

# radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



DUCATI

## radiostilo

LA PIÙ SICURA ED EFFICIENTE DELLE ANTENNE VERTICALI.

IL **RADIOSTILO DUCATI** MIGLIORA IL RENDIMENTO DI QUALSIASI RICEVITORE E, PROVISTO DI **CAVO SCHERMATO DUCATI**, CONSENTE LA RICEZIONE SENZA DISTURBI IN QUALSIASI LOCALITÀ.

CHIEDETE INFORMAZIONI E PREVENTIVI SENZA IMPEGNO AI MIGLIORI RIVENDITORI E RADIOTECNICI AUTORIZZATI **DUCATI**.

FATE L'INSTALLAZIONE DEL RADIOSTILO IN ESTATE: È LA STAGIONE PIÙ ADATTA. DURANTE L'INVERNO SARETE LIETI DI AVER APPROFITTATO DELLA BUONA STAGIONE.

*radioaudizioni  
senza disturbi*

# IMPIANTI RADIOFONICI DUCATI



### C.G.E. 252

SUPER 8 VALVOLE  
C O N S O L L E  
ad onde corte, medie e lunghe  
con regolazione  
simmetrica di banda  
SELETTIVITÀ VARIABILE  
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI L. 1700  
OPPURE 30 RATE DA L. 65 cad.



### C.G.E. 253

SUPER 8 VALVOLE  
RADIOFONOGRFO  
ad onde corte, medie e lunghe  
con regolazione  
simmetrica di banda  
SELETTIVITÀ VARIABILE  
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI L. 2300  
OPPURE 30 RATE DA L. 87 cad.

*Produzione moderna  
grande potenza  
alta qualità*

*Le vendite rateali a 30 mesi  
si effettuano sino a tutto il  
31 agosto corrente anno.*



### C.G.E. 253A

SUPER 8 VALVOLE  
RADIOFONOGRFO con  
CAMBIO AUTOMATICO  
DI 7 DISCHI

ad onde corte, medie e lunghe  
con regolazione  
simmetrica di banda  
SELETTIVITÀ VARIABILE  
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI L. 2450  
OPPURE 30 RATE DA L. 93 cad.



### C.G.E. 263

SUPER 8 VALVOLE  
RADIOFONOGRFO

ad onde corte, medie, e lunghe  
con regolazione  
simmetrica di banda

SELETTIVITÀ VARIABILE  
IRIDE FLUORESCENTE DI SINTONIA

PREZZO IN CONTANTI L. 2650  
OPPURE 30 RATE DA L. 100 cad.



**COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ**

BARI · BOLOGNA · BOLZANO · CAGLIARI · FIRENZE · GENOVA · MILANO · NAPOLI  
PADOVA · PALERMO · PESCARA · ROMA · TORINO

# radiocorriere

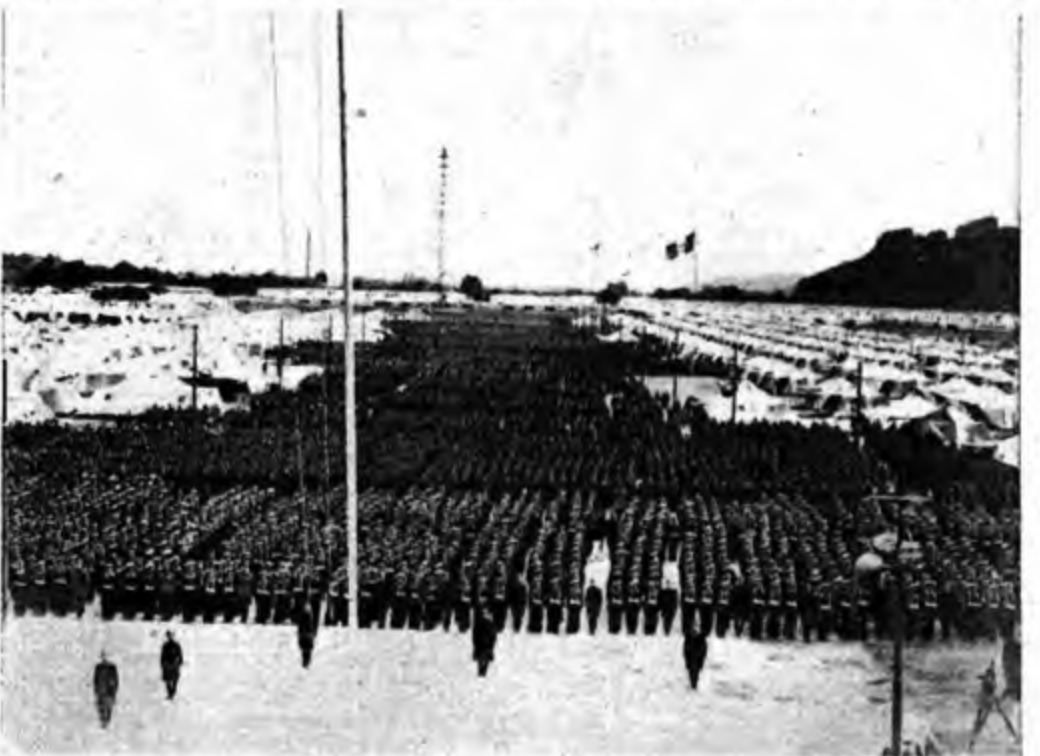
SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172  
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75  
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

## L'ARA PACIS

L'insigne monumento consacrato dal Senato e dal popolo romano nel 13 a. C. alla Pace Augusta non è più un insieme di pezzi staccati e dispersi, ma un omogeneo complesso di sculture che può ben offrire all'ammirazione del pubblico culto e profano l'organica unità e lo splendore della sua solenne architettura. Dai primi ricuperi dei rilievi figurati fatti tra il 1520 ed il 1530 nei lavori per il palazzo Della Valle erediti fino a poco fa dell'Ara Pacis Augustae, a quelli del 1568 per le fondazioni: prima del palazzo Otobuoni, a quelli del 1858 per altre sottotondazioni, si era fatto qualche progresso nella ricerca: rifatte le sculture rinvenute e spaziate a Firenze presso il Granduca di Toscana, ed alla Villa Medici in Roma, le altre conservate in Roma furono studiate per primi dagli studiosi italiani Ennio Quirino Visconti ed Aurelio Visconti che ne delineavano i caratteri pienamente augustei. Ma soltanto nel 1903 dopo che insigni studiosi ebbero analizzato il monumento e ne ebbero riconosciuta l'unità, il Governo italiano decise di intervenire con ricerche affidate ad Angelo Pasqui, le quali furono coronate da felice successo, col ritrovamento di altre lastre con figure e con decorazione vegetale. Purtroppo i pericoli statali del palazzo Fiano arrestarono le ardite ricerche e obbligarono a lasciare, nonostante che fosse in gran parte scoperto e anche fotografato, un grande quadro con le figure dei Flamini. Il Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 1937-XV affidava al Ministero della Educazione Nazionale la cura di studiare nuove e più esattenti ricerche.

Ed ecco che S. E. il Ministro Giuseppe Bottai all'inizio del 1937 ordina la ripresa dei lavori alla R. Soprintendenza alle Antichità con gli scavi sotto il palazzo Fiano. L'ordine questa volta non doveva subire più scote e insuccessi. Tutti i ritrovati più arditi dell'ingegneria moderna furono messi all'opera per trarre da questo scavo le parti ancora nascoste e i dati sicuri dell'insignissimo monumento; furono congelate, durante vari mesi, le acque d'infiltrazione che molestavano il lavoro, e dalle fondazioni di palazzo Fiano-Almagià, ancora una volta, nuovi splendori dell'arte augustea sono venuti a completarsi con mirabile armonia, quanto già conosceamo e possedevamo dell'Ara Pacis Augustae.

Su di un podio marmoreo quasi quadrato (11,62 per 10,55) sorgeva il recinto del grande altare, alto circa sei metri, che oggi è ricomposto quasi completamente. Il recinto, in marmo lunense, aveva due porte anch'esse quadrate, verso il Campo Marzio e verso la Via Flaminia; ed è diviso in due piani: all'esterno, l'inferiore è decorato di mirabili girali di acanto che sorgono da un vigoroso cespo centrale e che si intrecciano in complicata ma ordinata armonia dando origine ad altre teorie di volute che si rincorrono, in cui l'occhio si appaga di una armoniosissima composizione di foglie e di fiori. Ogni tanto un virgulto d'ucanto sorge diritto a sostenere un cigno nel motivo araldico delle ali aperte. Ed entro le foglie di questi carnosì rami di acanto si appaiono luertoline, svolazzano piccoli uccelli; si ha l'impressione di una fitta, tenace, selvaggia ma viva ed elegantissima vegetazione. Un meandro divide questo unico motivo che si svolge lungo tutta la zona bassa del recinto) dalle scene figurate che sono al di sopra, destinate a ricordare il corteo il quale, per onorare Augusto vittorioso reduce dalla Gallia e dalla Spagna, si recava a compiere solennemente il rito del sacrificio all'altare: la processione si svolgeva sui lati settentrionale e meridionale, l'una parte di seguito all'altra, con Augusto preceduto dai Littori, fiancheggiato dai Consoli, seguito dai quattro Sacerdoti imperiali: i Flamini; indi i personaggi della famiglia imperiale fra i quali spicca la figura austera di Agrippa, col digiulari e col sena-



A: Parioli, dove nella luce gloriosa di Roma si aduna ogni anno il fiore della Razza italiana, si è iniziato il 20 agosto il X Campo DUX al diretto comando di S. E. Starace, Segretario del Partito. Le prove del concorso, che si svolgono durante la permanenza al Campo ed alle quali partecipano ben quindicimila Avanguardisti, hanno lo scopo di accertare l'efficienza degli ufficiali e dei graduati e vagliare il grado di preparazione raggiunto dai giovani, convenuti nell'Urbe per vivere, faticosamente, in perfetta fusione di spiriti e di energie giorni operosi e proficui di addestramento militare. Del grandioso saggio ginnico che si svolge domenica 28 agosto allo Stadio Olimpico, gli ascoltatori possono seguire le varie fasi attraverso un'efficace, adeguata radiocronaca.

uati. Importanti integrazioni sono state portate a questo fregio dagli ultimi scavi, che hanno anche restituito intere la lastra di Augusto coi Cornelli ed i Pizzilli e in frammenti le due precedenti coi Littori.

Al lato delle porte, dalla parte del Campo Marzio, sotto il sacrificio ai Penati: da parte del pila Aeneas (lastra già totalmente posseduta dal Museo Nazionale Romano o proveniente in due parti dagli scavi del 1858 e del 1903) e il mito del Gemelli nel Lupercale (particolarmente quasi completamente perdute). Sulla fronte opposta, dal lato della via Mamiana, è l'allusoria della dea Tellus fra le ninfe del mare e del fiume, e dall'altro lato, la dea Roma. Anche qui la prima lastra, grandiosa nella sua semplice costruzione, è conservata; la seconda A quasi totalmente perduta.

All'interno, nella parte inferiore corrispondente al fregio di accanto, sono parate a bassorilievo, nella parte superiore, corrispondente al fregio figurato, una serie di festoni, ricchi di tutti i frutti opulenti della nostra terra, appesi a buccia e interrotti da palee bacellate di bellissimo effetto decorativo, ricorda i festoni freschi che certamente diventero circondare il virgilio imperiale il 4 luglio del 13 a. C., giorno della consacrazione dell'Ara.

E il vero altare racchiuso da questo recinto? Fino all'anno scorso se ne conosceva parte del nucleo e se ne induceva la base; oggi, grazie agli ultimissimi scavi, uno dei due «comi» dell'ara è apparso nella sua classica sublime bellezza, ricomposto da infiniti pezzi dalla sapienza appassionata del soprintendente alle Antichità prof. Moratti e dalla singolarissima abilità delle sue maestranze. Sotto una volta amplissima, fiancheggiata da

grifi alati di potente effetto decorativo, corre un piccolo fregio a figure rappresentante il corteo dei sacrificatori che traggono gli animali verso il coltello del *victimarius*; corpi armati ed erculei rappresentati in arditissimi scatti e con sfumature di piani degne di un cesellatore; ampiezza del fondo su cui, volutamente solitarie, spiccano le figure; plastica evidenza degli animali e dei personaggi togati, che precedono il corteo sacrificale, tutto ammiriamo in questo piccolo fregio. Se lo stesso ultimo non avesse dato che questo rilievo, le ansie e le difficoltà delle ricerche sarebbero state impianamente compensate.

Gli storici antichi ci dicono che Augusto lasciò l'Ara *Paris* ai posteri, come monumento storico ed artistico d'incomparabile bellezza. Oggi, nell'anno sacro del grande sovrano che eternò le sorti di Roma e le diede l'aureola imperiale, per volontà del Regime che ha rinnovato il secondo Impero d'Italia, il prossimo 23 settembre, alla presenza delle più alte gerarchie dello Stato e del Partito, in cospetto del più illustre storico di Roma italiani e stranieri, l'Altare della Pace Augustea risorgerà di fronte al Mausoleo di Augusto, la dove egli, con chiaroveggente volontà, aveva fatto incidere le sue *Res Gestae* che ricordano anche l'Ara *Paris*.

Segno inconfondibile, questo; che i destini di Roma antica e quelli dell'Italia fascista s'identificano e si saldano contro ogni minaccia ed insidia, a testimonianza della perenne continuità storica della nostra missione civilizzatrice nel mondo.

MARINO LAZZARI

DECIMA PUNTATA

## La lingua d'Italia

Risposte date a quesiti sottoposti dai radioascoltatori

UNA studentessa di Ferrara domanda se sia preferibile dire *panfilo* o *panfilo*. Eccola accortamente: si deve correttamente pronunciare questa parola sempre con l'accento sulla terzultima: *panfilo*. La voce non è, come taluno mostra di credere, di creazione moderna; essa ha origine notevolmente antica, sebbene solo da non molto essa sia divenuta l'equivalente italiano dell'inglese *yacht*. Dal greco *παιφύλον* che significa «sorta di nave veloce da guerra» le nostre repubbliche marinare medievali (Genova, Pisa) trassero il termine *panfilo* (che nei cronisti toscani del Trecento compare persino sotto la forma di *panfano*) con il quale si designò un bastimento a remi da guerra, più piccolo nelle proporzioni di una galea. Il padre Ugolinotti, il nostro insignite studioso di cose marine, fu il primo nella seconda metà del secolo scorso a reintrodurre nell'uso questa antica parola italiana, per indicare il «bastimento di piacere, la nave da diporto».

La parola ha avuto fortuna, e attualmente ha ormai del tutto sostituito in questo significato l'esotico *yacht*.

La forma *panfilo*, che taluni preferisce, è anch'essa documentata in antico ed è una formazione aggettivale dal primitivo *panfilo*. *Panfilo*, *panfilo* e successivamente *panfilo*.

Un ascoltatore di Bassano ci domanda: «E' più giusto dire *ho potuto* o *son potuto* nelle frasi in cui il verbo *potere* è seguito da un infinito?».

Per sapere come correttamente comportarsi nel caso che ci vien sottoposto, occorre fare attenzione appunto a quest'ultimo elemento: al verbo, cioè all'infinito. A seconda che questo verbo assuma per ausiliare *essere* o *avere*, si dovrà usare *ho* o *sono potuto*. Così, a mo' d'esempio, si dirà *sono potuto restare*, *è potuto andare*, *siamo potuto arrischiare*, adoperando come ausiliare il verbo *essere*, perché *restare*, *andare*, *arrischiare* si coniugano con il verbo *essere*: *sono restato*, *è andato*, *è arrischiato*. All'incontro, si dovrà dire *ho potuto fare*, *ha potuto scrivere*, *abbiamo potuto passeggiare*, servendoci dell'ausiliare *avere* perché *fare*, *scrivere*, *passeggiare* si coniugano con questo verbo: *ho fatto*, *ha scritto*, *abbiamo passeggiato*.

Poiché ci sono alcuni verbi come *esistere*, *suastere*, *piacere* con cui è lecito adoperare indifferentemente sia l'ausiliare *essere* sia *avere*, è naturale che per essi si possono usare entrambe le forme. Come quindi *stidice ha ed è esistito*, *abbiamo aiutato e siamo aiutati*, così si potrà ugualmente bene dire *ha ed è potuto esistere*, *siamo potuti e abbiamo potuto aiutare*.

La medesima norma che vige per il verbo *potere*, ha valore per l'altro verbo anch'esso cosiddetto servile: *dovere*. Anche per questo verbo adopereremo *essere* o *avere* a seconda che l'infinito retto dal verbo servile abbia come ausiliare l'uno o l'altro di essi. Ad *ha cantato* quindi corrisponde un: *Ha dovuto cantare*; ad un *sono andato* un *sono dovuto andare*.

Due ascoltatori di Palermo ci domandano se si può usare *abbiamo* in luogo di *avemmo*.

Sebbene ancora vi sia qualcuno che adoperi per la prima persona plurale del perfetto di *avere* la forma *abbiamo*, essa ormai è stata nell'uso comune

definitivamente soppiantata da *avemmo*; l'abbiamo dell'antica lingua letteraria sopravvive unicamente presso certi scrittori arcaizzanti e in taluni tratti plebei del vernacolo della Toscana. Si tratta di una forma verbale moribonda, che la lingua moderna va definitivamente ponendo al bando, come ha già definitivamente eliminato quelle prime persone dell'imperfetto indicativo in *-ava*, *-eva*, *-iva* ancora così care agli scrittori del medio Ottocento. Chi oggi direbbe più, senza timore di cadere in un'affettazione fastidiosa e stucchevole, *io parlavo*, *io scrivevo*, *io sentivo* invece di *lo parlavo*, *lo scrivevo*, *lo sentivo*, forme che pure il Carducci medesimo ha adoperato? La lingua perennemente si rinnova, e alcune forme precludono o cede *ex novo*, altre lasciano cadere. A quest'ultima categoria, alle parole che il tempo ha insensibilmente logorate e che a poco a poco scompaiono, sembra ormai dover appartenere *abbiamo*.

Un avvocato di Bologna ci domanda se si possano adoperare indifferentemente i due aggettivi *parmense* e *parmigiano*, o, altrimenti, la ragione per cui le due forme non si equivalgono. Perché si dice — egli ci scrive — *codice parmense*, e all'incontro per il prodotto caseario occorre dire *formaggio parmigiano*?

Che i due aggettivi, sebbene in senso geografico significano la medesima cosa, non abbiano l'identico valore, risulta dagli esempi stessi che l'ascoltatore ci sottopone. *Parmense* è forma dotta, aulica, ripresa direttamente dal latino *parmensis*; *parmigiano* invece è la voce popolare, quella che si adopera nel dialetto, e che è passata nella lingua letteraria soprattutto con un valore secondario, deteriorato; quello appunto di una sorta di aggettivo-eticchetta, usato anche come sostantivo, per un prodotto locale. Ecco, perché si potrà dire: il *codice parmigiano* *parmensis*; si potranno usare entrambe le forme, la dotta (*parmensis*) e la popolare (*parmigiano*) per designare gli abitanti della città o della provincia; e all'incontro per i prodotti di quella medesima zona come la celebre qualità di formaggio, si dovrà usare unicamente la forma: *parmigiano*.

Anche altri aggettivi derivati da nomi di luogo hanno queste doppie forme con valore dissimile; così da *Atti* si ricavano *astense* e *astigliano*. Anche qui *astense* è di conio dotto o viene usato in espressioni erudite come *codice astense* e simili; negli altri casi si adoperi il più comune *astigliano*.

Occorre a questo proposito rilevare che laddove la lingua ha tratto da un nome geografico due o più derivazioni aggettivali, il differenziamento nell'uso è avvenuto sovente. Un altro esempio ce lo forniscono sardo e *sardegno*; per gli abitanti dell'isola si usa, né si deve usare altra forma, l'aggettivo *sardo*, mentre *sardegno* serve a designare taluni prodotti dell'agricoltura e della fauna, tipici della Sardegna.

Un ascoltatore di Milano, che nella sottoscrizione della lettera inviata ci definisce «giovane commediografo», ci chiede che valore abbia il termine *grotesco* adoperato come qualificativo di un'opera drammatica, e quale sia l'etimologia di questo vocabolo.

*Grotesco* è una parola di origine relativamente moderna, che dalla nostra lingua è passata alla maggior parte delle lingue viventi; è insomma uno di quei non pochi vocaboli italiani, che hanno avuto la fortuna di uscire dall'ambito strettamente nazionale per entrare nel bagaglio linguistico della cultura europea e mondiale, e prendervi duratura dimora.

Nascosti sotto le rovine delle Terme di Tito e di Traiano, i resti sotterranei della *Domus Aurea*, della *Casa d'oro* di Nerone rivelarono agli artisti del Rinascimento che per primi li esplorarono al lume delle torce, il magnifico tesoro di pittura che contenevano. Si trattava di decorazioni murali dell'epoca romana, atteggiati al cosiddetto quarto stile pompeiano, ricche degli ornamenti più vari di carattere floreale e animale, veristico e fantastico insieme, distribuiti a profusione nei riquadri laterali e nei soffitti.

Questo tipo di antica pittura murale, che costituiva una novità nella tecnica del tempo, piacque assai e fu largamente imitato; ne trassero tal ispirazione e modello per alcuni celebri elementi decorativi delle *Logge* vaticane Raffaello e i suoi discepoli, fra cui Giovanni da Udine. A questa rinnovata forma di ornamentazione, briosa nei colori e nell'invenzione, fu dato il nome di *grotesco*, perché appunto gli ampi locali sotterranei del palazzo neroniano, ove questi affreschi si erano rivisitati venivano popolarmente chiamati le *Grotte*. E come ad esempio da *donna* si ha con l'aggiunta del suffisso *-esco*: *dannesco*, così da *grotta*, si ricavò *grotesco*, per designare la pittura ispirata alle decorazioni di quelle grotte. Un nostro scrittore del Cinquecento ci dà limpida testimonianza di come si sia formata la parola. Discorrendo dei dipinti degli antichi, egli dice: «Delle pitture non è rimasta in più nessuna, se non se alcune nelle grotte di Roma, che hanno dato il nome a quelle, che oggi si chiamano *grotesche*». Dato il carattere estroso e fantastico dell'ornamentazione si comprendeva facilmente come l'aggettivo *grotesco* abbia acquistato ben presto il valore di *capriccioso*, e successivamente quello vivo nell'uso moderno, di *strano*, *ridicolo*, *deforme*. Bizzarramente consorte e ridicolmente atteggiato erano difatti talune delle minuscole figure, che i pittori introducevano fra i molteplici e compositi elementi ornamentali di queste pitture.

L'estensione di *grotesco* a qualificativo di un'opera drammatica è assai recente. Crediamo che il primo ad adoperarla sia stato Luigi Chiarelli. Nel modernissimo adattamento la parola ha ripreso un suo vecchio significato, infondendo in esso una tonalità nuova. Si tratta cioè di un capriccio, di una realizzazione fantastica, che oscilla fra il sogno e la realtà, fra il dolore e il riso delle vicende umane.

Una pronuncia sbagliata, su cui molti ascoltatori chiedono il nostro parere, è *cinema* per *cinema*. *Cinema*, o, come oggi taluno più sperimentalmente dice *cine*, sono forme abbreviative e spicce in luogo del troppo lungo *cinematografo*. La pronuncia *cinema* è voluta dall'etimologia della parola greca *κίνημα*, che significa movimento) e dalle tendenze specifiche della nostra lingua. Diamo dunque il bando definitivo a *cinema* o all'orribile (ma speriamo che non ci sia più alcuno che lo dica) francesismo *cineamà*, che ha imperverato nei primi due decenni del secolo.

# L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE E L'AUTARCHIA

INTERVISTA CON IL DOTT. ING. RICCARDO VALLAURI

Pubblichiamo la penultima intervista del ciclo «Scienza e autarchia», organizzata dall'Iar sotto gli auspici del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Come gli ascoltatori hanno potuto rilevare, si sono avvicendati fin qui al microfono scienziati e tecnici illustri, per la maggior parte insegnanti nelle università superiori. A loro segue degnamente l'ing. Riccardo Vallauri, il quale dirige lo Stabilimento Meccanico Ansaldo, ed occupa un posto di primo piano fra gli ingegneri costruttori, dirigenti ed organizzatori di stabilimenti industriali. Il radiocronista dell'Iar lo ha intervistato sulla fabbricazione del macchinario elettrico: è questo un argomento che merita di essere particolarmente considerato, nel presente ciclo di concezioni divulgative, sia perché si riferisce ad uno dei rami della tecnica più elevati e complessi, sia anche perché, nei riguardi dell'autarchia nazionale, l'industria delle grandi costruzioni elettromeccaniche ha seguito nei tempi recenti progressi veramente radicali.

— Vorreste dire anzitutto, ingegnere, quale fosse, prima della grande guerra, la posizione dell'Italia in questo campo?

— Ecco: tutti sanno che il nostro Paese, con Galvani e con Volta, fu svelato e stabilì alcuni fra i principi fondamentali della scienza della elettricità, e con Pacinotti e con Ferraris ha in seguito concepito e fornito la impostazione di progetto di due categorie fondamentali di macchine elettriche. Si può dire che le due invenzioni di Pacinotti e di Ferraris segnarono l'inizio. Circa mezzo secolo fa, di un mirabile sviluppo industriale, che soprattutto in Germania e negli Stati Uniti d'America, ma anche in Inghilterra ed in Francia, assunse rapidamente ad una importanza eccezionale. Parlo del macchinario elettrico, che pervase e ravvivò quasi ogni campo di attività umana, e fu dovunque richiesto per i due distretti settori della produzione e della utilizzazione dell'energia.

Fin da allora, l'Italia fu all'avanguardia nella costruzione degli impianti idroelettrici e delle linee di trasporto di energia a distanza, ma non può dirsi altrettanto per ciò che riguarda la costruzione vera e propria delle macchine, di cui ci occupiamo. Si può dire che fino alla grande guerra, e fatta eccezione per qualche particolare categoria di macchine, la importanza della nostra industria di costruzioni elettromeccaniche restò assai limitata. E per di più, le poche e relativamente modeste officine del genere, si trovavano tutte, o quasi tutte, sotto il controllo finanziario e sotto la guida tecnica di grandi organismi stranieri.

— Il nostro accento risponde ad una domanda che ci eravamo posti più volte, visitando alcune delle nostre più importanti centrali di produzione elettrica, fabbricate prima della guerra, perché, cioè, le loro macchine fossero per la maggior parte costruite e comprate all'estero, laddove invece tutto il resto di quelle realizzazioni, spesso grandiose, era prettamente italiano.

— Precisamente: in questo, come in altri rami industriali, ci sono volute la guerra e la dopoguerra per creare condizioni tali da permettere e da favorire il sorgere e lo svilupparsi di una industria con fisionomia e con caratteristiche schiettamente nazionali. Le circostanze politiche ed economiche hanno reso ad un tempo possibile e necessario, per il nostro Paese, di fare da sé. Sta di fatto che oggi esistono in Italia stabilimenti di costruzioni elettromeccaniche perfettamente in grado non solo di fabbricare, ma anche di calcolare, di progettare, di disegnare macchinario elettrico di ogni tipo e grandezza, appartenente a tutti i rami, anche i più complessi e difficili. E ciò senza alcun sussidio tecnico esterno, e senza, in particolare, alcun «superiore lume straniero». L'attività di tali stabilimenti, nel corso soprattutto degli ultimi dieci anni, ha fornito una netta smentita ad una vecchia opinione secondo la quale i nostri campi delle costruzioni elettromeccaniche, un organismo produttivo italiano che non fosse appoggiato tecnicamente a qualcuno delle grandi o grandissime Case internazionali che dominano il campo medesimo e che detengono quasi una specie di monopolio mondiale di queste costruzioni, dovrebbe essere destinato all'insuccesso, dovrebbe cioè risultare incapace di raggiungere condizioni di vita industriale sana e sicura.

— E' facile intuire che un risultato come quello di cui ci parlate deve aver richiesto una mole di lavoro veramente considerevole.

— Sì: bisogna riconoscere che il lavoro di addestramento, di affinamento, di organizzazione, compiuto anche nel nostro ramo nel corso degli ultimi tempi, presuole nel silenzio, con tenacia, con modestia, e pure con grande efficacia, è stato enorme. E' così che si sono formati, e si stanno formando, operai, capi operai, tecnici di officina, montatori, disegnatori, disegnatori-costruttori, calcolatori, ingegneri di varie categorie, dirigenti, tutto un mondo di gente che è venuta inquadrandosi, coordinandosi ed insieme specializzando, e la cui esperienza si accresce di giorno in giorno. Bisogna tenere presente che in questo campo i nostri organismi industriali si devono misurare con colossi internazionali, colossi che hanno ciascuno qualche cosa come 50.000 operai, 10.000 tecnici, 3000 ingegneri. Ora sta di fatto che certi nostri stabilimenti, con 2500 operai, con 300 tecnici, con 60 ingegneri, si misurano valorosamente con questi colossi e non senza successo. Le nostre macchine sono sostanzialmente paragonabili alle loro. E' semplicemente miracoloso quello che voi riuscite a fare — mi diceva qualche anno fa un autorevole ingegnere americano, conoscitore di queste situazioni — e miracoloso e per me quasi inespugnabile.

— Ma qual è, in poche parole, il campo delle applicazioni cui si rivolge la nostra industria?

— Il campo delle applicazioni di cui ci occupiamo è quanto mai vasto e molteplice, e l'accennarlo anche solo per sommi capi ci porterebbe ad un lungho discorso, qui fuori di luogo. Mi sembra tuttavia necessario ricordare almeno la recente energica ripresa di costruzione di nuovi grandi impianti idroelettrici, ripresa alla quale si è già accennato in questo medesimo ciclo da mio fratello Giancarlo.

— Ma il macchinario elettrico destinato a tali impianti sarà fabbricato in Italia?

— Sì, totalmente. E badate che si tratta e si tratterà di macchine di grandezza e di potenza superiore, ed anche molto superiore, a quelle delle macchine fin qui costruite. La nostra industria è oggi in grado di affrontare questi ardui problemi di progetto e di fabbricazione con assoluta sicurezza di



## LE TRASMISSIONI DALLE COLONIE ESTIVE DEL P. N. F.

Ogni estate la radio fa giungere ai suoi ascoltatori la voce fresca e gioiosa dei bimbi italiani che nelle Colonie del Partito Riformatore e forza del corpo e dello spirito in pura serenità, sotto il bacio ardente di questo nostro sole miracoloso, al cospetto della scintillata libertà del mare, tra le montagne silenziose e fascinatrici. Anche quest'anno il microfono ha inseguito sulle spiagge e tra le Alpi le schiere felici, ed ha trasmesso per l'etere l'eco della loro semplice e spensierata vita quotidiana, i loro canti schietti che (lo si capiva) parlavano più dal cuore che dalla gola. L'amichezza tra i fanciulli e il microfono è stata immediata. Il radiocronista è divenuto subito popolare tra i piccoli ospiti



delle Colonie, che lo hanno voluto interprete dei loro desideri, lo hanno fatto bersaglio di un fuoco di folla di domande. Siamo sicuri che nella voce gioiosa dei bimbi, dadi e mamme, nel loro supremo intuito, avranno capito quanta felicità c'era nei piccoli cuori. Le dieci trasmissioni sono state effettuate nel periodo tra il 22 luglio e il 23 agosto da Rimini, Riccione, Pozzoli, Rocca di Papa, Marina di Massa, Chiavari, Pietra Ligure, Pianosa, Pesaro, Banne. Radiocronisti esperti ed efficaci: Lucia Basilisco e Cesare Ferris.

successo: con la certezza cioè di produrre macchine ottime, pienamente all'altezza delle migliori del genere costruite all'estero.

— A proposito di costruzioni elettriche, anche i profani seguono con interesse gli sviluppi rapidissimi, asseriamo dire sorprendenti, della nostra elettrificazione ferroviaria. In questo campo si procede in Italia con un ritmo che è sconosciuto in altri Paesi.

— Certamente e posso aggiungere che i nostri moderni locomotori elettrici a corrente continua sono tra i più perfetti che esistono, e possiedono caratteristiche tecniche di prestazione e di potenza specifica particolarmente elevate.

Vare Dittè hanno costituito per tale produzione una attrezzatura ed un addestramento fabbricativo della più alta efficienza, ed hanno già fornito all'esercizio alcune centinaia di locomotori.

— Sempre nel campo dei mezzi di trasporto, abbiamo notato in questi ultimissimi tempi il rapido sviluppo che vengono prendendo i filobus. Quali sono le ragioni che favoriscono questo nuovo tipo di veicoli?

— Ve lo dico subito. Il filobus è una creatura intermedia tra il tram elettrico e l'autobus a benzina. Esso possiede alcuni pregi di quello, senza alcuni difetti di questo. E' una creatura che dovrà avere, e proprio specialmente in Italia, un sicuro avvenire. Come è noto, la sua comparsa, in diverse città italiane, ha corrisposto alle aspettative, e ha ottenuto il favore non solo dei tecnici ma, ciò che forse più conta, quello del pubblico.

— Qualche anno fa, se ben ricordiamo, si era molto parlato della possibilità di effettuare su vasta scala un programma di elettrificazione rurale. Può essere che i tempi non fossero maturi, e si è verificata una battuta di arresto?

— E' vero. Ma l'imperativo dell'autarchia ha richiamato il problema alla ribalta, e si ha l'impressione che certi precedenti scetticismi al siano alquanto attenuati. Comunque è anche questo un problema alla cui soluzione, che è essenzialmente tecnica, si sta lavorando con intelligenza e con fede.

— Ora consentiteci una domanda in un campo un po' diverso. Se veramente l'industria italiana delle costruzioni elettromeccaniche ha raggiunto un

col alto grado di maturità tecnica e organizzata, non potrebbe essa affrontare il problema della esportazione?

— La domanda è ragionevole, e tocca anzi un argomento che può dirsi addirittura per il nostro Paese, un problema vitale. Tutti sappiamo che occorre prepararsi e sforzarsi ad esportare di più, in tutti i rami dove ciò sia comunque possibile. E' questa la condizione essenziale affinché il nostro Paese possa veramente allargare la sua influenza nel mondo, affinché esso si avvilii a diventare, anche nel campo economico e commerciale, una potenza imperiale mondiale.

— Ma il campo delle costruzioni elettromeccaniche si presta a questo scopo?

— Senza dubbio: ed anzi esso offre uno degli obiettivi più alti del nostro Paese dovrebbe energeticamente e consapevolmente puntare. Ciò, per due distinti motivi. Esso rappresenta un campo, anzitutto, che ha uno sconfinato avvenire. Come già è stato detto, la « elettrificazione » del mondo nel suo senso più lato, è ancora oggi ai primordi. Vi sono continenti enormi, innumerevoli popolazioni che debbono ancora schiudersi alla nostra civiltà elettrotecnica. E vi sono per di più campi vastissimi (come sopra ho brevemente accennato) che saranno anche così più o meno presto pervasi dalle applicazioni elettromeccaniche. A ciò si aggiunge — ed è questo il secondo motivo — che le costruzioni elettromeccaniche, per loro natura molto elaborate e complesse, sono tra quelle che coinvolgono quote assai elevate di manodopera — o, per meglio dire, di prestazione umana — sia essa di operai, sia essa di tecnici, di progettisti, di ingegneri. Questa nostra industria è quindi tra quelle per le quali il nostro Paese, ricco di uomini, di intelligenza, di sobrietà, di laboriosità, è forse meglio di ogni altro qualificato.

L'ordine nell'interno della Nazione, la disciplina degli uomini e della produzione sono la condizione preliminare — che il Regime ha assicurato, e sulle quali esso veglia — di una sostanziale efficienza industriale. Condizione preliminare e indispensabile, ma in industrie come la nostra, tecnicamente così elevata e così complessa, sono le difficoltà tecniche da superare, e la definitiva capacità di produrre bene e a basso prezzo, che costituiscono l'altra condizione fondamentale, necessaria per aprire sia pure gradualmente, domani, all'Italia il mercato mondiale.

Certo occorrerà che altri tempi maturino. Occorrerà che un certo grado di assestamento politico ed economico mondiale sia in qualche modo stabilito, così da costituire la necessaria base per una più sostanziale ripresa degli scambi internazionali. Ma noi dobbiamo operare come se fossimo certi che questi tempi verranno, e dobbiamo prepararli al momento.

Molta strada abbiamo fatto, ma molta dobbiamo ancora farne. Le dichiarazioni alquanto orgogliose che sopra enunciamo sono legittime e fondate. Le nostre affermazioni tecniche e i nostri successi sono reali e ineccepibili. Ma il progresso è incessante. Chi si ferma è sopraffatto.

— Quali sono i mezzi più efficaci per questo continuo affinamento?

— Occorre spingere e promuovere in ogni modo, con ogni energia, la collaborazione fra Scienza e Tecnica, fra Scuola e Pratica. E' questo uno degli scopi importantissimi per cui è stato creato il Consiglio Nazionale delle Ricerche, la cui opera deve essere guardata dagli industriali con spirito di fiducia e di comprensione.

— Siamo informati che nel prossimo mese di settembre sarà tenuto a Venezia, sotto gli auspici del Centro Volpi per l'Elettrotecnica, un primo raduno nazionale di studiosi e di tecnici, allo scopo di accuire appunto alle più opportune modalità per gli sviluppi della sperimentazione ai fini dell'autarchia industriale. L'industria delle costruzioni elettromeccaniche è interessata essa pure al convegno?

— Sì, naturalmente: una speciale sezione del raduno sarà destinata alla nostra industria. Non è qui il caso di anticipare quanto sarà ampiamente esposto e discusso in quella sede. Ma vi sarà probabilmente messo in evidenza come, mentre nel campo delle indagini e dei problemi scientifico-tecnici, più generali o più teorici, Centri di sperimentazione indipendenti o aggregati agli Istituti scientifici o accademici sono perfettamente qualificati e adatti a compiere una opera efficacissima a vantaggio del progresso tecnico, nel campo invece dei problemi più particolari o più industriali, di affinamento e di perfezionamento delle varie singole macchine od apparecchiature, la sperimentazione, l'indagine, il collaudo e la verifica di ogni innovazione tecnica o tecnologica devono più opportunamente essere compiuti nell'ambiente vero e proprio dell'industria. Anche qui occorrono sperimentatori provetti e dotati di adeguata cultura scientifica, ma essi devono agire con la cooperazione costante e con l'assistenza, così degli ingegneri di calcolo e di costruzione, come degli ingegneri di officina: di tecnici, cioè, esperti dei problemi concreti di fabbricazione. Da ciò la necessità che anche nella industria, e particolarmente nella nostra industria, non si fabbrichi soltanto, ma si studi e si provi. Occorre che il capitolo di spesa per studi, esperimenti e prove — possa, come in molti casi già avviene, essere guardato con alta comprensione e illuminati e lungimiranti amministrazioni e che venga anzi: premiato ed incoraggiato Naturalmente con mezzi, e soprattutto con uomini, adeguati.

— Si direbbe, da quanto avete esposto, che l'addestramento degli uomini ed in particolare la preparazione e l'avvicinamento dei giovani, costituiscono il problema centrale di tutta questa opera di preparazione e richiedono le cure più alte e più delicate da parte dei dirigenti.

— E' proprio così: e permettetmi di ricordare una iniziativa recente particolarmente importante tra quelle che tendono al conseguimento di una maggiore e migliore efficienza delle officine, con una più intensa e razionale formazione della massa disponibile di operai e di capi-operai. Da un paio di anni è stata costituita, per iniziativa ed a spese di una nostra grande Società industriale, una scuola per apprendisti operai, con 760 allievi distribuiti in tre corsi annuali successivi, scuola che per larghezza di mezzi, razionalità di organizzazione, sicura efficacia pratica, ci auguriamo possa servir di modello e di stimolo ad altre numerose iniziative del genere, altrettanto complete. E' una scuola che ha avuto recentemente, dopo la visita del Duce a Genova, il Suo altissimo encomio.

— Se abbiamo ben compreso, questa scuola è destinata alla formazione degli operai. Ma come si provvede invece allo stato maggiore della vostra industria: ingegneri, in primo luogo, e poi disegnatori, costruttori, tecnici di officina?

— Ecco: anche l'addestramento professionale di queste categorie deve formarsi sostanzialmente presso di noi. La scuola fornisce il substrato scientifico e la cultura tecnica, e provvede a formare il carattere e ad affinare l'ingegno. Ma la efficienza industriale con la inevitabile specializzazione, deve formarsi nell'ambiente stesso dell'industria, attraverso l'attività dei nostri uffici e delle nostre officine. A promuovere e ad accelerare la collaborazione e l'addestra-

## LE LETTERE DELLA DUSE

Non ho visto recitare Eleonora Duse se non all'ultimo, quando già era una vecchia signora dall'andatura abbandonata ad oja della supremazia raffinatezza, dai capelli bianchi, dal volto consunto. Mi avevano detto: « attento alle mani, a quel suo modo particolare di portarsi alla fronte. Ma io non potei guardarle le mani, che fui preso subito dalla voce. Udì: la voce prima di vedere l'attrice, perché nella *Donna del mare* ella appariva dopo avere chiamato qualcuno da dietro le quinte. Quel qualcuno era Zaccobi nel personaggio del dottor Wangeli e lei era Ellida. La voce chiese: « Sei tu, Wangeli? ». E il suono di quelle parole non doveva più darmi pace. Tutti un tratto avevo capito che cosa fosse il recitare disincarnato. Penso che certi personaggi della Commedia dantesca, in pura d'oltre mondo, profferiscano le parole in quel modo.

Ora ho qui davanti il libro su Eleonora Duse di Olga Resnevic Signorelli. Un libro folto, in cui la somma attrice rivive intera la propria vita bella e terribile insieme. E io, come già allora, non vado in cerca che della sua voce. Ma non la trovo.

Trevo invece al principio una bambina di cinque anni, che viaggia l'alta Italia coi genitori, comici vagabondi, come è stato sempre dei comici italiani. La trovo in una modesta cittadina del Piemonte, d'inverno, l'inverno crudo di quassù, quando è in vena di crudeltà. Ma la camera dove alloggia: Duse è calda, non manca mai la legna nella piccola stufa, tepidi e molli i letti. La piccina non era abituata a simili lussi. Questo e per lei il paradiso. Senonché all'improvviso bisogna partire, riprendere le strade dove il grido imbianca i fossi con la prospettiva di locande triste, di stanze senza fuoco. E' mattina. Si va. La bimba reca fra le braccia, accocciata in uno scatoleto, la sua bambola, ma giunta all'aperto, subito torna indietro, sale nella stanza vuota, dove la stufa è ancora accesa e il letto sfatto. Pune fra le coltri la bambola, le rimbecca ben bene le coperte intorno al collo, un saluto con la mano, una gran voglia di piangere, e poi corre giù, dove i suoi l'aspettano. Che hai fatto, Nora? Ho lasciato la mia bambola lassù.

«Purse la storia non è proprio così. Più darsi che quel letto fosse un divano o altro. Ma l'anima del fatto è vera. Lei, Nora, doveva ritornare nel freddo dell'inverno; la sua bambola no. Restava pure felice nel tepore della stanza abbandonata».

Com'era la voce di quella piccina? Chissà.

Tutti e tanti anni dopo, in una camera d'albergo a Pittsburgh, dove la primavera è più buia e più gelida dello stesso inverno nelle modeste cittadine piemontesi, mani straniere componevano il lenzuolo intorno al corpo spento di una grande bianca signora, i cui piedi avevano camminato sui fiori di Re. Prima di chiudere gli occhi aveva detto: « Presto, fate presto. Bisogna partire ». Forse le medesime parole che la mamma aveva rivolte a Nora quella lontana mattina. Ma fuori Pittsburgh era nera, inclemente il cielo, interminabile la strada da percorrere, l'aria gelida ben che fosse d'aprile. E allora un angelo, che aveva la sua casa sulle nuvole nel cielo di Asolo, volò fino laggiù, e come aveva fatto Nora con la bambola, così faceva lui con la vecchia signora.

Il suono di quella voce, quando disse: « Bisogna partire? ». Era la stessa di Wangeli, sei tu? Ma

Ho raccontato, del libro, le prime pagine e l'ultima. Ma le pagine sono trecentocinquantaquattro. Fra l'alfa e l'omega ce tutto l'alfabeto d'un'esistenza meravigliosa, anche se molte sono le lacrime. Un'anima in continuo travaglio, uno spirito che si cerca senza tregua, un'ansia, un'angoscia, che so?, una creatura che ha sete, che ha sempre sete, la quale ode gemere l'arqua intorno e persino dentro sé, ma non la trova. Sentì l'acqua, ne immagina la trasparenza, la freschezza, la chiara giacchezza, ma non può recarsela alle labbra. La bocca rimarrà amara e usa. Tale il significato della sua vita, delle sue molte lettere ramate in questo libro. Lettere ad amici, amiche, compagni; a impresari, scrittori, soldati; a poeti, ad artigiani, a sconosciuti. Lettere in cui è evidente il palpito dannunziano, ma dove la sincerità è fuori dubbio, anche se l'eccessiva musicalità può far pensare — come fece infatti — a una posa.

E' la domenica degli ulivi!

Ho il cuore pieno di cose che vengono di lontano.

Oppure.

Io sola devo tenere la vita mia nelle mani. — Io sola posso sapere fino a qual punto posso resistere.

O anche:

Divina morte nell'era del lavoro, nell'isolamento interiore, nel dono dell'oblio...

E ancora:

Dammi la tua mano, amico, perché la mia non tremi...

La sua voce? La sua voce in queste lettere? Ahimè non la trovo! Forse in una, ecco, alla stessa Signorelli.

E' la Befana. E la Duse scrive: « Ho sperato poter correre i magazzini di giocattoli e trovare una bambola (una mia bamboletta per i pochi mezzi di cui dispongo), fra tanta infanzia che oggi patisce, farne una felice per una bamboletta... ».

Penso in quel momento la grande e infelice Eleonora alla Nora piccola e infelice della fredda mattina piemontese? Se sì, qui la voce è la medesima. E già era nato in lei il presagio dell'angelo che doveva addormentarla a Pittsburgh.

EUGENIO BERTUETTI.

mento, a favorire la trasfusione dell'esperienza dal più anziano al più giovane, si apre un compito delicato e difficile per il dirigente industriale, compito che richiede qualità speciali di tatto e di intuito, e facoltà animatrici ed armonizzatrici. Ma si deve dire che il materiale umano di cui si dispone in Italia è complessivamente magnifico. Sia lecito affermarlo a chi ha vissuto lunghi anni professionali all'estero, ed ha poi avuto ed ha la soddisfazione di vedere formarsi intorno, e sempre meglio affermarsi, un nucleo di valenti collaboratori, che hanno compiuto opere tecniche del più alto pregio.

Anche in questo nostro campo industriale, nel clima dell'Italia fascista frutti sicuri maturano.

# LA IX FIERA DEL LEVANTE

**S**manaura martedì 6 settembre, a Bari, presenziato S. A. R. Il Duca di Bergamo e S. E. il Ministro delle Corporazioni, la IX Fiera del Levante che tutti gli anni chiama a raccolta, nel capoluogo della Puglia, le forze della produzione e del commercio italiane e straniere.

Il carattere d'internazionalità che l'Ente Fiera ha voluto dare a questa manifestazione fin dal suo primo anno di vita, trova negli esteriori sviluppi del Mercato barese gli indizi sicuri della grande funzione cui esso assiste nel quadro dell'Economia Internazionale. Ogni anno, infatti, le maggiori Nazioni del continente europeo, alcuni paesi dell'Asia e dell'Africa settentrionale, nonché gli Stati dell'America Latina convergono a Bari: e se molte di queste rappresentanze si ritornano ed altre nuove aderiscono, segno è che verso la porta naturale dell'Oriente sono avviate grandi correnti di traffici mercantili.

Da un totale di 16 Nazioni tra ufficiali e ufficiosi aderenti alla prima Fiera, si è saliti alla cospicua cifra di 49 Nazioni lo scorso anno; né l'indirizzo che ogni Paese ha dato alla propria economia è valso ad orientare diversamente le classi produttrici e consumatrici, se il numero delle Nazioni aderenti si aggira anche quest'anno sulla stessa base di quello dell'VIII Fiera. E non basta, che Paesi nuovi, come ad esempio il Cile, hanno sentito il bisogno di partecipare, mentre fra queste rappresentanze estere si è aperta una gara di superamento per figurarvi nella forma più degna. Il Brasile, tra gli altri, ha allestito per proprio conto tre grandiosi ed importanti padiglioni.

Questa forma di adesioni internazionali che potremmo chiamare quasi plebiscitaria, ha la sua ragione di essere anche per le molteplici iniziative che la Fiera del Levante ha saputo creare per uno sviluppo sempre maggiore degli scambi. Infatti, accanto alle Giornate di Conferenze che allungano vita grazie ad una quotidiana Borsa-mercè, da tre anni sono sorti i Congressi economici internazionali, che mettono a contatto — nell'ambito della Fiera stessa — gli esponenti delle classi importatrici ed esportatrici delle varie Nazioni. Diversi Paesi quest'anno converranno a Bari con le loro delegazioni ufficiali nominate dai competenti dicasteri, allo scopo di studiare su una pratica base le necessità dei traffici mercantili. Grandi comitati di turisti provenienti anche dalle Americhe compiranno questo movimento internazionale che la Fiera del Levante ha saputo richiamare verso Bari.

Ma la rassegna barese va anche — e soprattutto — considerata per quanto riflette l'economia interna del nostro Paese. Nata in una regione eminentemente agricola, è all'Agricoltura che essa ha imposto il programma autarchico, con una serie di Mostre che per grandiosità e vastità di concezione non trovano elementi di paragone. L'Agricoltura, poi, avrà una vastissima risonanza nel primo Congresso Nazionale degli Olivicoltori che sarà tenuto appunto a Bari nella quindicina beristica.

Tutto l'insieme delle Mostre mercantili e didattiche completa nel modo più degno la IX Fiera del Levante, che nel suo aspetto generale non può essere illustrata in poche note.

La Direzione generale dell'Ente ha deciso di partecipare con una sua Mostra speciale, allestita nei recinti che ospitano la Stazione Bari II.



Si tratta di una Mostra di propaganda in cui saranno montati dei pannelli riproducenti la rete radiofonica dell'Italia e dell'Impero. Verrà anche esposto un grande plastico luminoso del centro radio-impresale di Roma-Prato-Smeraldo.

Per concorrere — inoltre ad una proficua propaganda della radio e commemorare materialmente l'adesione dell'Ente agli sforzi che la manifestazione barese compie per potenziare in tutti i settori l'industria nazionale, la Direzione generale ha deciso



di mettere a disposizione della Fiera 18 radio - Balala - da ritrovarsi una al giorno a favore dei visitatori della Fiera durante il periodo di apertura della stessa.

Tra le altre Mostre, che per l'attualità dell'argomento, sono destinate ad attirare maggiormente l'attenzione dei visitatori, notiamo e segnaliamo la Mostra della Sanità della Raza, che il Ministero degli Interni per la prima volta ha voluto organizzare. In una grandiosa galleria, questa Mostra non vuol essere la fredda elencazione di quanto il Governo ha compiuto e compie per la salute pubblica, ma la palpante documentazione che servirà ad illustrare nella forma più efficace l'opera perseguita ed i risultati raggiunti in un campo tanto vasto e delicato.

La Mostra, poi, rientra perfettamente nel quadro della Fiera del Levante, giacché ad essa si concorrono — e non soltanto in forma documentaria — tutte le industrie statali e private, che dalle costruzioni ospitatore alle forniture varie, danno un valido apporto tecnico all'opera rigeneratrice delle popolazioni.



# IL TEATRO NAZISTA

**N**el marzo del '33, appena compiuta la rivoluzione, quando i capi del nazionalsocialismo proclamarono l'intransigenza teorica in tutti i campi della vita pubblica e privata, il teatro tedesco si trovò in condizioni molto difficili: mancava quasi completamente un repertorio che corrispondesse ai nuovi dogmi. Era, d'altra parte, difficile apporre alle difese con quei metodi che, per essere stati usati prima sulle scene borghesi e successivamente anche sui teatri tedeschi a tendenza rivoluzionaria e comunista, avevano spesso all'Urato Serviliche, l'uso, cioè, di svinare completamente una opera classica, di adattarla a nuove esigenze, a nuovi significati.

Bastarono pochi mesi perché il teatro nazionalsocialista creasse il proprio repertorio. Opera modello fu il dramma *Schlageter* di Hans Johst. Il drammaturgo che Hitler aveva messo a capo dei teatri di Stato berlinesi, all'indomani stesso della rivoluzione, *Schlageter* è il giovane tedesco fucilato dai francesi nella Ruhr per avere compiuto un tentativo dinamitardo contro una ferrovia. E' dunque un eroe nazionale della nuova Germania; ma non è questo il nucleo del dramma di Johst, e più acuto e più profondo insieme. *Schlageter* così come Johst lo immagina, è piuttosto freddo e insensibile alla pubblica, soprattutto a quella politica che può finire con un attentato dinamitardo. Il Governo di Berlino ha ordinato agli abitanti della Ruhr di opporre semplice resistenza passiva contro l'invasione francese. *Schlageter* obbedisce. I suoi compagni vorrebbero ribellarsi. *Schlageter* dunque calmo, impone obbedienza agli ordini superiori. Qui appena nasce il dramma; un compagno di *Schlageter* riesce a convincerlo che la politica di Berlino (l'ordine di non fare nulla contro le truppe francesi) cela il tradimento; il vero tedesco, l'uomo della ferma disciplina, come risolverà il dilemma? Obbedirà all'ordine, qualunque esso sia, o obbedirà alla sua convinzione la quale gli dice che l'ordine non solo è sbagliato, ma è volutamente sbagliato? *Schlageter* risolve il problema secondo la propria convinzione: organizza l'attentato dinamitardo, ma con che animo? Sapendo che esso è inutile, sapendo che gli costerà certamente la vita.

Ma con il suo atto egli deve rendere vano il tradimento tramato da un falso Governo nazionale, e colla sua morte punisce se stesso per avere violato l'ordine ricevuto.

Così è salva la patria ma insieme è salvo anche l'universo morale che *Schlageter*, come tutti i comunisti di Kant, si porta in petto.

Questo tema della ribellione contro gli ordini errati ricevuti dall'alto, si ripete quindi con frequenza nel teatro nazionalsocialista. Ed in genere si può dire che non vi sia principio morale, politico o storico del nazionalsocialismo, o addirittura problema tecnico del nuovo Stato, che non offra occasione a un soggetto drammatico dalla politica democratica al volo a vela; dalla bonifica all'autostrada. Evitiamo una lunga lista di uomini e di titoli. Ma quanto si può dire del teatro hitleriano: da esso sono scomparse le complicazioni psicologiche, i dubbi e persino l'amore. Un vero tedesco non ha complicazioni psicologiche e non ha dubbi.

Il nazismo chiamò a raccolta i poeti e chiese loro ciò che il popolo tedesco ha sempre chiesto agli autori drammatici: la rappresentazione delle proprie glorie e delle proprie glorie, lo specchio della realtà ed il riflesso della speranza, l'eco della vita quotidiana e la grande voce delle certezze eterne. Registi e scenografi — chiamati a realizzare sul teatro queste opere — avevano soprattutto una consegna: quella di non turbare la parola del poeta con quadri troppo sfarzosi, con giochi troppo invadenti. Il nazismo era venuto ad insegnare nuovamente la disciplina ai tedeschi, ed i primi ad approfittare della lezione furono le indisziplinatissime (almeno fino a ieri) divinità del palcoscenico germanico.

Nelle prime stagioni teatrali sotto il nuovo regime, il carattere dello spettacolo tedesco è dato da una voluta modestia di mezzi tecnici. Ogni occasione è buona per portare sulla scena qualche cosa di veramente, di genuinamente tedesco. Gli scenografi, i disegnatori di figurini cercano i loro modelli nelle singole regioni, là dove la modernità non ha ancora livellato e cancellato le tracce folcloristiche, e nei documenti storici. Il teatro classico diviene un magnifico pretesto per le più ardite rievocazioni. I cultori di curiosità storiche sono gli ispiratori dei nuovi registi. Talvolta le scene tedesche assomigliano forse un po' troppo ad un museo regionale, ad una collezione di stoffe del costume; ma il tradizionale buon gusto, la cru-

poliva esattezza, la perfetta fusione di ogni parte dello spettacolo sotto la guida di una regia che crede più alle parole che ai costumi o ai riflettori, fan sì che questo periodo di penitente dei registi e degli scenografi sia benefico per l'arte teatrale.

Ma le più originali e vigorose realizzazioni scenografiche del nazionalsocialismo debbono essere ricercate fuori del teatro, e vanno qui ricordate poiché da essa sta nascendo un nuovo genere di spettacolo, ed il teatro più ne subisce l'influenza. Si tratta di cerimonie pubbliche, per le quali vengono creati appositi corami teatri all'aperto, e che, per chi conosce l'ambizione del regime hitleriano di dare alla Germania una nuova religione della razza e della patria, hanno innegabilmente un carattere ed un'aspirazione liturgica. Si tratta del *Festspiel* e del *Thingspiel*, che si celebrano per la festa della primavera, la festa del lavoro, la festa della gioventù, la festa del sole. La nuova mitologia germanica nasce da una stretta fusione fra l'amore per la natura, l'amore per la patria, l'adempimento dei propri doveri di cittadino; queste varie fasi, questi vari aspetti della vita privata e sociale sono celebrati nelle cerimonie in questione. Grandi teatri all'aperto sono costruiti in vetta alle colline, in mezzo alle foreste; il pubblico è ridotto al minimo; quasi tutti i presenti sono celebranti. Le cerimonie comprendono un serie di evoluzioni ginnastiche, canti, discorsi, tutto coordinato secondo un severo principio coreografico. La scena è un enorme anfiteatro; non esiste una vera scenografia, ma questa viene creata

dallo spostamento delle masse, dai vari colori delle divise, dal mutevole schiarimento delle bandiere e delle insegne. Sull'accompagnamento in cordina di strumenti, vengono recitate poesie corali; i discorsi politici vengono pronunciati mentre le masse s'alzano e loro evolvono Danza, ginnastica ed esercizio militare; recitazione di versi e cori notturni, canzoni ed inni compiono queste strane liturgie che derivano insieme dagli esercizi di piazza d'armi e dalle processioni religiose. L'impressione di un simile apparato, che si svolge al cospetto di grandi territori distesi ai piedi della montagna-teatro, è grandioso e barbarico.

Come si vede, siamo fuori del teatro, ma siamo anche al principio di un nuovo teatro. E' evidente che la gioventù hitleriana celebra i *Thingspiele* con uno spirito religioso che essa non ha certamente quando va in un qualsiasi teatro; è del pari evidente che quei drammi nazisti, quelle creazioni tragiche intorno alla nuova moralità nazista che tentano di creare i giovani drammaturghi tedeschi, assumeranno un tutt'altro significato ed eserciteranno una ben più potente azione sul pubblico quando non saranno più rappresentati in un qualunque, grigio e neutro teatro, ma saranno inseriti nella cornice fantasmagorica, nell'atmosfera liturgica dei *Thingspiele*. Se non ci inganniamo è in una simile cornice, in una simile atmosfera che è nato ogni vero e grande teatro, incominciando dalla tragedia greca. Le condizioni necessarie esistono; possono nascere i poeti.

ALBERTO SPAINI.

# LA RADIO LETTONE

**R**iga, piccola capitale del Baltico, stretta tra la Russia sovietica e le altre nazioni dell'Europa del Nord, in quello sbocco alla vita che appunto è qui costituito dal mare, ha conquistato la sua indipendenza all'indomani della rivoluzione rossa ed ha continuato nel volgere di questo ultimo pentennio ad intensificare con le opere il senso della rivendicazione liberale del popolo lettone in ogni campo, da quello culturale a quello della pratica industria.

L'indipendenza, specie quella politica, ha bisogno di essere spesso difesa ed in questi ultimi tempi si è visto come la radiofonica serva a sorreggere il pensiero ed a divulgare le direttive di ogni Stato. Si dice che la stazione di Minsk propagandasse dalla vicina Russia nelle campagne confinanti della Lettonia; pronta risposta fu la creazione della trasmittente di Madona con 50 kW di potenza, alla coprire ed a controbattere ogni possibilità della radio sovietica.

E' ripetere ormai una cosa nota che la radiofonica ha nel cuore di ogni nazione un compito altamente delicato e spirituale da assolvere; si può perfino, in molti casi, formarsi un senso generale dei guasti di una certa nazione, stando all'ascolto dei suoi programmi radiofonici. Essi sono infatti una eco costante agli avvenimenti politici, culturali e mondani di ogni paese.

In Italia non è facile coprire qualcosa delle quattro stazioni lettone (Miga 238 m., Madona 514 m., Ruldiga 271 e Liepāja 173 m.) poiché la loro potenza non è molto sviluppata (solo Madona ha 50 kW e questa sua potenza è anche motivata dalla necessità di coprire il più possibile con la sua voce quella della stazione russa di Minsk, solita a propagandare tra i rurali del vicino confine), ma con un buon ricevitore e in favorevoli circostanze la cosa non è impossibile.

Riga comincia le sue trasmissioni alle 6.40 del mattino dedicando una mezz'ora alla ginnastica da camera (15 minuti per gli uomini e altrettanti per il bel sesso; come si vede non è detto che uomini e donne debbano sobbarcarsi le stesse fatiche atletiche, e questa distinzione potrà dispiacere alle preterenti la parità dei diritti...)

E' curioso sapere che in Lettonia il 40% dei ricevitori in uso è a cristallo, talvolta con una raiola amplificatrice; il 15% è a due valvole; il 35 a tre e il resto a 4, 5, 6 e più valvole come capita a chi si è curato d'importare questi apparecchi dall'estero, limitando i costruttori locali per lo più la costruzione ai tipi correnti.

Non esiste tuttavia un'industria autonoma lettone in fatto di radiofonica, se non per quanto riguarda il montaggio dei ricevitori, dato che le valvole termioniche e vari altri accessori vengono importati con preferenza dalla Germania e dagli Stati Uniti. Inutile parlare di mercato russo della radio, perché è assolutamente insufficiente a coprire solo il fabbisogno interno.

Il legno per i mobili dei ricevitori vede invece una buona possibilità di scelta in questi paesi del Nord e così pure la mano d'opera sfoggia una accurata precisione, prerogativa indiscussa delle regioni.

Molta importanza ha in Lettonia, come negli altri paesi che hanno a che fare coi capricci dei ghiacci, la trasmissione dei bollettini meteorologici. Può capitare di sentirsi smoccolare come rosari in qualsiasi momento della giornata, così come un italiano si stupirebbe di certo nel sentirsi un concertino di musica leggera alle 7 e 25 del mattino, giusto nel momento in cui è alle prese con la lana del rosario che laggiù mai abbastanza bene la harba troppo crasiuta nella notte.

Bisogna dire che questi concertini, imperniati per la maggioranza su dischi, si ripetono spesso nella giornata: numero d'eccezione sono invece i concerti di musiche popolari lettone con relativi cori. Inutile dire che si tratta per lo più di musiche anonime, che il popolo ha trasmesso di generazione in generazione, insieme agli altri ideali quali l'amore della lingua e della propria terra.

La Direzione dell'ente radiofonico lettone non manca di signorilità: il programma settimanale è distribuito gratis a tutti gli utenti, e si tratta di un programma elegante, che comprende anche le principali stazioni europee. Non sempre si trovano indicati i programmi italiani, ma largo posto si fa alle trasmissioni circolari che riguardano opere italiane, le quali sono assai apprezzate.

Particolare rilievo hanno le lezioni di lingue straniere: la lingua inglese e quella tedesca sono oggetto di trasmissioni bisettimanali e anche più frequenti. Una rubrica interessante è quella del consulente radio tecnico; alle otto di mattina fornisce due volte la settimana risposte gratuite d'indole generale e tecnica a coloro che gli hanno inviato due righe d'interrogazione.

Cerimonia quotidiana, che non manca di richiamare l'attenzione specialmente di uno straniero, è quella del cambio della guardia che si svolge in piazza davanti alla statua dell'indipendenza dello Stato, appena dopo mezzogiorno, e viene radiofonata con tutti i suoi bei comandi marziali... (Niente di eccezionale se talvolta si trovi a passare proprio in quel momento nella piazza lo stesso presidente della Repubblica; egli dà una benevola occhiata alle operazioni e tira via).

L'erezione di questa statua dell'indipendenza lettone ha una sua storia particolare: essa è sorta col concorso diretto di sottoscrizioni spontanee di tutto il popolo e chi avesse mancato di dare il proprio contributo (grande o piccolo non conta) si sentirebbe, vicino ai suoi connazionali, su per giù come un traditore...

Piccoli gesti che però servono a definire la natura sentimentale patriottica di un popolo. Quello lettone possiede inoltre attitudini militari di prim'ordine insieme ad un senso innato della realtà.

Quella tale virtù che ha del resto spinto coraggiosamente la piccola Lettonia a riconsegnare, tra i primi tre o quattro Stati del mondo, l'impero etiopico d'Etiopia.

GUIDO AMMIRATA.



## LE TRASMISSIONI LIRICHE DELLA SETTIMANA

DOMENICA E MARTEDÌ: «LA GIOCONDA» DI AMILCARE PONCHIELLI  
GIOVEDÌ E SABATO: «LORELEY» DI ALFREDO CATALANI

**M**usicista della più acuta sensibilità, assoluto padrone della tecnica, signore raffinatissimo di buon gusto e d'eleganza, ricco di canti che affioravano con tenera dolcezza dal cuore, all'autore della Loreley fu spesso fatto carico della melanconia che innegabilmente domina la maggior parte della sua opera d'artista. Accusa che, però, sia detta francamente, ha finito col diventare poco alla volta un luogo comune. Certo l'abuso dei toni minori e la melanconia che sembra fosse il pane dell'anima mista del Maestro e nella quale si adagino le sue melodie più suggestive e toccanti non potevano non distinguere come un velo grigio su molte delle sue pagine, quasi fossero le pagine del suo dolore. Ma se questo è vero, possono per ciò dimenticarsi la squisitezza e la leggiadria di queste musiche che hanno grazia e fragranza di fiore, la vigoria e la calda potenza drammatica che si riscontrano in *Dejanice*, nell'*Edmea* e nella *Loreley*? Meno forse nella *Wally* in cui il colore che sovrasta è veramente la melanconia. Ma il Maestro era ormai vicino alla sua fine.

Quando la *Loreley* apparve per la prima volta al pubblico del «Ruio» di Torino, in fama del giovane Maestro era già stata più che mai consolidata dalle rappresentazioni della *Dejanice* e dell'*Edmea*, che avevano depositato del divino magistero cui era giunta l'arte dell'eccezionale musicista: sì che quella prima aspettativissima rappresentazione aveva costituito quel che può dirsi un avvenimento d'arte di primissimo ordine. All'opera non fu fatto il viso dell'armi. Tutt'altro. Alcuni dei suoi pezzi — tra questi la celebre danza delle Ondine — provocarono dei battimanti calorosissimi con replicate chiamate all'autore, che sarebbero state più numerose di quelle registrate dalle cronache di quei giorni se il Catalani, sempre schivo dalle esibizioni e digiunissimo, avesse più facilmente ceduto alle insistenze del pubblico. Ma era mancato quel successo che sa d'esplosione, senza riserve, quel successo cui forse aveva pensato l'autore che ben sapeva quanta bellezza, quanta parte viva del suo cuore egli avesse riversato nella sua creatura d'arte.

Dal Catalani, che giustamente era posto nel novero degli ingegni musicali più robusti del suo tempo, si aspettava... non sappiamo, a dir vero, che cosa di più e al di là d'un'opera che era ricca di ispirazione, squisitamente modellata, vibrante di passione — basta evocare il personaggio musicale di Loreley — e mossa da squarci altamente drammatici — si pensi a tutta la seconda parte del terzo atto — strumentata con vera ricchezza di tavolozza orchestrale. E già discussioni e critiche da non dirsi. Per certuni, la *Loreley* non era che una rifrittura, sbegliata per aggiunta, della vecchia *Sida* che dal rimaneggiamento non poteva uscire più malconca. Altri le contrapponevano come pietra di paragone il *Lohengrin*, le cui fortunatissime recite s'erano alternate in quella stagione con l'opera del Catalani e concludevano col dire che l'opera di Wagner, valeva di più. Molti se la prendevano col libretto — ed erano forse gli unici a vedersi appena appena un po' meglio — statico e diluito, d'accordo, con dei personaggi mal definiti che nessuna musica avrebbe potuto compiere il miracolo di fornire di spina dorsale. Altri ancora, finalmente, confondendo la fonte e la natura della favola sceneggiata o certi atteggiamenti esteriori della musica con lo spirito e la limpida chiarezza delle melodie che, come fiori in una vasta aiuola — la *traie* è del tempo — sono ampiamente sparse nell'opera, deploravano che il Maestro su cui erano state riposte tante speranze, si fosse anche lui lasciato prendere dalla piovra tedesca.

Però, mentre il sottile lavoro dei suddetti tarli roditori procedeva più o meno in sordina, ad ogni ulteriore rappresentazione la *Loreley* piaceva sempre di più e più caldi, più fervorosi si facevano gli applausi del pubblico alla fine dei pezzi che già avevano colpito sin dalla prima rappresentazione e dopo quelli che gli ascoltatori erano andati mano mano scoprendo. In una parola, le ultime recite divennero quasi trionfali. Alle chiacchiere degli intervalli, nel ridotto, è doveroso riconoscerlo, non partecipò la critica, la quale, tranne qualche riserva riguardante per la massima parte la struttura e la forma del libretto, fu concorde nel proclamare l'altissimo valore dell'opera ben degna del valore di chi l'aveva scritta col cuore riboccante di passione e la mente ben nutrita di dottrina.

La *Loreley* non è oggi fra le opere che appaiono con maggior frequenza sulle scene dei nostri teatri. Non è forse giusto. Ma è il destino che continua

ad accanirsi contro il suo ineffabile creatore che di imperdonabili ingiustizie ebbe disseminata la vita stroncata nel fiore degli anni quando nel suo cuore gonfio di canti germogliava l'opera nuova, il cui intatto segreto il Maestro portò seco nella tomba. Ma se la *Loreley* ha esultato dalle scene, il pubblico ha tuttora vive nel cuore molte delle sue pagine deliziosamente leggiadre che la colorano d'una grazia che non ha confronti. E non sono davvero poche queste pagine. Dobbiamo ricordare il preludio che è uno squarcio di musica finissima tessuto sul motivo dominante di Loreley, che udremo ancora lungo l'opera e nel suggestivo finale? E il valzer? E la danza delle Ondine, che fu uno dei brani che affascinarono il pubblico sin dalla prima rappresentazione? Dobbiamo ricordare la spontanea e larga romanza di Walter del primo atto « Nel verde maggio... le strofe appassionate e drammatiche di Loreley, il duetto fra i protagonisti dell'opera? Sovrappiamente mesto il dolore della fanciulla, ma quale ardore nel suo schianto, così come il musicista ha saputo renderlo con la piola salata della sua melodia. Fra le pagine di accessi e trascinate drammaticità basterà poi accennare, dopo la scena del funerale, a quelle possenti del delirio di Walter e del grande duetto finale: tutte pagine vibranti di un vigore drammatico sufficiente per rivelare il polso del musicista non creato soltanto, come suoi direi, per cogliere viole pallide e tenere corone di crisantemi.

Non crediamo intanto inutile per i prossimi ascoltatori dell'opera un rapido riassunto del libretto. Walter, sire d'Oberwasser, sta per impalmare la dolce Anna di Rehberg, figlia del margravio di Biberich, quando s'innamora d'una bellissima fanciulla, Loreley, che egli ha incontrato casualmente nell'attraversare una foresta e che, inconsia, ricambia appassionatamente l'amore del giovane. Perplesso, Walter chiede consiglio all'amico Hermann che, per quanto innamorato egli stesso di Anna, lo persuade alle nozze con questa. E Walter abbandona la misera fanciulla. Ma convinto Hermann che il suo amico non riuscirà mai a dimenticare Loreley, con uno strano patto offre se stesso al Re del Reno, consentendo ad essere mutato nell'altra vita in un mostro orrendo, purché Loreley sia vendicata dell'abbandono ed egli possa stringere una volta almeno fra le sue braccia la sua adorata Anna. Il Re del Reno accoglie il voto e trasforma Loreley nell'affascinante Regina delle Ondine a patto che sia giuri di non appartenere più ad alcun uomo. Loreley giura e si getta nel Reno, donde esce trasfigurata.

Nel secondo atto Loreley, apprendo meravigliosamente bella a Walter proprio nel momento in cui egli al braccio di Anna sta per recarsi al tempio, lo induce, con la dolcezza del suo canto, a spezzare il vincolo con la sposa. Ciò che Walter eseguisce fra le maledizioni di tutti. Anna muore di dolore e, nel terzo atto, è condotta al sepolcro. Oppresso dai rimorsi, Walter vorrebbe buttarsi nel Reno, in cui è scomparsa la sua Loreley, ma le Ondine glielo impediscono e intrecciano attorno a lui, svenuto, la celebre danza, durante la quale Loreley appare su uno scoglio richiedendo a vita Walter. Il canto appassionato di questi, rievocante le ebbrezze trascorse, vince man mano Loreley, che scende dallo scoglio per stringersi al suo antico amore. Ma una voce dal Reno la richiama al fatto giuramento. Ella deve risalire sullo scoglio donde regna sulle bianche Ondine e Walter, disperso, trova la morte nelle acque del fiume.

Concertata e diretta dal M<sup>o</sup> Ugo Tansini, l'opera ha ad interpreti: Gina Cigna, Fernanda Ciani, Apollin Granforte, Francesco Merli, Otello Neri.

Ogni annuato della popolarissima e celebre *Oloconda* è destinato ad essere accolto col più grande giubilo da parte del pubblico che trova sempre motivi di viva commozione nella ricca collana di accessi e trascinati melodie di cui è tessuto tutto lo spartito. Ed è naturale che la vecchia ma sempre bella *Oloconda* non fosse dimenticata, per la gioia della folla, dai cartelloni dei teatri del ventimila.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra della presente edizione, che si trasmette dal Castello Sforzesco di Milano, è Arturo Lucon; Interpreti, Ermindo Benatti, Augusto Beuf, Maria Capuana, Paolo Civili, Maria Casali Laocer, Enrico De Franceschi, Olga De Franco, Dante Reggiani, Otello Zecca.

## IL «RICCIO ROSSO»

**F**orse fu il nome del ristorante del quale diventò poi avventore abituale che prima di tutto piacque a Brahms. La sua insegna, il «Riccio rosso», vecchia dal sedicesimo secolo, pare subito a' musicista una trovata geniale, simbolicamente adatta al suo carattere che nei suoi comportamenti con gli altri uomini aveva qualche cosa di simile a quell'istinto animale.

In che cosa consisteva il fascino di questo ristorante, se anche dalla fastosa villeggiatura di Ischi Brahms si pensava? Eppure non vi si notava nulla di straordinario. Benché avesse una sala da pranzo frequentata da ufficiali, ed ufficiali superiori, Brahms non la frequentava mai. Gli si era riservato un posto nella «Strazimmer», una camera ad archi, scura, adatta per fumatori. Ma di ristoranti alla buona ve ne erano altri, e Brahms preferiva il «Riccio» a tutti gli altri perché a lui sembrava che il tratto di lì a casa sua fosse tutto impegnato di musica. E poi anche Beethoven e Schubert avevano amato commuoverli i loro posti.

Da quando nel 1832 la «Società degli Amici della musica» aveva edificato nella sua vicinanza il suo primo grande edificio con salone dei concerti e il Conservatorio (ora trasferito altrove), il ristorante era diventato il naturale convegno dei concertisti, insegnanti ed allievi. Colà, come ben diceva Brahms, «si poteva incontrare gente minuta con la quale scambiare discorsi intelligenti».

Tutti conoscevano il debole di Brahms per questo ristorante, e quando, di ritorno dall'estero, voleva essere certi di incontrarlo lo andavano a trovare al «Riccio rosso». Di tutti i visitatori a Vienna, quello che Brahms preferiva avere alla sua tavola era Dvorak.

Sin da quando, membro di una commissione d'esame, aveva letto un lavoro dello studente Dvorak, si era convinto del genio del musicista ceco, e lo aveva aiutato in tutti i modi. Fu lui infatti che trovò un editore per Dvorak, e fu lui che lo incoraggiò a perfezionare i suoi lavori. E quando l'editore al lamento delle troppe correzioni che Dvorak apportava ai suoi lavori, Brahms gli rispose che a questo fedelissimo lavoro avrebbe provveduto lui stesso: fatto unico forse nella storia dei grandi compositori.

A sera il «Riccio» era visitato, tuttora, da un altro amico di Brahms: Giovanni Strauss.

Il «Re del valzer» teneva tanto all'amicielo di Brahms che una volta superò persino la sua ripugnanza ad arrampicarsi in montagna per visitare il suo caro amico musicista nella piccola residenza sopra Baden-Baden.

Fra i visitatori del ristorante, a capo di un gruppo di allievi ed ammiratori, vi era anche Anton Bruckner. L'impossibilità di una amicizia fra i due compositori era determinata dalla diversità di opinioni per l'allora discusso Wagner e la sua arte. Ciononostante, amici comuni combinarono un loro incontro, e l'atmosfera del «Riccio» sembrava la più propizia.

Il convegno ebbe luogo nell'ottobre 1869, ed in principio fu imbarazzante per entrambi. Ma poi il ghiaccio fu rotto dallo stesso Brahms. La cordialità durò ma soltanto nell'atmosfera conciliante del «Riccio» che godeva di una specie di extra-territorialità.

Brahms, come Bruckner, aveva invitato alla sua tavola giovani musicisti. Ma avvicinarlo non era facile perché Brahms, per esperienza propria, era convinto che per arrivare era necessario un duro allenamento.

Giustino Jenner, infatti, ne aveva fatta la dolorosa esperienza Brahms, che lo aveva in grandissima, gli aveva offerto di prenderlo come allievo.

Quando Jenner venne a Vienna, ebbe ogni genere di aiuto ed assistenza dal Maestro, che gli cercò persino un alloggio e gli ottenne un prelievo.

Ma per il suo lavoro e per i progressi compiuti, Jenner non otteneva mai una parola di elogio; al contrario, ricevette sempre aspre critiche, durissime. Fu solamente dopo un lungo trattamento di questo genere che Jenner si sentì dire: «Da me non avrete mai un encomio. Se non sapete appurare il mio modo di fare, il vostro talento merita di perire».

# RADIOAUDIZIONI NELLE SCUOLE MEDIE

Pubblichiamo volentieri le seguenti impressioni sulle radioaudizioni scolastiche che il nostro corriere informatore, insegnante nel R Istituto Tecnico Paolo Sarpi di Venezia, ha raccolto tra i suoi allievi. Sono impressioni che per la loro sincerità rappresentano lo stato d'animo degli scolari prima e dopo l'ascolto che è stato per essi fonte di diretto interesse.

Ora la parola è ai nostri ragazzi, una trentina di ragazzi di quarto corso dell'Istituto Tecnico, tra i quattordici e i diciassette anni. Il tema che hanno avuto senza tema alcuna, eccolo: «Quest'anno abbiamo avuto nella nostra scuola una novità: le lezioni musicali attraverso la radio. Mie impressioni?». Ma sapete che scrivono benissimo questi ragazzi, apertissimi: quando noi insegnanti abbiamo la mano felice nella scelta del tema! Intendo dire che pur attraverso le inesperienza, le scorrettezze, le sgrammaticature anche, se volete, rivelano una sensibilità fresca e vivace, un spirito attento ed attento che alla loro età noi non avevamo, ma qui il discorso lo porterebbe molto lontano.

Vivono una vita intensa ed operosa nella scuola odierna che ha porte e finestre aperte sul nostro Paese, sul mondo, sul domani. E' alternato il lavoro al serio, lo scherzo alla riflessione in un modo che a noi può sembrare talvolta inopportuno, non bisogna dimenticare la caratteristica peculiare dei ragazzi di Mussolini: nel mentre sentono e partecipano i fremiti della giovinezza naturalmente disposta al chiasso e all'allegria si piegano deliberatamente al lavoro, avidi di cimentarsi: con gli utacoli, desiderosi di vincerli ad ogni costo. Siamo che si è creata per loro la scuola nuova aderente alla vita, a base di severità e disciplina ma anche di umanità e di fraterna collaborazione fra insegnanti e scolari e l'amano la loro scuola così come è, ignari, come forse sono, che di perfezionamenti essa è suscettibile. Ad esempio ci vorrebbe l'insegnamento del canto negli Istituti Tecnici come nelle altre scuole medie, il canto che affratella, sprona, consola, che è per noi, più che per altri popoli, vorrei dire, un bisogno istintivo. Ed intanto benvenute le radioaudizioni che ci tirano nel campo musicale nel quale presto o tardi entriamo cantando come aperlamo, non metaforicamente soltanto.

Ma ora la parola è a un Brunetto dagli occhi svegli. Ecco che si sentono le campane della radio che preannunziano una trasmissione musicale: guardo i volti dei miei compagni, in essi si scorgono la gioia e la meraviglia dipinte insieme, si ha quasi l'impressione di non essere più in una scuola ma sembra di essere a casa per sentire una divertente e nello stesso tempo istruttiva trasmissione. Anche nei giorni in cui non c'è trasmissione i nostri occhi guardano qualche volta quel piccolo apparecchio appeso in alto sulla parete specialmente quando non si è preparati nelle lezioni.

Diamo la parola ad un poeta... in erba.  
La mia giula era al colmo perché credevo che trasmettessero canzonette conosciute. Ma quale delusione! Però ben presto sentii che quella musica mi infondeva nell'animo gioia e dolcezza. Ero

felice! Capii quale forza ha la musica, capii che è una cosa quasi divina, che fa scordar la vita, per portarci in un regno di dolcezza e di beatitudine. Un raggio di primavera avvolse il mio animo, mi sembrò di vedere intorno a me un albero di fiori variopinti, un fruscio alla mia felicità e gli uccelli salutare con voli rapidi questa gioia. Mi sentivo cambiato. La vita mi sembrava un sogno. E concludo: la musica che addolcisce e consola l'anima deve essere da tutti conosciuta.

Un altro piccolino nomina Marconi e poi: «Attraverso le onde etero giungono a noi queste lezioni per mezzo delle quali abbiamo potuto ascoltare e un poco comprendere quella nobile arte eke e superiore a tutte le altre: la musica». Ecco giunge a noi nelle ore più gravose, quasi per rallegrarci e per infonderci un nuovo vigore, onde perseverare nel nostro studio.

Divaga, è scovrito ma si fa capire. Aggiunge un altro, il più serio della classe: «Per ogni buon italiano sarebbe un dovere conoscere e amare la musica perché l'Italia ha dato in ogni epoca musicisti e cantanti celebri». E non si può dargli torto come non si può dar torto al più distratto della classe quando afferma: «Il compito ci è stato assegnato quando meno ce lo aspettavamo. Ah, se fossimo stati attenti alle radio audizioni! Ora sapremmo che cosa scriveremmo!».

Un altro che si confessa e forse si illude: «Sebbene non abbiamo troppo approfittato di quello che ci insegnavano, tuttavia qualche cosa ci sarà rimasta in testa, se non altro avremo in parte imparato a gustare l'arte divina che è la musica».

Una rivelazione: il compito di un ragazzo sempre taciturno ed assorto che giudicavo assente e distratto. «Come era silenziosa l'aula quando la radio trasmetteva le dolci melodie istate. Dalle espressioni degli insegnanti e degli alunni traspariva una continua e grandiosa soddisfazione. Dalle note briose della musica l'austero ambiente scolastico pareva rinvigore e rallegrato. Che cosa strana la musica nelle scuole; prima questa cosa mi sembrava un controsenso. Sentire fra quelle mura severe il suono di un'allegria musicista mi sarebbe sembrato uno scandalo: non avrei saputo immaginare l'aspetto della scolaresca. Avrebbe fatto rumore, sarebbe stata attenta? Musica e scolaresca si sono invece perfettamente conciliate, ed ora non so più immaginare una scuola senza le settimanali audizioni».

Ora l'apparecchio tace ma istintivamente tutti i lunedì l'occhio corre alla parete e l'orecchio ascolta attentamente sperando percepire qualche nota. L'anno venturo dove sarà lo? Chi sarà al mio posto? Quando sentirò le note limpide sgorgare dall'apparecchio quanto volte rianedrò col pen-

siero alla mia vecchia classe ai miei compagni, ai miei buoni professori.

Ora la parola al migliore della classe in italiano. Anche stavolta mantiene il primo posto. «Eh! Tutto moderno adesso, tutto moderno! Ai miei tempi non era così e si stava anche troppo bene. Ora, persino a scuola, ci sono i canti e la musica. Ma in che mondo viviamo, in che mondo siamo. Tutto novecento anche lo studio è inutile, mia nonna, una buona vecchierella di quelle antiche che non sono capaci di assuefarsi alla modernità, non può mandar giù la musica nelle scuole. Quando racconto ciò che ho visto attraverso l'altoparlante vero che la nonna subito incantata a brontolare sebbene in cerca di farle capire la utilità di queste lezioni musicali».

Ed ora mi si permette di spogliare nel campo del peggiore della classe. «Molti, specialmente coloro che non sanno e non comprendono che cosa sia la scuola (odierna) confrontandola a quella di qualche anno fa ritengono la radio una nuova distrazione per gli alunni. Concetto del tutto sbagliato questo perché il Regime Fascista non vuole dare allo studente soltanto l'insegnamento di materie difficili ma vuole soprattutto educargli l'animo... Ma ricompaie il bisticcio ed anche l'osservatore là ove esclama: «Che divertimento quando la radio capta male la stazione trasmittente! Speriamo di avere un altro anno la televisione...».

Ripetere l'anno non lo spaventa dunque...

Un ragazzone di temperamento risolto dice ai compagni: «...ora silenzio perché la misteriosa voce si accinge a parlare».

Ed un altro: «La musica radiocanta l'animo rendendo così i ragazzi più buoni e tenaci nel loro studio».

Molti ricordano Marconi con sereno orgoglio, moltissimi rivolgono il loro pensiero al Duca: «Diretti discendenti dei romani i Fasci (?) e il loro Capo cercano di far conoscere la musica a tutti noi. Della musica il popolo italiano è sempre stato maestro al mondo».

Concludendo: Per i laudatores del passato, per i misoneisti, per i nemici del nuovo i risultati di queste prime audizioni sono scarsi, pochi, nulli.

La mia inchiesta è stata condotta fra allievi e loro famiglie ed insegnanti: è per costoro, a loro confusione, che ho ricavato da un pacco di compiti, pillole affrettatamente, lo confesso, le impressioni dei nostri ragazzi ma anche per chi crede nell'efficacia dell'opera educativa che potentemente concorre a formare l'uomo nuovo, quello che nelle competizioni internazionali domani terrà alto il nome ed il prestigio del nostro rinnovato Paese.

G. CHIMINELLI.



Momenti della trasmissione dalla Colonia Marina di Chiavari.



## I FIGLIUOLI

Commedia in tre atti di V. Frascchetti (Domenica 28 agosto - Secondo Programma, ore 21)

Questa nobile e sana commedia, che ebbe unchi un premio nazionale del Dopolavoro, non scopre il mondo. Il caso di una coppia che, dopo disastri gravissimi che l'hanno portata a dividersi legalmente, si ricompone in seguito al pericolo di morte corso da uno dei figli, non è forse nuovissimo.

Nuova, invece, è la donna che il Frascchetti ha dato alla sua semplice favola, ed è così limpida la vena poetica di quest'autore, che la commozione prende l'ascoltatore quasi inavvertitamente. I figliuoli è una commedia che dimostra come anche il mondo morale sappia, fortunatamente, ispirare uno scrittore di fede. In ogni battuta trapela un profondo senso lirico, che non precede da letteratura, ma da un orientamento mentale tutto fede ed amore.

## L'OROLOGIO A CUCU'

Commedia in tre atti di Alberto Donini (Sabato 1 settembre - Primo Programma [esclusa Palermo], ore 21)

Cos'è quest'«Orologio a cucu'»? Come formula fondamentale è un giallo. C'è un delitto, un investigatore, un imbroglio da chiarire. Ma non è tutto qui. Donini ha abilmente inserito la formula del «giallo» in una vicenda d'amore ed in un clima patriottico. Siamo nel 1848 nel Napoletano. Un fidanzamento d'interesse, un lavoro di cospiratori per l'indipendenza nazionale, una tentata rapina della fidanzata vittima, una spia, un poliziotto semplicista, una soluzione impreveduta piena di interesse e di autentica improvvisa commozione.

La fortuna dell'opera è nella sapiente dotatura degli effetti, nell'armonia della loro fusione e nella vivacità dei caratteri seguiti con mano maestra. In mezzo a questa folla di gente viva, in mezzo a questa vicenda agguerrita ed oscura, si accampa la figura dello Sgrinfia, un poliziotto borbonico, amatissimo nel suo parlare dialettale, ma più ancora nel suo modo semplicistico di considerare i problemi sottoposti al suo esame professionale. Potrete forse un giorno dimenticare la vicenda, potrete anche forse dimenticare il titolo di questa commedia, ma non dimenticherete più lo Sgrinfia. Lo Sgrinfia è un personaggio autentico, e, quando diciamo personaggio, non ci fermiamo ad una considerazione teatrale nel senso che egli sia unicamente una bella trovata spettacolare, un tipo stravagante, bizzarro, eccezionale, non comune; anzi, noi parliamo di personaggio in senso umano. Lo Sgrinfia non ha nulla di eccezionale, e un'implicazione come tanti altri. Non è una caricatura: è tanto uomo che arriva a commuovere. Lo Sgrinfia è un tipo vero uscito dalla fantasia di un commediografo in un'ora di buona vena. Niente è più vivo, ameno, vero, umanamente comico, della sua inchiesta.

## PAPÀ NOBLESSE

Commedia in un atto di Attilio Carpi (Martedì 30 agosto - Primo Programma, ore 21,40).

Il conte San Didier, decaduto in ogni senso, ama rifocillare le superstiti ambizioni che gli derivano dall'autentica nobiltà con un curioso intercalare, usato a torto e a ragione, per dritto e per traverso: «noblesse oblige». La gente, un po' per tale vezzo, un po' per la ridirelleganza del suo vestire, antiquato e presuntuoso quanto dimesso e scombinato, gli ha affibbiato il nomignolo che dà il titolo alla commedia e riassume in un tronco sintetico il carattere del protagonista e la sua malinconia: «papà noblesse».

Per ovvia deduzione, la contessina Eva, sua figlia, un fiore intristito, è chiamata «la toia di papà noblesse». Il vicinato ride del conte e non sa commuoversi per la contessa Maria, né per Eva, tanto più che il conte è dedito al bere e aggiunge quindi un motivo di più al proprio discredito. I caratteri dei tre nobili decaduti, che si afforzano — inutili e illusori quali sono — a mantenere una dignità morale assolutamente inadatta oltre che inusabile, sono resi con discreta ma vigorosa bravura. Ma l'autore non si limita a una trattazione psicologica leggermente giacconiana: uomo di teatro, una volta reso l'ambiente crea la situazione, il fatto e i suoi reattivi. Dall'esterno deve venire l'agente che animi coteste psicologie e ne faccia materia teatrale.

Siamo in carnevale, a Torino. Papà noblesse, dopo aver inutilmente corteggiato la credenza dove opera alla bottiglia di barbara, esce a fare il solito quattro passi, aristocraticamente insensibile alle beffe del pubblico quanto alle tristezze avvilitte dei suoi familiari. Ma rientra quasi subito trepidante. Ha trovato in fondo alle scale un pacco, un plico, contenente — a prima vista, senza controllo, per

## PROSA

## RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

paura d'esser visto, e sotto l'eccitazione di fanatismo vaneggiante — un centinaio di cartelle al portatore. Mentre afferma di volerle subito consegnare al Municipio qualcosa — nel segreto del subconsciente — gli consiglia di tenersi quel tesoro, riabilitando una ingiusta fortuna. Ma la contessa si veste, per accompagnare il marito al Municipio, forse già subodorando le possibili deroghe morali del conte. Ecco, Pacchiano a tempo a intravedere la scarna figura d'un casigliano — altro illuso, altro debole, altro sognatore — che viene a chiedere alla contessina Eva di sposarlo. Basta a questo illuso pensare che spazzerà una contessina San Didier perché gli si illumini l'anima qual che tanto come sia per sé solo una garanzia di felicità. Eva cede, impossibilitata a continuare quella vita di stenti e di rinunce. Ma ecco tornare i genitori, col pacco di cartelle apocrife, per dischiudere lo schermo carnevalesco; e con loro rientra la miseria sconosciuta, e palestrata — in una scena che non raccontiamo — la pochezza morale del giovane che voleva sposarsi la contessina, e tutto rientra nell'ombra opaca pulverosa senza uscita di luce e di aria, e — alla guisa di Beccus — la vita concreta mostrarsi coi denti feroci in persona di tre uscleri che vengono a prelevare gli ultimi nobili. Proprio mentre papà noblesse, invaso di ubbie, predice alla figlia che per lei verrà il principe azzurro.

Tutta questa materia è svolta con pudore, quasi con velata maestria, senza toccar la retorica.

(Casabari)

## LA SORELLA

Commedia in due tempi di Enrico Ragusa (Giovedì 1° Settembre - Secondo Programma, ore 21).

Enrico Ragusa, combattente valoroso e scrittore appassionato, ha avuto una idea geniale nel concepire il nucleo sostanziale di questa sua commedia, che rappresenta un viluppo di sentimenti molto unanimi fioriti nell'atmosfera della guerra ellipica.

Una giovane madrina di guerra che corrisponde con alcuni soldati partiti per l'Africa si trova ad essere bersagliata da tre dichiarazioni d'amore, tutte ugualmente appassionante ed oneste da parte di tre volontari. Ella comprende che in questo sentimento fiorito a distanza è coltivata della nostalgia, che i tre soldati materializzano il loro grande amore di patria e intimamente non le chiedono che di essere moralmente sostenuti nella loro grande ed eroica fatica.

Può opporre un rifiuto, o una donna in queste circostanze? Non può e forse non deve. Questa, almeno, la tesi dell'autore. Insomma, la generosa madrina dice di sì a tutti e tre, ma quando tornano vittoriosi il disillude e spiega le ragioni della sua condiscendenza apparente — una sorella, soltanto una sorella.

Questa vicenda, che non si svolge su un intreccio vero e proprio di avvenimenti esteriori, è tutta raccolta e vibrante di sentimento e di intimità pensosa. L'eroismo, il sacrificio, non sono cantati, ma prelati e sofferti. Per questo la commedia reca l'impronta della poesia.

## QUELL'UOM DAL FIERO ASPETTO

Commedia comica in tre atti di Emilio Cagliari (Venerdì 2 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

L'uomo dal fiero aspetto — in questa giocanda e sempliciotta commedia, sul tipo della vecchia farsa toscana — è il tipo dell'autoritario, mille volte conosciuto sulle scene sotto i più svariati travestimenti. E l'autorità, nonché il fiero aspetto, gli provengono apparentemente da una folta barba nera, quanto mai superata dai tempi e dalle usanze, ma ripristinata in voga per far colpo sui modesti cervelli del parentado.

L'autoritario Romano torna nel podere dei suoi vecchi dopo qualche anno d'assenza. Ne parla, col gruzzolo in contanti, lasciando che la signora e la casa rurale diventassero dominio della signora che era piaciuta al vecchio proprietario, suo zio

e quindi dei parenti che la donna si è tolta del rustico Conte non assuefatta alla terra, capace solo di chieder soldi al fattore e incapace di spendere uno per farla fruttare a dovere.

Ma Romano ritorna con dei propositi. Mettere a frutto nella campagna del defunto (e le poche economie, produrre molto, ripartire ai quasi commessi e, se possibile, spartire coi proprietari legittimi) i frutti della sua esperienza e del suo buon volere.

Dritti, nessuno, in compenso, parecchia faccia tosta alimentata da quel barbone nerissimo.

S'intende quali ostacoli si parino davanti; alla sorpresa di Romano, Ma quella gente, il bene Amos, la signora Palmira, il figlio Cino con la moglie Marcella e la graziosa ventenne Angiolina, non hanno muscoli e tempore da opporre alla decisa volontà del reduce, che è accolta con tutta simpatia dall'affezionato fattore e dalla brontolona quanto da domestica. Toca Sicché tutti plegati la testa, riservandosi di render dura la vita quotidiana al nuovo venuto.

Su tali basi s'importa la farsa: Romano fa il despota a lieto fine, gli altri s'impaccano a martiri e zibelli, ma, in fondo, vedono ben presto che la mano del padrone fa dolce il cavallo e fruttifera la terra. Sicché il giorno in cui Romano — per finta indignazione, quando la sua grande barba nera è scomparsa sotto le nitrici forcibi della simpatica Angiolina — decide di andarsene, non proprio le presunte vittime a supplicarlo di restare. Quanto ad Angiolina, è facile credere che covasse da tempo un amoretto per l'autoritario barbuto, da lei depliato, sicché non ci stupire che la familiare riconciliazione si abbellisca d'un matrimonio mentre già un figlio di Cino e Marcella è alle viste, e altri sono augurati. Pioocchi bianchi, terra che rende, campagna fertilizzata a dovere, pace in casa e soldi nella cassaforte, quanto dire, la felicità!

L'autore, con festosa allegria di dialogo e di situazioni, tiene in piedi la farsa fino in fondo, e altro non pretende che aver mosso al sorriso e spesso alla schietta risata. (Casabari)

## FRASQUITA

Operetta in tre atti di M. Willern e H. Reicher. Musica di Franz Lehar (Lunedì 29 agosto - Secondo Programma, ore 21).

Frasquita simboleggia la seduzione della gitana che ruba a tutti il cuore, furto che serve di pretesto al musicista per creare un'atmosfera di ritmi, di danze e di canzoni.

Aristide Giraud, un tipo originale, vuole sposare sua figlia Aimée con un suo nipote Armando Gallio che arriva in compagnia di un suo amico Hippolyte Gallio, almeno altrettanto originali di Gallio. Avviene che, vedendo passare sulla spiaggia un gruppo di gitani e di gitane, il volubile Armando si innamorò di Frasquita che finisce per diventare una vedetta di caffè-concerto una stella di prima grandezza. Per amore di Frasquita, Armando si libera dall'impegno nuziale con Aimée che finisce di sposare Hippolyte. Ma Frasquita, frasteggia e fa dannare Armando, finché, quando costui dispera di essere felice, la gitana si decide a fissare sul giovane la sua completa attenzione, e gli dona il suo amore.

Una musica brillantissima, del migliore Lehar, composita e colora la spigliata, estrema avventura che forma l'intreccio di questa riuscita e fortunata operetta.

## PAGANINI

Operetta in tre atti di Franz Lehar (Venerdì 2 settembre - Primo Programma, ore 21).

La scena si apre sulla visione di Lucca, durante il primo Impero. La principessa Anna Elina è affascinata dall'arte prestigiosa di Paganini e s'innamora — anche — dell'uomo il principe Felice Baciocchi, spinto dalla gelosia, vorrebbe espellere il giovane musicista, ma la Principessa riesce a farlo recedere e desistere da una decisione che potrebbe compromettere la fama di mecenatismo, alla quale il Principe tiene molto. Però la respinzione del Principe non è di lunga durata e alla fine di un Concerto i soldati si presentano alla scena per arrestare il violinista che viene salvato ancora una volta dalla presenza di spirito della Principessa, la quale si fa dare il braccio da lui ed esce con il grande artista scelto come cavaliere. I soldati confusi non possono fare altro che presentare le armi.

L'avventura finisce al terzo atto con qualche malinconia alla frontiera del Ducato dove la Principessa è venuta a salutare l'amico che riprende la vita nomade, vita di avventure e di gloria in compagnia di un amico che poi lo abbandonerà mal, e gli darà le maggiori consolazioni spirituali. Il suo violino.

# LE CRONACHE

## CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO

Nei giorni 2, 3 settembre si svolgeranno a Milano nello specchio d'acqua dell'idrosialo appositamente adattato i campionati europei di canottaggio. La competizione si presenta quindi molto interessante, sia per il numero di nazioni partecipanti, sia per il valore altissimo dei singoli atleti. Italia, Germania, Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Danimarca, Polonia, Cecoslovacchia. I nostri vogatori che già tante brillanti affermazioni hanno riportato nelle acque di tutto il mondo, tenendo alta la tradizione di questo sport italianissimo, avranno la partita dura per le ferme intenzioni di vittoria degli atleti tedeschi che si presenteranno a Milano al gran completo. Le gare saranno emozionanti e combattute e siamo sicuri che i nostri azzurri ci daranno in quest'anno radioso per lo sport italiano, altre soddisfazioni. L'Espresso, accurata di far cosa gradita ai suoi ascoltatori sportivi diffonderà tempestive cronache dirette dalle gare più interessanti, e numerosi giornalisti per l'intera durata dei campionati.

## IL QUARTETTO FUNARO

Il Quartetto Jazz Funaro che partecipa per buona parte dell'anno alle nostre trasmissioni, è stato ora scritturato per una tournée all'estero di circa otto mesi. Il giro avrà inizio a Zagabria e seguirà per ordine, Belgrado, Bucarest, Piaga e Berlino.

Il 1° anniversario della morte della Regina Astid è stato solennemente commemorato dalla Radio Belgica. Composizioni di Beethoven e di Debussy formano la cornice musicale delle commemorazioni. Il dramma letterario, tratto da Marcel Jouss, di pagine scritte dalle opere di Jean Cocteau, René Jouinot, Emma Lunelle, Georges Kery e U. J. d'Orhais. Queste pagine rievocano episodi biografici della vita della principessa Regina, morta tragicamente, come si ricorderà in un incidente automobilistico.

Le bellezze della natura, il sorriso dei prati dei campi, dei boschi nelle varie stagioni dell'anno hanno formato argomento di infinite poesie, ma non raramente i rapporti fra l'uomo e gli animali sono stati illustrati in letteratura ed in musica. Non rimando a questa la rievocazione di Edwin Zillmer, organista del Duomo di Salsburg il quale sotto il titolo di Giardino zoologico ha composto un'allegra suite di canzoni su poesie di Rainer Maria Rilke, Hermann Claudius, Richard Zornmann, ed altri autori. Questa originale composizione che sarà trasmessa da Colonia, può egualmente interessare tanto gli ascoltatori più semplici quanto i più esigenti. Ci verranno presentati il cangaro, il macodrillo e il papugallo, e il coraco, bestiale sarà un dialetto veramente da Giardino zoologico sull'argomento in questione che si può tradurre ad un dipresso così: «Uomini, se proprio non potete andare d'accordo, invece di picchiarsi a vicenda, strillate ed imprecare; sarà sempre minor male mugrire e barrire che uccidersi».

Il lavoro dell'ottocento, Nicolò Paganini ha dedicato tutta l'Espresso col suo angelo italiano. Appassionato, meraviglioso personaggio, il grande violonista si presta assai bene ad una presentazione romanzesca ed è quindi ha fatto Erich Pöppner, il quale ha composto un radiodramma, ricco di musicamento, sulla vita e le vicende più o meno reali e leggendarie del grande musicista. Nel radiodramma che sarà presentato in onda da Amburgo sono inserite parecchie composizioni di Paganini stesso che verranno eseguite da Bernhard Humann, primo maestro concertatore della Radio Stazioni di Amburgo. Il dramma sarà accompagnato dall'orchestra.

Il 2° anno prova i casellanti ferroviari in quelle loro antiche caselle che si scatenano lungo il percorso della ferrovia e appaiono suggestivamente alcune che dai suggerimenti mente il treno è in corsa? Il macchinista che se ne va a guidare le ferre, osservando il paraggio nota ogni tanto una di quelle indecifrate dalle tendine bianche, dai russi per via della similitudine da dove si sporge un braccio ondeggiante in segno di saluto. Dove esiste una vita tranquilla, ma ogni tanto un avvenimento imprevisto e improvvisabile può urtare. Ed ecco questo avvenimento, che si impegna ne L'avventura di un casellante ferroviario, dramma di Ferd. A. Nurmberg, che sarà prossimamente messo in onda da Deutschlandfunk. Un giorno un fatto inaspettato viene a strappare il casellante Konrad dalla sua quotidiana tranquillità. La porta della sua casella si spalancò di colpo e davanti a lui si presenta una sconosciuta estenuata. In paginella di carta che gli giace a brandelli che cosa vuole questo sconosciuto? Il casellante Konrad ha dietro di sé lunghi anni di servizio; e è sempre puntualmente attento alle prescrizioni regolamentari ed è preparato a tutti gli incidenti che si possono verificare durante il servizio. Ma questa volta il regolamento non può venirgli in aiuto; il suo istinto capta e anzi l'antitesi del regolamento e la sua presenza pone il fedele casellante in una situazione impossibile, inestricabile durata non all'incoscienza di un porta ma a un fatto reale efferato. Il tempo fa quasi negli stessi termini in cui lo presenta adesso questo dramma interessante ed emozionante.

A volte alla pittura Non, già quella scena che si fa sfarale inavvertitamente ci lascia il cuore sulle maniche, ma quella artistica ascrivibilissima dal tempo, documentata, iconografica. In un parco di provincia è nato giovanile un grande artista, il pittore Maffei. Il pittore, per gratitudine verso il medico che lo ha curato, gli lascia in eredità una serie di quadri che rappresentano una fortuna patologica. Difatti la critica non tarda a scoprire il genio dell'artista ma che è morto, e antiquari, intenditori, truffatori si precipitano nella casa di campagna del dottore per fare buon basso. Ma c'è una persona che veglia alla difesa del capotreno, la

vecchia Orsola, che ha voluto veramente bene all'artista. Ed è attraverso la commovente descrizione di Orsola, da lui ritratta mentre mondava le cucite in un quadro meraviglioso di realismo espressivo, che gli ascoltatori sentono ricreare la personalità del pittore. Questa piacevole commedia di René Bianco, in cui l'umorismo si trasforma in sentimento e che ha un suo contenuto morale, satirggiante, con qualche sfumatura di ironia, sarà messa in onda dalle stazioni tedesche.

Il 3° Giuseppe Sandoni, organista e compositore del diciannovesimo secolo, morì a Londra nel 1750 dopo aver raccolto allora in Italia, a Vienna, a Monaco e nella capitale inglese, ore spese la cantante Francesca Cuzzoni. Per la sua abilità nell'improvvisazione, per il suo amore di compositore, e per l'originalità delle sue canzoni da camera, fu paragonato a Handel. La radio londinese ha incluso in un programma di musica italiana la suite di Sandoni Minuetto diabolico che fu trascritto da Felice Pratella. Studioso delle opere di questo illustre ed a torto trascurato compositore. Nella stessa concertata, che ha luogo lunedì sera, sarà eseguita la sinfonia delle Musebebe di Maracchi e l'aria della fanciulla alla di Pozzetti. L'Indirizzo è messo e tenuto ma largamente spazioso che l'autore ha messo in testa al primo tempo, ne rende implicitamente la psicomia espressiva. La melodia principale, intonata dal pianoforte e poi imitata sciolta, è seguita da un'altra di carattere più dolce ed agitata. La materia di sviluppo è tratto da queste melodie e da elementi tematici culturali. Il secondo tempo, andante, ha per base un canto che suona l'ipotesizzato travaglio su accompagnamento degli archi. Il finale, allegretto vivace si svolge su un tema vivace e saltellante affiancato dall'orchestra e proseguito ed integrato dal pianoforte.

Il 4° Signorina romantica, commedia in tre atti di Carlo Martin Siero, viene messa in onda il 28 agosto dalla radio inglese. Il titolo originale di questa commedia è Sogno di una notte di agosto, titolo più poetico e più rispondente alla trama, che è la seguente: Un omanotto passeggero per una strada solitaria in una sera d'estate, quando il vento gli porta un dal capo il cappello, e capricciosamente lo depono sul dorso di una finestra alla quale è affacciata abbandonata ai sogni più languidi, una giovane donna. L'uomo si accosta e le parla, e la conversazione si muta in idillio. Questo sarebbe tutto; e sarebbe una tenue cosa, ma l'importante sta nella piega umoristica che la conversazione prende, trasportando i protagonisti in una di quelle posture acrobatiche che si ricordano per tutta la vita.

Le Variazioni sinfoniche di Baz Jutouso composte specialmente per Harnet Cohen quando essa era ancora studentessa della Royal Accademia di Musica, appaiono tredicesimo esecuti il pezzo per la prima volta ad un Promenade Concert nel 1920. Da quel tempo, il compositore ha riveduto ed abbreviato il lavoro considerandolo. Le Variazioni, benché basate sul tema che può essere udito attraverso forme diverse, sono trattate con molta libertà ed ognuna ha la sua particolarità. La prima, Notturno, è in atmosfera calma di sogno; si passa di colpo alla seconda. Al terzo, che è violenta e drammatica come il suo titolo dice. La terza, intitolata Il Tempio, è lenta e solenne. La quarta, Gioco, forma un forte contrasto con la terza, ed un intermezzo incantato che segue, è di nuovo in un'atmosfera tutta differente; la quinta ed ultima è chiamata Trionfo, ed è solenne ed imponente verso la fine l'intera or-



Il Fascismo per la Gioventù del Littorio: la Colonia Marina di Ostia.



Il Fascismo per l'educazione del Popolo: il glorioso teatro di un grandioso spettacolo.

creata di in pezzi ancora una volta il tema originale, ed il pezzo termina con un'Allegria chiusa. La trasmissione ha luogo a London National il primo settembre.

L'audace, o musica di macchine, di Mosolov è quella non perché sia ingegnosa imitazione del suono meccanico di una macchina officina, ma perché essa ha nello spazio una vasta imponente melodia che non ha contatti con il semplice realismo. Bisogna ricordare che l'arte non consiste nella registrazione di sensazioni esterne, ma nella esteriorizzazione di quanto le sensazioni esterne hanno suscitato nello spirito. I nostri aeroplani possono muoversi a 300 Km all'ora, ma non esiste ancora un artista che come D'quincy nella sua Veduta postale italiana abbia descritto il fascino ed il brivido della velocità. Arturo Uslar che ha già scritto della musica intitolata La conquista dell'aria, ha evidentemente rilevato la difficoltà imposta da tale soggetto. La vicenda di Blisa è ben determinata e tiene conto sia dell'elemento meccanico che dell'elemento umano. Passando in rassegna le differenti fasi della aeronautica, cioè il primo pallone del Montgolfier, i tentativi dei fratelli Wright, i primi bombardamenti in tempi di guerra e lo sviluppo aereo commerciale del dopo guerra egli ha tratto una Sinfonia in cui il respiro della meccanica è trattato come una normale espressione della vita che ci circonda. Questa dei importanti modernissimi composizioni sono arrivate sabato sull'onda di London Regional.

Sinfonia di Prokofiev della 4. Sinfonia n. 39 in G. di Mozart. Il titolo di dire che essa ricorda quel felice periodo in cui, dopo che Le nozze di Figaro erano state prudenemente accolte a Berlino, il compositore travolge con simpatie nella capitale boema, ove la musica era tenuta in grande onore. Fu l'epoca in cui nacque oltre che il terzo figlio di Mozart, il suo immortale Don Giovanni. Un ricordo triste si collega ora a quei giorni: la morte del padre del compositore, e di questi avvenimenti, e della affettuosa ospitalità dei conti di Thun e della loro avventura con la Teresa Saporiti, e della gelosa della signora Costanza Mozart, che vinse di ogni parte che qualche cosa della musica allora creata in questa Sinfonia, la quale viene messa in onda martedì 31 agosto da London Regional.

Uno dei titoli di maggior merito della Radio è quello di poter presentare agli ascoltatori opere bellissime che difficilmente essi avrebbero modo di conoscere altrimenti. È il caso del Gioco di Nabini e Minton di Adam de la Halle, diffuso da Radio Parigi. Questa antenata dell'opera comica mirava ormai appena accennata nelle antiche. Ma l'opera è stata rievocata sul microfono. Si tratta di una buona pasturale piena di fascino e di interesse, di poesia e di musicalità, dati che la rendono accettabilissima ancora oggi.



Frutti di stagione.

La assenza del dottor Caltrina e del professor Piotta è una delle novità più caratteristiche di Poe, e a essa si deve la nascita di un genere di teatro drammatico di cui il Grand Guignol è il tipo più spiritoso. Radio Lussemburgo ha serpeggiato e diffuso l'intervistissima novella L'azione superlativamente drammatica, si svolge in un ballo di pazzi. Si vedono gli infernali che insorgono ai padroni-sciano dei loro guardiani, li rinchiodano nelle celle e li sottopongono a trattamenti ispirati dalla logica della loro follia. E sono i pazzi a ricevere i visitatori e a magnificare l'efficacia dei loro metodi. E quando i rinchiodati protestano, questo è un segno evidente della loro follia. Quasi tutti i dialoghi sono stati nel radiodramma riproposti il più esattamente possibile dal testo originale di Poe.

Il signor de Falta nel 1913 accarezzava l'idea di un'opera musicale qualcosa che si basasse sulla stregueria e trovò nella mode di Pusana Imperia, una autentica girana sapientissima in fatto di diavolerie e di parocismi e competentissima in storie di fantasmi, una collaboratrice eccezionale. Fu così che nacque l'Amore stregone che hanno diffuso le stazioni portoghesi. La bella Candelaria ha amato in altri tempi uno zingaro che l'ha resa infelice, ma è morto. Ma neanche morto la lascia tranquilla poiché il suo fantasma ne ossessiona le notti. Un bel giorno, Carmelo, contiggi la vedova. Ma ogni volta che cerca di avvicinarla, ecco il fantasma intervenire. Carmelo immagina un antrofiglio. Succome lo zingaro, in vita, era appassionatissimo per le belle ragazze, gli cerca nel villaggio una giovine disposta a arrendersi e d'istigarlo, è Lucia, la bellissima unica di Candelaria, si presta al gioco, cosicché i due innamorati si possono scambiare il bacio che rompe il sortilegio.

Nell'ultima secolo della nostra era regnava in Boemia una reyna terribile e veggente, Libuscia. Era la minore delle tre figlie di Krak che nel secolo precedente era succeduto a Suro, ed era stata chiamata al potere per la sua saggia. Tuttavia, essendo stata un giorno ultraggiata da uno dei suoi sudditi capi che nella vita non poteva fare a meno di un anello musicale e si scelse come sposa un contadino Przemil, che fu il capostipite della sua dinastia. A questa leggenda si è ispirato Smetana per la sua opera diffusa da Radio. L'opera è romantizzata e musicalmente di influenza wagneriana. Si chiude con l'esodo di Libuscia che profetizza tutto la storia della Boemia.

Il conclusionario maledetto di Franck, diffuso dalle stazioni tedesche, si ispira ad una non troppo nota ballata di Hugo. Una domenica mattina, mentre risuonano le campane e i canti religiosi della jolla, si sente all'improvviso un corno da caccia. Ciò costituisce un sacrilegio, ed è stato il terzo conte del Reuo a suonare il corno e lanciare i cacciatori verso i campi di grano e le praterie. Sono state le preghiere che lo coartano a fermarsi per ascoltare i canti religiosi. La cavalcata si precipita come un turbine ma all'improvviso il conte si ferma. Il suo cavallo non vuole avanzare, il suo corno è muto. Una voce lugubre lo maledice: « Sacrilégio del dannato ». E da tutte le parti scaturiscono le fiamme. E il conte, pazzo di terrore, fugge notte e giorno scacciato dalle fiamme e dai demoni.

Ultimo atto di Andrea Charni, che ha messo in onda Radio Lussemburgo, si basa esclusivamente su diversi piani di voci. È tutta una messa in scena di parole, che radiofonicamente risulta molto suggestiva. La trama è semplice: a teatro uno spettatore incontra per caso un vecchio amico che vive in colonia e che non rivedeva da molti anni. Ricordi impressionanti, l'incontro continua al caffè, dove i due amici sono con le loro mogli. Ma i due uomini non sanno ritrovare l'antico affiatamento. Per ogni nonnulla si urtano, si irritano. Ricordi, che l'uno interpreta in un modo e l'altro in rovescio. In conclusione, essendosi appena ritrovati, si separano con sommo piacere da ambo le parti.

Il campana dell'eremita non è altro che il titolo tedesco dei Diagoni di Villars di Amato Mallari, e tutto quel titolo è stato appunto diffuso dalle stazioni d'oltre Reno. Il lavoro è tutto imperniato su Rosa Piquet, una ragazza che, per il suo carattere bizzarro, è oggetto di maledizione e di arrensione nel suo paese. Ma in realtà è un cuore eccellente e uno spirito perspicace. È soltanto grazie a lei che alcuni infelici proscritti possono uscire da una grotta della Cremona dove si sono nascosti e raggiungere la Santa Giuse a lei, il fattore Thibaud può evitare un infortunio coniugale. Infine, anche per Rosa la felicità appare con l'amore di Silvano, un romantico campagnolo. Il titolo tedesco La campana dell'eremita è motivato da un frammento intitolato Le strollette della campana.

# CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTRONICA

## PRESSO L'ISTITUTO «G. FERRARIS» DI TORINO

Sono aperte le iscrizioni al corso di perfezionamento in Elettrotecnica (Sezioni: Costruzioni Elettromeccaniche e Comunicazioni Elettriche), diretto da S. E. il professor Giancarlo Vallauri, ordinario di Elettrotecnica del Regio Politecnico di Torino.

La Scuola di perfezionamento in Elettrotecnica (G. Ferraris) comprende, ai sensi dell'art. 13° dello Statuto del R. Politecnico, i seguenti insegnamenti generali: Elettrotecnica generale e complementare (Prof. G. Vallauri); Misure elettriche (Prof. L. Ferraris); Impianti elettrici (Prof. C. Palestini); Costruzioni elettromeccaniche (Prof. G. M. Pestarini); Comunicazioni elettriche (Prof. E. Soleri).

Da tali insegnamenti generali possono essere esentati quegli iscritti che provino di aver precedentemente seguito con profitto corsi equivalenti, a domanda degli interessati da presentare alla Segreteria del Politecnico. Per ciascuna delle due Sezioni vengono inoltre svolti insegnamenti speciali, integrati da gruppi di conferenze di carattere monografico.

Il Corso ha la durata di un anno accademico. Ad esso possono essere iscritti i laureati in ingegneria od in fisica. La Scuola rilascia un diploma di perfezionamento in Elettrotecnica (Sezione Costruzioni Elettromeccaniche, ovvero Sezione Comunicazioni Elettriche). Possono venir ammessi alla Scuola gli Ufficiali in S. P. E. di Artiglieria, Genio e Marina, anche se sprovvisti di diploma di Ingegneria. Ad essi verrà rilasciato un semplice certificato degli esami superati.

Oltre che come semplici iscritti, si può essere ammessi a seguire il Corso come allievi interni.

Per gli allievi interni i più meritevoli potranno essere assegnati a Borse di studio, costituite coi mezzi forniti dalla Fondazione Politecnica e dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale. Tali Borse, assegnate a giudizio insindacabile di apposita Commissione, sono di L. 7000 ognuna, suddivise in 10 assegni di 500 lire per ogni mese di presenza, ed un premio di 1200 lire, da conferirsi, al termine del governo della Borsa, su parere conforme della Commissione chiamata ad esaminare il lavoro di diploma.

Le lezioni avranno inizio il 10 gennaio 1939 e termineranno il 30 giugno 1939. Per l'iscrizione all'una o all'altra delle Sezioni del Corso è necessario presentare domanda al Direttore del Politecnico inviandola alla Segreteria (Castello del Valentino) entro il 1° dicembre 1938, allegando: a) diploma o certificato di laurea in Ingegneria od in fisica, o diploma originale di studi meriti (per i laureati provenienti da altri istituti); b) certificato di nascita debitamente legalizzato (per i laureati provenienti da altri istituti); c) fotografia recente autenticata dal Podestà, con la legalizzazione dell'autorità prefettizia.

Per l'ammissione al Corso come allievi interni deve essere inviata domanda separata, in carta libera, al Presidente dell'I.E.N.O.P., entro il 15 dicembre 1938.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Direzione del Corso (Dott. Ing. A. Ferraris-Tonolo, I.E.N.O.P., Corso Massimo d'Azeglio 42, Torino).

Un Festival di musica francese è stato diffuso dal Casino di Spa sotto la direzione di René D'Infres - con il concorso del celebre violinista francese Jacques Thibaud. Questo virtuoso ha interpretato due pagine giustamente celebri. La Sinfonia spagnola di Leiz e l'Havanese di Saint-Saens. La Sinfonia spagnola fu dedicata a Sarasate che la eseguì per la prima volta a Parigi nei Concerti popolari del 1873. L'Havanese ripropone la canzone di una spagnola innamorata e civile, fu composta nel 1880 e dedicata a Diaz Alberiti, ma non venne rappresentata per la prima volta che nel gennaio 1894 ai Concerti del Châtelet. Il Festival è stato irradiato dalle Stazioni del Belgio.

## PIETRO MASCAGNI ALL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

(Lunedì 29 agosto - Primo Programma ore 21,30)

L'illustre Maestro Includendo in questo programma alcune delle più note pagine di sue opere quali l'Intermezzo di *Cavalleria rusticana*, il preludio de *I Rantzau* e le danze dell'*Idis* conferisce al concerto un'attrattiva ancora maggiore.

Quel trascendente brano melodico che è l'intermezzo della *Cavalleria rusticana*, e così suadente ed espressivo nella sua magnifica musicalità, da rendere superflua ogni illustrazione. Nel preludio de *I Rantzau* sono passate in rassegna le figure principali dell'opera, con i motivi esprimenti l'affetto di Gianni per la figlia, il rimpianto di Luisa, l'amore di Giorgio, il dolore di Gianni, ed infine, in un'idea calda animata ed incalzante, il racconto che ricorda l'antica pace che regnava tra i Rantzau.

Parlando di Mascagni il pensiero va in special modo alla sua produzione teatrale, ed è infatti meno nota l'impressione lirica *Guardando la Santa Teresa del Bernini* in cui egli ha voluto rendere in musica pura l'emozione di un visitatore solitario dinanzi alla magnifica figura marmorea, che si trova nella chiesa romana di Santa Maria della Vittoria.

La composizione si apre pianissimo con poche battute che sembrano commentare l'entrata del visitatore nel tempio deserto. Poi appare in tutto il suo fascino la statua nella cappella votiva, e gli occhi del contemplatore sono come abbacinati dal tanto splendore quasi profano. I violini cantano l'indiscutibile emozione, mentre l'organo alza la sua voce possente e ammonitrice, a ricordare che si è in luogo sacro. Dal campanile della chiesa giungono i tintocchi dell'Angelus.

Il concerto comprende inoltre la deliziosa sinfonia de *Il barbiere di Siviglia*, la danza delle uidine della *Loreley* e la *Tregenda delle Villi*, aspetti così diversi dell'opera lirica italiana; e poi la sinfonia de *La sposa venduta* di Smetana, esponente della scuola boema che con Novak, Suk e Dvorak ha prodotto opere di grande interesse ed originalità. L'ouverture de *La sposa venduta* consta di un solo movimento vivacissimo. Dalla figurazione dell'esordio, impetuoso e brillante, si svolge l'idea dominante della composizione, che assume poi varietà di aspetti e di colori, con episodi in cui si ripercuotono richi di originali canzoni e danze popolari.

Dello stesso genere è la sinfonia *Nozze campestri*, di Goldmark, di cui viene eseguito il quarto tempo. In *Giardino*, un andante denso di poesia semplice ed immediata, musica pura in forma nuova, per non dire eterna.

Chiudono il concerto due briose danze ungheresi di Brahms.

L. G.

## CONCERTO SINFONICO ITALO-TEDESCO

(Venerdì 2 settembre - Secondo Programma, ore 21)

In un concerto di musica moderna italo-tedesca organizzato dalla Reich Rundfunk, che sarà trasmesso dalla stazione di Lipsia per la rete tedesca e per un gruppo di stazioni italiane, si potrà assistere ad una piacevole rassegna di alcune caratteristiche composizioni dell'arte musicale del due Paesi amici.

La Germania è rappresentata da alcuni compositori che nel movimento artistico contemporaneo rappresentano la tendenza nazionalista; quella che per tradizione e cultura si riallaccia direttamente al movimento classico germanico, rifuggendo da quelle influenze artistiche moderne che hanno risentito invece dei movimenti artistici stranieri. Di questo gruppo appartengono Reznicek e Graener, dei quali sono comprese in programma due composizioni.

Emilio Reznicek, il più anziano dei due, è come il caposcuola di detta tendenza. Figlio di una principessa e di un Marchese austriaco, fece i suoi studi a Graz e quindi si dedicò interamente alla musica. Iniziò la sua carriera di direttore d'orchestra e fu alla Corte di Mannheim, dal 1896 al 1899. Fu in seguito direttore d'orchestra all'Opera Comica di Berlino e dal 1920 professore di composizione alla Hochschule della stessa città. Egli si è fatto un nome specialmente come autore di opere liriche.

Paolo Graener è berlinese; fu per diversi anni direttore del Mozarteum di Salisburgo e professore al Conservatorio di Lipsia. Anche Graener è autore di molte opere liriche, che hanno avuto grande successo in Germania. Fra queste ricordiamo: *L'ultima avventura di Don Giovanni* e *L'ascensione di Hannelle*. Di Graener viene eseguita una

# CONCERTI

*Commedietta*, di Reznicek la ormai famosa ouverture di *Donna Bianca*.

Tra i musicisti della stessa tendenza segnaliamo ancora due autori che, almeno in Italia, sono meno noti dei precedenti, e precisamente: Hans Bulieriam, del quale viene presentata una breve *Suite orchestrale*, Herman Grabner, che figura nel concerto con una pagina sinfonica intitolata *Musica allegria*. Naturalmente i capostipiti della musica tedesca contemporanea, Max Reger e Richard Strauss, non sono stati dimenticati; del primo viene ripresa la delicatissima *Suite-balletto*, del secondo il popolare valzer del *Cavaliere della rosa*.

La *Suite-balletto* di Reger è un lavoro finissimo e di notevole interesse. Si tratta di un gruppo di sei pezzi per piccola orchestra, nei quali predomina un senso di grazia e di leggerezza; anche in questo lavoro — minore — Reger si manifesta sempre il fortissimo musicista che sa, pur restringendo la propria visione in un piccolo ambito, esprimere sempre se stesso e dire parole ben meritevoli d'attenzione. Valgano, ad esempio, *Arlecchino*, un delizioso finissimo *Scherzo*, e il *Finale*, una farfalla assai gustosa.

Anche gli autori italiani compresi nel programma appartengono alla storia della musica italiana degli ultimi cinquant'anni: di Mascagnelli e Martucci fino a Respighi.

I nostri autori sono infatti presenti con alcune loro ormai rinomatissime pagine, come, per esempio, il *Carnevale delle Scene veneziane* di Mascagnelli, il celebre *Notturmo* di Martucci, l'Intermezzo di *Manon Lescaut* di Purcell e alcune pagine delle *Arle antiche* di Respighi, l'insigne musicista scomparso in questi anni che, specialmente nel campo della musica sinfonica, ha lasciato luminosi e imperituri segni della sua genialità artistica.

L'orchestra sinfonica di Radio Lipsia avrà diretta da Hilmar Weber.

## CONCERTO SINFONICO

diretto dal maestro Cesare Nordio (Domenica 21 agosto - Primo Programma, ore 17,15).

Il maestro Cesare Nordio, direttore del Liceo musicale di Bologna, musicista colto e distinto compositore, dirigerà con l'Orchestra Sinfonica di Torino, un interessante programma.

Riprende in questa occasione il maestro Nordio, nella prima parte del programma, una celebre *ouverture* mozartiana, quella dell'*Idomeno*, ed una *Suite* di Bach.

Dello quattro *Suite* per orchestra di Bach, le prime due (du maggiore, si minore) datano dall'epoca di Köthen, le altre due (in re maggiore) furono composte in Lipsia, durante il periodo in cui Bach diresse la Società Musicale di Telemann.

La *Suite* in do maggiore, che è quella appunto che sarà eseguita dal maestro Nordio, ha uno strumentale molto semplice (quartetto d'archi, due oboi e fagotto) e consta di un *Grazie-Valse*, introduttivo, di una *Gavotta*, di una *Furiosa*, di una *Bourrée* e di una *Giga* forme di danze popolari nella loro essenza ritmica che già da tempo erano passate, in un certo senso idealizzandosi, nel campo della composizione pura e della elaborazione strumentale.

Nella seconda parte del concerto vengono presentate alcune composizioni moderne, due delle quali dello stesso maestro Nordio, una di un suo allievo, Mario Medici.

Di Nordio vengono ripresi due brevi lavori (il primo leggero, elegante, il secondo romanticamente espressivo e soffuso di dolce melanconia) che i radioscoltori hanno più volte udito, *Musetta* e *Canzone*.

Dello stesso autore viene inoltre presentata la *Fantasia notturna*.

Quest'ultima composizione è opera più poderosa e drammatica ed è l'ultima delle tre espressioni sinfoniche di Nordio che compongono il *Poema di Bruges* ispirato alla Città morta. In questo lavoro c'è anche un riflesso drammatico della Grande Guerra che inferì tragicamente sulla meravigliosa e sognante città belga: in una notte oscura, sembra all'autore che i carillons del *Beffroi* — l'alta torre del Municipio — raccontino

a tutti, qualche vicenda tragica dell'invasione. Ma nella notte che si rasserenò e si rifil luminosa, echeggiano anche canti ed espressioni di dolcezza, di quella dolcezza che nasce dalla fede e dalla speranza.

L'Introduzione a *commedia* di Mario Medici, è una pagina brillante; di sprite e caratteristiche armoniche e ritmiche moderne conserva però sempre e rispetta le leggi della forma e dell'equilibrio ed è ricca di espressività e di una sana e spigliata vivacità. Mario Medici — giovanissimo compositore modenese — è uscito da pochi anni dalla scuola di composizione del maestro Nordio e si è già brillantemente affermato l'anno scorso all'Adriano di Roma, con un concerto per pianoforte e orchestra presentato da Bernardino Molinari.

Il concerto si chiude con la *Fantasia su temi serbi* di Rimski-Korsakov, composizione di piacevole effetto coloristico.

## PRIMO CONCERTO DELL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA DI SIENA

diretto dal maestro Alfredo Casella (Mercoledì 31 agosto - Secondo Programma, ore 21)

A Siena, nel palazzo Chigi-Soracini, sede dell'Accademia Musicale Chigiana, si danno convegno, in questi pomeriggi di fine estate, molti appassionati di musica, per assistere ad una serie di concerti.

Il primo concerto degli «iscritti» all'Accademia sarà trasmesso dalle stazioni dell'Eiar e sarà diretto dal maestro Alfredo Casella. Vi parteciperanno i seguenti: solisti Riccardo Brendola, violinista (vincitore della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1938); Giacinto Caramia, violoncellista (premio speciale del Ministero della Cultura Popolare 1938 per la Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti, Bologna); Ottavio Macarini-Carmigniani, pianista (vincitore del 2° premio assoluto al Concorso di Vienna anno 1938).

Nel programma figurano il *Concerto in la minore* di Saint-Saens, il primo tempo del *Concerto per pianoforte* di Brahms, una *Serenata* di Alfredo Casella e il *Concerto per violino ed orchestra* di Mendelssohn.

Il *Concerto in re minore* per pianoforte ed orchestra di Brahms (op. 15), del quale viene eseguito il primo tempo (maestoso), è il primo dei due che scrisse il Maestro. Fu composto nel periodo 1857-58 e fu eseguito per la prima volta dall'autore stesso il 22 gennaio 1859 ad Hannover. È una delle composizioni più importanti di Brahms e costituisce, per la sua forma classico, ma potentemente rinnovata da un contenuto romantico, un modello dell'arte del grande tedesco.

La *Serenata* per piccola orchestra di A. Casella è una trascrizione fatta dall'autore stesso del lavoro omonimo per cinque strumenti, che vinse, nel 1929, il primo premio di 3000 dollari al Concorso della Musical Fund Society di Filadelfia.

Trattandosi di una composizione notissima e già numerose volte eseguita dall'Eiar, è superfluo attardarsi in lungo didascalie, tanto più essendo il lavoro, per la sua indole ad un tempo italianissima, popolare e mozartiana, un tipo di musica che non ha bisogno davvero di spiegazioni.

Il *Concerto per violino ed orchestra* (op. 64) di Mendelssohn, eseguito per la prima volta da Ferdinando David alla «Gewandhaus» di Lipsia, nel 1846, è indubbiamente una delle più significative composizioni della letteratura violinistica e non ha bisogno di alcuna illustrazione, essendo questa opera nota a tutti.

## CONCERTO

diretto dal M<sup>o</sup> Luigi Colonna (Sabato 3 settembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Il maestro Luigi Colonna ha preparato per gli ascoltatori dell'Eiar un interessante programma che accoglie in massima composizioni di autori moderni. Segnaliamo fra queste una delle tre *Suite* per piccola orchestra di Stravinsky, scritta tra il 1925 ed il 1928, e la *Sinfonia da camera* di Balvucci, il noto compositore romano immaturamente scomparso.

Dal repertorio tradizionale, il maestro Colonna riprende, oltre ad un *Balletto* di Rameau e la *Sinfonia dei Tancredi* di Rossini, l'*Idillio* di Sigfrido di Wagner.

Quest'ultima composizione, com'è noto, fu scritta da Wagner per festeggiare la nascita del figlio Sigfrido e venne eseguita la prima volta il 25 dicembre del 1870 a Triebtschen, in atto d'omaggio alla moglie Cosima, da una piccola orchestra improvvisata.

# PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	<b>ATTUALITÀ</b> Cronache e Conversazioni	<b>LIRICA</b> Opere e Musiche teatrali	<b>CONCERTI</b> Sinfonici e da Camera	<b>PROSA</b> Radiocommedie e Commedie	<b>VARIETÀ</b> Opere - Riviste - Cori - Banda
<b>Domenica</b> 28 Agosto 1938-XVI	20.25: I° Programma: Intervista sul teatro lirico. Spettacolo Alberto Pirelli: «L'industria della gomma e l'autarchia».	16.30: III Programma <b>LA TRAVIATA</b> Opera in tre atti di G. VERDI (Ducchi). 21: I Programma: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano <b>LA GIOCONDA</b> Melodramma in quattro atti, Musica di A. PONCHIELLI. Direttore: M. Arturo Lucch.	17.15: I Programma <b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto dal M. Cesare Nordio. 21.40: III Programma <b>CONCERTO</b> diretto dal M. Mario Gaudiosi.	21: II Programma: <b>I FIGLIUOLI</b> Commedia in tre atti di Vincenzo Frascchetti. 20.30: III Programma <b>CRIC E CROC</b> <b>CAPISTAZIONE AGGIUNTI</b> Scherzo di Busco.	13.15: I Programma meridiano <b>PRIMO INCONTRO</b> Mazzetta di Campi. 17.15: II Programma Canzoni e danze. 21: III Programma Rassegna di canzoni. Radioorchestra
<b>Lunedì</b> 29 Agosto 1938-XVI			21.30: I Programma: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio. <b>CONCERTO SINFONICO</b> dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di Santa Cecilia, direttore S. E. Pietro Mascagni.		20.30: III Programma: Concerto bandistico diretto dal M. Ennio Arlandi. 21: I Programma Selezione di canzoni. 21: II Programma <b>FRASQUITA</b> Opera in tre atti. Musica di Franz Lehár. 21.15: III Programma Comici del varietà italiano.
<b>Martedì</b> 30 Agosto 1938-XVI		21: II Programma: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano. <b>LA GIOCONDA</b> Melodramma in quattro atti di Tobia Goerri. Musica di AMILIARE PONCHIELLI. Direttore: M. Arturo Lucch.		21.40: I Programma: <b>PAPA' NOBLESSE</b> Commedia in due atti di Attilio Cogli.	13.15: I Programma meridiano Banda della R. Aeronautica. 21: I Programma Concerto dei cantori livornesi - Pietro Mascagni. 21.30: III Programma Trasmissione da La Spezia V Concorso nazionale fra giovani interpreti della canzone italiana.
<b>Mercoledì</b> 31 Agosto 1938-XVI	21.50: I Programma: Ritorno «La Nave» di D'Annunzio (Attualità).		21: II Programma: <b>PRIMO CONCERTO</b> dall'Accademia Musicale Chigiana di Siena diretto dal M. Alfredo Casella.		21: I Programma: Varietà. Orchestra ritmica. 21.45: III Programma: <b>AL VOLANTE</b> Fantasia di Fouché. 22.10: I Programma: Concerto bandistico diretto dal M. Ennio Arlandi.
<b>Giovedì</b> 1° Settembre 1938-XVI		21: I Programma: Stagione lirica dell'Espresso: <b>LORELEY</b> Azione romantica in tre atti di Carlo d'Ormeville. Musica di ALFREDO CATALANI. Direttore: M. Ugo Tansini.	17.15: <b>CONCERTO SCAMBIO</b> <b>ITALO-BRASILIANO</b> 21.35: II Programma: <b>CONCERTO</b> della pianista Enma Maria Pasi.	21: II Programma: <b>LA SORELLA</b> Commedia in due tempi di Enrico Ragna.	13: II Programma meridiano Banda degli agenti di P. S. 13.15: I Programma meridiano Philp Martelli e la sua orchestra (Trasmissione dal «Quadrante di Blackpool»). 20.30: III Programma Orchestra d'archi. 21.15: III Programma Al gallo bianco.
<b>Venerdì</b> 2 Settembre 1938-XVI			21: II Programma: Trasmissione da Lipsia: <b>CONCERTO</b> di musiche italiane e tedesche Direttore: M. Hilmar Weber.	20.30: III Programma: <b>QUELL'UOM</b> <b>DAL FIERO ASPETTO</b> Commedia brillante in tre atti di Emilio Caglieri.	13.15: I Programma meridiano Concerto bandistico diretto dal M. E. Arlandi. 19.20: III Programma: Dopolavoro corale «Teodato Mabelini», di Pistoia. 21: I Programma: <b>PAGANINI</b> Cheretta in tre atti Musica di Franz Lehár.
<b>Sabato</b> 3 Settembre 1938-XVI	17.55: I e II Programma: S. E. Bruno Biagi: I dieci minuti del Lavoratore. 19.50: I - II Programma: Cronache del turismo.	21: II Programma: Stagione lirica dell'Espresso: <b>LORELEY</b> Azione romantica in tre atti di Carlo d'Ormeville. Musica di ALFREDO CATALANI. Direttore: M. Ugo Tansini.	13.15: II Programma meridiano <b>CONCERTO</b> per solista e orchestra. Direttore M. Armando La Rosa Parodi. Pianista A. Benedetto Michelangelo. 20.30: III Programma: <b>CONCERTO</b> diretto dal M. Luigi Colonna.	21: I Programma (escl. Palermo): <b>L'OROLOGIO A CUCU'</b> Commedia in tre atti di Alberto Donini.	21.45: III Programma Quattro chiacchiere in famiglia: L'ospite misterioso, di P. M. Gigante.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette.





	L I R I C A OPERE OPREFFTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANGUSTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	T E A T R O PROSA E POESIA	V A R I E T A MUSICI UOINI E M BALLO
<b>Domenica</b>	20: Amburgo: Mahler: « Martha », opera in quattro atti (1911). 20.10: Colonia: Liszt: « La vendetta alligatore », opera in tre atti (1911). 20.10: Francoforte: Mendels: « Hans Nairn », opera comica in tre atti (1841). 20.30: Baden Parigi: Meyer: « La Reine de Chypre », opera comica in tre atti.	20: Berlino: Opere Italiane - Bruch: « Il Ritratto di Katerina ». « Il fantasma ». « La notte magica ». 20.15: Koenigsberg: Musica di opere e musiche sinfoniche. 20.25: Oslo: Musica francese. 21: Deutschl.: Concerto sinfonico. 21.5: Praga: Concerto sinfonico. 24: Amburgo: Concerto sinfonico.	18.50: Solfero: Concerto di piano. 20: Sofia: Concerto sinfonico - Parigi T.E.: Piano e canto. 21: Bratislava: Concerto di Beethoven e di Bartok. Lubiana: Piano e canto. 21.45: Beromunster: Musica. 22.15: Stoccolma: Musica sinfonica di Beethoven. London Regional: Mozart: « Figlioli in di mamma » per piano. 22.20: Kalundborg: Concerto di piano. 22.30: Deutschl.: Schubert: « Notturno » per pianoforte.	20.30: Bruxelles I: M. Kahle: « La pelle », commedia in un atto. 21: Parigi P.P.: « Anna Galley », « Les capteurs », « Les tentes », « Les jardins de l'avenue ». 21: Solfero: Jean Racine: « Le streghe », commedia.	20.10: Bucarest: Operette - Stoccolma: Varietà musicale « Come si gioca ». Lipsia: Varietà e danze - Lubiana: Varietà e danze. 20.30: Lione: Varietà. 22: Parigi P.P.: Concerti. 22.30: Stoccolma: Musica ballando. Berlino: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21.55: Milano - 22.15: Oslo - 22.35: Praga - 23: Kalundborg, Tolosa, Stoccolma, Radio Parigi, Parigi P.T.T., Budapest.
<b>Lunedì</b>	20: Bruxelles II (Dante): « Clivia », opera in tre atti. 20.30: Radio Parigi: Tragedie dall'opera. 22.30: Bruxelles II: Puccini: « Madame Butterfly » (1907).	20: Lond. Natl.: Poul. « Musica ». « L'isola ». « L'isola ». « L'isola ». 20.10: Lipsia: Musica sinfonica. 20.40: Solfero: Beromunster - Lione - Parigi T.E.: Concerto sinfonico di Liszt. « Il fantasma ». « La notte magica ». 20.45: Parigi P.T.T.: Concerto sinfonico di Beethoven. 21: Praga: Rakhovskaya: « Cuba ». Musica Italiana - Bruxelles I: Concerto sinfonico. 24: Colonia: Concerto sinfonico.	22.20: Kalundborg: Beethoven: « Trio » per piano, violino e violoncello. « La notte magica » (P.). 22.30: Praga: Musica da camera. 22.30: Stoccolma: Concerto per piano e violino (M. Beethoven). Berlino: Mozart: « Susanna » in tre atti per violino e piano. 22.20: Kalundborg: Beethoven: « Trio » per piano, violino e violoncello. « La notte magica » (P.). 22.30: Praga: Musica da camera. 22.30: Stoccolma: Concerto per piano e violino (M. Beethoven). Berlino: Mozart: « Susanna » in tre atti per violino e piano.	20.30: Strasburgo - Rennes - Nizza (dall'Opera): Rossini: « Il barbiere di Siviglia ». « La pelle ». 21: Koenigsberg: « Il barbiere di Siviglia ». 21.10: Saarbrücken: Willi-Schellens: « La signora fantasma », commedia sull'opera di Puccini.	20.30: Mosca: Varietà. 21.10: Varsavia: Musica leggera. 22.10: Budapest: Musica sinfonica. 22.30: Colonia: Musica sinfonica - Vienna: Musica leggera e da ballo - Amburgo: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21.15: Lussemburgo - 22.25: London Regional - 22.30: Parigi P.P. - 23.10: Budapest - 23.15: Kalundborg, Tolosa.
<b>Martedì</b>	19: Berlino: Hoffmann: « Die Elfen », opera (1841). 20: Budapest: Kodaly: « Zoltan », « La Gioconda », opera in tre atti. 20.30: Strasburgo - Rennes - Nizza: Tragedie dall'opera. Lontano.	20: Bruxelles I: Concerto sinfonico. London Regional: Promozioni: Concerti - Solfero: « Il Ritratto di Katerina ». « Il fantasma ». « La notte magica ». « La notte magica ». 20.30: Bordeaux: Schumann: « Wals ». Parigi T.E.: Concerto sinfonico. 21.10: Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico. 21.15: Bruxelles I: Rakhovskaya. 22.30: Deutschl.: Schubert: « Notturno ». 24: Vienna: Concerto sinfonico.	20: Parigi T.E.: Piano e canto. 20.10: Bratislava: Vivaldi: « Concerto ». 20.15: Mosca: Liszt: « La notte magica ». 20.55: Beromunster: Musica di Schubert. 22.15: Radio Parigi: Musica sinfonica: « Tiro » e « Tiro ». 22.30: Deutschl.: Concerto di piano - Saarbrücken: Danze e canti popolari.	20.15: Radio Parigi: Jean Racine: « Le streghe ». « Les tentes », commedia con musica. 20.30: Tolosa: « L'isola ». « La notte magica ». 20.45: Solfero: « Les tentes ». « Les tentes ». 21: Parigi P.P.: « Les tentes ». « Les tentes ». 21: Lussemburgo: « Les tentes ». 21: Parigi: « Les tentes ».	20.10: Saarbrücken: Varietà e danze. 20.30: Colonia: Musica sinfonica da Radio Saarbrücken. 22.15: Radio Mediterraneo: « La notte magica ». 22.30: Parigi P.P.: Concerti - Mosca: Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 22.10: Budapest - 22.30: London Regional - 22.45: Kalundborg - 23: Tolosa.
<b>Mercoledì</b>	19: Vienna: G. Schubert: « Die Elfen », « Die Elfen », opera in due atti. 19.30: Sofia: « La notte magica ». « La notte magica ». 20: Stoccolma (Ludwig Kuller): « La notte magica ». « La notte magica ». 20.15: Beromunster: Musica: « Il barbiere di Siviglia », « Tiro ». 20.30: Parigi P.T.T. - Marsiglia: « La notte magica ». « La notte magica ». 21: Radio Lione: Verdi: « Il trovatore », opera (1851).	20: Melnik: Concerto sinfonico - London National: Promozioni: Concerti. 20.15: Berlino: Schumann: « Il fantasma ». « La notte magica ». 20.30: Nizza: Beethoven: « Renois ». « Renois ». « Renois ». 21: Berlino: Schubert. 22.30: Lipsia: Musica sinfonica.	19: Monaco: « Tiro » e piano. 20.15: Deutschl.: Concerto d'archi (Vivaldi). « Renois ». 20.55: Bratislava: Concerto per piano, violino e canto. 21.10: Varsavia: Concerto dedicato a Chopin. 22.15: Belgrado: « Il barbiere di Siviglia ». 22.25: Kalundborg: Violino e piano. 22.30: Deutschl.: Haydn: « Quartetto » per violino e archedi.	20.30: Parigi T.E.: Lione: « La notte magica ». « La notte magica ». 20.40: Solfero: Concerto sinfonico. 20.15: Radio Parigi: Hoffmann: « La notte magica ». « La notte magica ». 20.30: Parigi P.T.T.: « La notte magica ». 21: Solfero: « La notte magica ».	20: Bruxelles I: Varietà: « Per tutti i gusti ». 20.15: Francoforte: « Renois » e « Renois ». 21: Radio Parigi: Varietà: « Les tentes ». 21.55: Solfero: « Jazza ». 22.5: Budapest: Musica sinfonica. 22.30: Parigi P.P.: Concerti. Vienna: Musica sinfonica. MUSICA DA BALLO: 22.15: Stoccolma - 22.25: London Regional - 22.30: Berlino - 22.45: Colonia - 22.55: Kalundborg - 23: Tolosa.
<b>Giovedì</b>	19.15: Monaco: « Tiro » e piano. 19.30: Praga: « Renois ». « Renois », opera in tre atti. 20: Stoccolma: « Renois ». 21: Radio Lione: Verdi: « Il trovatore », opera (1851).	20.10: Lipsia: Concerto sinfonico - Amburgo: Rakhovskaya. 20.30: Radio Parigi: Concerto sinfonico. Lipsia: « Renois ». 20.40: Strasburgo - Rennes - Nizza: Concerto sinfonico. 21: Bruxelles I: Concerto sinfonico. 21.30: Kalundborg: Haydn: « Quartetto ». 22: Aspet: Banda militare.	20: Belgrado: Concerto di piano. 20.15: Parigi T.E.: « Renois ». 21: Oslo: « Renois ». 21.10: Lubiana: Musica da camera. 21.30: Brno: « Renois ». 22: Varsavia: Concerto sinfonico (Musica polacca). 22.15: Stoccolma: Piano e violino (Ungaria sinfonica).	18: Radio Parigi: Hoffmann: « La notte magica ». « La notte magica ». 20.30: Parigi P.T.T.: « Renois ». 21: Solfero: « La notte magica ». 21: Deutschl.: « La notte magica ».	20.15: Berlino: Varietà e danze: « Per tutti i gusti ». 20.30: Bordeaux: Musica leggera e da ballo. 20.30: Stoccolma: Musica leggera e da ballo - Lubiana: « Renois ». 21.10: Budapest: Musica sinfonica. MUSICA DA BALLO: 20.10: Stoccolma - 21 e 22.30: London Regional - 22.15: Monaco - 22.30: Parigi P.P. - 23: Kalundborg, Tolosa.
<b>Venerdì</b>	19.30: Sofia: « Renois ». « Renois ». 20.30: Bucarest: « Renois ». « Renois », opera in tre atti (1911). 21: Radio Lione: « Renois ». « Renois ». 21.15: Strasburgo: Pergolesi: « La notte magica », opera comica in un atto. 22: Parigi P.P.: « Renois ».	20: London Regional: Promozioni: Concerti. 20.10: Stoccolma: « Renois » e « Renois ». 20.30: Parigi P.T.T. - Tolosa: Concerto sinfonico di Vivaldi. 21: Bruxelles II: « Renois ». 22: Varsavia: Musica polacca. 22.70: Lond. Natl.: Rakhovskaya. 23: Radio Parigi: Concerto sinfonico.	20: Parigi T.E.: Piano e canto. 20.10: Kalundborg: « Renois » e « Renois ». 21.15: Lussemburgo: Concerto di Schubert e di Mozart. 22.15: Oslo: Piano e violino. 22.20: Francoforte: Musica sinfonica da camera. 22.30: Melnik: Musica sinfonica - Deutschl.: Piano, violino e archedi - Saarbrücken: « Renois » e piano: Schubert.	20.30: Radio Parigi (La Comédie Française): « Renois ». 21: Deutschl.: « Renois ».	20.30: Rennes: Operette - Lione: Musica da camera. 20.50: Solfero: Varietà: « Renois ». 22.15: Radio Mediterraneo: « Renois ». 22.30: Lipsia: Musica ballando. 22.35: Koenigsberg: Musica ballando. MUSICA DA BALLO: 20.10: Colonia - 22: Rennes - 22.10: Berlino - 22.30: London Regional - 22.45: Oslo - 23: Lussemburgo - 23.5: Kalundborg.
<b>Sabato</b>	20.10: Colonia: « Renois ». « Renois ». 20.30: Strasburgo - Parigi T.E. - Lione - Bordeaux (dall'opera): « Renois ». 21: Radio Lione: « Renois ».	20.15: London Regional: Promozioni: Concerti. 20.30: Rennes: Concerto sinfonico. 21.10: Radio Mediterraneo: Concerto sinfonico. 21.15: Lussemburgo: Concerto sinfonico. 21.35: Strasburgo: Concerto sinfonico. 22.15: Budapest: Rakhovskaya.	19: Varsavia: « Renois ». 19.30: Sofia: Concerto di violino. 22.30: Deutschl.: Hoffmann: « Renois ». 20.30: Lilla - Tolosa: « Renois ».	20.30: Radio Parigi: « Renois ». 20.30: Lilla - Tolosa: « Renois ». 21: Solfero: « Renois ».	20.15: Stoccolma: « Renois ». 20.30: Berlino: « Renois ». 21: Parigi P.P.: « Renois ». MUSICA DA BALLO: 20.10: Lione - 20.15: Koenigsberg - 22: Parigi P.P. - 22.5: Solfero - 22.70: Monaco - Kalundborg - 22.30: London Regional, Praga, Amburgo, Bratislava - 23: Strasburgo, Parigi P.T.T., Lussemburgo.

# DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
9.15: TRASMISSIONE PER I MILITARI: Parte prima (Testo preparato dall'ENTE RADIO RURALE): « I Casotti » - Parte seconda: « Si va in congedo », scena di Opilia.  
10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasm. a cura dell'ENTE RADIO RURALE). II (esclusa PALERMO): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS ANNUNZIATA DI FIRENZE.  
12-12.18: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO. (BARI II) Monsignor Calamita; (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-ANCONA) Padre Alfonsi; (PALERMO) Monsignor Giorgio La Sanù; (MILANO I); Don Carlo Dell'Acqua; (BOLZANO); Padre Candido Penco; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I); Don Olocondo Pino  
12.18 (PALERMO): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.  
12.30: Condizionate sportive.  
12.30: DISCHI: 1. Ketelbey: *Chal Romano*, ouverture ungarese; 2. Borchetti: *Galanteria*; 3. Morena: *Quintessenza*, fantasia di motivi; 4. Billi: *Bisbiglio di rondini*; 5. Dax: *La bottega del giocattolo*.

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15:

**PRIMO INCONTRO**  
Bozzetto di Campi  
(RADIOCINQUESTRA)

Dopo il bozzetto: CANZONI MODERNE.

- 13.45-14.15: DISCHI DI MUSICA VARIA:  
1. Berlioz: *Marche ungherese* (Orchestra Covent Garden diretta dal M° Onofseno); 2. Lehár: *Oro e argento*, valzer (Orchestra Marek Weber); 3. Ippolitoff-Ivanoff: *Suite caucasica* (Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 4. Bettinelli: *Carillon* (Orchestra Olivieri).

14.15-14.25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

- 13: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENRICO ARLANDI: 1. Padi: *Marche militare*; 2. Vitelli: *Canti d'amore*; 3. Mariani: *Rosa delle Alpi*; 4. Capitani: *Jolie et coquette*; 5. Montinari: *Marche militare*; 6. Warren: *Sul fiume Santa Maria*; 7. Gualdi: *Il valzer della margherita*; 8. Bazzeca: *Dolce deoco*; 9. Sabatini: *Rez*, marcia sinfonica; 10. Sampietro: *Scintille*; 11. Tironi: *Marina*.

- 13.45-14.15: DISCHI DI CANTO: 1. Brogli: *Visione veneziana* (Titta Rufolo); 2. Williams: *Valditta* (Tou Dal Monte); 3. Tozzi: *L'ultima canzone* (Panza); 4. Scariatti: *Le violette* (Gugliemetti); 5. Mascagni: *Iris*, serenata (Pelle); 6. Tirindelli: *O primavera* (Spani); 7. Bizet: *I pescatori di perle*. - Dal tempio al limitar - (Gigli e De Luca).

- 14.15-14.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Brown: *Il mio Broadway*; 2. Soregina: *Tritico Wuliano*; 3. Ignoto: *Jota aragonesa*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I  
BOLOGNA - MILANO III

17.15:

## Concerto sinfonico

diretto dal M° CESARE NORDIO

- Mozart: *Idomeneo*, ouverture;
- Bach: *Suite in do maggiore*, per due oboi, fagotto ed archi: a) *Overture*; b) *Capotta*; c) *Parlana*; d) *Minuetto*; e) *Bourée*; f) *Pastorale*.
- Spagnoli: *I pastori*, intermezzo.
- Nordio: a) *Fantasia notturna*; b) *Canzone masetta*.
- Medici: *Introduzione a commedia*.
- Rimski-Korsakov: *Fantasia su temi serbi*.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.  
Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive - Dischi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - FIRENZE II - BOLZANO  
ROMA II

17.15:

## Canzoni e Danze

ORCHESTRINA RITMICA

con il concorso di FAUSTA LOVADINA, CLAUDIA SPANI, GIOVANNI ARRANTE, PULVIO PASZACIA e del Tizio Abbi.

Nell'intervallo (18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.45-19: Eventuali notizie sportive - Dischi.

## RADIOCORRIERE

**ABBONAMENTO ANNO:** Per gli abbonati alle radioedizioni, L. 27 - Per gli altri L. 30

**ABBONAMENTO SEMESTRE:** Per gli abbonati alle radioedizioni, L. 15 - Per gli altri, L. 18

# STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
<b>PRIMO PROGRAMMA</b>			
1059	283,3	BARI I . . . . .	20
986	304,3	BOLOGNA . . . . .	50
1429	209,9	MILANO III . . . . .	1
1348	222,6	NAPOLI II . . . . .	1
565	531	PALERMO . . . . .	3
713	420,8	ROMA I . . . . .	100
<b>SECONDO PROGRAMMA</b>			
536	559,7	BOLZANO . . . . .	10
1258	238,5	FIRENZE II . . . . .	1
1140	263,2	GENOVA I . . . . .	10
814	368,6	MILANO I . . . . .	50
1222	245,5	ROMA II . . . . .	60
1140	263,2	TORINO I . . . . .	7
1140	263,2	TRIESTE . . . . .	10
<b>TERZO PROGRAMMA</b>			
1357	221,1	BARI II . . . . .	1
610	491,8	FIRENZE I . . . . .	20
1357	221,1	GENOVA II . . . . .	1
1357	221,1	MILANO II . . . . .	4
1104	271,7	NAPOLI I . . . . .	10
1357	221,1	ROMA III . . . . .	1
1357	221,1	TORINO II . . . . .	0,2
1357	221,1	ANCONA . . . . .	1
<b>ONDA ULTRACORTA</b>			
43478	6,90	ROMA (Monte Mario) . . . . .	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario) . . . . .	2

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - PALERMO - ANCONA

18.30:

## La Traviata

Opera in tre atti di P. M. PIAVE

Musica di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Mercedes Capur, Ida Coni, Lionello Cecil, Carlo Galoni, Giuseppe Nessi, Salvatore Baccaloni, Aristide Barsochi

Direttore d'orchestra:  
M° LORENZO MOLAJOLI  
(Edizione fonografica)

Negli intervalli e dopo l'opera:  
Asterischi - Notizie sportive.

Per gli ultimi ventisei anni della vita Bach fu direttore d'orchestra a Lipsia. Il Conservatorio musicale lo pregò di scrivere parecchi lavori per la chiesa di S. Tommaso. Tra questi si notano alcuni concerti per arpa con accompagnamento di strumenti a corda. Uno dei più famosi di questi concerti è quello in do minore per tre arpe: esempio mirabile della creatività di Bach. Oltre questo concerto la Radio Inglese diffonderà prossimamente *Amore traditore*, una delle due cantate italiane che egli scrisse, con accompagnamento di arpa nell'aria finale. Concluderà il concerto l'Oratorio pasquale in due tempi, il primo sereno e brillante, con trombe e tamburi, il secondo pieno di funebri accenti e dominato dal pensiero della morte del Salvatore.

# DOMENICA DI SERA

## 28 AGOSTO 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

**ROMA I - BARI I - PALERMO BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III**  
 Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
 (In costruzione: Catania)

### SECONDO PROGRAMMA

**MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II ROMA II**  
 Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

### TERZO PROGRAMMA

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)**

In ora che sarà precisata con tempestivo comunicato radiotelegrafico le stazioni del Primo e Secondo Programma trasmetteranno la radiocronaca dallo Stadio Olimpico del Baccio Cinico degli AVANGUARDISTI PARTECIPANTI AL X CAMPO DOX.

- 19 (PALERMO): Notiziario sportivo della Sicilia - Indl (19.10). Comunicazioni del Segretario Federale.
- 19.25: Notizie sportive - Dischi
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.
- 20.25: INTERVISTA SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: L'industria della gomma e l'autarchia.
- 20.35 (PALERMO-NAPOLI II): Musica varia.

- 19.25: Notizie sportive - Dischi.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.
- 20.25: INTERVISTA SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: L'industria della gomma e l'autarchia.
- 20.35: Teselle di MILANO I-BOLZANO; Dischi di MUSICA SIMFONICA: 1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia; 2. Haydn: *Sinfonia dei fratelli*; 3. Musorgsky: *Kovacheva*, danza persiana; 4. Franck: *Psiche* - Giardino di Eros.

- 19-19.26: GRUPPO CORALE DI ANAGNI DEL DOPO-LAVORO PROVINCIALE DI FROSINONE diretto da PAOLO D'AVULI: PARTE PRIMA: 1. C. Monteverdi: *Su su, pastorelli* (dal *Conte d'amore* - a tre voci pari); 2. F. Caudana: *Marrasca*, a quattro voci dispari; 3. G. Montanari: *Andiamo a piove*, canzone a quattro voci dispari - PARTE SECONDA: CANTI POPOLARI DELLA CIUCIARA, raccolti e trascritti per coro a voci miste da LUIGI COLACICCI: 4. *Oh Dio, oh'è partito lo mio amore*, canto popolare di Anagni; 5. *Me pizzica, me mozzica*, canto popolare di Anagni; 6. *Perdono, mio Dio*, canto religioso popolare di Ciularia; 7. *Maria Neccia*, canto popolare di Sora.
- 19.26: Notizie sportive - Dischi.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.
- 20.25: INTERVISTA SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: L'industria della gomma e l'autarchia.
- 20.30: CRIC E CROC CAPISTAZIONE AGGIUNTI Scherzo di Baccio

21: Dal Castello Sforzesco di Milano:  
**La Gioconda**  
 Melodramma in quattro atti di TOBIA CORRIO  
 Musica di AMILCARE PONCHIELLI  
 Personaggi:  
 Gioconda ..... Gina Cigna  
 Laura ..... Olga De Franco  
 La Cleca ..... Maria Capuana  
 Enzo ..... Paolo Cielli  
 Barnaba ..... Wilco De Franceschi  
 Albic ..... Augusto Reut  
 Il Cantore ..... Dante Reggiani  
 Isepo ..... Erminio Beccati  
 Zuane ..... Giulio Zecca  
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
 ANTONIO LICOM  
 Maestro del coro: VITTORIO RIZZO

21:  
**I figliuoli**  
 Commedia in tre atti di VINCENZO FRASCHETTI  
 Personaggi:  
 Paolo Rovella ..... Febo Mari  
 Lina, sua moglie ..... Amelia Piemontese  
 Nella ..... Elio Sannangelo  
 Niu ..... Miranda Bonansa  
 Contessa Giulia, madre di Lina Jole Cecchi  
 La marchesa, madre di Paolo Maria Palese  
 Magda ..... Tina Mannovzi  
 Gipsi ..... Elena Pantano  
 Teresa ..... Tina Maroni  
 Gaspare ..... Felice Romano  
 Avvocato Palerri ..... Gino Posel  
 Il dottore ..... Gustavo Conforti  
 Andrea Gili ..... Virgilio Tomassini  
 Regia di ALDO SILVANI

- 19.26: Notizie sportive - Dischi.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.R.A.R. - Giornale radio.
- 20.25: INTERVISTA SULL'AUTARCHIA: S. E. ALBERTO PIRELLI: L'industria della gomma e l'autarchia.
- 20.30: CRIC E CROC CAPISTAZIONE AGGIUNTI Scherzo di Baccio
- 21: Rassegna di canzoni  
 Radiorchestra  
 con il concorso di MEME BIANCHI, NORINA PANCRATI, RENATO CRIMALDI, ALDO MARRICOLA
- 21.40: Concerto

- diretto dal M° MARIO GAUDIOSI
- 1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, sinfonia.
- 2. Mascagni: *Ballata*.
- 3. Culotta: *Sogno dal cammellero*.
- 4. Schubert: *Marca militare*.
- 5. Amadei: *Suite medievale*.
- Indl: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).  
 22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Felice - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo  
 Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.  
 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
 23.15: MUSICA DA BALLO.  
 23.55: Previsioni regionali del tempo.

### TRASMISSIONI SPECIALI

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25
- 9.15-10 (2 RO 1): Trasmissione per il notiziario
  - 10.11 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore
  - 11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE - Trasmissione della 8. Messa celebrata dalla Basilica Manjistra della SN Anziana di Firenze - Notiziario in francese.
  - 12-13.30 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto di musica sacra col concorso del T. C. C. Rizzoli - Concerto di una banda militare - Notiziario in italiano.
  - 13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO - Concerto di musica sinfonica; Orchestra sinfonica dell'Europa diretta dal 3° Fernando Przewalski, nel percorso del violoncello Arturo Bonacci; 1. Beethoven: Concerto in sol minore; 2. Beethoven: Adagio - Finale del concerto in re, per celli ed orchestra; 3. Beethoven: Ora di veglia; 4. Beethoven: Variazioni Goldberg - Notiziario in italiano.
  - 16.15-17 (2 RO 4) MEDIO E VICINO ORIENTE - Notiziario in italiano - Recati di opere liriche; Dischi e conti relativi da opere liriche - Notiziario in inglese.
  - 17.15-18.30 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE - Musica da camera vocale e strumentale; opera Eto Nagai, pianista M. Luzzi Malin - Notiziario italiano e notizie sportive.
  - 18.10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI - Commedia araba - Notiziario in arabo - Musica orchestrale araba ed esecuzioni nel percorso dell'orchestra araba - Musica araba - Conversazione in arabo per i bambini.
  - 19.3-19.18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.
  - 19.19-19.38 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
  - 19.37-19.05 (Roma II): Notiziario in ungherese - Programma

- multirate concerto di quartetto vocale, col concorso del baritone Andrea Hauer e del tenore Silvio Pace.
- 19.37-20.14 (Bari I): JUGOSLAVIA - Brani di opere liriche vocali - Notiziario.
- 19.37-20.25 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA - Italia, terra di sogni: l'antico palermitano, vestito ad abozzoni col concorso del soprano Ada Bellini e del basso-pagano Lucia Cottone - Segnale radio - Giornale radio.
- 19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA - Notiziario in turco - Programma musicale: Concerto di musica da camera vocale turca ed italiana.
- 20.15-20.35 (Roma II): Notiziario in francese.
- 20.15-20.55 (Bari I): GRECIA - Notiziario politico internazionale in greco - Musica lirica: Notizie della cantabile greca all'opera - Concerto di musica sacra.
- 20.36-20.55 (2 RO 4-Roma II-Milano I): m 108,8, kHz 514, kW 50 - Notiziario in spagnolo, LIR 300, kW 100; Notiziario e conversazione in tedesco.
- 21 (2 RO 4-Roma I): m 120,8, kHz 115, kW 100; La Gioconda, opera di A. Ponchelli (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: (concorso al programma in francese, in inglese e in tedesco).
- 22 (Lirico) (Roma II): (Trasmissione del libretto in ungherese).
- 22.30-24.44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 23.45-23.55 (2 RO 4): GRECIA - Notiziario politico internazionale in greco - Concerto di musica sacra.
- 24.1-23 (2 RO 4): AMERICA LATINA - Notiziario in portoghese - Concerto di musica leggera: Canzoni di actualidad, col concorso dell'attore cinematografico Roberto Miani - Anni di chitarra eseguiti dal chitarrista spagnolo Don Antonio - Concerto polifonico - Dischi di musica indipendente del duo Nellina Pileri - Notiziario in spagnolo e in italiano.
- 1.30-2 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD - Notiziario in inglese - Estrazione del 3° e 4° ato dell'opera Il Traviata, di G. Verdi - L'Iniziativa maritima, commedia di Indio di Caporaso - Notiziario in italiano.

Tutte le argenterie per la casa e da regalo...  
 posateria di argento 800  
 di metallo naturale e argentato  
**BOGGIALI**  
 MILANO - VIA TORINO, 34  
 Richiedere Catalogo Illustrato gratis

Volete fare un viaggio gratis in prima classe a Napoli? Leggete l'annuncio per la «Piedigrotta CURCI 1938» a pag. 42 del «Radiocorriere»



22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Schlemm: Nottur-  
no e pezzi fantastici per  
piano.  
22.45: Bollett del mare.  
23: Musica sinfonica ri-  
prodotta.  
0.10-2: Franco-  
forte.

**FRANCOFORTE**

18: Programma variato.  
19: Musica da camera.  
19.30: Cronache spor-  
tive.  
20: Notiziario.  
20.10: Lortzing: Hans  
Sachs, opera comica in  
tre atti (reg.).  
22: Notiziario.  
22.40: Come Amburgo.  
24: Musica varia ripro-  
dotta.  
2-3: Come Amburgo.

**KOENIGSBERG I**

18: Programma variato.  
19: Per gli ex combat-  
tenti.  
19.10: Attualità - Notiz.  
20.15: Musica popolare  
di opere e musica cam-  
briatica.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.10-3: Come Amburgo.

**LIPSIÀ**

18: Concerto di piano.  
19.30: Conc. sinfonico.  
19.45: Cronaca sportiva.  
20: Notiziario.  
20.10: Varietà e danze:  
Lustig und froh - Auf  
Welle drei-gelb-zwei.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Stoccarda.  
23-3: Come Amburgo.

**MONACO DI BAVIERA**

18: Musica leggera.  
19.40: Dischi - Notiz.  
20.10: Selezione di opere  
russe (reg.): 1. Ciaikov-  
ski: La dama di picche;  
2. Mussorgski: La fiara  
di Sorococino; 3. Rimski-  
Korsakov: Kaciel l'im-  
mortale; 4. Borodin: Il  
principe Igor.  
22.10: Notiziario.  
22.40-3: Come Amburgo.

**SAARBRUECKEN**

18: Commemorazione di  
Theodor Kutzer.  
19.30: Dischi (orig.).  
19: Dischi e chiacchier-  
ata.  
19.30: Cronache varie.  
20: Notiziario.  
20.10: Selezione di mu-  
siche popolari di opere  
e operette.  
22: Notiziario.  
22.20: Come Berlino.  
23-3: Come Amburgo.

**STOCCARDA**

18: Commedia in dialetto  
nordiano.  
19: Danze (dischi).  
19.30: Cronache varie.  
20: Notiziario.  
20.10: Varietà musicale:  
Come vi piace.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Musica leggera e  
da ballo.  
24: Come Francoforte.  
2-3: Come Amburgo.

**VIENNA**

18: Musica riprodotta -  
In un intervallo:  
Bussotto.  
19.15: Cronache sportive.  
20: Notiziario.  
20.10: Varietà: Felice chi  
dimentica.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Berlino.  
24-3: Come Amburgo.

**INGHILTERRA**

**LONDON NATIONAL**  
18: 11.49; m 261.1; kW 20  
**NORTH NATIONAL**  
18: 11.49; m 261.1; kW 20  
**DROITWICH**  
18: 200; m 1500; kW 150  
18: Conversazione.  
18.15: Cello e piano.  
18.30: Concerto variato.  
19.30: Intervallo.  
19.40: Funzione religiosa  
(Chiesa inglese).  
20.45: Per la Buona  
Causa.  
20.30: Notiziario.  
21.3: Una biozonda mu-  
sicale di Mendelssohn  
orchestra, soli, coro e  
conversazioni.  
22.15: Un racconto.  
22.30: Epilogo per coro.

**LONDON REGIONAL**

18: Banda e baritono.  
18.30: Musica leggera.  
19.30: Intervallo.  
19.35: Funzione religio-  
sa congregazionalista.  
20.45: London National.  
20.30: Notiziario.  
21.3: Midland Regional.  
22.15: Mozart: Fantasia  
in do minore per piano.  
22.30: Epilogo per coro.

**MIDLAND REGIONAL**

18: Musica leggera.  
18.30: London Regional.  
19.35: Funzione religiosa  
metodista.  
20.45: London National.  
20.30: Notiziario.  
21.3 (da Birmingham):  
Gregorio: Martines Bler-  
ra: La signorina ru-  
nantica, commedia.  
22.15: London Regional.  
22.30: Epilogo per coro.

**JUGORLAVIA**

**BELGRADO**

18: 686; m 437.3; kW 20  
18.30: Musica riprodotta.  
19.30: Notizie - Cronaca.  
20: Canzoni popolari.  
21: Concerto di dischi.  
22: Notiziario.  
22.15-23: Mix di dischi.

**LUBIANA**

18: 527; m 569.3; kW 6  
18: Musica brillante.  
19: Notizie - Cronaca.  
19.30: Radiorchestra: Mu-  
sica leggera e di opere.  
21: Concerto (piano e  
cantò).  
22: Notiziario.  
22.15: Trio regionale.

**LETTONIA**

**MADONA**

18: 583; m 518.6; kW 50  
18.30: Cronaca sportiva.  
19.15: Concerto sinfoni-  
co - Nell'intervallo (20):  
Notiziario.  
21: Notiziario.  
21.15-23: Musica da ballo.

**LUSSEMBURGO**

18: 232; m 1293; kW 150  
18: Music-hall.  
18.30: Musica da ballo.  
19: Musica leggera e da  
hallo.  
19.30: Radiococoncerto.  
20.30: Notizie in france-  
se e in tedesco.  
21: Musica leggera e  
da ballo.  
22.45: Concerto d'organo.  
23: Musica da ballo.  
23.30-24: Dischi.

**NORVEGIA**

**OSLO**

18: 260; m 1193.8; kW 60  
18.55: Notiziario.  
19.15: Melodie di operette.  
20: Conversazione.  
20.25: Concerto di mu-  
sica francese: 1. Ballet-  
Sens: Il diluvio; 2. De-  
bussy: Suite bergama-  
sque; 3. Ravel: Bolero.  
21: Letture.  
21.10: Concerto vocale.  
21.40: Notizie - Attualità.  
22.15: Musica da ballo.  
22.50-23: Notizie sportive.

**OLANDA**

**HILVERSUM I**

18: 140; m 1875; kW 150  
18.10: Cronache varie.  
18.40: Dischi riciclati.  
19.10: Musica leggera.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Schumann: Con-  
certo per piano e or-  
chestra in la minore  
op. 54.  
20.55: Cronache varie.  
21.10: Musica riprodotta.  
21.40: Musica leggera e  
conversazioni.  
22.25: Cronaca sportiva.  
22.40: Notiz. - Dischi.  
22.55: Musica sghena.  
23.00-23.40: Musica leg-  
gera per organo.

**HILVERSUM II**

18: 995; m 3815; kW 60  
e 18: 772; m 454; kW 20  
19.30: Funzione religio-  
sa - Indl: Musica sacra  
(dischi).  
19.30: Conversazione.  
19.50: Notiziario.  
20.10: Musica leggera.  
21.10: Musica leggera e  
da ballo.  
21.40: Musica riprodotta.  
22.10: Notiziario.  
22.20: Epilogo per coro.  
22.40-23.10: Conversazio-  
ne in esperanto.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**

18: 224; m 1339; kW 120  
18: Musica varia, leggera  
e da ballo.  
20.5: Concerto di dischi:  
Musiche di Respighi.  
20.40: Notiziario.  
21: Serate di varietà.  
21.40: Notizie sportive.  
22: Commedia con mu-  
sica.  
22.45: Danze (dischi).  
23: Notiziario.

**ROMANIA**

**BUCAREST**

18: 823; m 364.5; kW 12  
18.15: Musica varia.  
19: Danze (dischi).  
19.30: Concerto vocale.  
20: Notiziario.  
20.10: Radiorch. Musica  
di operette.

21: Operette (dischi).  
21.15: Radiorchestra.  
22: Cronaca sportiva.  
22.10: Danze (dischi).  
23-24: Mus. riprodotta.

**SPAGNA**

**SALAMANCA**

Radio Nazionale  
18: 1258; m 238.5; kW 1  
19.45: Notiz. italiano.  
21: Cronaca varia.  
21.30: Notiz. tedesco.  
21.40: Notiz. italiano.  
21.50: Notiz. portoghese.  
22: Notiz. francese.  
22.15: Notiz. inglese.  
23.45: Giornale radio uf-  
ficiale governativo.  
0.30: Giornale radio in  
tedesco, italiano, portu-  
ghese, inglese e francese.

**SVEZIA**

**STOCOLMA**

18: 704; m 426.1; kW 55  
18: Funzione religiosa.  
19.15: Notiziario.  
19.30: Musica leggera.  
19.30: Radiocommedia.  
21.40: Progr. variato.  
22.15-23: Musica stru-  
mentale di Sibelius (da  
stabilire).

**SVIZZERA**

**BEROMUNSTER**

18: 556; m 539.6; kW 100  
19: Progr. solitario.  
19: Conc. di due piani.  
19.45: Notiziario.  
20: Scene e musica.  
20.50: Radiorchestra.  
21.45: Conc. di organo.  
22.25: Bollettini - Fine.

**MONTE CERERI**

18: 1167; m 257.1; kW 15  
19: Notizie sportive.  
19.20: Musica riprodotta.  
19.30: Notiziario.  
20: Musica riprodotta.  
20.30: Fine.

**SOTTENS**

18: 677; m 443.1; kW 100  
18: Musica di dischi.  
19.20: Conversazione reli-  
giosa protestante.  
19.30: Concerto di piano.  
19.30: Musica di dischi.  
19.50: Notiziario.  
20.10: Radiorchestra.  
21: Jean Sarmant: Un  
viaggio a Biarritz, com-  
media.  
21.30: Radiorchestra.  
22-23: Danze (dischi).

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**

18: 546; m 549.3; kW 120  
18: Musica sghena.  
20: Notizie sportive.  
20.10: Radioteatro.  
21.45: Notiziario.  
22.5: Danze (dischi).  
23: Musica sghena.  
0.5: Notiziario.

**STAZIONI**

**EXTRAEUROPEE**

**ALGERI**

18: 941; m 318.8; kW 12  
18.30: Notiziario.  
19: Concerto variato.  
19.30: Cronaca - Dischi.  
20.20: Notiziario.  
20.30: Musica sghena.  
20.45: Cronaca sportiva.  
21: Radiocronaca dell'e-  
strazione della Lotteria  
algerina.  
22.15-23.15: Trasmissione  
araba.



**LA BIBITA PER LE PERSONE FINI**

La vostra signorilità e il vostro buon gusto esigono, nella scelta della bevanda, una cura particolare. La Tassoni - tipica cedrata del Garda - possiede le caratteristiche per essere la bibita delle persone fini.

**NON CREDIETE UNA CEDRATA MA UNA TASSONI**




**"SÄPOR"**

Non richiede cottura - Convenienza massima  
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

**S.A.C.A. « La Littoria »**  
STABILIMENTO PIACENZA  
SEDE MILANO - VIA MORONE 8

**POLVERI IDRIZ ERBA**

..... RENDONO L'ACQUA DELIZIOSA



# LUNEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
11,30: ORCHESTRA ANZIDURI: 1. Pavesio: *Per sempre*; 2. Porto: *Non lasciarmi così*; 3. Grever: *Tipittin*; 4. Romanè: *Tutta la vita*; 5. Allegri: *Te quiero*; 6. Filippini: *El cabrero*; 7. Di Lazzaro: *Un quartierino sul grattacielo*; 8. Hudson: *La grande ondata*.  
11,30-12,30 (PALERMO): Musica varia: 1. Gluck: *Orfeo*, ouverture dell'opera; 2. Rucconi: *Testina bionda*, largo; 3. Mattani: *Varsavia*, danza polacca; 4. Hajdu-Weninger: *Andante della sinfonia in do* 296; 5. Meilink-Weninger: *Danza dell'Arlecchino*, intermezzo; 6. Lehár: *Cio-Cio*, fantasia 80; 7. Szokol: *La mamma e il bimbo*, melodia; 8. Rampoldi: *Chiesetta nell'Endertà*; 9. Casirri: *Il noto carzoniere*.  
12,35 (GENOVA II): Dischi di musica varia.  
12,30: Dischi: 1. Suppè: *Capalleria leggera*, ouverture (Orchestra dell'Opera di Berlino diretta dal M<sup>o</sup> Mellichar); 2. Yoshitomo: *Il tempio delle campane* (Orchestra tsigana); 3. Bizet: *La bella fanciulla di Pert*, danza svingaresca (Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal M<sup>o</sup> Beecham); 4. D'Ambrasio: *Ronda dei folletti* (Orchestra dell'Elar diretta dal M<sup>o</sup> Galilino); 5. Billi: *Pattuglia giapponese* (Orchestra Cetra diretta dal M<sup>o</sup> Petralia); 6. Kaschubec: *Serenata messicana* (Orchestra Artistica Hippmann).

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

- 13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.  
13,15: RADIOSINFONIA: 1. Solazzi: *La sabotière*; 2. Ferrara: *Canta dalla Steppa*; 3. Kruger: *Danza del monello*; 4. Marchetti: *Lisà*; 5. Gabutti: *Aida*; 6. Flaoccone: *Mari-naresca*; 7. Amadei: *Sulle campestre*; 8. Bassoli: *Piccola Kermesse*; 9. Quarantotto: *Mallardo slow*; 10. Escobar: *Boleresco*; 11. De Serra: *Mariene*; 12. Di Lazzaro: *Pablito alla corrida*.  
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14,10-14,20: Borsa.  
14,20-14,25 (MILANO I-TRIESTE GENOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

- 13: Dischi di musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto in do diesis minore* (Quartetto Busch); 2. Chopin: *Mazurka* (pianista Horowitz); 3. Chaminade: *Serenata spagnola* (violinista Poltronieri); 4. List: *Rapsodia ungherese n. 6* (pianista Levitzki); 5. Schubert: *Momento musicale* (violoncellista Casals).  
13,30-14: ORCHESTRA MELODICA: 1. Rinaldi: *Entrata d'Arlecchino*; 2. Debussy: *La fanciulla dai capelli di lino*; 3. Bayer: *Valzer da La jata delle bambole*; 4. Brusso: *Sera d'autunno*; 5. Morano: *Golpo finale*.  
14-14,30: Dischi di canzoni: 1. De Muro-Fiorillo: *Gioco d'amore*; 2. Casiroli-Bertini: *Ci lasciamo così*; 3. Malatesta: *Canzoni d'amore*; 4. Stolz-Bertini: *Non piangere*; 5. De Angeli: *Che volete che vi dica?*; 6. Alfieri-Coppolecchia: *Non amo che te*; 7. Spadaro: *La cavalcata dei cinque*; 8. Grandino-Fratti: *Non vi parlerò*.  
14,30: Giornale radio.

- 16,25 (GENOVA): La CAMERATA DEI BALILLA.  
16,40: La CAMERATA DEI BALILLA e DELLE PICCOLE ITALIANE (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI I): Bambinopoli; (BARI I): Pata Neve; (PALERMO): Camerati al microfono; (BOLOGNA): Re Burlone e la sua Pupetta; (MILANO I): Pira Ruffini; (TORINO I-GENOVA I-TRIESTE): La rete amara di Spumettino; (FIRENZE I): Capitano Olirmondo; (BOLZANO): La Zia del perché e la cugina Orietta.  
17: Giornale radio.  
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA): Concerto della pianista Lea CARTARNO: 1. Bach-Busoni: *Toccata e fuga*; 2. Ligati: *Sonata in sol maggiore*; 3. Masetti: *Il gioco del cucù*; 4. Respighi: *Secondo preludio gregoriano*; 5. Pich-Mangiagalli: *La ronda d'Ariel*.  
17,15-17,50 (BARI): Musica varia: 1. Bonelli: *Nacchere*; 2. Redi: *Piccola Butterfly*; 3. Oluliani: *Improvisazione beffardo*; 4. Testa: *Siciliana*; 5. Mendes-Mascheroni: *Indovina un po'*; 6. Fiorillo: *Settecento*; 7. Chiari: *T'hanno visto stanotte*; 8. Cilea: *La Tilda*; 9. Maratti: *Luce blu*.  
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I): Musica da ballo.  
17,15 (BOLZANO): ORCHESTRA GRANDI.  
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.  
17,55-18,5 (ROMA II): Dizione di Margarita Sevilla Sartorio: Poete di Giuseppe Zuca.  
17,55-20,59 (BARI II): Vedi Trasmissioni speciali.



Una poesia di delicata freschezza, affascinante per misteriosa fragranza.

**4711. Tosca**  
Acqua di Colonia

Rappresentante Generale: Ditta L. Martelli & C.  
Firenze, Viale Ugo Bossi 2

## APPARECCHI RADIO D'OCCASIONE

GARANZIA MESI SEI - PAGAMENTO ANCHE A RATE

Ramazzotti R.D. M a 9 valvole in bellissimo mobile, onde medie	L. 750
Radio 48 R.C.A. originale americana, super in mobile	» 600
Silar radiofonografo a 6 valvole due dinamici, onde medie	» 800
Philco super a 5 valvole mignonecca corrente continua e alternata	» 500
Marconi Musageto Junior a 5 valvole in mobile	» 500
Marconi Chillofono a 8 valvole in mobile	» 450
Marconi super Argentea a 8 valvole in mobile	» 700
Philips super induttanza a 5 valvole, midget	» 475
Safar super Melode a 5 valvole, midget	» 400
Magnadyna M/44 radiofonografo a 4 valvole super	» 550
Magnadyna S.W. 36 a 3 valv. onde medie, lunghe e corte, scala parlante	» 800
R.C.M. a 5 valvole super midget, scala parlante, onde medie	» 500
Marconi Paltusa onde medie, lunghe e corte, scala parlante	» 775
Telofonken a 5 valvole radiofonografo scala parlante, onde medie	» 750
Radleppen a 4 valvole onde medie, scala parlante	» 450
Vega 9 C.G.E. radiofonografo a 9 valvole scala parlante, onde medie, corte e lunghe - Bellissimo mobile barocco	» 2000
Watt a 5 valvole onde medie, scala parlante, midget	» 400

APPARECCHI DA 3 A 5 VALVOLE DA L. 200 A L. 400  
ALIMENTATORI FEDI, PHILIPS ECC. - PREZZI A RICHIESTA

CAMBII - VENDITE

**RADIO** - Corso Umberto, 9 - VIGEVANO (Pavia)

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedete presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# LUNEDÌ DI SERA

## 29 AGOSTO 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19.30: ORCHESTRINA MELODICA: 1. Amsdel: *Danza antica*; 2. Orleg: *Primavera*; 3. Wolf-Ferrari: *Intermezzo da I gioielli della Madonna*; 4. Montanaro: *Effluvio primaverale*; 5. Hrubý: *Motet di operette piennesi*; 6. Fletcher: *La fiera della varità*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

#### Selezione di canzoni

ORCHESTRINA RITMICA  
con il concorso di LUISA MEUNIER, BARBARA MORIS ed ENRICO MARCOSI

21.30: Trasmissione dalla Basilica di Marsenzio.

#### Concerto sinfonico

DELL'ORCHESTRA STABILE  
DELLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA  
diretto da S. E. PIETRO MASCAOSI

1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia.
2. Goldmark: *In giardino*.
3. Catalani: *Loreley*, danza della Ondine.
4. Puccini: *Le Villi*, tregenda e intermezzo.
5. Smetana: *La sposa pendula*, sinfonia.
6. Mascagni: a) *Iris*, danze; b) *Guardando la Santa Teresa del Bernini*; c) *I Rantoni*, preludio; d) *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
7. Brahms: *Due danze ungheresi*.

Nell'intervallo: "Sul fronte della radio", notiziario.

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: Musica da ballo.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.30: ORCHESTRINA MELODICA (Vedi Primo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (chiusa MILANO I-BOLZANO): DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Gounod: *Ballo e Bacchanale dal Faust* (Orchestra sinfonica diretta dal M° Melcher); 2. Ranzani: *Pupazzetti giapponesi* (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Petralia).

21:

#### Frasquita

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

Personaggi:

*Frasquita* ..... Tatiana Pulvi  
*Dolly* ..... Norina Pangrazi  
*Armando* ..... Vincenzo Capponi  
*Ippolito Gallipoli* ..... Angelo Zanobini  
*Arlatide Giroi* ..... Giacomo Osella

Maeiro direttore d'orchestra:

LUIGI MALATESTA

Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Attualità - Conversazione di Padre Oberst; - Il tifone del mar della Cina -

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO

23.55: Previsioni regionali del tempo

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA E CANZONI.

19.10: Echi del giorno e curiosità.

19.20:

#### IN GIRO PER IL MONDO

NIAGARA - NOOVA YORK - TASMANIA - OROENLANDIA  
Radiofantasia di LUCIO BABILISCO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

20.30:

#### Concerto bandistico

diretto dal M° ENRICO ANLANDI

1. Rubino: *Marcia militare*; 2. Beracini-Oherl: *Lolita*, valzer; 3. Cappelli: *Promesse*;
4. Vidale: *Augustus*; 5. Stura: *Corso ciclistico*; 6. Bolognesi: *Tentazione*; 7. Roggero: *Fantasia campestre*; 8. Ricordi: *Pensierosa*;
9. Castellani: *Marcia militare*; 10. Marini: *Mattino campestre*; 11. Musso: *Marcia militare*.

Nell'intervallo: Asterlachi

21.15:

COMICI DEL VARIETA' ITALIANO  
PETROLINI, RIBISTO, MARRAS, SPADARO,  
PABUZZI, MACARIO

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 22.30).

22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

### TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10.40-11 (3 RO 4) PAESI ARABI. - Notiziario arabo - Medio arabo.

11-12 (2 RO 4) ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Concerto di musica leggera (Cancioni di film italiani e duetti di chitarra interpretati dai duo Jack e Morris) - L'espansione in Francia - Melodie di operette italiane.

12-13.29 (2 RO 4) Notiziario in inglese e in cinese - Concerto di musica da camera: *Lirismo moderno* interpretato dal soprano Leonora Angeli e dal baritone Teodoro De Smeris; *Plantilla* (duo Tibaldi Rossi) - *Motet di Beethoven*, Verdi, Ciaacchi, Puccini, Schubert, Wagner, Pfitzner, Blavetti, Debussy, Ravel, Stravinsky, Pyramis, Corradini - Notiziario in italiano.

13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica variazioni di Anni Maria Sperelli - Concerto di una banda militare - Notiziario in italiano.

16-17.15 (3 RO 4) MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Concerto di musica leggera (Cancioni di attualità nel repertorio dell'Orchestra Cetra e del tenore Giulio Brugnani) - Estratti dei giornali italiani residenti nel Medio Oriente, negli di Roma - Notiziario in inglese.

17.15-18.15 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Memorie di opere liriche italiane e sinfonie sovietiche - Notiziario in italiano e notizie sportive.

17.55-18.15 (Bari I): Notiziario in albanese.

18.10-19 (2 RO 4-Bari II): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale e cronache in arabo - Musica orala moderna - Conversazioni in arabo su argomento italiano.

19.1-19.18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.

19.1-19.18 (3 RO 4-Roma I, con 420 R. 102 T13, kW 100): Cronache del turismo in Francia.

19.19-19.30 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Letture d'italiano.

19.19-19.30 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19.37-19.53 (Roma II) UNGHERIA. - Notiziario in ungherese - Letture d'italiano.

19.37-19.53 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Concerto di musica da camera: *Violoncelli* Giuseppe Martineru - Notiziario.

19.37-19.53 (2 RO 4) AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musica variazioni, con repertorio del Trio vocale Sordi: *Narrà Cetra* - Segnale orario - Giornale radio.

19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Programma musicale.

20.15-20.33 (Bari II): Notiziario in francese - Letture d'italiano.

20.15-20.33 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Notizie cronistiche e letterarie - Concerto di musica da camera. *Plantilla* Irma Kobus.

20.36-20.53 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 884,0, kHz 911, kW 30 - Bologna m 330,7, kHz 836, kW 10): Notiziario in tedesco - Letture d'italiano.

21 (2 RO 4-Roma I, m 420 R. kHz 113, kW 100): 1. d'andrea;

2. *Concerto sinfonico* diretto dal M° P. Mascagni (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: *Conversazione in spagnolo*.

23.30-23.41 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo - Letture d'italiano.

23.45-24.53 (2 RO 4): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco.

24-1.26 (2 RO 4) AMERICA LATINA. - Notiziario in portoghese - Musica sinfonica. *La scuola impressionista* - Letture d'italiano (portoghese) - Notiziario in spagnolo e in italiano.

1.30-2 (2 RO 4) NORO AMERICA. - Notiziario in inglese - Italia, terra di rosi: *L'acqua bollente e i cori italiani* - Programma organizzato per la Federazione Fascista Donna professionista ed artiste, col concorso del Trio vocali Scattolon, Vitali; 3. Zanolli: *a Andante e dal e Trio in mi minore a*; 3. *Misteri*; e *Hebrew a dal e Trio in do maggiore a*; 3. *Mojah*; e *Donde all'improvviso a* - *Allegretto al tudatvolatieri* - Notiziario in italiano.

## RABBARO ZUCCA

ZUCCA-MILANO      APERITIVO      Via C. Farini, 4





re maggiore per violino e piano  
22.45: Bollett. del mare  
23: Come Vienna.  
24-2: Come Stoccarda.

**FRANCOFORTE**

14: Cronache varie.  
18.30: Concerto di dischi.  
19.10: Commemorazione di Max Dautheudoy.  
20: Notiziario.  
20.15: Come Stoccarda.  
22: Notiziario.  
22.15: Per gli ex-combattenti.  
22.30: Come Colonia.  
24: Come Stoccarda.  
2-3: Come Colonia.

**KOENIGSBERG I**

14: Prog. variato.  
15: Violino e piano: I. Schubert. Sonata in re maggiore, n. 1; 2. Mozart: Sonata in si bémolle maggiore.  
19.40: Attualità - Notiz.  
20.15: Musica leggera.  
21: Finckelstein: Der Jüger und sein Reh, commedia.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.35: Musica popolare e leggera.  
24-3: Come Colonia.

**LIPSIA**

14:20: Controllo e piano.  
18.30: Conversazione.  
19: Concerto corale.  
19.45: (Chi) del giorno.  
20: Notiziario.  
20.10: Orchestra e soprano: I. Rossini: Ouverture della Semiramide; 2. Gubini: 3. Hubert: Trini con variazioni per orchestra; 4. Martucci: Notturno; 5. Canto; 6. Eckhfer: Rapsodia ginevrina; 7. Strauss: Valzer dell'imperatore; 8. Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone; 9. Liszt: I preludi, poema sinfonico.  
22: Notiziario.  
22.30-3: Come Colonia.

**MONACO DI BAVIERA**

12: Recensioni.  
18.20: Concerto di organo.  
19: Radiocronaca.  
19.15: Valzer e marce (dischi) - Nell'intervallo (20); Notiziario.  
21: Conversazione.  
21.20: Musica strumentale riprodotta.  
22: Notiziario.  
22.20: Intervento.  
22.30-3: Come Colonia.

**SAARBRÜCKEN**

18: Come Berlino.  
19: Banda militare.

18.30: Cronache varie.  
20: Notiziario.  
20.10: Dischi riciclati.  
21.10: Willi Schäfer: La signorina Javilla, commedia sulla Madama Butterfly di Puccini.  
22: Notiziario.  
22.30-3: Come Colonia.

**STOCCARDA**

14:57: m 522.6: kW 100  
18: Musica riprodotta.  
19.30: Cronache varie.  
19: Scene ballate e musica leggera.  
20: Notiziario.  
20.15: Programma musicale variato: Moto perpetuo.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Colonia.  
24: Musica sinfonica riprodotta.  
2-3: Come Colonia.

**VIENNA**

14:52: m 506.8: kW 100  
18.20: Banda militare.  
19.30: Cronache varie.  
20: Notiziario.  
20.10: Musica popolare e leggera.  
22: Notiziario.  
22.15: Conversazione.  
22.30: Musica leggera a di ballo.  
24-3: Come Colonia.

**INGHILTERRA**

**LONDON NATIONAL**  
14:149: m 261.1: kW 70

**NORTH NATIONAL**  
14:149: m 261.1: kW 70

**DROITWICH**  
14:200: m 1500: kW 150

18: Notiziario.  
18.25: Musica francese per piano.  
19: Varietà: The Hungarian Club.  
19.15: Musica leggera e danze.  
20 (dalla Queen Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Wagner: 1. Ouverture e Venusberg; 2. Racconto di Isotta dal Tristan e Isotta; 3. Frammenti del Sigfrido.  
20.35: Musica da ballo (Louis Levy).  
21.40: Notiziario.  
22.3: Conversazione.  
22.20: Concerto: 1. Procella: Il minuetto diabolico; 2. Pizzetti: Canti della stagione alta; 3. Mascagni: Sinfonia delle Maschere.  
23.15: London Regional.  
24.30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
14:877: m 342.1: kW 70

18: Musica strumentale.  
18.25: Musica da ballo.  
19: Conversazione.  
19.30: Notiziario.

20: Musica leggera.  
20.30: Varietà e danze.  
21: Lennox Robinson: The clancy name, radiodramma.  
21.30: Banda militare.  
22.25: Musica da ballo (Fou Pregezi).  
23: Musica da ballo (Jimmy Jack).  
23.30-24: Dischi - Notiz.

**MIDLAND REGIONAL**

14:1015: m 256.2: kW 70  
18: Soprano e violino.  
18.25: London Regional.  
19.20: Bollett. - Notizie.  
20: London Regional.  
21.30: Concerto sinfonico: I. Mendelssohn: Capriccio; 2. Mozart: Sinfonia in do; 3. Beethoven: Epitaffio, ouvert.  
22.25-24: London RGR.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
14:686: m 437.3: kW 70  
18.30: Concerto di celli.  
18.50: Canzoni varie.  
19.30: Notizie - Cronaca.  
20: Trasmissione di un'opera (reg.)  
22: Notiziario.  
22.15-22.45: Danze (d.).

**LUBIANA**

14:527: m 569.3: kW 6  
19: Notizie - Cronaca.  
19.50: Attualità varie.  
20: Dischi - Cronaca.  
20.30: Musica leggera.  
22: Notiziario.  
22.15: Radiorchestra.

**LETTONIA**

**MAONA**  
14:581: m 514.6: kW 50  
18.45: Sinfonica (d.).  
19: Programma vario.  
20.25: Radiorecita.  
21: Notiziario.  
21.15: Concerto di dischi.  
22: Conv. tedesca.

**LUSSEMBURGO**

14:232: m 1293: kW 150  
18.25: Concerto di dischi.  
18.55: Notizie in francese e in tedesco.  
20: Programma vario.  
20.15: Musica di dischi.  
21.15: Musica da ballo.  
21.45: Cronaca - Notizie.  
22.30-23.30: Danze (d.).

**NORVEGIA**

**OSLO**  
14:260: m 1153.8: kW 60  
18.15: Notiziario.  
19.15: Conversazione.  
19.35: Conc. di balalaika.  
20: Ritrasmisione.  
20.40: Concerto da Lucerna (v. Parigi T. E.).  
21.30: Cronache varie.  
21.40: Notizie - Attualità.  
22.15-23: Musica leggera.

**OLANDA**

**HILVERSUM I**  
14:160: m 1875: kW 150  
18.10: Concerto musicale.  
18.40: Radiocronaca.  
19.10: Controllo e piano.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Musica varia.  
20.40: Declamazione.  
21: Musica leggera per organo.  
21.25: Dischi - Notiziario.  
21.45: Musica leggera e da ballo.  
22.10: Mus. di aperitivo.  
22.40-23.40: Danze (d.).

**HILVERSUM II**

14:595: m 501.5: kW 60  
14:722: m 415.4: kW 70  
18.40: Cronache varie.  
19.40: Notiziario.  
19.55: Celebrazione del 40° anno di regno della regina Guglielmina.  
21.25: Musica leggera.  
21.40: Notiziario.  
21.45: Musica militare.  
22.15: Musica leggera - Nell'intervallo: Lettone di gionata.  
23.10-23.40: Dischi - Lettura.

**ATTENZIONE!**

Tale soprattassa però viene ridotta ad un quinto a coloro che effettueranno il pagamento della seconda rata entro il mese di agosto. Quanti vogliono beneficiare di questa facilitazione devono approfittarsene ad effettuare il tardivo pagamento della seconda rata.

Ripetutamente abbiamo richiamato l'attenzione degli abbonati alle radiocronache sulle disposizioni vigenti per il pagamento dell'abbonamento, disposizioni le quali stabiliscono che il versamento della seconda rata per gli abbonati rateali deve essere fatto entro il mese di luglio. Quanti non hanno fatto il versamento devono ora pagare una soprattassa ammontante a L. 42,50.

**ATTENZIONE!**

**POLONIA**

**VARSAVIA I**  
14:224: m 1399: kW 120  
18.10: Clarinetto e piano.  
18.30: Musica leggera.  
19: Concerto corale.  
19.20: Conversazione.  
19.30: Varietà musicale: Sulla spiaggia - Nell'intervallo: Radiobozetto.  
19.45: Notizie - Cronaca.  
21.10: Concerto di musica leggera dall'Esposizione radiofonica.  
21.30: Cronaca sportiva.  
22: Concerto di dischi: Musica di Couperin e di Vivaldi.  
23: Notiziario.

**ROMANIA**

**BUCAREST**  
14:803: m 364.5: kW 12  
18.15: Musica di dischi.  
19.20: Radiocronaca.  
19.35: Romanze romene.  
20.15: Orchestra e solisti.  
21.30: Notiziario.  
21.45: Concerto ritrasm.  
22.45: Notizie in francese.

**SPAGNA**

**SALAMANCA**  
Radio Nazionale  
14:1258: m 238.5: kW 1  
19.45: Notiz. italiano.  
21: Cronaca varia.  
21.30: Notiz. tedesco.  
21.40: Notiz. italiano.  
21.50: Notiz. portoghese.  
22: Notiz. francese.  
22.15: Notiz. inglese.  
23.45: Giornale radio ufficiale governativo.  
0.30: Giornale radio in

tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

**SVEZIA**

**STOCOLMA**  
14:704: m 426.2: kW 55  
18: Concerto di dischi.  
19: Notiziario.  
19.30: Musica da ballo.  
20.10: Conversazione.  
20.40: Concerto da Lucerna (vedi Parigi T. E.).  
21.20: Radiocronaca.  
21.40: Dischi (canti).  
22: Notiziario.  
22.15: Recitazione.  
22.30-33: Piano e violino (M. Benedetti): 1. Rameau-Ysaye: Rappet des oiseaux; 2. Ravel: Tzigane; 3. Szymanowski: Carlo di Rossana; 4. Fauré: Berceuse; 5. Stravinskij: Zapateado.  
**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
14:556: m 539.6: kW 100  
18.10: Conversazione.  
19: Musica riprodotta.  
19.45: Notiziario.  
19.55: Dischi - Conversazione.  
20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (per il programma vedi Parigi T. E.).  
22.25: Bollettini - Pagine

**SOTTENS**

14:677: m 403.1: kW 100  
18: Concerto di dischi.  
18.30: Cronaca municipale.  
19.15: Micro-Magazine.  
19.30: Notiziario.  
20: Musica indù.  
20.20: Lettura.  
20.40: Trasmissione da Lucerna (per il programma vedi Parigi T. E.).  
Nell'intervallo (21.20): Conversazione.  
22.25: Cronaca varia.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**  
14:646: m 549.5: kW 120  
18.30: Musica di dischi.  
19.15: Notiz. in slovacco.  
19.20: Concerto di celli e piano.  
19.50: Conversazione.  
20.10: Concerto variato.  
21.10: Notiziario.  
21.15: Musica zigeuna.  
22: Notizie in inglese e in francese.  
23.10: Musica da jazz.  
0.5: Notiziario.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**

**ALGERI**

14:41: m 518.8: kW 12  
18: Soli strumentali.  
18.30: Notizie - Cronaca.  
19.30: Musette (dischi).  
20.25: Dischi - Notizie.  
20.30: Dischi riciclati.  
21: Concerto arabo - Nell'intervallo (21.30): Notiziario.

**SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO**



FONDATA NEL 1880  
CAPIT. VERSATO  
L. 45.000.000  
DIREZIONE TORINO  
Corso Mortara, 4

**5**  
VALVOLE  
CORTE  
E MEDIE  
Mod. 93/0

# MARTEDÌ DI GIORNO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA**

- 7,45: Ginnastica da camera  
8-8,30: Segnale orario - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
11,30-12,30: **ORCHESTRA CASOLI E PIRROX** del Castello di S. Giusto di Trieste: 1. Dorsey: *Shim-Sham-Shinny*; 2. Filippini: *Telescrizione*; 3. Ala: *Vallanga*; 4. Komiatsy: *Tango di mezzanotte*; fantasia; 5. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud*; 6. Clinton: *Salama*; 7. Cergoli: *Vieni*; 8. Montagnini: *Febbre di dollari*; 9. Meniconi: *Ti voglio ancora bene*; 10. Rastelli-Vasini: *Cerco un amore per me*; 11. Albani-Vouche: *Parole gale*; 12. Ellington: *Umore triste*  
12,30-13: **DISCHI**: 1. Strauss: *Caniti d'amore* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dal M. Kraus); 2. Kotelbey: *Nel giardino del monastero* (Orchestra Sinfonica diretta dal M. Dobrindt); 3. Dreyer: *In un teatro cinese* (Orchestra Marek Weber); 4. *Caniti di Napoli*, fantasia su motivi di Costa (Orchestra Mignone); 5. Scott: *Centrale elettrica* (Orchestra Cebra diretta dal M. Barzani); 6. Henselt: *Novelletta* (Orch. Artistica Hippmann)

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

**ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II**

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: **CONCERTO DEL CORPO MUSICALE DELLA R. AERONAUTICA** diretto dal M. Alberto Di Minicelli: 1. Berlioz: *Marche ungherese da La dannazione di Faust*; 2. Peverari-Trecate: *Le stuzzole di Bertoldo*, sinfonia; 3. Jachino: *Pastorale di Natale*; 4. Puccini: *Mason Lescaut*, fantasia; 5. Ciajkowsky: *Ottagno barcarola*; 6. Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore*; 7. Verdi: *Marche su motivi del Trovatore*.

14: **Giornale radio** - Situazione generale e previsioni del tempo

14,10: **Cronache del turismo**

14,15-14,20: **Borsa**

14,20-14,30 (**MILANO I-TRIESTE-GENOVA I**): **Borsa**.

**ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA**

13: **ORCHESTRA STANCA**: 1. Colombo: *Mugnetera de Granada*; 2. Godini: *Se vuoi tu*; 3. Mohr: *Atlantis*; 4. Romagnano: *L'uomo non è un poeta*; 5. Palumbo: *Notte dell'Avana*; 6. Bruhne: *Il mio cuore oggi ha pianto*; 7. Passino: *Canzona serena*; 8. Rizzo: *Senza di te*; 9. Ford: *Storni*; 10. Stefer: *Vieni in ascensore*; 11. Dal Mare: *Sognerò...*; 12. Petralia: *Forse chissà*

13,30: **DISCHI** di musica sinfonica: 1. Respighi: *Gli uccelli*, suite; a) *Preludio*, b) *La colomba*, c) *La gallina*, d) *L'usignolo*, e) *Il cucù*; 2. Orleg: *La danza d'Anitra* (dalla suite *Peer Gynt*); 3. Wolf-Pererari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Wagner: *La cavalcata delle Walkirie*.

14-14,30: **ORCHESTRA D'ARCHI** di STRIEMI e DANZE: 1. Hugh: *Blue again*; 2. Escobar: *Danza dei nani*; 3. Rom: *Estasi*; 4. Broad: *Ricordami*; 5. Savino: *Fontanelle*; 6. Billi: *Garofla e tamburino*  
14,30: **Giornale radio**

16,25 (**TRIESTE**): **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE**: «Zio Bombarda racconta...».

16,30: **IL BALOTTO DELLA SIGNORA**: (BARI I): «Miniatura»; (PALERMO): **Costanza Notarbartolo**: Indiscrezioni autunnali.

16,40: **LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE**: «VOLONTARI», scena di Enrico Roma.

17: **Giornale radio**

17,15 (**ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO-ANCONA**): **ORCHESTRA TOMA ANGELO DE ANGLIS**: 1. Intraia: *Stella gitana*; 2. Alter: *Di sera nella foresta*; 3. M. Ianilli: *La primavera*; 4. Glass: *La cucaracha*; 5. Harold: *Mia cara orchestra*; 6. Mascheroni: *Non me ne importa niente*; 7. Lanzetta: *Leggenda haugvada*; 8. Mancini-Spina: *Tante parole care*  
17,15-17,50 (**BARI I**): **MUSICA VARI**: 1. Gaudenzi: *Passo il torero*; 2. Di Lazzaro: *La vampa marchesa*; 3. De Peo: *Palluggia in ronda*; 4. Wassil: *Acquafrella*; 5. Bersalto: *Dora*; 6. De Micheli: *Danza delle bambole*; 7. Franco: *Soli*; 8. Drusiani: *Lupia*.

17,16 (**MILANO I-FIRENZE I-BOLZANO**): **CONCERTO** del violoncellista **LUIGI FILIPPINI**: 1. Sammartini: *Adagio e allegro*; 2. Respighi: *Adagio variazioni*; 3. Debussy: *Balletto*; 4. Ravel: *Habanera*; 5. Granados: *Intermezzo*; 6. Casella: *Tarantella*.

17,15 (**TORINO I-GENOVA I-TRIESTE**): **CONCERTO** della pianista **CLARA MITELLI**: 1. Beethoven: *Sonata al chiaro di luna*; a) *Adagio sostenuto*, b) *Allarghetto*, c) *Presto agitato*; 3. Chopin: a) *Nocturno*, b) *Polacca in la maggiore*; 2. Schubert: *Impromptu*; 4. Casella: *Barcarola*.

17,50-17,55: **Movimento linea aerea dell'Impero** - Bollettino presagi.

17,55-18,3 (**ROMA I**): **Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola "Federico Orsi"**.

17,55-18,3 (**PALERMO**): «**Il cantastorie**», racconti popolari della Sicilia.

17,55-20,00 (**BARI I**): **Vedi Trasmissioni speciali**.

## UN REFERENDUM FEMMINILE

Alla domanda: «Perché preferite i mobili Vacchelli»,  
ecco altre risposte delle nostre Clienti:

— Se non trovassi qualche dolcezza nella casa sarei perduta. La mia casa, arredata con i vostri mobili, mi fa dimenticare tutto ciò che di grottesco e d'incompiuto mi circonda nella vita.

— Il piacere è di tutti. La gioia è di pochi. Nella mia casa arredata con i mobili Vacchelli sento la gioia di vivere.

— Quando entro nella mia camera i motivi artistici dei vostri mobili mi fanno sognare a occhi aperti, vedendo la vita a traverso il prisma della felicità.

— È difficile avere due cose insieme: giudizio e quattrini. Io il giudizio per preferire i mobili Vacchelli l'ho avuto, e per i quattrini pago a rate.

— Il cinematografo mi ha sempre conquiso non solo per le belle produzioni, ma per le bellezze artistiche, le belle sale, i bei mobili. E per vivere anch'io in una bella sala con bei mobili mi son rivolta a Vacchelli.

— Essendo certa di vincere il primo premio del concorso «Grandi firme», il secondo, la camera Vacchelli, ho dovuto acquistarla. E ne sono felice!

**S. A. MOBILI VACCHELLI**  
**SEDE CENTRALE CARRARA**

Ecco una buona pietanza

che stuzzica l'appetito. È nutriente ed economica

**SIMMENTHAL**  
carne in scatola squisita

si consuma fredda  
al naturale con  
insalata di stagione.  
Inarrivabile per polpettine,  
ripiant, ragù tritate ecc



**ZAMPIRONI FIDIBUS**

ZAMPIRONI ESIGE QUESTA MARCA

Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# MARTEDÌ DI SERA

30 AGOSTO 1938-XVI

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III  
Milano III Inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19,30: ORCHESTRA MELODICA: 1. Borcheri: Danze e canti viennesi; 2. Kételbey: *Mia signora Brocade*; 3. Durand: *Celebre valzer*; 4. Pedrollo: *Canzonetta*; 5. Alex: *Intermezzo giapponese*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

### Concerto

DEI CANTORI LIVORNESI - PIETRO MASCAORI - diretto dal M<sup>o</sup> RAPALLO CIARRETTI  
1. Peri: *Melopea dall'opera Euridice*; 2. Mozart: *Ave Verum*; 3. Casignoli: *Serenata*; 4. Rapallo Ciarretti: *All'erta*; 5. *Canti popolari*: a) *Tiritullera*, b) *Stornelli livornesi*, c) *Quando verrà da te*, d) *Stornelli toscani*, e) *Mariannina*.

21,30: Notiziario cinematografico.

21,40:  
**Papà Noblesse**  
Commedia in un atto di ATTILIO CARPI (Prima trasmissione)  
*Personaggi:*  
*Il Conte Fernando San Didier* Silvio Rizzi  
*La Contessa Maria San Didier* Giuseppina Falcini  
*La Contessina Eva San Didier* Stefania Plumetti  
*Alberto Moniello* Giorgio Piamonti  
*Ada* Maria Best  
Regia di ALBERTO CASILLA

- 22,20: CONCERTO del soprano CRISTINA STAVROCH: 1. Martini: *Placer d'amore*; 2. Schubert: a) *Tu sei la pace*; b) *Figlio delle Muse*; 3. Dvorak: *Canzone boema*; 4. Dragol: *Doind*; 5. Valverde: *Clavelitos*; 6. Braillov: *Of dor dor*. Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,15: MUSICA DA BALLO.
- 23,55: Previsioni regionali del tempo.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II  
Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,30: ORCHESTRA MELODICA (Vedi Primo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (escluso MILANO I-BOLZANO): RANDEMBRATA: 1. Maltassi: *Castigliana*; 2. Macho: *Corlandoli*; 3. Blume: *Harlekinate*; 4. Lama: *Silenzio cantatore*; 5. Ranzato: *La barletta*; 6. Charrosin: *Petali al vento*.

20,45: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano:  
**La Gioconda**  
Melodramma in quattro atti di TOSSA GOZZO  
Musica di AMILCARE PONCHIELLI  
*Personaggi:*  
*Gioconda* ..... Maria Casali Liacer  
*Laura* ..... Olga De Franco  
*La cieca* ..... Maria Capuana  
*Enzo* ..... Paolo Civil  
*Barraba* ..... Enrico De Franceschi  
*Alvise* ..... Augusto Beuf  
*Il cantore* ..... Dante Reggiani  
*Iscopo* ..... Erminio Benati  
*Zuane* ..... Giulio Zecca  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
ARTURO LUON  
Maestro del coro: VITTORIO RUFO

- Negli intervalli: Conversazione di Oigi Michelotti: «La moglie di Mozart» - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23,55: Previsioni regionali del tempo.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19,10: Echi del giorno e curiosità.
- 19,20:  
QUARTETTO A PLETTO  
GIUSEPPE VERDI - DI LIVORNO  
1. Onorati: *Il torero*; 2. Piattoli: *Sulle rive del Tago*; 3. Maciocchi: *La morosa del mattino*; 4. Bartori: a) *Il canto del Diavolo*, b) *C'era una volta*; 5. De Curtis: *Torna a Surriento*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20,30:

### Musica da concerto

- 1. Schumann: *Canto della sera*.
- 2. Godard: *Berceuse*.
- 3. Granados: *Danza spagnola* (violoncellista Casala).
- 4. Chopin: *Valzer in la bemolla*, op. 69, n. 1.
- 5. Verdi-Liani: *Parafasi da concerto sul «Rigoletto»* (pianista Cortot).
- 6. Paradisi: *Siciliana*.
- 7. Poldini: *Bambola danzante*.
- 8. Alberigi: *Tango* (violinista Giacomo Tibaut).
- 21:  
UNO STRANO CONGRESSO  
Fantasia di Bovenio

21,30: TRASMISSIONE DA LA SPEZIA:  
V CONCORSO NAZIONALE  
FRA I GIOVANI INTERPRETI  
DELLA CANZONE ITALIANA  
Presentazione di canzoni da parte del vincitore e dei premiati in graduatoria.

- 22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

## TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

- 10,40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
- 11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica varia: *Celebre lirica del 1900*, interpretata dal soprano Maria Urban - Conversazione in francese - Concerto dell'orchestra d'archi di stili e danza diretta da Tina Petralia.
- 12-13,30 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Brani Urici: duetti di antiche opere italiane interpretate da Olga Lamaszovic e da Guglielmo Baudini: *Musiche di Pergolesi, Cimarosa, Paisiello, Rossini* - Conferenza in giapponese - Messaggi di giovani giapponesi ospiti di Roma - Sinfonia festiva celebrata - Notiziario in italiano.
- 13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica leggera: *Morcano Miriam Parretti, Tenore Fulvio Passaglia - Arturo Lanabolli*; e *Rassegna degli avvenimenti d'arte, conversazione* - Notiziario di opere italiane - Anodi di chitarra eseguiti dal chitarrista virtuoso Don Antonio - Notiziario in italiano.
- 16-17,15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Concerto di musica spagnola: *La Brema francese* - Messaggi di giovani italiani residenti nel Medio Oriente, ospiti di Roma - Notiziario in inglese.
- 17,15-18,9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica leggera: *Vittorio Angiolini ed il suo Quartetto* - Notiziario italiano e notizie sportive.

- 17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18,10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale in arabo - Esposizione di musica araba col consenso del Trio arabo - Conferenza del prof. Kurd Ali, dell'Accademia di Damasco.
- 19,1-19,18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno.
- 19,1-19,18 (2 RO 4-Roma I, m 420,4, kHz 118, kW 100): *Cronaca del viaggio in Inghilterra*.
- 19,19-19,26 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaria.
- 19,19-19,26 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19,37-19,55 (Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 19,57-19,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Conversazione - Brani di opere liriche italiane: *quartetti celebri* - Notiziario.
- 19,37-20,85 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica da camera, col consenso del Doppio Quartetto della Sidia Italiana - Segnale orario - Giornale radio.
- 19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario e conversazione in turca.
- 20,15-20,35 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 20,13-20,50 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Conferenza sulle tendenze moderne della letteratura greca - Notizie varie - Canti popolari greci, interpretati dal baritone Demetrio De Caro.
- 20,36-20,55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 288,4, kHz 914, kW 50 - Bologna m 359,7, kHz 936, kW 10): Notiziario e conversazione in tedesco.
- 21 (2 RO 4-Roma II): *La Gioconda*, opera di A. Ponchielli (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23,30-23,44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo - Riposte al radiotelegrafista.
- 23,45-23,55 (2 RO 4): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.
- 24-1,25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Trasmissione di una collezione del primo atto del

dell'opera *Rigoletto* di G. Verdi - Silvio Petrucci: «*Musica delle opere a, conversazione - Sinfonia verdiana* - Notiziario in spagnolo e in italiano.  
1,30-3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra dell'Alba e diretta dal M<sup>o</sup> G. Gavazzoni: 1. Bach-*Contra*; e *Ballate in sol*; 2. Martini: e *Notturno*; 3. Rava: e *Interludio*; 4. *Clavichord*; e il *furioso dell'Impero di San Domingo*; 5. *Rondine*: *Danza dell'opera e il principe Igno* - In un intervallo: *Notiziario dell'Impero* - Notiziario in italiano.

**GRATIS CATALOGO**  
**OROLOGERIA**  
PER UOMO E SIGNORA  
Gran marca: **Elios - Wyller Vetta**  
**MARINAI - S. M. Belltrade, 1 - MILANO**

*Volete fare un viaggio gratis  
in prima classe a Napoli?*  
Leggete l'annuncio per la  
«**Piedigrotta CURCI 1938**»  
a pag. 42 del «**Radiocorriere**»

MARTEDI

30 AGOSTO 1938-XVI

PROGRAMMI ESTERI

<b>BELGIO</b> <b>BRUXELLES I</b> NH: 620; m 463,9; LW 15 18,3: Orazione e dischi. 19: Cronaca - Dischi. 19,10: Notiziario. 20: Radiorchestra. Concerto italiano: 1. Gioacchino: Ouverture del Matrimonio segreto; 2. Antiche canzoni italiane: 3 Bellini: Ouverture del Pirata; 4. Rossini: Ouverture della Gazza ladra; 5. Canzoni popolari; 6. Romualdo Respighi: Bollette de La bouffeur fantastique; 7. Conversazione. 21: Radiorchestra: 3. Tvardov: Suite caucasica n° 1; 2. Fibich: Poema per violino; 3. Saint-Saens: Il cigno; 4. Tili: Serenata per flauto e violino; 5. Libert: Histoire. 22: Notiziario. 22,10: Dischi richiesti. 22,33-23: Luzet: Christus vincit. <b>BRUXELLES II</b> NH: 932; m 321,9; LW 15 18,10: Dischi - Cronaca. 18,30: Notiziario. 20: Radiocabaret. 21: Concerto sinfonico: Festival Schumann: 1. Mendel: ouverture; 2. Dischi; 3. Sinfonia in re minore. 22: Notiziario. 22,10-23: Mus. di dischi. <b>BULGARIA</b> <b>SOFIA</b> NH: 850; m 352,9; LW 100 18: Musica militare. 18,30: Musica popolare. 19,15: Conversazione. 20: Concerto di piano. 20,30: Concerto vocale. 21: Notiziario. 20,55: Romanze russi. 21,15: Musica leggera. 21,30: Conversazione tedesca. 22-22,30: Musica leggera e da ballo. <b>CECOSLOVACCHIA</b> <b>PRAGA I</b> NH: 618; m 470,2; LW 120 18: Notizie - Cronaca. 19,25: Trasm. da Brno. 19,30: Varietà musicale. 20: Radiocronaca: I Paesi Bassi e i loro abitanti. 21,5: Orchestra sinfonica. 21,55: Notizie - Cronaca. 22,15: Musica di dischi. 23: Notiz. inglese. <b>BRATISLAVA</b> NH: 1004; m 298,5; LW 135 18: Trasm. da Praga. 19,25: Trasm. da Brno. 19,30: Trasm. da Praga. 20,25: Trasm. da Bratislava. 21,55: Trasm. da Praga. 22,15-23: Mus. di dischi. <b>BRNO</b> NH: 922; m 323,4; LW 92 18: Trasm. da Praga. 19,25: La piccola infero. 20,30: Trasm. da Praga. 20,35: Radiocronaca. 21,55: Trasm. da Praga. 22,15-23: Mus. di dischi.	<b>KOSICE</b> NH: 1158; m 259,1; LW 10 18: Trasm. da Praga. 19,25: Trasm. da Brno. 19,30: Trasm. da Praga. 20: Radiocronaca. 21,55: Come Bratislava. 22,15-23: Come Bratislava. <b>MELNIK</b> NH: 1113; m 269,5; LW 60 18,15: Musica riprodotta. 18,15: Notiziario. 19,30: Musica da jazz. 20: Concerto sinfonico: Beethoven: 1. Sinfonia n° 1 in do maggiore; 2. Concerto per piano e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 73. 21: Radiocronaca. 21,10: Sussulto a caudo. Melodie d'un tempo. 21,15: Notiziario. 22,30-23: Radiocronaca: Schubert: 1. Andante dall'Offerta, op. 160; 2. Due Serenate; 3. Momento musicale in re maggiore, op. 84 n. 3; 4. Scherzo in si bemolle maggiore. <b>MORAVSKA-OSTRAVA</b> NH: 1204; m 249,2; LW 5 18: Trasm. da Praga. 19,25: Trasm. da Brno. 19,30: Trasm. da Praga. 20: Radiocronaca. 21,55: Cant. popolari. 22,15-23: Danze idr. <b>DANIMARCA</b> <b>KALUNDBORG</b> NH: 240; m 1250; LW 60 <b>COPENAGHEN</b> NH: 1176; m 255,1; LW 10 18,35: Lezione di tedesco. 18: Notizie - Cronaca. 20: Radiocronaca. 20,10: Per i giovani. 21,10: Come Varavia. 21: Notiziario. 22,30: Un racconto. 22,45-24: Mus. da ballo. <b>FRANCIA</b> <b>BORDEAUX P.T.T.</b> NH: 1077; m 278,6; LW 13 18,45: Concerto vocale. 19: Come Radio Parigi. 19,30: Notizie varie. 20,30: Concerto sinfonico e canto: 1. Schumann: a) Genetiere, ouverture; b) Alcunilieder; 2. Strauss: a) Concerto doppio per violino e cello; b) Alcunilieder; 3. Chabrier: Festa polacca. <b>GRENOBLE</b> NH: 503; m 334,6; LW 20 18,30: Come Radio Parigi. 20: Notizie - Dischi. 20,30: Radiocronaca (da stabilire). <b>LILLA</b> NH: 1213; m 247,3; LW 60 18,10: Musica di dischi. 18,30: Come Parigi T. E. 19: Dischi richiesti. 19,30: Notiziario. 20: Musica di film. 20,30: Radiocronaca (da stabilire). <b>LIONE P.T.T.</b> NH: 648; m 463; LW 100 18,30: Come Parigi T. E. 19: Musica riprodotta. 19,30: Notiziario. 20: Cronaca - Dischi. 20,30: Radiocronaca.	<b>22,30: Notizie in francese e in tedesco.</b> <b>MARSIGLIA P.T.T.</b> NH: 749; m 408,9; LW 100 18,30: Musica di dischi. 19: Notiziario. 19,30: Cronaca - Dischi. 20,30: Concerto variato. 22,30: Notizie - Dischi. <b>NIZZA P.T.T.</b> NH: 1185; m 253,2; LW 60 18,45: Concerto ritmato. 18,30: Come Parigi T. E. 19: Metodi e canzoni. 19,30: Notiziario. 20,30: Trasmissione dall'Opera Comique - Alla fine: Notizie - Dischi. <b>PARIGI P. P.</b> NH: 959; m 312,8; LW 60 18,20: Concerto di dischi. 18,30: Cronache varie. 19,10: Musica riprodotta. 20: Notiziario. 20,10: Salut-Sains: Il generale degli animali (con commenti). 20,10: Mus. riprodotta. 21: Serata teatrale: L. Jules Renard: Poil de Carotte, commedia in un atto; 2. Max Maures: Le chauffeur, commedia in un atto. 22: Notizie varie. 22,3: Concerto di dischi. 22,30: Cabaret. 23: Notiziario. <b>PARIGI P.T.T.</b> NH: 695; m 411,7; LW 120 18: Cronache varie. 18,30: Alcune melodie. 18,45: Concerto di piano. 19: Notiziario. 20: Concerto di dischi. 20,30: Ritrasmis. (da stabilire). 22,30: Notiziario. 22,45: Musica di dischi. <b>PARIGI TORRE EIFFEL</b> NH: 1456; m 206; LW 7 18,30: Cronaca varia. 19: Come Nizza. 19,30: Notiziario. 20: Piano e canto. 20,30: Concerto sinfonico con piano: 1. Debussy: Iberia; 2. Schumann: Concerto in la minore per piano e orchestra; 3. P. Dukas: La Peri; 4. J. Déré: Quatre petites pieces; 5. Lambert: Musique pour orchestre a. Stravinski: Pucierelle suite. 22,30: Musica di dischi. 23: Notiziario. <b>RADIO LIONE</b> NH: 1393; m 215,4; LW 25 19: Dischi - Cronache. 19,40: Notiziario. 20: Musica leggera. 20,15: Declamazione. 20,30: Musica di opere. 21,20: Musica ritmatizzata. 22-24: Musica popolare: leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiz. <b>RADIO MEDITERRANEE</b> NH: 1276; m 235,1; LW 27 18: Cronache varie. 18,45: Dischi - Echi. 20: Notiziario. 20,15: Musica militare. 20,45: Musica leggera. 21,10 (da Montecarlo): Concerto sinfonico diretto da Scotti (Musiche di Massenet). 22: Notiziario. 22,15 (da Montecarlo-Braschi): Varietà e duetti. <b>RADIO PARIGI</b> NH: 182; m 1648; LW 60 18: Concerto di piano. 18,15: Musica di dischi. 19: Alcune melodie. 19,15: Musica di dischi. 19,20: Lettura. 19,45: Cronaca varia. 20,15: Jean Franoy: Notizie divine smante: la Herbert, commedia con musica di Topy Aubin - Alle 21,30: Notiziario. 22,15: Musica da camera per Tylo e canto. 22,45: Notiziario.	<b>RADIO TOLOSA</b> NH: 913; m 328,6; LW 60 18: Operette - Orchestra - Notizie - Canzoni. 19,15: Orchestra - Musica varia - Notizie - Tango - Musica militare. 21,15: Radiofantasia - Concerto variato - Notizie - Per gli ascoltatori. 22,45-24: Comedie musicali - Operette - Fantasia - Programma coloniale - Notizie. <b>RENNES</b> NH: 1040; m 288,5; LW 120 18,30: Come Parigi P. T. T. 19,30: Musica varia. 20: Echi - Dischi. 20,30: Trasmissione dall'Opera Comique - Alla fine: Notizie - Dischi. <b>STRASBURGO</b> NH: 859; m 349,2; LW 100 18: Cronache varie. 18,30: Canti popolari. 19: Notiziario. 19,30: Musica varia. 20: Notiziario tedesco. 20,15: Echi diversi. 20,30 (dall'Opera Comique): Thomas: Mignon, opera in quattro atti. <b>TOLOSA P.T.T.</b> NH: 776; m 386,6; LW 120 18,30: Come Parigi T. E. 19: Varietà e canzoni. 19,30: Notiziario. 20: Echi - Dischi. 20,30: Duhamel: La larmiere, dramma. 22,30: Notizie in francese e in spagnolo. 23: Musica da ballo. <b>GERMANIA</b> <b>AMBURGO</b> NH: 903; m 331,9; LW 100 18: Programma in dischetto. 18,45: Bollettini vari. 19: Mandolini, cele e chitarra. 19,45: Attualità - Notizie. 20,10: Rich Portner: Il rintallata di Genova commedia con musica di N. Paganini. 22: Notizie - Cronaca. 22,30: Musica leggera e da ballo. 23-1: Come Vienna. <b>BERLINO</b> NH: 841; m 356,7; LW 100 18: Musica leggera. 18,55: Conversazione. 19: Beethoven: Fidelio opera in due atti (reg. - Nell'intervallo (20,10): Notiziario. 22: Notiziario. 22,30: Come Amburgo. 23-1: Come Vienna. <b>BRESLIAVA</b> NH: 950; m 315,8; LW 100 18: Concertazioni. 19: Melodie popolari. 20: Notiziario. 20,10: Viola da gamma e tamburo: 1. Haendel: Ronca in do maggiore; 2. Couperin: Promessi per cambalo; 3. Teleman: Due Fantasia per cambalo; 4. Beethoven: Suite in re maggiore per viola da gamma e cambalo; 5. Couperin: Frammenti per cambalo. 21: Cronaca sonora. 21,14: Radiocronaca. 22: Notizie - Attualità. 22,30: Come Amburgo. 23-1: Come Vienna. <b>COLONIA</b> NH: 658; m 453,9; LW 100 18,10: Canti e soli. 18,30: Dialogo in inglese. 18,50: Attualità varie. 19: Concerto sinfonico: 1. Brahms: Musica concertante per orchestra; 2. Busoni: Fantasia tedesca per piano e orchestra, op. 44; 3. Ostert: Capriccio per violino e orchestra. 20: Notizie - Cronaca. 20,30: Grande serata dante da Bad Godes-
--	--	---	--

SETTEMBRE ASTRONOMIC

Lo stolgorio rutilante del famoso Sol leone che nell'agosto arroventa il nostro emisfero lascia il posto in settembre ad un sole equinoziale mitigato sensibilmente dai primi assaggi del precoce autunno E, compatibilmente con la posizione dell'Astro sulla volta celeste, di già intermedia tra quelle estreme dell'inverno e dell'estate, l'efficacia termica è nettamente sovrabbandante grazie alla considerevole inerzia con cui il nostro pianeta ten dietro alle variazioni della sua posizione rispetto al Sole. Il settembre, da un punto di vista esclusivamente astronomico, dal momento che in esso si ha il passaggio del Sole per l'equinozio quest'anno il giorno 23, alle ore 18, dovrebbe registrare temperature di molto più basse di quelle che, in effetti, ne fanno uno dei mesi più graditi dell'anno meteorologico.

Ma è la vita intima del Sole che è attualmente all'ordine del giorno per gli studiosi del Armamento e per tutti coloro che vorranno soddisfare una ben naturale curiosità sugli enigmi celesti: la sua superficie è eccezionalmente sconvolta da immensi cataclismi che avrebbero qualche ripercussione sulle vicende meteorologiche terrestri. Ci avvicinamo appunto ad uno dei massimi del periodo undecennale d'attività solare, e, con altrettanta frequenza grosse macchie e gruppi di macchie fanno capolino sulla superficie abbagliante della fotosfera. Fenomeni concomitanti come flocculi, protuberanze, eruzioni di vapori, ecc. non sfuggono così agli studi di chi dispongano di buone attrezzature strumentali. Ma le macchie possono essere osservate anche nei loro dettagli e con qualche precauzione da tutti quelli che non possano impiegare che un semplice cannocchiale che consenta una cinquantina di ingrandimenti; naturalmente anche un buon binocolo prismatico da turismo può consentire ben ritelli che, se eseguiti al sorgere od al tramonto, non comportano alcun rischio per la forte luminosità. Nel corso del giorno si impone l'impiego di uno schermo appiccicato E con mezzi tanto semplici sarà possibile seguire, in questo periodo così favorevole, l'interessante processo evolutivo di ciascuna delle macchie più vistose e quello di qualche gruppo di macchie; gli spostamenti propri, le variazioni di forma del nucleo e dell'ombra, la rotazione concordata con lo strato in cui la macchia si trova e con la sua latitudine eliografica sono rilievi certamente possibili e di tanto più facili in questo periodo per il numero elevato e per la ristrettezza delle dimensioni degli oggetti in parola.

Nel campo planetario Venere e Giove tengono attualmente un ruolo di prim'ordine tra gli astri più appariscenti. Venere il 10 settembre sarà alla sua più grande elongazione della sera, ad oltre 46 gradi ad est del Sole. Ma, confinata com'è sul tratto diciamo interno dell'eclittica, resta molto bassa sul nostro orizzonte. Alla data indicata attraverserà il Sole (che tramonta alle 18 e 28' per l'orizzonte di Roma) ad un'ora e mezzo circa, restando visibile sino alle 20 e 2'. Il suo aspetto di "fase" in tale posizione, è quello della luna al primo quarto.

Mercurio attingerà a sua volta la sua più grande elongazione del mattino, il giorno 13. Pertanto, potrà essere identificato all'alba sulla traiettoria che sarà poi lenuta dal Sole.

Giove è nelle migliori condizioni di visibilità, nella costellazione del Capricorno; sorge intorno alle 17 e passa nel meridiano nel bel mezzo della notte. Anche su quei bel pianeta sono piuttosto facili le osservazioni con piccolissimi strumenti; lo spettacolo mutevolissimo dei satelliti maggiori è di per sé del più alto interesse. Saturno, nei Pesci, sorge poco dopo le 19 ed offre agli osservatori la visione suggestiva dei suoi anelli corpuscolari.

Ma sulla Terra è ugualmente intensa l'attività scientifica relativa ai nostri fratelli celesti. Anzi si è avuto precisamente nell'agosto la riunione del più alto Consesso specializzato, quello dell'Unione Astronomica Internazionale tenuta a Stoccolma. E' questa la scia di tali assemblee, continuando la serie iniziata a Roma nel 1922. Dai risultati, i più importanti, diremo prossimamente.



# MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7,45: Giustiziana da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA ITALICA: 1. Grieg: *Castiglia innamorata*; 2. Chopin: *Piloneur*; 3. Prokofiev: *Il favortto dell'Imperatrice*; 4. Marchetti: *Questa notte con te*; 5. Grieg: *La pioggia*; 6. Motivi da *Al cavallino bianco*.

12,30-13: DUENI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Costa: *Scugnizza*, fantasia (Orchestra Italiana Di Piramo); 2. Ranzato-Bain: *A te voglio tornar* (Cino Del Signore); 3. Pietri: *Acqua chiara*, fantasia (Orchestra Italiana Di Piramo); 4. Fiorita-Pajanti: *La signorina Jazz*; 5. Ti leggo in fondo al cuore; (Cino Del Signore); 5. Cucchi: *Stanzarella*, serenata del Granduca (Daniele Serra); 6. Cucchi-Lombardo: *Trillo del diavolo*, tono della seduzione (tenore Poggiani, soprano Seleri).

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRA DA CAMERA: 1. Suppé: *La bella Galatea*, ouverture; 2. Cominelli: *Comari in litigio*; 3. Galliera: *Impressioni esotiche*; 4. Ranzato: *Berceuse*; 5. Montagne: *Il soldatino di piombo*; 6. Strauss: *Kaiser*, valzer.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO)-TRIESTE-ORNOVA I): Borsa.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

13: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Brown: *Mi sento millonario*; 2. Dal Mare: *Canto errante*; 3. Penya: *Pulsia serenata*; 4. Warren: *Sono innamorato*; 5. Tait: *Tarantella*; 6. Webster: *Stancio di vini*.

13,30: DUENI: 1. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2* (pianista Backhaus); 2. Schubert: *Valzer sentimentale* (violinista Mischa Elman); 3. Mozart: *Divertimento n. 8 in fa maggiore*, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corni; 4. Schumann: *Visione di sogno*; 5. Chopin: *Préludio, op. 28, n. 4* (Casals).

14-14,30: ORCHESTRA MELODICA: 1. Liszt: *Il bosco fiorito*; 2. Bruscia: *Alecchino*; 3. Avitabile: *Carovana festosa*; 4. Manno: *Serenata nostalgica*.

14,30: Giornale radio.

16,30 (PALERMO): Angelica Candrilli Marciano: «I nostri ritrovi giovanili», conversazione per le mamme.

16,40: LA CANTATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «LA TREBBIATERA», scena di SAM e GATTO; (PALERMO): Giornalino.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA - PALERMO - ANCONA): Concerto vocale con il concorso del tenore ANGELO PARIOT: 1. Scarlatti: *Son tutto d'arco*; 2. Pasquini: a) *Con tranquillo riposo*; b) *Giran pure in ciel le sfere*; 3. Bassani: *Dormi, bella*; 4. Autore incerto (Sec. XVII): *La farfalla*; 5. Mozart: *Baci amorosi e cari*; 6. Schubert: *Buona notte*; a) *Sogno di primavera*; b) *Segreto*; 7. Bellini: *Bella Nice*; 8. Strauss: *Sogno vespertino*.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Concerto vocale con il concorso del soprano NARDA MARI e del baritone ANTONIO VASSALO: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Regnava nel silenzio»; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*; «Eri tu...»; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*; «Oscar lo sa»; 4. Verdi: *Don Carlos*; «Per me giunto»; 5. Bellini: *I Puritani*, cavatina; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, cavatina.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi.

17,55-18,8 (ROMA I-NAPOLI I-BOLOGNA-PALERMO): SPONDIANDO L'ENCICLOPEDIA TRECCANI: «Davanti una cassetta postale».

17,55-18,5 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Tito Alpini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di Settembre» (lettura).

17,55-20,59 (BARI II): Ved: Trasmissioni speciali.

18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.

UN VERO TESORO IN OGNI FAMIGLIA

## Alcool di Menta "Ital"

SI USA A GOCCE - UTILE - PRATICO - ECONOMICO

2 gocce per una bibita gradevolissima, dissetante, tonico-rinfrescante.

Poche gocce come efficace digestivo ed ottimo calmante. Si prende anche con acqua calda, caffè, tè, latte ed infusi di camomilla e taglio.

Insuperabile prodotto igienico, dettifico e per migliorare l'alito.

OPUSCOLO GRATIS INVIANDO SEMPLICE BIGLIETTO DA VISITA

Fiascino cascabile L. 5 - Fiascino grande L. 10 franco di porto inviando vaglia o francobollo al

Laboratorio Prodotti "Ital", - Torino

Via Cialdini, 11 bis - C. C. Postale N. 2 16270



Fabbricante anche della rinomata ESSENZA DI LAVANDA «MONVISO»  
Fiascino piccolo L. 6 - Grande L. 12,50 - Franco di porto raccomandato

Una sola goccia su una zola di zucchero: ecco la più squisita pastiglia alla menta.

## ENZO AITA - LUCIANA DOLLIVER AUGUSTO FERRAUTO EBE FRANCHI DE PAULIS

hanno inciso su dischi **CETRA - PARLOPHON**  
canzoni napoletane di **PIEDIGROTTA 1938**

- GP 92584 AMMORE MIO LUNTANO - Canzone napoletana di Bonaventura e Manlio con Luciana Dolliver
- QUANNO CE VO'... CE VO' - Canzone napoletana di Casar e Manlio con Luciana Dolliver
- GP 92589 O MESE D'E ROSE - Canzone napoletana di Bonaventura e Manlio con Luciana Dolliver e Quartetto Vocale Cetra
- PRIMAVERA MALINCONICA - Canzone napoletana di Anepita e Finello con Luciana Dolliver
- GP 92591 CHE TAGGIA DI' - Canzone napoletana di Nardella e C. Della Gatta con Ebe Franchi De Paulis
- NIENTE PER ME - Canzone napoletana di Casar e Manlio con Ebe Franchi De Paulis
- GP 92591 VOLLIO CAMPA' PE' N'ORA - Canzone napoletana di Giannini e Manlio con Augusto Ferrauto
- VELA LATINA - Canzone napoletana di Quattavalle e Fiore con Augusto Ferrauto
- GP 92591 SPERANZA MIA - Canzone napoletana di Giannini e Manlio con Augusto Ferrauto
- ADDORMETE AMORE - Canzone napoletana di Staffelli e De Mura con Augusto Ferrauto e Quartetto Vocale Cetra
- GP 92591 FRONNA FRUNNELLA - Canzone napoletana di Cerino e Vento con Augusto Ferrauto
- OMAGGI ALLA VICINA - Canzone napoletana di Staffelli e De Filippo con Enzo Aita

Dischi **CETRA-PARLOPHON** da cm. 25 a L. 15

in vendita presso tutti i buoni rivenditori

PRODUTTRICE: **S. A. CETRA** TORINO - VIA ARSENALE, 19

**ZAMPERONI FIDIBUS**

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiederla presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccari, ecc.

# MERCOLEDÌ DI SERA

31 AGOSTO 1938 - XVI

## PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-18.20 (ROMA I): Notiziario in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.30-20: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE (Vedi Secondo Programma).
- 10.30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI III): MUSICA VARIA.
- 21:

### Varietà

#### ORCHESTRA SIMFONICA

con il concorso di ELENA GIUSTI, MIRIAM FERRETTI, ENZO AITA, GIOVANNI ASSANTE, del virtuoso chitarrista DON ANTONIO e del Duo pianistico ARNALDI-JOSI

- 21.50: Ritorno «LA NAVE» di D'Annunzio, attualità.
- 22.10:

### Concerto bandistico

diretto dal M<sup>o</sup> ENRICO ARLANDI

- 1. Alter: a) *Durante la notte*; b) *Manhattan moonlight*; 2. Razzi: *Autostrada*; 3. De Rosa: *Deep Purple*; 4. Arlandi: *Evoluzioni*, movimento sinfonico; 5. Saini: *Woodabi*; 6. Scracini-Gherzi: *Pattaglia*; 7. Woods: *Ecco il sole*; 8. Hugh: *Ancora triste*; 9. Johnson: *Quando la luna spunta dietro al monte*; 10. Kienner: *Solamente amici*.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

## TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

- 10.40-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica arabi.
- 11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Rassegna dell'opera *La Sonnambula* di V. Bellini - In un intervallo: *Concertone in francese*.
- 12-12.29 (2 RO 4): Notiziario in inglese - Concerto di musica leggera: Canzoni di altoaria; tenore Antonio Baricelli, soprano Alba Ferraris - Rassegna di opere italiane - Confronto tra carne e notiziario in italiano.
- 13.30-14.45 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di casti: Villaggio Giuliano e festival interpretati dal Duo di armoniche Bellini-Fabrizi - Notizie sulla Mostra internazionale del 1941 - Corti del Cavendo e del Caveto - Notiziario in italiano.
- 16-17.15 (2 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano - Trasmissione del 3° atto dell'opera *Falstaff* di G. Verdi - Notiziario in inglese.
- 17.15-18.9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Concerto di musica sinfonica - Storti: Il giorno del circo - Bozzarini (italiano) e musica sportiva.
- 17.55-18.9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18.10-19 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. — Notiziario internazionale e orientale in arabo - Escezione di musica italiana nel concerto del Quartetto Arabo - Musica leggera - Confronto tra carne e notiziario in italiano.
- 19.1-19.18 (Bari I-Roma I): Notiziario in romeno.
- 19.1-19.18 (2 RO 4-Roma I, m 490,8, kHz 712, kW 100): Cronache del turismo in tedesco.
- 19.19-19.30 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lettere d'Italia.

## SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II

ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.30: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Gronostay: *Schizzi romeni*; 2. Ciaikovsky: *Burcarola*; 3. Strakoski: *Quando mi guardo*; 4. Carlsagnoli: *Serenata fiorentina*; 5. Manzelli: *Armstrong play*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.20 (concluso MILANO I-BOLZANO): Dischi: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale; 2. Verdi: *La Traviata*, preludio atto primo; 3. Gluck: *Orfeo*, danza degli Spiriti Bravi (Orchestra Filarmónica di Nuova York diretta dal M<sup>o</sup> Toscanini).

21:  
PRIMO CONCERTO DEGLI ISCRITTI  
ALL'ACCADEMIA MUSICALE CHIOTIANA  
DI SIENA

ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA CHIOTIANA  
diueta dal M<sup>o</sup> ALFREDO CAPELLA

Solisti: RICCARDO BRENGOLA violinista (vincitore della Rassegna Nazionale dei Giovani Concertisti 1928 e Concorso Ysaaye, Bruxelles 1937) - GIACINTO CARAMIA violoncellista (premio speciale del Ministero della Cultura Popolare 1938 per la Rassegna Nazionale Giovani Concertisti, Bolzano) - GHERARDO MACARINI-CARMIGNANI pianista (vincitore 2° Premio Assoluto Concorso di Vienna Anno 1938).

Parte prima:

- 1. Saini-Saini: *Concerto per violoncello e orchestra* (Allegro non troppo - Allegretto grazioso) (violoncellista Giacinto Caramia).
- 2. J. Brahms: *Primo tempo del Concerto per pianoforte ed orchestra*, op. 15 (pianista Gherardo Macarini-Carmignani).

Parte seconda:

- 1. Alfredo Capella: *Serenata*: a) *Marcia*, b) *Notturmo*, c) *Cavatina*, d) *Finale* (orchestra).
- 2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore per violino ed orchestra*, op. 64: a) *Allegro molto appassionato*, b) *Andante*, c) *Allegretto non troppo*, d) *Allegro molto vivace* (violonista Riccardo Brengola).

- Nell'intervallo: Cronache del turismo.
- 22.30 (circa): MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: MUSICA DA BALLO.
- 23.55: Previsioni regionali del tempo.

- 19.19-19.30 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.
- 19.37-19.53 (Roma II): Notiziario in spagnolo - Lettere d'Italia.
- 19.37-20.14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica varia - Pezzi caratteristici per piccola orchestra - Canzoni interpretate dal Quartetto Trudino in Vietnam - Notiziario.
- 19.37-20.35 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. — Brasi di opere liriche di Gherardo Wagner - Segnale orario - Giornale radio.
- 19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20.25 (Roma II): Notiziario in francese - Lettere d'Italia.
- 20.15-20.59 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco - Rassegna letteraria ed artistica - Concerto di musica varia - Musica greca contemporanea: tenore Ulfino Kasso.
- 20.36-20.53 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 508,8, kHz 814, kW 50 - Bologna m. 539,7, kHz 520, kW 10): Notiziario in tedesco - Lettere d'Italia.

## TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Echi del giorno e curiosità.
- 19.20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: CANZONI MODERNE DI TUTTI I PAESI: 1. Mascheroni: *Bimbe innamorato* (De Muro Lo Manto); 2. Di Lazzaro: *Carovane del Tigrai* (Vicenzo Capponi); 3. Sharp: *So rare* (Hildegard); 4. Tonna: *Will you remember?* (Jeanette Mac Donald); 5. Botta: *Marinella* (Tino Rossi); 6. Schiffer: *Occhi neri* (Pola Negri); 7. Lenoir: *Parlez moi d'amour* (Lucienne Boyer); 8. Strauss: *Sulle rive del Danubio* (Comedian Harmonists); 9. Seguidillas (Lucrezia Bori); 10. Padilla: *Principessa* (Schipa).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30:

### Concerto

diretto dal M<sup>o</sup> MARIO GAUDIOSI

- 1. Taylor: *Piccola suite da concerto*; 2. Gabriel Marie: *La cinquantina*; 3. Filippucci: *Marcia*; 4. Barasate: *Zingaresca* (solista Antonio Abussi); 5. Godard: *Il conte pastore*; 6. Escobar: *Matinata nuova*; 7. Paladilhe: *Il passante*; 8. Culotta: *Quadrilli napoletani*; 9. Grofe: *Alice blue*; 10. Signorelli: *Pantasia nel parco*.
- Nell'intervallo: Asterischi dialogati.
- 21.45  
AL VOLANTE  
Pantasia di Potesté
- 22.5: QUINTETO CAMPESTRE  
1. Jusellto: *Rozita*, passo doppio; 2. Fubati: *Zaira*, mazurca; 3. Muzali: *Socciapendevi*, valzer; 4. Boario: *Musella*, polca; 5. Joder: *Nel bel Troia*, mazurca; 6. Braccia: *Veronica senza armonica*, valzer; 7. Zanzi: *Mazurca all'antica*; 8. Chiri: *All'aveva di Monferrato*, monferrina; 9. Boario: *Falipano*, valzer; 10. Morra: *Maggiolina*, polca.
- Indi: Musica da ballo (fino alle 22.30).
- 22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- 21 (2 RO 4-Roma II): Concerto dell'Orchestra dell'Accademia Chiotiana (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23.30-23.44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario e comunicazioni in spagnolo.
- 23.45-23.56 (2 RO 4): Notiziario politico internazionale in greco - Concerto di musica da camera e corale: soprano Li-viand Antoniadou.
- 24-25 (2 RO 4): AMERICA LATINA. — Notiziario in portoghese - Concerto di musica folkloristica - Canzoni spagnole e portoghesi interpretate dal soprano Matilde Berra - Nella terra di casti - e i casti folkloristici della Venezia Giulia, con introduzione, con occasione di canzoni - Notiziario in spagnolo e in italiano.
- 1.30.3 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in inglese - Concerto di musica varia - Rassegna di musica dell'1880, col concorso del soprano Adriana Grassini e della pianista Renata Gramana: musiche di De Lora, Deza, Yost, Tindello - Notizie stampate (spagnole) dell'Orchestra sinfonica diretta dal M<sup>o</sup> Tito Petralia - Concerto di una banda militare - Notiziario in italiano.

**Volete fare un viaggio gratis  
in prima classe a Napoli?**  
Leggete l'annuncio per la  
«Piedigrotta CURCI 1938»  
a pag. 42 del «Radiocorriere»

# MERCOLEDÌ

## 31 AGOSTO 1938-XVI

# PROGRAMMI ESTERI

### BELGIO

#### BRUXELLES I

18: Musica da camera.  
19: Cronaca - Dischi.  
19.30: Notiziario.  
20: Serata di varietà: Per tutti i gusti.  
21: Notiziario.  
22.10-23: Conc. di dischi.

#### BRUXELLES II

18: Musica leggera.  
18.45: Conversazione.  
19: Concerto di violino e piano.  
19.30: Notiziario.  
20: Varietà musicale: Di tutto un po'.  
21: Concerto sinfonico del Cuadro di Knucke.  
21.30: Notiziario.  
22.10-23: Mus. da jazz.

### BULGARIA

#### SOFIA

18: Musica leggera.  
19.15: Conversazione.  
19.30: Clajkovski: Eugenio Onegin, opera - Negli Intervalli: Notizie - Cronache.  
22.30-23: Mus. popolare.

### CECOSLOVACCHIA

#### PRAGA I

19: Notizie - Cronaca.  
19.25: Trasm. da Brno.  
19.30: Trasm. da Košice.  
20: Trasm. da Brno.  
21.25: Moravská Ostrava.  
21.55: Notiziario.  
22.15: Trasm. da Brno.  
23: Notiz. francese.

#### BRATISLAVA

19: Trasm. da Praga.  
19.25: Trasm. da Brno.  
19.30: Trasm. da Košice.  
20.00: Radiocena.  
20.35: Concerto per piano, violino e canto.  
21.20: Conversazione.  
21.25: Trasm. da Praga.  
22.15: Notiz. magiaro.  
22.30-23: Mus. di dischi.

#### BRNO

19: Trasm. da Praga.  
19.25: La piccola intesa.  
19.30: Musica brillante.  
20: Trasm. da Praga.  
20.15: Trasm. da Košice.  
20.40: Radioteatro.  
21.25: Moravská Ostrava.  
21.55: Trasm. da Praga.  
22.15-23: Mus. di dischi.

#### KOSICE

19: Trasm. da Praga.  
19.25: Trasm. da Brno.  
19.30: Concerto variato.  
20: Conversazione.  
20.15: Musica leggera.  
20.40: Come Bratislava.  
21.25: Moravská Ostrava.  
21.55: Trasm. da Praga.  
22.15-23: Come Bratislava.

#### MELNIK

18.45: Balletto.  
19.15: Notiziario.  
19.30: Attualità tedeschi.  
20: Radiocorriere: 1. Schubert: Operture di Rosamunda; 3. Pjotrov: Prologo sulla Moltva.

#### MARSIGLIA P.T.T.

18.30: Musica di dischi.  
19: Notiziario.  
19.30: Cronaca - Dischi.  
20.30: Come Parigi P.T.T.

#### NIZZA P.T.T.

11.45: Concerto ritrasm.  
18.10: Come Parigi T. R.  
19: Come Tolosa.  
19.30: Notiziario.  
20.15: Musica di dischi.  
20.30: Radiorchestra: 1. Wagner: Operture del Ring; 2. Villémin: Danze per orchestra; 3. Mendelssohn: Sinfonia italiana; 4. Borodin: Danza del Principe Igor; 5. Debussy: Preludio al mezzogiorno di un giorno; di Chabrier: Espana.  
22.10: Notizie - Dischi.

#### PARIGI P.P.

18.10: Concerto di dischi.  
18.55: Cronaca vario.  
19.15: Operette (dischi).  
20: Notizie - Varietà.  
20.15: Radiorchestra.  
20.30: Dischi - Varietà.  
21.15: Panorama radiodiffuso: Il Marocco.  
22.10: Notizie - Dischi.  
22.30: Cabaret.  
23: Notiziario.

#### PARIGI P.T.T.

18: Conversazione.  
18.30: Flauto e piano: Haendel: Una sonata.  
19: Notiziario.  
20: Concerto di dischi.  
20.30 (dal Casinò di Vichy): Oluck: Orco, opera in tre atti - Alia fine: Notiziario.

#### PARIGI TORRE EIFFEL

18.30: Cronaca agricola.  
19: Come Tolosa.  
19.30: Notiziario.  
20: Piano e canto.  
20.30: Michel Duran: Liberté proclama, commedia in quattro atti.  
21.30: Musica di dischi.  
22: Notiziario.

#### RADIO LIONE

19: Cronache - Dischi.  
19.10: Notiziario.  
20: Musica folcloristica.  
20.15: Conversazione.  
20.30: Dischi - Conversazione.  
21: Verdi: Rigoleto, opera (selezione riprodotta).  
22-23: Musica popolare, leggera e da ballo - Notiziario (23): Notiziario.

#### RADIO MEDITERRANEE

19: Danze (dischi).  
19.15: Cronaca - Dischi.  
20: Notiziario.  
20.15: Musica leggera.  
21.10: Programma variato.  
22: Notiziario.  
22.15: Radiocorriere.

#### RADIO PARIGI

18: Concerto di piano.  
18.15: Musica di dischi.  
18.45: Cronaca varia.  
19: Alcune melodie.  
19.15: Musica di dischi.  
19.30: Lettura.  
19.45: Cronaca varia.  
20.15: Per i giovani.  
20.30: Concerto di piano.  
21: Serata di varietà: Les ondes de Paris: Notiziario.  
22.30: Musica di dischi.  
22.45: Notizie - Echi.

#### RADIO TOLOSA

18.15: Musica di Str. - Orchestra - Notizia - Danze.  
19.15: Musica leggera - Cronaca - Notizia.

#### Commedie musicali

20.20: Programma variato - Varietà e danze.  
21.30: Orchestra argentina - Notizie - Per gli ascoltatori - Operette.  
22-24: Musica militare - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

#### RENNES

18.30: Musica di dischi.  
19: Notiziario.  
19.30: Concerto variato.  
20: Echi - Dischi.  
20.15: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Opertura delle Nozze di Figaro; 2. J. S. Bach: Sinfonia in si bemolle; 3. Canto; 4. Greg: Reminiscenze; 5. Debussy: Deux Arabesques; 6. Fauré: Marche et Berceuse; 7. Pierre: Bonheur d'or; 8. Canto; 9. Moussis: Serce di fanciulli; 10. Honegger: Il Re David.  
22.30: Notizie - Dischi.

#### STRASBURGO

18: Cronache varie.  
18.30: Come Parigi P.T.T.  
19.30: Come Rennes.  
20: Notiziario tedesco.  
20.15: Echi diversi.  
20.30: Programma folcloristico alaciano.  
21: Composizioni di Maurice Lebloucher per soprano e orchestra.  
22.30: Notizie in francese e in tedesco.

#### TOLOSA P.T.T.

18: Operette francese.  
18.30: Come Parigi T. E.  
19: Radiorchestra.  
19.30: Notiziario.  
20: Kehl - Dischi.  
20.10: Come Lilla.  
22.10: Notizie in francese e in spagnolo.  
23: Musica da ballo.

### GERMANIA

#### AMBURGO

18.15: Canto e piano.  
18.45: Bollettini vari.  
19: Bartok: Sonata op. 24; 2. Grazer: Frammenti della Suite op. 66.  
20: Notiziario.  
20.10: Dischi (melodie).  
21: Per i giovani.  
21.40: Musica leggera per organo.  
22: Notiziario - Cronaca.  
22.30: Come Vienna.  
23: Come Monaco.

#### BERLINO

18: Musica leggera e da ballo.  
19: Musica riprodotta.  
19.15: Attualità - Notiz.  
20.15: Selezione di opere antiche e moderne (rec.).  
21: Concerto sinfonico: Beethoven: 1. Opertura del Manfredi; 2. Sinfonia n. 2 in do maggiore.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Breslavia.  
23: Come Monaco.

#### BRESLAVIA

18: Conversazioni.  
19: Programma variato: In un villaggio della Slesia.  
20: Notiziario.  
20.10: Progr. variato: Anche Agosto è notte.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Musica da ballo.  
24-3: Come Monaco.

#### COLONIA

18: Cronache varie.  
18.30: Cello e piano.  
18.50: Attualità varie.  
19: Musica sinfonica riprodotta.



**A** quei tempi non esistevano ancora le cosiddette « Agenzie di concerti » e i turni internazionali ed ognuno che desiderava esibirsi in arte doveva arrangiarsi come poteva. Anche Leopoldo Mozart provvedeva da sé ai concerti dei suoi due figliuoli Wolfgang e Anna: dapprima egli organizzò i viaggi sino a Monaco di Baviera e Vienna, le capitali più ricche al luogo della sua residenza. Visto l'entusiasmo con cui vi erano accolti, nonché l'esito che veniva a sollevare l'esistenza grama della famiglia, risolvè particolarmente proficuo, detturali dai concerti alla Corte di Vienna nonostante questa fosse rimasta per la sua tradizionale tirchieria, babbi Mozart fecer tanto da riuscire a combinare un lungo viaggio di concerti. S'immagini la gioia dei due bambini! La diligenza a quattro cavalli, i postiglioni impaventi nella loro livrea uniforme, i bei paesaggi, sempre lunghi nuovi da vedere, i posti lussuosi, ogni giorno in un albergo diverso, dolciumi e regali da tutte le parti, coccolati e applauditi dovunque: una nera Pasqua! Attraversarono così tutta la Germania centrale e meridionale, e passando per il Belgio si recarono infine a Parigi. Durante questo viaggio sostarono anche a Francoforte. Nel Museo di questa città vi trova esposta una dei programmi che il vecchio Mozart stendeva da sé e che dimostra come egli possedesse le qualità dell'accorto impresario.

Al primo concerto il concorso del pubblico fu così numeroso da decidere il padre dei due bambini a farlo ripetere, e il successo che essi vi riportarono fu così grande da annunciare un terzo e poi ancora un quarto. Dal seguente programma, testualmente tradotta, si può vedere come il vecchio Mozart sapesse battere la gran cassa. Ecco: « L'ammirazione unanime che i due figliuoli del Signor Leopoldo Mozart — Maestro di Cappella del Principe Arcivescovo di Salisburgo — hanno suscitato con la loro abilità, fino ad ora da nessuno ancora raggiunta, fa sì che il concerto, dato già tre volte di seguito, verrà ripetuto domani, Giovedì, nel Salone Scharfsch, alle ore sei di sera, e ciò, in considerazione dell'entusiasmo generale e per le richieste pervenute da parecchi grandi conoscitori di musica di questa città. Ma questa volta il concerto sarà definitivamente l'ultimo. La bambina che ha dodici anni, e il bambino, che ne ha sette, suoneranno al clavicembalo, o piano a coda, i pezzi più difficili dei più grandi maestri: per di più, il bambino suonerà un concerto col violino. Poi, egli eseguirà alcune sinfonie al piano e con un panno coprirà interamente la tastiera suonandovi sopra altrettanto bene come se la vedesse. Inoltre, stando lontano, egli indovinerà senza sbagliare l'altezza di tutti i suoni, indifferente se saranno coperti da accordi del piano, o se saranno ricambiati da una campana o da un bicchiere oppure da un orologio e via dicendo. Per ultimo, egli improvviserà al piano fin che il pubblico vorrà, e poi si assiederà all'organo per far vedere che egli conosce bene questo strumento, nonostante nada maneggiato in modo completamente diverso da quello del piano. A tale scopo egli sposterà delle variazioni su tutti i motivi, anche i più difficili che il pubblico stesso gli potrà dare a piacere. Ogni persona pagherà un piccolo, piccolo tallero, e i biglietti si potranno avere all'albergo del Leon d'oro. Tempi felici quelli! Qualcuno potrà vedervi una specie di sfruttamento, di affarismo o di petulante mania di esibizione. Non discuto. Ma quanta poesia, anche, e quanta ingenuità arcaica!

# RADIOCORRIERE

**ABBONAMENTO ANNUO:** Per gli abbonati alle radioadizioni L. 27 — Per gli altri L. 22  
**ABBONAMENTO SEMESTRALE:** Per gli abbonati alle radioadizioni, L. 19 — Per gli altri, L. 18



20.10: Musica popolare e leggera (orchestra e cantori) - Nell'intervallo (21-21.30): Come Berlino  
22: Notizie - Cronaca  
22.30: Alcuni dischi  
22.45: Musica da ballo  
24-3: Come Monaco

**DEUTSCHLANDSENDER**

**HW 191; m 1571; LW 60**  
18.15: Cello e piano  
18.45: Lettura  
19: Echi della Germania  
19.15: Programma musicale variato  
20: Notiziario  
20.15: Quartetto d'archi (Vittorio Breno 1° violino); 1. Decker: Adagio e scherzo; 2. Kammerler: Marcia, rondò di festa e scherzo; 3. Toni: Sonatina  
21.15: Ludwig Thoma: *Classe prima*, commedia (reg.)  
22: Notizie - Cronaca  
22.40: Balletti del mare  
23: Musica italiana riprodotta  
24-3: Come Stoccarda

**FRANCOFORTE**

**HW 1195; m 251; LW 25**  
18: Cronache varie  
18.30: Concerto di dischi  
19: Fra gli aviatori  
19.15: Progr. variato  
20: Notiziario  
20.15: Concerto di serenate e valzer  
21: Come Berlino  
21.30: Dischi riciclati  
22: Notiziario - Cronaca  
23.30: Come Vienna  
24: Come Stoccarda  
2-3: Come Monaco

**KOENIGSBERG I**

**HW 1031; m 291; LW 100**  
18: Musica leggera e da ballo (dischi)  
18.30: Cronache varie  
19.15: Canto e strumenti  
19.50: Attualità - Notiz.  
20.15: Musica riprodotta e conversazioni  
21: Come Berlino  
21.30: Beebe e Lieder  
22: Notizie - Cronaca  
22.40: Banda militare  
24-3: Come Monaco

**LIPSIA**

**HW 785; m 382.2; LW 120**  
18.20: Dischi - Dizione  
18: Programma popolare  
18.30: Echi del giorno  
20: Notiziario  
20.10: Musica riprodotta  
21: Come Berlino  
21.30: Programma variato in dialetto  
22: Notiziario  
22.20: Musica tedesca; 1. Becker: *Kleine Festmusik* per orchestra d'archi; 2. Gropp: *Kleine Nachtmusik* per flauto, oboe e orchestra d'archi; 3. Noernt: *Kleine Nachtmusik*; 4. Behndlar: *Piccola serenata* per flauto e orchestra d'archi op. 9  
23.3: Come Vienna  
24-3: Come Monaco

**MONACO DI BAVIERA**

**HW 740; m 405.4; LW 100**  
18.20: Dischi (opere)  
18: Cronache varie  
19.15: Marche antiche e moderne (dischi)  
20: Notiziario  
20.15: Progr. folcloristico: Salisburgo (reg.)  
21: Musica contemporanea riprodotta  
22: Notizie - Cronaca  
22.40: Come Vienna  
24-3: Concerto notturno (reg.)

**SAARBRUECKEN**

**HW 1249; m 240.2; LW 17**  
18: Programma folcloristico  
19: Musica e scene  
19.30: Cronache varie  
20: Notiziario  
20.10: Cabaret (dischi)  
21: Come Berlino

21.30: Musica riprodotta  
22: Notiziario  
22.30: Come Vienna  
24-3: Come Monaco

**STOCCARDA**

**HW 574; m 522.6; LW 100**  
18: Musica vera  
18.30: Cronache varie  
19: Musica riprodotta  
19.15: Fra gli aviatori  
19.45: Dischi (arte)  
20: Notiziario  
20.10: Varietà folcloristico  
21: Concerto di dischi  
22: Notizie - Cronaca  
22.30: Come Vienna  
24: Musica sinfonica e strumentale riprodotta  
2-3: Come Monaco

**VIENNA**

**HW 592; m 506.8; LW 100**  
18: Recenzioni - Dischi  
18.30: Cronache varie  
19 (da Salisburgo): Beethoven: *Fidelio*, opera in due atti diretta da Hans Knappertsbusch - Nell'intervallo (20.25): Notiziario  
22.5: Notiziario  
22.30: Musica viennese  
24-3: Come Monaco

**INGHILTERRA**

**LONDON NATIONAL**  
**HW 1149; m 261.1; LW 20**  
**NORTH NATIONAL**  
**HW 1149; m 261.1; LW 20**  
**DROITWICH**  
**HW 200; m 1500; LW 150**  
18: Notiziario  
18.25: Musica americana per baritono e organo  
19: Musica leggera  
19.30: Musica da ballo (Duke Frost)  
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Brahms: 1. *Quartetto accademico solenne*; 2. *Concerto in la minore* per violino, cello e archi  
20.30: Conversazione  
21: Progr. variato  
21.00: Notiziario  
22.5: Musica da camera; 1. Mendelssohn: *Otello* d'archi in mi bemolle, op. 20; 2. Goossens: *Concertino* per ottoni di archi  
22.55: London Regional  
23.30-24: Swing Time (dischi)

**LONDON REGIONAL**

**HW 877; m 542.1; LW 70**  
18: Musica leggera  
18.25: Musica ungherese  
19: Conversazione  
19.20: Bollett. - Notizie  
20: Charles Penrose: *The Pig and the Whistle*, commedia composita (episodio n. 7)  
20.30: Musica leggera per organo  
20.50: Conversazione  
21.30: Musica riprodotta  
22: Musica leggera  
22.25: Musica da ballo (Jack White e Alex Free)  
23.30-24: Dischi - Notiz.

**MIDLAND REGIONAL**

**HW 1013; m 296.2; LW 70**  
18: London Regional  
18.25: Musica varia  
19: London Regional  
19.20: Bollett. - Notizia  
20: Musica leggera e da ballo  
20.30-24: London Reg.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**

**HW 685; m 437.5; LW 20**  
18.20: Melodie popolari  
19.30: Notizie - Cronaca  
20: Canzoni varie  
20.30: Omaggio  
21.30: Canzoni popolari  
22: Notiziario  
22.15-22.45: Concerto di due pianoforti

**LUBIANA**

**HW 577; m 509.3; LW 60**  
18: Concerto di cello e arce popolari  
18.40: Per i giovani  
19: Notizie - Cronaca  
19.50: Musica di dischi  
20.30: Banda militare  
22: Notiziario  
22.15: *Psarmon*, (danza)

**LETTONIA**

**MADONA**

**HW 583; m 514.6; LW 50**  
18.10: Musica leggera  
18.3: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20): Notiziario  
21: Giornale radio  
21.15-22.20: Programma vario: Al di là delle frontiere

**LUSSEMBURGO**

**HW 252; m 1293; LW 150**  
18.30: Cane. di piano  
18.55: Notizie in francese e in tedesco  
20: Dischi - Varietà  
21.45: Cronaca - Notizie  
22.5: Musica inglese  
22.50-23.30: Danze (d.)

**NORVEGIA**

**OSLO**

**HW 260; m 1151.8; LW 60**  
18.45: Notiziario  
19.15: Conversazione  
19.25: Concerto di piano: 1. Sebumann: *Fachingschönheit*; 2. Weber: *Inno alla danza*  
19.55: Conversazione  
20.15: Progr. variato  
21: Concerto variato (da stabilire)  
21.00: Notizie - Attualità  
22.15-23: Musica leggera

**OLANDA**

**HILVERSUM I**

**HW 160; m 1075; LW 150**  
18.20: Cronaca - Dischi  
18.50: Conversazioni  
19.00: Notiziario  
19.35: Coro di fanciulli  
20.20: Musica leggera  
20.55: Radiocommedia  
21.55: Notiziario  
22: Musica leggera  
22.00-23.40: Concerto di dischi

**HILVERSUM II**

**HW 995; m 301.9; LW 60**  
**HW 722; m 435.4; LW 70**  
18.10: Conversazioni  
18.25: Radiocronaca  
19.00: Notiziario  
19.55: Conversazione  
20.25: Musica riprodotta (da stabilire) - Nell'intervallo: Cronaca - Notizia - Lezione di grammatica  
21.10-23.40: Dischi - Lettura

**POLONIA**

**VARSAVIA I**

**HW 224; m 1339; LW 120**  
18.10: Cello e piano  
18.40: Lettura  
19: Musica leggera da Londra  
19.30: Conversazione  
19.40: Concerto di musica contemporanea - Nell'intervallo: Scene  
20.45: Notiziario  
20.55: Cronache varie  
21.10: Concerto dedicato a Chopin: 1. *Sonata in sol minore*, op. 25; 2. a) *Impromptu in fa diesis maggiore*, op. 36; b) *Impromptu in sol bemolle maggiore*, op. 51  
21.50: Cronaca sportiva  
22: Concerto di dischi: *Musica da camera da Bayda a Bevel*  
22.55: Notiziario

**ROMANIA**

**BUCAREST**

**HW 820; m 564.5; LW 22**  
18.15: Cane. di dischi  
19.15: Radiocronaca  
19.30: Concerto vocale  
19.50: Cane. di solisti



che voce è questa  
fra le tante note ?

**L'ATLANTE RADIOFONICO MONDIALE**

vi risponde e vi diletta

**DIVENTERÀ LA VOSTRA GUIDA RADIOFONICA**

Fra tutti coloro che acquisteranno l'Atlante in questo periodo, verranno estratti biglietti della LOTTERIA NAZIONALE di MERANO nella proporzione di uno ogni venti (Merito Quilistero Firenze - Direzione Lotte, luglio 1938-39, n. 1778)

Richiedetelo subito a

**EMILIO FUMAGALLI - INTRA**

versando l'importo di L. 12,80 sul c/c postale 2/818 e richiedendo l'invia contr'assegno senza aumento di spesa.

20.30: Cabaret musicale  
21.30: Notiziario  
21.45: Concerto ritrasm.  
22.45: Notizie in lingue varie

21.30: Cronache - Notiz.  
22.15-23: Mus. da ballo

l'opus. commedia in tre parti;  
21.55-23: Jazz-hot

**SVIZZERA**

**BEROMUNSTER**

**HW 556; m 599.6; LW 100**  
18.30: Radiocronaca  
19: Bollettini vari  
19.10: Radioteatro  
19.45: Notiziario  
19.55: Conversazione  
20.15: Rondò: *Il barbiere di Sigiola*, opera  
21.45: Danze (dischi)  
22.15: Bollettini - Pinc

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**  
**HW 546; m 549.5; LW 120**  
11.30: Musica sigana  
19: Radioteatro  
20: Conversazione  
20.35: Notiziario  
20.50: Concerto orchestrale: compositori francesi  
22.1: Musica sigana  
23: Notizie in inglese e in francese  
23.10: Musica da jazz  
0.3: Notiziario

**MONTE CENERI**

**HW 1167; m 257.1; LW 15**  
18.30: Musica riprodotta  
19.00: Notiziario  
20: Musica riprodotta  
20.30: Pinc

**STAZIONI**

**EXTRAEUROPEE**

**ALGERI**

**HW 941; m 318.8; LW 12**  
18.30: Cori (dischi)  
19: Concerto variato  
19.30: Dischi - Cronaca  
20.1: Radiocronaca  
20.30: Notiziario  
20.50: Concerto di dischi  
21.30: Notiziario  
21.40: Danze (dischi)  
22.15: Cronache varie  
22.30: Concerto arabo

**SVEZIA**

**STOCKOLMA**

**HW 704; m 426.1; LW 90**  
18: Concerto di dischi  
19: Notiziario  
19.30: Conversazione  
20 (dal Teatro Reale): *Masenet: Manon*, atto primo  
20.45: Radiocronaca  
21: Cori olandesi

**SOTTENS**

**HW 677; m 443.3; LW 100**  
18: Per i giovani  
19.45: Musica di dischi  
19.11: Micro-Magazine  
19.30: Notiziario  
20: Musica brillante  
20.44: *Campylo Hornung: La crociera del dan*

# GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
11.30-12.30: ORCHESTRA LOTTI: 1. Cergoli: *Chicotown*; 2. Misraki: *Natello di carta*; 3. Mauri Lotti: *Lontananza*; 4. Dr. Serra: *Italcable*; 5. Raimondo: *Un po' di sole*; 6. Steele: *Alta società*; 7. Vaccaro: *Senza Carole*; 8. Bertoni: *Samoa*; 9. Lotti: *Lasciami sognar*; 10. De Luella: *Piccola Felj*. 12.25-12.55 (GENOVA II): DISCHI.  
12.30-13: DISCHI: 1. Massenet: *Scène pittoresque*, suite (Orchestra Filarmónica di Berlino diretta dal M<sup>o</sup> Melchior); 2. Saint-Saëns: *Danza macabra* (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M<sup>o</sup> Stokowsky); 3. Richard-Makeben: *Canta serale dell'uccellino* (Orchestra Murk Weber).

## DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

- 13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.  
13.15: Trasmissione dall'Ippodromo di Blackpool.

### PHILIP MARTELL E LA SUA ORCHESTRA

1. E. B. Pana: *Lo spirito del maldor*.
  2. Joyce: *Sognando*, valzer.
  3. B. Williamson: *Ora jugace*.
  4. Thayer: *Rapsodia di Manhattan*.
  5. Braga: *Serenata degli angeli*.
  6. Bizet (adatt. Dnalal): *Parafasi ritmica dalla Carmen*.
  7. Michaciov: *Matrimonioebraico*.
  8. R. Whiting: *Hollywood Hotel*, selezione.
- 14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
14.10-14.15: Cronache del turismo.  
14.15-14.20: Borsa.  
14.20-14.30 (MILANO-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

- 13: CONCERTO DELLA BANDA DEGLI AGENTI DI P. S. diretto dal M<sup>o</sup> ANDREA MARCHESENI: 1. Marchesini: *Allegre Legioni*, marcia; 2. Musorgsky: *Una notte sul Monte Calvo* (trascr. Caravaglio); 3. Ciurruina: *X Legio* (trascr. Palombi); 4. Giordano: *Fedora*, fantasia (trascr. Marchesini).

- 13.45-14: DISCHI DI CANZO: 1. Cottrau: *Addio a Napoli* (tenore Caruso); 2. Verdi: *Trocatore*; *Tacea la notte placida* (soprano Claudia Muzio); 3. Tosini: *Luna d'estate* (tenore Caruso); 4. Rocca-Simoni: *Dibuk*, *anna-anna* (soprano Oltrabella, tenore Gino Del Signore).

- 14-14.30: ORCHESTRA DA CAMERA: 1. Rossini: *La scala di seta*, sinfonia; 2. Scarsola: *Amabile*; 3. Bizet: *Giochi di fanciulli*; 4. Tirlindelli: *La gioia mista alle lacrime*; 5. Gabriel Marie: *Tarantella dalla Suite in viaggio*.

14.30: Giornale radio.

- 16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: In radiovisaggio con l'amico Lucio, 5<sup>a</sup> puntata; « Strani racconti nell'isola di Grava » (PALERMO); « Le melodie al microfono ».  
17: Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.  
17.15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO. 17.55-20.59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18-18.25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE: « CHE BELLA VILLEGGIATURA », radiocanta di Vincenzo Rovi.  
18.25-18.55: Spigolature cabalistiche di Aladino.  
18.50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

**OCCASIONI**  
APPARECCHI RADIO - MATERIALE  
CHIEDERE LISTINO  
E. CRISCUOLI - Cassetta postale N. 109 - TORINO



**L'ETÀ DELLA DONNA  
SI RICONOSCE  
DALL'ANDATURA**

Un abito elegante può solo in parte mascherare le ingiurie che gli anni arrecano alla delicata bellezza femminile. Ma l'età è sempre svelata dall'andatura. La calzatura Conforta grazie alla sua forma scientificamente studiata e all'apparecchiatura interna brevettata, rende il passo elegante, giovanile, confortevole.

**"CONFORTA,, la calzatura che ad ogni passo una virtù rivela"**

**Conforta** per uomo e per donna  
**CALZATURIFICIO DI VARESE**

**La salute è il primo elemento della bellezza**

A ristorare le forze, ad esaltare la vigoria dell'intero organismo, è un sussidio indispensabile



**Ovomaltina**

Chiedete, combinando questo giornale, compiacere grazie alla Ditta Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

ZAMPIRONI FIDIBUS

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI Richiedeteci presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# GIOVEDÌ DI SERA

## 1° SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 18-19,20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,30-20 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19,30: ORCHESTRA MELODICA: 1. Carabella: Danze per l'Aidularia; 2. Ackermans: Il nostro dolce sogno; 3. Bullerian: Serenata alla luna; 4. Cardoni: Le femmine litigiose.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.T.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'I.T.A.R.:

### Loreley

Azione drammatica in tre atti  
di CARLO D'ORNEVILLE  
Musica di A. CATALANI

Personaggi:

Rodolfo, margravino . . . . . Giulio Neri  
Anna di Rehberg . . . . . Fernanda Ciani  
Walter . . . . . Francesco Merli  
Loreley . . . . . Gina Cigna  
Herrmann . . . . . Apulo Granforte

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:  
Ugo Tassinari

Maestro del coro: ACHILLE CONROLI

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Incontro con F. P. Micheli», conversazione - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo

### TRASMISSIONI SPECIALI

- 10,40-11 (1-14-11): PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Musica araba.
- 11,12-12 (1-11): ESTREMO ORIENTE. — Notiziario in francese - Concerto di musica turca: a) Dal minuetto alla rievocazione, selezione di danze antiche e moderne - In un inter-  
vallo: Conferenza in francese.
- 12,13,20 (2-11-8): Notiziario in inglese - Concerto di musica indiana ispirata alla Spagna - Il Padre Vallgani in Clap-  
pieri e, successivamente - Notiziario in italiano.
- 13,30-14,45 (2-11-11): ITALIANI ALL'ESTERO. — Cinescopio dei fatti del giorno - Rivisti di opere liriche - Giornata del Balilla - Notiziario in italiano.
- 16,17,18 (2-11-4): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Noti-  
ziario in italiano - Italia, terra di santi: canzoni napoletane e venete - Onni delle montagne bolognesi - Notiziari in ben-  
galico e in inglese.
- 17,15-18,9 (2-11-4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. —  
Trasmissione del 3° atto dell'opera La Bekane, di G. Pae-  
zoli - Notiziario in italiano e notizie sportive.
- 17,55-18,9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18,10-10 (2-11-11): PAESI ARABI. — Notiziario inter-  
nazionale in arabo - Diposizioni di amiche regionali col con-  
senso del Tiro Arabo - Musica araba - Conversazione in arabo  
su argomenti economici.
- 19,1-19,18 (Bari I-Eoma III): Notiziario in romeno.
- 19,1-19,19 (2-11-4-Roma I), m 420,8, 1112 718, kW 100):  
Cronache del taranno in croceverde.
- 19,19-19,30 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19,19-19,30 (2-11-4-Roma III): Notiziario in inglese.
- 19,37-19,38 (Roma II): Notiziario e conversazione in olandese.
- 19,37-20,14 (Bari I): JUGOSLAVIA. — Concerto di musica  
slavonica di autori italiani - Notiziario.
- 19,37-20,35 (2-11-4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. —  
Notiziario di danze moderne, eseguita dall'orchestra Cetra di-  
retta dal M° Tito Petralia - Segnale orario - Giornale radio.
- 19,56-20,14 (Roma II): TURCHIA. — Notiziario in turco -  
Programma musicale.
- 20,15-20,35 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 20,15-20,36 (Bari I): GRECIA. — Notiziario politico interna-  
zionale in greco - Conferenza sulla lotta contro la tuberco-  
losi - Notiziario turco - Concerto di musiche popolari albaniche:  
- opera Irmu Calai.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19,30: ORCHESTRA MELODICA (Vedi Primo Pro-  
gramma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'I.T.A.R. - Giornale radio.
- 20,30 (escluso MILANO I-BOLZANO): Discan:  
1. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico (Or-  
chestra sinfonica di Philadelphia diretta dal M°  
Stokowsky); 2. Geminiani: Andante per archi,  
arpa e organo (Orchestra del Teatro alla Scala  
diretta dal M° Marinuzzi); 3. Berlioz: Carne-  
vale romano (Orchestra Sinfonica di Londra  
diretta dal M° Beecham); 4. Humperdinck:  
Pantomima del sogno da Hansel e Gretel (Or-  
chestra sinfonica di Vienna diretta dal M°  
Kerby); 5. Jarnepfelt: Preludio (Orchestra di-  
retta dal M° Barbilioni).

21:

### La sorella

Commedia in due tempi di ENRICO RAGUSA

Personaggi:

Anna . . . . . Elena Pantano  
Piero . . . . . Mario Piau  
Guido . . . . . Leo Garavaglia  
Luigi . . . . . Angelo Bassanelli  
Giovanni . . . . . Virgilio Tomassini

Regia di ALDO SILVANI

21,35:  
Concerto  
della pianista EMMA MARIA PASTI

- 1. Scarlatti: a) Pastorale; b) Capriccio.
- 2. Chopin: Sonata in si bemolle minore; a)  
Grave; b) Scherzo; c) Lento (marcia fune-  
bre); d) Finale (presto).
- 3. Rossini: Quando?
- 4. Sonzogno: Burlesca.
- 5. Bossi: Studio da concerto op. 135.

22,10: Gino Cavallero: «Prove di rivista», con-  
versazione.

22,20:  
ORCHESTRA DA CAMERA

- 1. Chini: Fantasia folcloristica per soli, coro e  
orchestra;
- 2. Strauss: Voci di primavera;
- 3. Malberti: Sempre avanti, marcia.

23: Giornale radio - Situazione generale e previ-  
sioni del tempo.

23,15: Musica da ballo.

23,55: Previsioni regionali del tempo

- 20,36-20,55 (2-11-4-Roma II-Milano I), m 308,8, kW 814,  
kW 50 - Bolzano m 550,7, 1112 538, kW 101: Notiziario  
e conversazione in tedesco.
- 21 (2-11-4-Roma I), m 420,8, kW 112, kW 100): Loreley, opera  
di A. Catalani (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli:  
Comunicazioni al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23,30-23,44 (2-11-4-Roma III): Notiziario in spagnolo e con-  
versazione per i bambini.
- 23,45-23,55 (2-11-4): Notiziario politico internazionale in greco.
- 24,1-25 (2-11-4): AMERICA LATINA. — Notiziario in por-  
toghese - Marche schizzate dal radiomusicista - Concerto  
di musica turca: Canzoni brasiliane eseguite dal taranno Bal-  
larde Pascoluzzi - Breve Yancielis e di suoi discepoli:  
canzoni di attualità - Lettere d'Italia in spagnolo - Sel-  
lezioni di opere - Notiziario in spagnolo e in italiano.
- 1,30-2 (2-11-4): AMERICA DEL NORD. — Notiziario in in-  
glese - Concerto di musiche teatrali moderne - «La vita e  
le opere di Iddibrando Pizzetti», narrazioni ed evocazioni  
di musiche del grande compositore, col consenso dell'orchestra  
simfonica della Scala e diretta dall'autore e del Trio Jori En-  
nucio Marziana - Pizzetti: Preludio dell'opera Feda - In-  
roduzione dell'Agamenone di Puccini - Trio in la - Noti-  
ziario in italiano.

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II

GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19,10: Echi del giorno e curiosità.
- 19,20: QUANDO AL CINEMA SI CANTA  
con il concorso di Ezz De Paulis  
e ALDO MARABOLLA
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-  
l'I.T.A.R. - Giornale radio.
- 20,30:  
ORCHESTRA D'ARCHI
- 1. Contiui: Toledo; 2. Zanchei: Inno ai fiori; 3.  
Dvorak: Larghetto e finale; 4. Amadei: Zel-  
firo; 5. Simonetti: Ronda gloriosa; 6. Algar:  
Un po' di tenerezza.
- 21: PER TELEFONO AL TERZO PROGRAMMA - Nel pa-  
radiso della Somalia, documentario di ALDO  
BERRETTA.
- 21,15:

### Al gatto bianco

Ritrovo di autori e dettati di canzoni  
RADIOORCHESTRA

22: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).  
22,30-23,55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA  
DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale  
radio.

## Le settimane della SAISA

ECCEZIONALI OCCASIONI SETTIMANALI

5° settimana

28 29 30 31

il soggiorno  
accogliente

STANZA SOGGIORNO 600

RADIA NOCE L. 2500  
SENZA ARMADIO LIBERIA L. 1600

FRANCO SPOSTO IN TUTTA ITALIA

# SAISA

FABBRICA MOBILI

Direzione Generale: ROMA  
Stabilimenti: MILANO - ROMA - CANTÙ  
Chiodera-Catoligo - Bagnoli e altri  
VIA LUCCHINI CASE, 41 - ROMA

# GIOVEDÌ

I SETTEMBRE 1938 - XVI

## PROGRAMMI ESTERI

### BELGIO

**BRUXELLES I**  
Mz 620; m 489,9; LW 15

18.15: Musica leggera.  
19: Cronaca - Diachi.  
19.30: Notiziario.  
20: Concerto di diachi.  
20.45: Cronaca agricola.  
21: Concerto sinfonico:  
1. Massenet: *Brumaire*,  
ouverture; 2. Rabaud:  
*Diversions* in concerto  
per piano; 3. Glazunov:  
*Scene di balletto*; 4. R.  
Strauss: *Valzer del  
Cavaliere della rosa*.  
22: Notiziario.  
22.10-23: Diachi richiami.

**BRUXELLES II**

Mz 932; m 321,9; LW 15  
18: Concerto di diachi.  
18.45: Cronaca - Diachi.  
19.30: Notiziario.  
20: Varietà Il battello  
radiofonico.  
22.10: Notiziario.  
22.20: Musica di diachi.  
22.50-23: Preghiera della  
ACE.

### BULGARIA

**SOFIA**

Mz 850; m 352,9; LW 100  
18: Musica militare.  
19: Musica leggera.  
19.15: Conversazione.  
19.30: Musica popolare.  
20: Concerto vocale.  
20.30: Notiziario.  
20.55: Radiococoncerto.  
21.50: Conversazione in  
inglese.  
22-22.30: Mus. da ballo.

### CECOSLOVACCHIA

**PRAGA I**

Mz 638; m 470,2; LW 120  
18: Notizie - Cronaca.  
19.30: Trasm. da Brno.  
19.50: (del Teatro Nacionale):  
Smelana: *Dalibor*,  
opera in tre atti - Negli  
intervalli: Cronaca da -  
Notizie.  
22.30: Giordale radio.  
22.40: Musica di diachi.  
23: Notiz. inglese.

**BRATISLAVA**

Mz 1004; m 298,8; LW 135  
19: Trasm. da Praga.  
19.20: Trasm. da Brno.  
19.30: Trasm. da Košice.  
20: Radiodramma.  
20.30: Trasm. da Brno.  
21.15: Conversazione.  
21.50: Trasm. da Brno.  
22: Notiziario.  
22.15: Notiz. magiario.  
22.30-23: Mus. di diachi.

**BRNO**

Mz 922; m 329,4; LW 32  
19: Trasm. da Praga.  
19.20: La piccola latina.  
19.30: Concerto variato.  
20: Radiorecita.  
20.30: Musica di diachi.  
21.15: Conversazione.  
21.30: *Requiem* di  
Günther Schütz, per quat-  
retto.  
22: Notiziario.  
22.15-23: Moravska  
Ostava.

**KOSICE**

Mz 1158; m 259,1; LW 10  
19: Trasm. da Praga.  
19.25: Conversazione.

20.15: Cronaca - Diachi.  
20.40: Come Strasburgo.

**PARIGI P.P.**

Mz 959; m 312,8; LW 60  
18.10: Concerto di diachi.  
18.50: Cronaca varia.  
19.12: Musica riprodotta.  
20: Notizie - Varietà.  
20.15: Music-Hall.  
20.45: Conversazione.  
21: Pablo Casals.  
21.35: Diamant - Berger:  
*Quartier reserve*.  
22: Notizie - Diachi.  
22.30-23: Mus. da ballo.

**PARIGI P.T.T.**

Mz 695; m 431,7; LW 120  
18: Cronache varie.  
18.30: Couc d'organo.  
19: Notiziario.  
20: Concerto di diachi.  
20.40: Serata teatrale:  
Immagine apertive: 1.  
Geo Charles: *Les bou-  
ffeurs*, radiorec. con mu-  
sica di Tomasi; 2. Geo  
Charles: *La curia di  
3000 chilometri*, radio-  
recita.  
22.30: Notiziario.  
22.45: Musica di diachi.

**PARIGI TORRE EIFFEL**

Mz 1456; m 206; LW 7  
18.30: Cronaca varia.  
19: Come Lilla.  
18.30: Notiziario.  
20: Melodie e canzoni.  
20.15: Concerto di due  
violini.  
20.30: Trasmisione da  
Bordeaux.  
22.30: Musica di diachi.  
23: Notiziario.

**RADIO LIONE**

Mz 1393; m 215,4; LW 25  
18: Cronache - Diachi.  
19.10: Notiziario.  
20: Musica leggera.  
21: Fantasia musicale.  
22.20: Musica popolare,  
leggera e da ballo - Nel-  
l'intervallo (23): Notiz-  
ziario.

**RADIO MEDITERRANEE**

Mz 1276; m 235,1; LW 27  
19: Danze (diachi).  
19.15: Cronache varie.  
19.30: Per gli ascoltatori.  
20: Notiziario.  
20.15: Musica leggera.  
20.40: Musica da ballo.  
21.10: Concerto Albinoni-  
Rossi.  
22: Notiziario.  
22.15: Radiococoncerto.

**RADIO PARIGI**

Mz 182; m 1648; LW 80  
18: Dufrenoy: *Le paines  
honiez de Pierre*, comu-  
media in cinque atti.  
19.30: Cronaca varia.  
20.15: Alcune melodie.  
20.30: Rapsodie orche-  
strali dirette da Roz-  
suthal: 1. Liszt: *Rapsodia  
ungherese* n. 2; 2. Lad-  
mirault: *Rapsodia gal-  
lica*; 3. Liapinov: *Rap-  
sodia su temi ucraini*;  
4. Lalo: *Rapsodia norve-  
gese*; 5. Rabaud: *Diver-  
simento su canzoni ruse-  
se*; 6. Gerachwin: *Rap-  
sodia in blue*; 7. Raeni:  
*Rapsodia spagnola* - Nel-  
l'intervallo (21.30): Notiz-  
ziario.  
22.30: Musica di diachi.  
22.45: Notiziario.

**RADIO TOLOSA**

Mz 913; m 328,6; LW 50  
18.15: Per i fanciulli -  
Concerto variato - Notiz-  
ziario - Musica leggera e  
da ballo.  
20: Notiziario - Con-  
versazioni - Canzoni italia-  
ne - Fantasia.  
21.30: Operette - Notizie -  
Per gli ascoltatori -  
Musica militare.  
22-23: Commedie musi-  
calle - Musica leggera -  
Programma coloniale -  
Notizie.

**RENNES**

Mz 1040; m 288,5; LW 120  
18: Notiziario.  
18.30: Come Strasburgo.  
20: Cronaca - Diachi.  
20.10: Come Strasburgo.

**STRASBURGO**

Mz 859; m 349,2; LW 100  
18: Cronache varie.  
18.30: Come Parigi P.T.T.  
19.30: Maurice Lebo-  
cquier: *La leggenda del  
Re per un giorno*, acene  
e musica.  
20: Notiziario tedesco.  
20.15: Echli - Diachi.  
21.30 (da Lucerna): Con-  
certo sinfonico diretto da  
Mengelberg: 1. Brahms:  
*Sinfonia* n. 1; 2. Schu-  
bert: *Sinfonia incom-  
piuta*; 3. Liszt: *I prelud-  
di*, forma sinfonica.  
22.30: Notizie in francese  
e in tedesco.

**TOLOSA P.T.T.**

Mz 776; m 336,6; LW 120  
18.30: Come Parigi T.E.  
19: Operette viennesi.  
19.30: Notiziario.  
20: Trasm. da Lilla.  
21.30: Notizie in france-  
se e in spagnolo.  
23: Musica da ballo.

**GERMANIA**

**AMBURGO**

Mz 903; m 331,9; LW 100  
18.30: Musica riprodotta.  
18.45: Bollettini vari.  
19: Commedia in dia-  
letto.  
19.50: Cronaca - Notizie.  
20.10: Radiorchestra L.  
Brethovius: *Le creature  
di Prometheus*, ouverture;  
2. Brethovius: Concerto  
in sol maggiore per pian-  
no e orchestra; 3. Lort-  
zing: *Ouverture dell'Ar-  
minius*; 4. Bizet: *Gioco  
di fantocelli*; 5. S.  
Rimski-Korsakov: *Fiam-  
mento da Sheherazade*;  
6. Strauss: *Dynamos*;  
7. Staus: *Ou-  
verture di Cagliostro*.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Concerto variato  
(da stabilire).  
24-3: Come Königsberg.

**BERLINO**

Mz 841; m 356,7; LW 100  
18: Concerto variato.  
19: Musica riprodotta.  
19.45: Echli del giorno.  
20: Notiziario.  
20.15: Varietà e danze.  
Per tutti i gusti.  
22: Notiziario.  
22.30: Come Stoccarda.  
24-3: Come Königsberg.

**BRESLAVIA**

Mz 950; m 315,8; LW 100  
18.30: Come di organo.  
18.40: Conversazione.  
19: Danza (diachi).  
20: Notiziario.  
20.10: Radiobossetto.  
20.30: Orchestra e soli:  
1. J. C. Bach: *Sinfonia*  
n. 4 in re maggiore; 2.  
A. Gabrieli: *Sonata pian-  
no e forte per due cori di  
fatti*; 3. Haydn: *Un  
Concerto per violino,  
cembalo e orchestra*; 4.  
J. S. Bach: *Concerto  
brandeburghese* n. 5;  
5. Oluck: *Suite di bal-  
letti*.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Stoccarda.  
24-3: Come Königsberg.

**COLONIA**

Mz 658; m 455,9; LW 100  
18.35: Concerto di piano.  
18.50: Attualità varie.  
19: Musica leggera e da  
ballo - Nell'intervallo  
(20): Notiziario.  
21: Radiocommedia bri-  
lante.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Stoccarda.  
24-3: Come Königsberg.

# VIAGGIARE

Viaggiare è la mania del giorno che natural-  
mente bisogna sorreggere ed agevolare con  
ogni mezzo perchè essa rivela una diversa  
mentalità, una nuova e simpatica interpretazione  
della vita. È tutta una serie di notizie che viene  
ad arricchire il nostro spirito di dati interessanti,  
riguardanti i costumi, le tradizioni, la cultura, che  
si sovrappongono non già come cosa morta e ac-  
quisita supinamente, ma come materia viva e vitale,  
col suo fascino irresistibile e fresco immediato.

Viaggiare in questo modo, con tali presupposti,  
non è più solo un dipinto elegante e di moda che  
ci illudono gli amici più cari e sedentarî per  
forza maggiore, ma una maniera per una più ri-  
retta cognizione della vita del mondo, un dipinto  
che svelte e riconduce al passo coi tempi, che  
rende, senza dubbio, migliori e più sani.

Nen l'intuirano — in tempi nei quali le  
città dormivano come il destino sulle ginocchia  
di Giove, ed era inimmaginabile percorrere il mondo  
in ventiquattro giorni anche perchè allora non  
tutto era stato scoperto — nen l'intuirano dunque  
i nostri lontani progenitori, sia greci che latini,  
che ci hanno lasciato descrizioni fedeli e deliziose  
di viaggi memorabili, di odisee, piccole e grandi.

Viaggiare vuol dire anche ribellarsi ad uno stato  
di cose apatico che rivela indifferenza, che pesa  
come cappa di piombo e smorza gli entusiasmi e  
trunca le più belle idee. I popoli sedentari per  
temperamento indolenti, inerti, che preferiscono  
il piede di casa e il tepore domestico che non af-  
fronterebbero, per loro del mondo, una gita in  
aeroplano o un viaggio in pulman, sono quelli  
che giungono con rimarchevole svantaggio al tri-  
angolo della civiltà. Essi segnano il passo quando  
gli altri scalano i monti e i mari, vivono di vi-  
vessi e di ricordi mentre si compie la evoluzione  
più importante della storia del mondo.

Le epoche della inazione, della apatia sono nel-  
lamente individuali nei diversi periodi delle  
Nazioni. Basta anche dare, con occhio di dilata-  
nte, uno sguardo alla letteratura amena o nor-  
ralta, per averne la riprova. Tutto ciò che è  
pinto, sterile, inattuante, è il prodotto del se-  
dentarismo acuto, dell'arcadia preenne, dell'at-  
tanza dello spirito.

Da anni, anche in Italia si proclama ad alta  
voce il bisogno di muoversi, di viaggiare, per  
smussare gli angoli — in certi settori morti e  
agonizzanti — della letteratura e della narrativa  
in genere, bruttare gli ambienti, riempire di ossi-  
geno per prima cosa noi stessi e poi i personaggi  
che balzano dalla nostra fantasia e che spesso  
vengono su attilici, malati, striminziti. Tutto ciò  
che è intimismo, mezzi toni, chiaroscuri, e a cui  
ci ha An troppo abituati il romanzo, il teatro, la  
novella dei nostri giorni, ha bisogno di un taglio  
netto, di un ferro chirurgico potente e preciso se  
non si vuole finire nella più vieta letteratura e  
in una arcadia innocente.

Viaggiare non sarà mai consigliato abbastanza,  
vale a dire vivere in contrasto col vegetare, star-  
gare in orizzonti più vasti per non restare chiusi  
e tappati tra le quattro pareti di casa, soffocare  
muffati tra le reliquie più care e drone di un  
museo.

Viaggiare all'aria, al sole, fra la brezza marina,  
in un sincero incantamento, in ammirazione di  
quello che di più bello e delicato è stato creato.  
Fendere l'azzurro del cielo, superare monti e di-  
corare piani, perchè la vita di gente diversa, i co-  
stumi di altri popoli, affnino i nostri e la nostra  
mente e la nostra cultura, il patrimonio diletta  
e il frutto dell'intelligenza, diventino di altri e, tra-  
sgurmati in succo e sangue, costituiscano un passo  
in avanti per la totale conquista della perfezione.

Questa la missione etica allorchè si parca il  
confine della propria terra, il senso primo e palese  
del viaggiare.

Chi ha timore della vastità del mondo e, mes-  
schino e timido, lo considera dal proprio angolino  
chiuso — contentandosi di conoscerlo attraverso le  
altrui descrizioni — è fuori della storia e rasso-  
miglia a quelli che insistono con marciam, marciam,  
marciam... e ommpe solo il gesto perchè non se-  
gna che il passo.

LORENZO MARINSE

**DEUTSCHLANDSENDER**

MHz 191, m 1571; LW 60  
 18.15: Cone. di Liedr.  
 18.45: Cronache varie.  
 19.15: Recitazione e musica. La voce del popolo.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Violino e piano (da stabilire).  
 20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (vedi Strasburgo).  
 21.05: Lettura.  
 21.30: Notiziario.  
 21: Musica sinfonica riprodotta.  
 24-2: Come Francoforte

**FRANCOFORTE**  
 MHz 1195; m 251; LW 25

18: Cronache varie.  
 18.30: Musica riprodotta.  
 19: Notizie sportive.  
 19.10: Progr. folcloristici.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Liedr. per coro.  
 20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (v. Strasburgo).  
 21.30: Notiziario.  
 21.45: Come Stoccarda.  
 24: Musica riprodotta.  
 2-3: Come Königsberg.

**KOENIGSBERG I**  
 MHz 1031; m 291; LW 100

18.15: Coro e organo.  
 18.30: Cronache varie.  
 19.15: Scene e musica.  
 19.45: Attualità - Notiz.  
 20.15: Med. per barit.  
 20.40: Concerto sinfonico da Lucerna (vedi il programma vedi Strasburgo) - Nell'intervallo: Conversazione.  
 22.30: Notiziario.  
 22.45: Musica leggera e da ballo (dischi).  
 24-3: Concerto notturno (da stabilire).

**LIPSIA**

MHz 785; m 382.2; LW 120  
 18.20: Violino e piano.  
 18.45: Cronaca - Dischi.  
 19: Musica folcloristica.  
 19.50: Echi del giorno.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Concerto sinfonico: 1. Maendel - Concerto grosso in re minore, op. 3, n. 3; 2. Mozart: Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra; 3. Gung - Dal tempo di Holberg, suite in stile antico in sol maggiore; 4. Bizet: Scene zingane dalla Fantasia di Perth; 5. Praeger: Due pezzi per orchestra; 6. Schumann: Fantasie per clarinetto e piano; 7. Schubert: Ouverture di Alfonso e Estrella; 8. Strauss: Acceleration. waltz; 9. Liszt: Marcia ungherese.  
 22: Notizie - Cronaca.  
 22.15: Come Stoccarda.  
 23-3: Come Königsberg.

**MONACO DI BAVIERA**  
 MHz 740; m 405.4; LW 100

18.20: Violino e piano.  
 18.45: Cine-cronaca.  
 19: Attualità varie.  
 19.15: Richard Bödnér: Ein stummtes wesen nicht in Jericho, operetta - Nell'intervallo (20): Notiziario.  
 21: Recitazione.  
 21.15: Dischi (piano).  
 22: Notiziario.  
 22.20: Concerto variato (da stabilire).  
 24-3: Come Königsberg.

**SAARBRUECKEN**

MHz 1249; m 240.2; LW 17  
 18: Come Berlino.  
 19: Musica riprodotta.  
 19.30: Cronache varie.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Mozart: Bassen et Bastienne, Ringspiel (adatt.).  
 21.20: Radiocronaca: Nel

porto di Ludwigshafen.  
 22: Notiziario.  
 23.30: Come Stoccarda.  
 24-3: Come Königsberg.

**STOCCARDA**

MHz 574; m 522.6; LW 100  
 18: Cronache varie.  
 19: Musica riprodotta.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Brava cantante.  
 22: Notizie - Cronaca.  
 22.30: Musica leggera e da ballo.  
 24: Come Francoforte.  
 2-3: Come Königsberg.

**VIENNA**

MHz 592; m 506.8; LW 100  
 18: Concerto di Liedr.  
 18.25: Dischi e convers.  
 1. Avana.  
 18.40: Mus. folcloristica.  
 19.30: Cronache varie.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Per gli ex-combattenti.  
 21: Musica leggera.  
 21.40 (da Lucerna): Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68.  
 22.30: Notiziario.  
 22.50: Come Stoccarda.  
 24-3: Come Königsberg.

**INGHILTERRA**

**LONDON NATIONAL**  
 MHz 1149; m 261.1; LW 20  
**NORTH NATIONAL**  
 MHz 1149; m 261.1; LW 20  
**DROITWICH**  
 MHz 200; m 1500; LW 150

18: Notiziario.  
 18.25: Concerto orcale.  
 19: Musica da ballo (Mentovani).  
 20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Dvorak: Carnevale, ouverture; 2. Bak: Variazioni sinfoniche per piano e orchestra; 3. Bartók: Sinfonia in re minore.  
 21.40: Notiziario.  
 22.3: Breve funzione religiosa.  
 22.25: Musica da ballo (Sydney Kytel) - Nell'intervallo (22.55): Lettura.  
 23.30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
 MHz 877; m 342.1; LW 70

18: Musica leggera.  
 18.30: Danze (dischi).  
 19: Conversazione.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Spike Hughes: Voci di Girl makes Good commedia con musica.  
 21: Musica da ballo (Billy Cotton).  
 21.30: Cronache sportive.  
 22: Introduzione.  
 22.3 (dalla) Italia: Catalani: Loreley, atto secondo (vedi Primo Programma).  
 22.30: Musica da ballo (Sydney Kytel).  
 23.30-24: Dischi - Notiz.

**MIDLAND REGIONAL**  
 MHz 1013; m 296.2; LW 70

18: Musica da ballo.  
 18.30: London Regional.  
 19.20: Ballett - Notiz.  
 21: Canzoni per baritono.  
 21.30: London Regional.  
 22: Radiodramma: Brahms: I Serenata in re op. 11; 2. Ouverture Tragica.  
 22.30-24: London Reg.

**JUGOSLAVIA**

**BELGRADO**  
 MHz 686; m 437.3; LW 20  
 18.30: Concerto variato.  
 19.30: Notizie - Cronaca.  
 20: Concerto di piano.  
 20.30: Canzoni popolari.  
 21: Radiorchestra.  
 22: Notiziario.  
 22.15-24.45: Melo le popolari.

**LUBIANA**

MHz 377; m 569.3; LW 6  
 19: Notizie - Cronaca.  
 19.50: Programma var.  
 20.10: Lett. di Sloveno.  
 20.30: Cone. di dischi.  
 21.10: Musica da camera.  
 22: Notiziario.  
 22.15: Musica brillante.

**LETTONIA MADONA**

MHz 581; m 514.6; LW 50  
 18.15: Musica riprodotta.  
 19.10: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20): Notiziario.  
 21: Giornale radio.  
 21.15: Musica riprodotta.  
 22: Contr. tedesco.

**LUSSEMBURGO**

MHz 232; m 1293; LW 150  
 18.20: Conc. di dischi.  
 18.55: Notizie in francese e in tedesco.  
 20: Musica di Dalibes.  
 20.30: Dischi - Cronaca.  
 21.30: Concerto sinfonico: 1. Weber: Il signore degli spiriti, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia in re maggiore n. 385; 3. Gubert: Rapsodia su temi popolari; 4. Monpou-Tanman: Scene di fanciulli; 5. De Falla: Danza del fuoco - Alle 22: Notiziario.  
 22.50-23.30: Danze (d.).

**NORVEGIA**

**OSLO**  
 MHz 260; m 1153.8; LW 60  
 18.45: Notiziario.  
 18.15: Radiocronaca.  
 19.35: Conversazione.  
 20: Alcuni dischi.  
 20.15: Progr. variato.  
 21: Canto e piano.  
 21.40: Notizie - Attualità.  
 22.15: Canzoni studentesche.  
 22.35-23.10: Danze (d.).

**OLANDA**

**HILVERSUM I**  
 MHz 160; m 1875; LW 150  
 18.10: Conversazione.  
 18.40: Musica da ballo.  
 19.10: Progr. variato.  
 19.40: Notiziario.  
 19.55: Musica riprodotta.  
 20.40: Radiocommedia.  
 21.10: Orchestra e violino: 1. Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 104; 2. Vivaldi: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra; 3. Vrooman: Baron - Hoop, suite n. 2.  
 22.25: Cronaca - Notiz.  
 22.50-23.40: Danze (d.).

**HILVERSUM II**

MHz 995; m 303.5; LW 60  
 MHz 722; m 435.4; LW 20  
 18.40: Cronache varie.  
 19.40: Notiziario.  
 19.55: Concerto vocale di arte antiche.  
 21.25: Dischi - Notiziario.  
 21.45: Concerto strumentale e vocale.  
 22.25: Lett. di ginevrina.  
 22.40-24.00: Dischi - Lettura.

**POLONIA**

**VARSAVIA I**  
 MHz 224; m 1339; LW 120  
 18.10: Musica scandinava (dischi).  
 18.30: Radioteatro.  
 19: Cori regionali.  
 19.20: Conversazione.  
 19.30: Varietà musicale: sfogliando le pagine di un libro di asbe.  
 20.35: Notizie - Cronaca.  
 21.10: Musica leggera.  
 21.50: Cronaca sportiva.  
 22: Musica polacca strumentale: Un Quartetto con piano.  
 22.55: Libri e riviste.  
 23: Notiziario.

**ROMANIA**

**BUCAREST**  
 MHz 823; m 364.5; LW 12  
 18.15: Danze (dischi).  
 19: Radiocronaca.  
 19.15: Concerto di piano.  
 19.45: Concerto di atp.  
 20.10: Cronaca artistica.  
 20.25: Orchestra e canto.  
 21.30: Notiziario.  
 21.45: Concerto ritratt.  
 22.45: Notiz. tedesco.

**SPAGNA**

**SALAMANCA**  
 Radio Nazionale  
 MHz 1258; m 298.5; LW 1  
 19.45: Notiz. italiano.  
 21: Cronaca varia.  
 21.30: Notiz. tedesco.  
 21.40: Notiz. italiano.  
 21.50: Notiz. portoghese.  
 22: Notiz. francese.  
 22.15: Notiz. inglese.  
 22.15: Giornale radio ufficiale governativo.  
 0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

**SVEZIA**

**STOCKOLMA**  
 MHz 704; m 426.1; LW 55  
 18.15: Musica riprodotta.  
 18: Notiziario.  
 19.30: Banda militare.  
 20.20: Radiocronaca.  
 21.40: Aria vecchia.  
 22: Notiziario.  
 22.35-23: Piano e oboe (Onorina Semino): 1. J. B. Bach: Sonata in re maggiore, n. 6; 2. Debussy: Sonata.

**SVIZZERA**

**BEROMUNSTER**  
 MHz 556; m 539.6; LW 100  
 18.30: Conversazioni.  
 19.10: Dischi - Convers.  
 19.45: Notiziario.  
 20: Concerto variato.  
 21.45: Trasmissione in onore di Pestalozzi.  
 22.25: Bollettini - Pine.

**MONTE CENERI**

MHz 1167; m 257.1; LW 15  
 19.30: Musica riprodotta.  
 19.50: Notiziario.  
 20: Musica riprodotta.  
 20.30: Pine.

**SOTTENS**

MHz 677; m 443.1; LW 100  
 18.30: Musica di dischi.  
 18.55: Sport e turismo.  
 19.35: Canzoni di fanciulli.

**UNGHERIA**

**BUDAPEST I**  
 MHz 546; m 549.5; LW 120  
 18.45: Radioteatro.  
 18.15: Notiz. in slovacco.  
 19.20: Cone. di piano.  
 19.45: Conversazione.  
 20.10: Musica di dischi.  
 21.10: Notiziario.  
 21.30: Banda militare.  
 22.40: Contr. tedesco.  
 23: Notizie in tedesco e in italiano.  
 23.10: Musica zingara.  
 0.3: Notiziario.

**STAZIONI**

**EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
 MHz 941; m 318.8; LW 12  
 18.30: Notiziario.  
 19: Per i fanciulli.  
 19.30: Conversazione.  
 19.40: Musica da jazz.  
 20.2: Dischi - Notizie.  
 20.30: Opera (dischi).  
 21.30: Notiziario.  
 21.40: Concerto variato.



# CROFF

**STOFFE per MOBILI, TAPPEZ-  
 ZERIE, TAPPETI NAZIONALI  
 PERSIANI E CINESI**

**Sede:**  
**MILANO - Via Meravigli, 16**

**Filiali:**  
**GENOVA - Via XX Settembre, 223**  
**ROMA - Corso Umberto angolo Piazza San Marcello**  
**NAPOLI - Via del Millo, 59**  
**BOLOGNA - Via Rizzoli, 34**  
**PALERMO - Via Principe Belmonte - Via Ruggiero Settimo**  
**BARI - Via Vittorio Veneto ang. Via Dante**  
**CANTÙ - Via Roma**

Richiedete ai migliori arredatori, tappezzeri, mobilisti il Campionario "CROFF".



LA SIGARETTA DAL GUSTO FRESCO E DELIZIOSO

## Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedete a Farmacisti e Profumieri. Non trovando la riceverete franco invio da L. 12 al Distributore

**ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R**

*Signore, per prevenire il decadimento della linea e mantenere la vostra bellezza indossate il busto*



## THALYSIA

GENOVA - XX Settembre, 33 - Tel. 583-533  
 MILANO - Vitt. Emanuele, 33 - Tel. 70-235  
 TORINO - Valerga Caffino, 8 - Tel. 61-393

CONCESSIONE ESCLUSIVA

Una Ditta di fiducia **TINELLI**

**Genova - Piazza Portello**  
**Valgerie - Marocchinerie - Impermeabili**

**Non Remo - Via Vitt. Emanuele**  
**Abbigliamento - Biancheria per uomo**

# VENERDI DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

7.45 Ginnastica da camera

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30 ORCHESTRA SIZILIANA: 1. Mulazzi: *Allegra parata*; 2. Ansaldo: *Nel tuo cuore*; 3. Terenzi: *Venezia*; 4. Barzizza: *Papa mamma*; 5. Anselmo: *Un sogno*; 6. Aista: *Alma en pena*; 7. Klauzermaker: *Lo so che non è vero*; 8. Warlop: *Strane armonie*; 9. Narvo: *Bay House*.

11.30-12.30 (PALERMO): Musica varia: 1. Fancelle: *Il lago magico*; 2. Mari-Mascheroni: *Giovanotti*; 3. Savino: *Alba d'amore*; 4. De Nardis: *De Cecco*; *Serenata agli sposi da Scene abruzzesi*; 5. Verdi: *Il Trovatore*; 6. Alletti: *Primo luci*; 7. Calidi: *Serenata italiana*; 8. Wasili: *Impressioni slave*; 9. Bucceri (Parinelli): *Graziella*.

12.30 DIACHI: 1. Kubulka: *Baci a fiori* (Herbert Koppe e i suoi solisti); 2. Cardani: *Rammarico momento lirico* (Orchestra Italiana Di Piramo); 3. *Pantana di valzer antichi Italiani* (Orchestra Ferruzzi); 4. Pettinato: *Serenata a Capri* (Orchestra Pettinato); 5. Ranzato: *Danza di nonnina*; 6. Weikart: *La campana dell'eremitaggio* (Orchestra Edith Lorand).

## DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ETIAR - Giornale radio.

13.15: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M. ENRICO ARLANDI: 1. Castagna: *In campagna*, marcia; 2. Catalano: *Sulle pellerieca*; a) I vendemmiatori, b) Tra i vigneti, c) Settembre, d) Un ballo sull'aria; 3. Cattaneo: *Vendemmia*, marcia; 4. Carbonaro: *Danza campagnola*, valzer, mazurca, polca, galop; 5. Babatini: *Autunno*, marcia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10-14.20: Borsa

14.20-14.20 (MILANO I - TRIESTE - GENOVA I): Borsa.

13: ORCHESTRA RITMICA: 1. Mildiego: *El Madrileño*; 2. Di Lazzaro: *Indiana*; 3. Sacco: *Ritorno da te*; 4. Malaceta: *Soltanto tu*; 5. Escobar: *Sottovoce*; 6. Filanci: *Riflessi*; 7. Ansaldo: *Ultimissime*; 8. Emoli: *Quando suono il mandolino*; 9. Whiting: *Chiaro di luna sui campi*; 10. Carletto: *Rumba cubana*; 11. Cergoli: *Giurami*; 12. Ravol: *Portatemi con voi*.

13.30-14: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI e DANZA: 1. Brown: *Canto della jungla*; 2. Gurgo: *Chiacchiere*; 3. Scresina: *Miraflores e pavotta*; 4. Robbins: *Chiaro di luna*; 5. Antiga: *T'amerò sempre*; 6. Meyer: *Sono in rotta con l'amore*.

14-14.30: DIACHI: 1. Lisz: *Rapsodia spagnola*; 2. Folie di Spagna e Jota aragonesa - (pianista Buteri); 3. Bach: *Ciaccona dalla Sonata in re minore* (violonista Buschi); 4. Galuppi: *Sonata* (violoncellista Crepax).

14.30: Giornale radio.

16.40: LA CAMEBATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALILLA D'ITALIA - giornale dei ragazzi.

17: Giornale radio.

17.18 (ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - ANCONA): Musica da ballo.

17.15 (MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - BOLZANO): CONCERTO della pianista ELENA MARCENARO: 1. Veretti: *Toccata in re*; 2. Ghedini: *Sonata pastorale*, primo tempo; 3. Giuntini: *Sinfonia del mare*; 4. Casella: *dal Pezzi infantili*; a) *Preludio*, b) *Valzer* diatonico, c) *Bolero*, d) *Siciliana*, e) *Carillon*; 5. Respighi: *Preludio su melodie greco-romane*.

17.50-17.55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino prevagi.

17.58-20.58 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.48 (NAPOLI): Comunicazioni del Segretario federale.

Senza alcuna spesa supplementare,  
chiunque può partecipare al

## GIUOCO DEL LOTTO

sul quale è imperniato - per assoluta garanzia - il

# GRANDE CONCORSO PRONOSTICI

che la S. A. SOBRERO EST di Gastino Torinese indice per tutto l'anno 1938-XVI. Senza aumento dei prezzi normali, senza figurina, senza album, senza perdite di tempo e senza formalità alcuna, chiunque indovini il primo estratto della ruota di Roma o di quella di Torino - scrivendoli su cartolina accompagnante due etichette di prodotti SOBRERO EST (calze e maglie) - riceverà un dono di sua scelta in un lungo elenco che comprende: macchine fotografiche, orologi, fornelli elettrici, calze di seta, ecc. ecc., tutti di valore commerciale variabile da L. 25 a L. 50. - Chi indovinerà entrambi tali primi estratti (ambata) riceverà premi di valore commerciale non inferiore alle Lire MILLE.

21

7

72

41

2

AMBATA Lire MILLE  
ESTRATTO da L. 25 a L. 50  
PUNTATA Lire ZERO

In sostituzione degli oggetti premio, i vincitori potranno richiedere Buoni che assumeranno valori unitari sempre maggiori in proporzione del loro numero e che permetteranno di aspirare all'assegnazione di

AUTOMOBILI - RADIO - PELLICCE  
BIGLIETTI DI CROCIERA - FRIGORIFERI

e decine di altri oggetti di grande valore, a scelta. Non è posto limite al numero delle cartoline-pronostico con cui ognuno può prendere parte al Concorso per ciascuna estrazione settimanale del Regio Lotto. Il Regolamento dettagliato e l'elenco dei numerosi e vistosi premi sono distribuiti gratuitamente da tutti i Rivenditori delle ottime ed eleganti

# CALZE SOBRERO EST



# VENERDI DI SERA

## 2 SETTEMBRE 1938-XVI

### PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 19-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
- 19.30: ORCHESTRA SIMFONICA (Vedi: Primo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

### SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.30: ORCHESTRA SIMFONICA (Vedi: Primo Programma).
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30 (escluso MILANO I-BOLZANO): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE: 1. Beccò: *Leggenda d'amore*; 2. Brown: *Solo*; 3. Livabilla: *Canti dell'amore*; 4. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 5. Dvorak: *Scherzo e finale*.

### TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Echi del giorno e curiosità.
- 19.20:

DOPOLAVORO CORALE  
TEODULO MABELLINI - DI PISTOIA.  
diretto dal M° MARINO CREMESINI

- 1. Rheinberger: *Primavera*; 2. Dorny: *Scenata*; 3. Cremesini: *Momento nostalgico*; 4. Neal: *Sul ponte di Bassano*; 5. Lazzari: *La penna sul cappello*; 6. Cremesini: a) *Mia bella Amina*, b) *Stornella piatolese*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

21:

#### Paganini

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR  
Personaggi:

Anna Elisa ..... Miriam Ferretti  
 Bella Girelli ..... Mimia Lises  
 Paganini ..... Enzo Alla  
 Pimpinelli ..... Tito Angeletti  
 Bartucci ..... Ubaldino Torricini  
 Principe Bacicchi ..... Dino Bona  
 Generale Hendocille ..... Gino Fosai  
 Coralina ..... Renita Panciulli  
 La Piasca ..... Virginia Farri

Direttore d'orchestra: M° ADOLFO DEL VECCHIO  
 Allertamento di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Cronache del Turismo - Notiziario.

Dopo l'operetta: Eventuale MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO

23.55: Previsioni regionali del tempo.

21. TRASMISSIONI DA LIPZIA:

#### Concerto di musiche italiane e tedesche

ORCHESTRA SIMFONICA DI LIPZIA  
diretta dal M° HILMAR WEGNER

- 1. Emil Nibel Reznicek: *Donna Diana*, ouverture.
- 2. Ottorino Respighi: a) *Italiana*; b) *Arie di Corle*.
- 3. Paul Graener: *Commedietta*.
- 4. Giuseppe Martucci: *Notturmo*.
- 5. Max Reger: *Valzer d'amore dal Ballet-suite*.
- 6. Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo.
- 7. Hermann Grabner: *Musica allegra*.
- 8. Wolf Ferrar: *Il campello*, intermezzo.
- 9. Hans Bullerjan: *Braisetanz e Gopak* dalla suite *Ucraina*.
- 10. Riccardo Straus: *Il cavaliere della rosa*, valzer.
- 11. Luigi Mancinelli: *Carnevale*, dalla suite *Scene veneziane*.

Nell'intervallo: Attualità.  
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15: MUSICA DA BALLO.

23.55: Previsioni regionali del tempo.

20.30:

#### Quell'uom dal fero aspetto

Commedia brillante in tre atti  
di EMILIO CARLINI  
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Romano Lorenzi ..... Marcello Giorda  
 Amos Vannini ..... Silvio Rizzi  
 Gino Vannini, figlio di Amos  
 Giorgio Piramonti

Marcella, moglie di Gino Vannini  
 Ada Cristina Almirante  
 Angiolina, sorella di Marcella, nubile  
 Raperia Sperani

Palmira, madre di Marcella  
 Cesira Salnati  
 Pietro, fattor ..... Leo Chiostri  
 Tosca, governante ..... Nella Mercacci  
 Aristide Barabesi ..... Walter Tincani

In campagna d'autunno  
Regia di ALBERTO CABELLA

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30)

23.30-23.55 (PIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

### TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE - 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25.

10.30-11 (2 RO 4): PAESI ARABI. - Notiziario in arabo - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: Parte prima: Musiche per violino e pianoforte: Sarasate, Bach, Reger, Brahms - Concerto in francese - Concerto di musica da camera: Parte seconda: pianista Barbara Hulanovic

12.15-20 (3 RO 4): Notiziario in inglese - Stagiato Utko dell'Alta e Trasmissione di un atto di opera - Notiziario in italiano

13.30-14.15 (2 RO 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO. - Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Parte prima: pianista Ornella Patti Rantoligula - Trasmissione da una radio estera di tagli degli italiani all'estero - Parte seconda: pianoforte Manlio Amadottusini - Notiziario in italiano.

16.15 (3 RO 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano - Musica varie: Parte prima: Concerto di una

banda militare - Parte seconda: Sarti musicali del pumaio: rassegna di musiche dell'500 - Notiziario in inglese.

17.15-18.9 (2 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Dalla terra di rotti: Musiche parzene eseguite da esemplari caratteristici. Coni abanzati - Notiziario in italiano e in altre lingue.

17.55-18.8 (Bari II): Notiziario in albanese.

18.10-18 (2 RO 4-Bari I): PAESI ARABI. - Notiziario internazionale in arabo - Mostra scolastica araba col carattere dell'orchestra araba - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica

19.1-10.18 (Bari I-Roma II): Notiziario in romeno

19.1-10.9 (2 RO 4-Roma I, m 420,8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in svedese

19.19-10.28 (Bari I): Notiziario in bulgaro - Lettere d'Italia

19.19-10.28 (3 RO 4-Roma II): Notiziario in inglese.

19.37-10.35 (Roma II): Notiziario in ungherese - Lettere d'Italia

19.37-10.14 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Conversazioni - Concerto di musica leggera: rumeni Jugoslavo: orzino soprano Nita Mitrovic; baritono Fendric In Vranac - Valzer celesti - Notiziario.

19.37-20.33 (3 RO 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto sinfonico eseguito dall'orchestra dell'Alta e diretta dal M° Vincenzo Previtali - Segnale orario - Giornale radio

19.56-20.11 (Roma II): TURCHIA. - Notiziario in turco - Conversazioni per i greci.

20.15-20.35 (Roma III): Notiziario in francese - Lettere d'Italia

20.15-20.59 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Notizie economiche, meteorologiche e turistiche - Concerto di musica contemporanea greca: soprano Irma Palar

20.36-20.55 (2 RO 4-Roma II-Milano I, m 348,6, kHz 514, kW 50 - Bolzano m 559,7, kHz 588, kW 10): Notiziario in tedesco - Lettere d'Italia

21 (2 RO 4-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Paganini, operetta di F. Lehar (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: l'annuncio al programma in inglese, in francese e in tedesco.

23.30-23.44 (2 RO 4-Roma II): Notiziario in spagnolo e sistema d'Italia

23.45-23.55 (2 RO 4): Notiziario politico internazionale in greco - Concerto di musica contemporanea: tenore Ulrico Wink

24-23 (3 RO 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in portoghese - Concerto di musica da camera: Parte prima: Liediche italiani: minkera, interpretata dal soprano Maria Teresa Pedroni - Prof. Augusto Magli e Ugo Lottigiani: pianoforte romeno e - Concerto di musica da camera: Parte seconda: Musiche per violino e pianoforte - Notiziario in spagnolo e in italiano.

1.30-1 (2 RO 4): AMERICA DEL NORD. - Notiziario in inglese - Musica sinfonica dal radiocollettore, nel concerto del soprano Elena Petrolini e del tenore Arnoldo Princioli - Voto da Roma - Notiziario in italiano.

# VENERDI

2 SETTEMBRE 1938 - XVI

## PROGRAMMI ESTERI

### BELGIO

**BRUXELLES I**  
 14: 620: m 483,9: LW 15  
 18.15: Pi. armonico.  
 18.30: Concerto di piano.  
 19: Cronaca - Dischi.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Concerto a canto.  
 21: Cronaca varia.  
 21.15: Concerto a canto.  
 22: Notiziario.  
 22.10: Musica da jazz.  
 22.51-73: Dischi

### BRUXELLES II

14: 952: m 321,9: LW 15  
 18: Cabaret (dischi).  
 18.45: Conversazione.  
 19: Radioteatro.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Concerto variato.  
 20.15: Recitazione.  
 21: Concerto sinfonico:  
 1. Borodin. *Nelle steppe dell'Asia centrale*. 2. F. Schumann: *Concerto in 2 ta do minore op 10 per piano e orchestra*. 3. Musorgski: *Una notte sul Monte Caucaso*. 4. Berlioz: *Il carnevale romano*. 5. Muffet: *Il ballo delle Sfide della Demagogia di Paul*. 6. Musorgski: *Una notte sul monte Caucaso*.  
 22: Notiziario.  
 22.30-23: Danza (dischi).

### BULGARIA

#### SOFIA

14: 850: m 552,9: LW 100  
 18: Musica leggera.  
 18.30: Quartetto di instrumenti.  
 19.15: Conversazione.  
 19.30: Puccini. *Turco*, opera (dischi). - Negli intervalli: Notizie - Cronaca.  
 20.30: Concerto variato - arpa centrale.  
 22.10-22.30: Musica da ballo.

### Cecoslovacchia

#### PRAGA I

14: 638: m 470,2: LW 120  
 18: Notizie - Cronaca.  
 19.30: Trasm. da Brno.  
 20: Orchestra e coro: musica regionale.  
 20.30: Radioteatro.  
 21.30: Notiziario.  
 22.15-23: Mus. di dischi.

#### BRATISLAVA

14: 1004: m 298,8: LW 135  
 19: Trasm. da Praga.  
 19.20: Trasm. da Brno.  
 19.30: Trasm. da Kralov.  
 20: Trasm. da Praga.  
 22.15: Notiz. misto.  
 22.30-23: Mus. di dischi.

#### BRNO

14: 922: m 325,4: LW 32  
 19: Trasm. da Praga.  
 19.25: La piccola Inez.  
 19.30: Musica brillante.  
 19.55-23: Come Praga.



**PARIGI P. P.**  
 14: 958: m 512,8: LW 60  
 18.10: Concerto di dischi.  
 18.30: Cronaca varia.  
 19.15: Notiziario.  
 19.30: Musica di dischi.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Musica da jazz.  
 20.25: Programma vario.  
 21: Concerto di dischi.  
 21.45: Notiziario.  
 22-23: Massenet: *Werther*, selez. riprodotta.

### PARIGI P. T. T.

14: 695: m 431,7: LW 120  
 18: Cronaca varia.  
 18.30: Alcune melodie.  
 18.45: Conc. di piano.  
 19: Notiziario.  
 20: Conversazione.  
 20.30 (dal Casino di Vichy): Concerto sinfonico diretto da Pourcelier (da stabilire).  
 22: Concerto di dischi.  
 22.30: Notiziario.  
 22.45: Danze (dischi).

### PARIGI TORRE EIFFEL

14: 1458: m 206: LW 7  
 18.30: Cronaca varia.  
 19: Melodie e canzoni.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Piano e canto.  
 20.30: Musica da camera per quartetto non piano e canto.  
 21.30: Programma vario e rummelia in un atto: *André Riviere: Il diale d'una bergère*.  
 22.30: Musica di dischi.  
 23: Notiziario.

### RADIO LIONE

14: 1395: m 215,4: LW 25  
 18: Cronache varie.  
 18.15: Concerto di piano:  
 1. Poulenc: *Bal de jeunes filles*. 2. Chabrier: *Scherzo-cazzo*. 3. Loutch: *Fantasia in forma di razione*.  
 19.30: Cronaca - Notizie.  
 20: Musica leggera.  
 20.30: Pantomime radiotelevisiva.  
 21: Meyerbeer: *L'afrikaner*, opera (selezione riprodotta).  
 22-24: Musica popolare, leggera e da ballo - Nell'intervallo (23): Notiziario.

### RADIO MEDITERRANEE

14: 1276: m 295,1: LW 27  
 19: Programma variato.  
 19.15: Cronaca - Dischi.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Orchestra musette.  
 20.30: Melodie e canzoni.  
 21.10: Progr. variato.  
 22: Notiziario.  
 22.15 (da Montecarlo): Beach: Varietà e danze.

### RADIO PARIGI

14: 182: m 1648: LW 80  
 18: Musica di dischi.  
 18.30: Cronache varie.  
 19: Concerto di cello e piano.  
 19.15: Musica di dischi.  
 19.30: Lettura - Cronaca.  
 20.15: Concerto di piano.  
 20.30 (La Comédie Française): *Francis Maurel: Asmodé*, commedia in cinque atti - Nell'intervallo: Notiziario.  
 22.30: Musica di dischi.  
 22.45: Notiziario.  
 23-0.30: Concerto notturno: 1. Pjorné: *Ramuntcho*, suite d'orchestra n. 1; 2. Bruneau: *La juive de l'abbaye Moutier*, suite n. 2; 3. Fauré: *Pelléas et Mélisande*, suite; 4. Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 1.

### RADIO TOLOSA

14: 913: m 328,6: LW 60  
 18.15: Caproni e operette - Notiziario - Musette.  
 19.15: Musica leggera - Concerto variato - Notizie - Conversazioni.  
 20.15: Musica regionale - Pantomime - Concerto variato.  
 22: Notizie - Per gli ascoltatori - Canzoni.

21-24: Orchestra - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

### RENNES

14: 1040: m 228,5: LW 120  
 18.30: Come Parigi P. T. T.  
 19: Notiziario.  
 19.30: Musica varia.  
 20: Echi - Dischi.  
 20.30: Concerto di musica d'opera.  
 22: Musica di jazz.  
 22.30: Notizie - Dischi.

### STRASBURGO

14: 859: m 349,2: LW 100  
 18.30: Come Parigi P. T. T.  
 19.30: Dischi richiesti.  
 20: Not. tedesco.  
 20.15: Echi diversi.  
 20.30: Programma vario.  
 21: Concerto di dischi.  
 21.15: Pergolesi: *La sera padrona*, intermezzo in due atti.  
 22.30: Notizie in francese e in tedesco.  
 23: Come Radio Parigi.

### TOLOSA P. T. T.

14: 776: m 386,6: LW 120  
 18.30: Come Parigi T. E.  
 19: Conversazione.  
 19.30: Notiziario.  
 20: Musica leggera (dischi).  
 20.30 (da Vichy): Concerto sinfonico (da stabilire).  
 22.30: Notizie in francese e in spagnolo.  
 23: Musica da ballo.

### GERMANIA

#### AMBURGO

14: 904: m 331,9: LW 100  
 18.10: Musica sinfonica.  
 18.45: Bollettini vari.  
 19: Brahms: *Trio in la maggiore per piano, violino e cello* (postumi).  
 19.45: Cronaca - Notiziario.  
 20.10: Commemorazione di Theodor Körner.  
 21.10: *Marsch und Lied*.  
 22: Notizie - Cronaca.  
 22.30: Come Lipola.  
 24-3: Come Königsberg.

#### BERLINO

14: 841: m 356,7: LW 100  
 18: Musica leggera e da ballo.  
 19: Musica leggera.  
 19.45: Echi del giorno.  
 20: Notiziario.  
 20.15: Concerto sinfonico: 1. Altherberg: *Suite per violino, viola e orchestra*. 2. Bruch: *Fantasia indiana per piano e orchestra*. 3. Reznicek: *Sinfonia in stile antico*.  
 21.30: Musica leggera.  
 22: Notiziario.  
 22.30: Come Lipola.  
 24-3: Come Königsberg.

#### BRESLAVIA

14: 920: m 315,8: LW 100  
 18: Conversazioni.  
 19: Concerto di banda.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Cronaca sonata.  
 20.25: Scene e musica.  
 Ballette tedesche.  
 21.15: Come Stoccarda.  
 22: Notizie - Cronaca.  
 22.30: Come Lipola.  
 24-3: Come Königsberg.

#### COLONIA

14: 658: m 485,9: LW 100  
 18: Programma variato.  
 18.30: *Lieder per soprano*.  
 18.50: Attualità varie.  
 19: Musica riprodotta.  
 20: Notiziario.  
 20.10: Musica da ballo.  
 20.40: Erwin Zillinger: *Violini allegro dello Zoo per impianto, baritono oboe e orchestra*.  
 21.10: Per i soldati.  
 22: Notiziario - Dischi.  
 22.30: Come Lipola.  
 24-3: Come Königsberg.

### DEUTSCHLANDSENDER

14: 191: m 1571: LW 60  
 18.25: Violino e piano.  
 18.45: Attualità varie.

# LETTURE

LUGI MIRANDI: *La famiglia trentina*, racconto - Ln Prusa, Milano.

Nel vastato Castel Buton, che domina la valle dell'Adige sopra Rovereto, una famiglia vive ai margini della guerra europea. Il figlio maggiore riesce, attraverso drammatiche peripezie, a passare il confine e combattere per l'Italia. Il minore, arruolato in Austria, è fatto prigioniero dai russi in Volinia; di avventura in avventura arriva in Cina, e ritorna in patria attraverso l'Oceano Pacifico. Lassù, tra i carri montati, sono rimasti il padre, forte e terribile come un parrucchiere, la madre, le figlie, il nipotino; e tra le duerezze e le angosce dell'attesa fiorisce un tenero idillio. Finalmente viene il gran giorno del « rebalton » e in un quieto tempo autunnale il figlio maggiore ritorna, e ritrova il babbo nell'orto.

Il racconto *Autice*, semplice, sobrio, avvincente, e si vorrebbe che non si fermasse mai. Intanto ai protagonisti si muovono le ore scuro del loro piccolo mondo già tanto placido ed ora sconvolto: ostesse e ferrovieri alpini e preti, pendermi ed ufficiali; tutte figure vive e respiranti, nella cornice del paesaggio familiare, a cui s'affermano incontri fra genti lontane e sistemi di contrade remote.

TULLIO G. CARAVALLI: *Il romanzo di un Ministro e di una Regina* - Ln Prusa, Milano.

È la storia che narra l'amore e la morte di due amanti d'eccezione: Carlina Matilde, regina di Danimarca, di uno dei più fastosi regni del mondo europeo settecentesco, e Federico Struensee, suo ministro. Il romanzo è ricco di situazioni poetiche e di avvenimenti tragici, che appartengono alla storia ed alla vita, perché sulla verità e sulla vita di ogni tempo si è sempre costruita la storia.

È un libro che dopo la sua lettura, non si perde nella confusa folla delle reminiscenze degli altri che si sono letti.

MICHELLE LOSAULT: *Indugini leopardiane* - Editore Carabba, Lanciano.

Un volume rimbombato agli studi leopardiani ed alla storia della nostra letteratura, questo, L.A. profondo conoscitore dell'animo e del pensiero del Poeta, ha raccolto in questo volume scritti sparsi in varie riviste e studi nuovi, dalla lettura dei quali balza viva agli studiosi, e non solo ad essi, la figura del Becanatese, mentre la particolare simpatia della sua *Arte* ha modo di essere compiutamente esaminata.

BIRO VINCENZI: *All'insegna del buongustain* - Editore Cecchini, Milano.

Un libro da far venire l'acquolina in bocca al solo sfogliarne le pagine, tali e tante sono le ricette e gli ingredienti e le ghiottonerie che lo compongono, suddivise per categorie, per qualità e per stagione. E per opportuno complemento, l'arte di predisporre la tavola, di presentare le vivande, e di collocare gli invitati.

SALVINO CROCIANO: *Storia della musica italiana dalle origini ai nostri giorni* - Editore A. Vallardi, Milano.

Il volumetto fa parte della biblioteca di cultura, ed è un compendio nuovo da cui l'appassionato come il neofita possono attingere notizie e dati utili e interessanti.

GIUSEPPE COLLOCI: *L'ombra impalcata* - Casa Editrice Cecchini, Milano.

Romanzo a fondo storico, geniale ed accurata ripercorrenza degli elementi che traggono le loro origini alle fonti e non pervenute dal terzo secolo dopo Cristo, intrecciati ad una colorita ideazione fantastica che ben s'adatta al clima in cui viene professata. La trama è data dalla guerra delle corti romane guidata dal plotinista Gordiano III, l'eroe e figlio di detto del Senato, per la riconquista della Mesopotamia, trama sonante di guerrieri e di armati, di vicende e di lotte, nelle quali si innesta il cupo dramma originato da Filippo, l'arabo di Nostra, che riesce a cingere la porpora imperiale col più furore dei delitti. E nello sfondo l'Asia, col suo fasto ed i suoi splendori, col suo culto e le sue tradizioni, sulle quali si erge la luce oscura della nuova mistica.

LUIGI AMBUZZI: *Lengua italiana para estudantes de habla española* - Società Editrice Internazionale, Torino.

Lettere grammatiche ed esercizi per gli spagnoli desiderosi di imparare la nostra lingua, ma qualche cosa di più di un semplice manuale teorico-pratico.

SALVATORE MANGIACCI: *Prontuario per la riduzione in valori decimali e per la conversione in lire italiane delle valute estere* - Tipografia P.lli Corti, Como.

L'operecolo ha una sua utilità pratica che non può sfigurare a chiunque essa ed operi nel vasto mondo degli affari.



18: Echi della Germania  
19.15: Progr. variato  
20: Notiziario.  
20.10: Come Stoccarda  
21: Josef Martin Bauer: *Il cuore morto*, radiorecista.  
22: Notiziario.  
22.30: Piano, violino e cello: 1. Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore*; 2. Beethoven: *Tempo di 1/16* (postumo).  
23.45: Bollett. del mare  
23: Musica varia riprodotta.  
24-2: Come Stoccarda.

**FRANCOFORTE**  
MHz 1195; m 251; LW 25  
15: Cronache varie.  
19: Radiocronaca: Wiesbaden.  
20: Notiziario  
20.15 (da Wiesbaden): Musica popolare e leggera.  
24: Notiziario.

22.20: Musica da camera multo: 1. Beethoven: *Concerto grosso in re maggiore* n. 6 per archi, clavicembalo; 2. J. C. Bach: *Sonata in re maggiore* per cembalo e flauto; 3. Telemann: *Suite in si bemolle maggiore* dalla *Musica da tavola amburghese 1773* per flauto, oboe, fagotto, archi e cembalo.  
23: Musica leggera e da ballo.  
24: Come Stoccarda.  
2-3: Come Königsberg.

**KÖNIGSBERG I**  
MHz 1031; m 291; LW 100  
18: Musica riprodotta.  
18.30: Attualità varie.  
19: Musica riprodotta.  
19.40: Attualità - Notiz.  
20.15: Orchestra e soli:  
1. Ruzhick: *Ouverture di Donna Diana*; 2. Glazunov: *Serenata spagnola*; 3. Cui: *Scherzando*; 4. Delibes: *Coppelia*, suite; 5. Smetana: *Romanza*; 6. Tihau: *Piccola suite*; 7. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico; 8. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.35: Musica leggera e da ballo.  
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

**LIPSIA**  
MHz 785; m 382,2; LW 120  
18.20: Conc. di piano.  
18.45: Conversazione.  
19: Programma popolare.  
19.30: Echi del giorno.  
20: Notiziario.  
20.10: Concerto di varie bande militari (da Dresden).  
22: Notiziario.  
22.30: Musica leggera e da ballo.  
24-3: Come Königsberg

**MONACO DI BAVIERA**  
MHz 740; m 405,4; LW 100  
18.20: Conc. di dischi.  
19: Intermezzo.  
19.15: Radiocabaret.  
20: Notiziario  
20.10: Musica sinfonica riprodotta.  
21.30: Lettura dell'*Amalrico e Dorotea* di Goethe.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Lipsia.  
24-3: Come Königsberg.

**SAARBRUECKEN**  
MHz 1249; m 240,2; LW 17  
18: Come Berlino.  
18.40: Conversazione.  
19: Lieder (noro).  
19.30: Cronache varie.  
20: Notiziario  
20.10: Musica da ballo.  
21.15: Cabaret (dischi).  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Canto e piano: Schubert.  
23: Come Lipsia.  
24-3: Come Königsberg.

**STOCCARDA**  
MHz 574; m 522,6; LW 100  
18: Conversazioni.  
18.30: Cronache varie.  
19: Concerto variato.  
20: Notiziario.  
20.10 (dalla Stadthalle): Orchestra e canto: 1. Bach: *Preludio*; 2. Canto: 3. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 4. Canto: 5. Foderico il Grande: *Frammento di Concerto per flauto*; 6. J. C. Bach: *Sonata in sol maggiore*; 7. Canto; 8. Hillmesberger: *Scena di ballo*; 9. Canto - Indi: *Musica leggera*.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Lipsia.  
24: Concerto variato (da stabilire).  
2-3: Come Königsberg.

**VIENNA**  
MHz 592; m 506,6; LW 100  
18: Concerto corale.  
18.30: Cronache varie.  
19: Josef Grabler: *Flieger im Westen*, radiorecista.  
20: Notiziario.  
20.10: Come Stoccarda.  
22: Notizie - Cronaca.  
22.30: Come Lipsia.  
24-3: Come Königsberg.

**INGHILTERRA**  
**LONDON NATIONAL**  
MHz 1149; m 261,1; LW 20  
**NORTH NATIONAL**  
MHz 1149; m 261,1; LW 20  
**DROITWICH**  
MHz 206; m 1500; LW 150  
18: Notiziario  
18.30: Conversazione.  
18.45: Mazurche per pianoforte.  
19.15: Spika Hughes: *Vocal Girl makes Good*, commedia con musica.  
20.15: Varietà: *Radio Roadhouse*.  
21: Musica da ballo (Billy Oberhard).  
21.40: Notiziario.  
22.3: Conversazione.  
22.30: Radiorchestra: 1. Weber: *Ouverture del Franco cacciatore*; 2. Svedese: *Zoraida*, leggenda; 3. Haydn: *Sinfonia n. 102 in si bemolle*.  
23.10: London Regional.  
23.30-24: Danze (dischi).

**LONDON REGIONAL**  
MHz 877; m 342,1; LW 70  
18: Musica leggera per organo.  
18.30: Radiocabaret.  
19: Midland Regional.  
19.20: Bollettini - Notiz. (dalla Queen's Hall): *Promenade Concert* diretto da Henry Wood: Beethoven: 1. *Sinfonia n. 1* in do; 2. *Concerto per violino e orchestra in re*.  
21.10: Denis Johnson: *Death at Newmarket*, dramma giuoco dal vero.  
22.10: Arie per soprano.  
22.40: Musica da ballo (Vincent Leadbrooke).  
23.30-24: Dischi - Notiz.

**MIDLAND REGIONAL**  
MHz 1013; m 296,2; LW 70  
18: Concerto di dischi.  
18.30: London Regional.  
19: Radiocronaca.  
19.20: Cronaca - Notizie.  
20: London Regional.  
22.10: Breve variata.  
22.30-24: London Reg.

**JUGOSLAVIA**  
**BELGRADO**  
MHz 686; m 437,3; LW 20  
18.20: Concerto di dischi.  
18.30: Melodie popolari.  
19.30: Notizie - Cronaca.  
20 (da Zagabria): Musica strumentale.  
21: Radiocommedia.  
22: Notiziario.  
22.15-22.45: Musica di dischi.

**LUBIANA**  
MHz 527; m 569,3; LW 6  
19: Notizie - Cronaca.  
19.30: Progr. variato.  
20.10: Per le ascoltatrici.  
20.30 (da Zagabria): Musica strumentale.  
22: Notiziario  
22.30: Dischi inglesi.

**LETTONIA**  
**MADONA**  
MHz 583; m 514,6; LW 50  
18.30: Danze lettone.  
18.40: Conv. medica.  
19.5: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20): Notiziario.  
21.15: Musica riprodotta.  
21.40: Piano (dischi).  
22: Conv. inglese.

**LUSSEMBURGO**  
MHz 232; m 1293; LW 150  
18.25: Musica del XVII Secolo (dischi).

# Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)  
abbonato al « Radiocorriere » col N. \_\_\_\_\_  
e con scadenza al \_\_\_\_\_  
chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente stabilmente  
invece che al suindicato indirizzo a \_\_\_\_\_  
ed all'uopo allega L. 1 in francoboll. per la nuova larghetta di spedizione.

**Data**  
La richiesta di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del « Radiocorriere » che viene spedito nella settimana stessa, le altre hanno corso con la spedizione successiva.

18.35: Notizie in francese e in tedesco.  
19.20: Musica leggera.  
19.40: I canzonieri.  
20.15: Cronaca - Dischi.  
20.15: Musica da camera:  
1. Schubert: *Quartetto in re minore e la romanza*; 2. Martinu: *Quartetto dum 4*.  
22.5: Notiziario.  
22.10: Programma vario: *Per amare la musica militare*.  
22.30: Conc. di dischi.  
23-1: Musica inglese da ballo.

**NORVEGIA**  
**OSLO**  
MHz 260; m 1159,8; LW 60  
18.45: Notiziario.  
19.15: Conversazione.  
19.30: Coro di studenti.  
19.55: Lettura.  
20.15: Svedese: *Offertorio* per archi.  
21: Conversazione.  
21.35: Concerto vocale.  
22.10: Notizie - Attualità.  
22.15: Piano e cello (Comrada Semino): 1. Bach: *Una Sonata*; 2. Debussy: *Sonata*.  
22.45-23.45: Musica da ballo.

**OLANDA**  
**HILVERSUM I**  
MHz 160; m 1875; LW 150  
18.18: Convers. - Dischi.  
19: Notiziario  
19.15: Conversazione.  
19.40: Mendelssohn: *Trio op. 40 in re minore*.  
20.10: Conversazione.  
20.40: Progr. variato.  
21.40: Musica leggera.  
22.10: Notizie - Conv. a.  
22.40-23.40: Musica riprodotta.

**HILVERSUM II**  
MHz 995; m 501,5; LW 60  
MHz 722; m 415,4; LW 20  
18.5: Musica leggera e da ballo.  
18.40: Cronache varie.  
18.15: Musica sacra (d.).  
19.40: Notiziario.  
19.55: Musica leggera e da ballo.  
20.44: Radiocronaca.

21.10: Musica varia.  
22.10: Notiziario.  
22.30: Musica rumena.  
22.45-23.40: Musica riprodotta.  
**POLONIA**  
**VARSAVIA I**  
MHz 224; m 1339; LW 120  
18.10: Concerto di piano.  
18.45: Cronaca letteraria.  
19: Concerto vocale.  
19.20: Conversazione.  
19.30: Varietà musicale: *Echi del mare*.  
20.45: Notiziario  
20.55: Cronache varie.  
21.10: Musica leggera.  
21.50: Notizie sportive.  
22: Concerto sinfonico diretto da Pfitzberg: *Musica polacca*.  
22.55: Notiziario

**ROMANIA**  
**BUCAREST**  
MHz 823; m 364,5; LW 12  
18.15: Radiocorretto.  
19.20: Radiocronaca.  
19.35: Conc. di Lieder.  
19.50: Concerto vocale.  
20.30: Puccini: *Tosca*, opera in tre atti (d.) - Negli intervalli: Notizie.  
22.45: Notizie in lingue varie.

**SPAGNA**  
**SALAMANCA**  
*Radio Nacional*  
MHz 1298; m 288,5; LW 1  
19.45: Notiz. italiano.  
21: Cronaca varia.  
21.30: Notiz. tedesco.  
21.40: Notiz. italiano.  
21.50: Notiz. portoghese.  
22: Notiz. francese.  
22.15: Notiz. inglese.  
22.45: Giornale radio ufficiale governativo.  
0.30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

**SVEZIA**  
**STOCKOLMA**  
MHz 704; m 426,1; LW 55  
18.5: Musica riprodotta.  
19: Notiziario.  
19.30: Conversazione.  
20.10: Radiocabaret.  
20.44: Radiocronaca.

21: Concerto variato (da stabilire).  
22: Notiziario.  
22.15-23: Musica leggera.

**SVIZZERA**  
**BEROMÜNSTER**  
MHz 556; m 539,6; LW 100  
18.30: Cronache - Dischi.  
19: Bollettini - Conversazioni varie.  
19.45: Notiziario.  
19.55: Radiorchestra.  
20.20: Radiorecista.  
21.40: Concerto corale.  
22: Dischi (valzer).  
22.25: Bollettini - Piano.

**MONTE CENERI**  
MHz 1167; m 257,1; LW 15  
19.30: Musica riprodotta.  
19.50: Notiziario.  
20: Musica riprodotta.  
20.30: Piano.

**SOTTENS**  
MHz 677; m 443,1; LW 100  
18: Dischi - Cronaca.  
18.15: Micro-Magazine.  
19.40: Notiziario.  
20: Musica brillante.  
20.30: Cronaca di Borsa.  
20.50: Varietà: *Il cabaret del corallo*.  
21.30: Cronaca varia.  
22.10-23: Mus. di dischi.

**UNGHERIA**  
**BUDAPEST I**  
MHz 546; m 569,5; LW 120  
18.10: Danze (dischi).  
18.15: Conversazione.  
19.30: Progr.odoro.  
20.15: Notiziario.  
20.35: Radiorchestra.  
21.00: Concerto per tre pianoforti.  
23: Notizie in inglese e in francese.  
23.10: Musica sghena.  
0.5: Notiziario.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**  
**ALGERI**  
MHz 941; m 510,8; LW 12  
19.30: Notiziario  
19: Concerto variato.  
19.30: Cronaca - Dischi.  
20.20: Notiziario.  
20.30: Dischi richiesti.  
21.50: Notiziario.  
21.00: Musica da ballo.  
22.5: Concerto arabo.

## AMATORI ARTE ANTICA

Occasioni: Liquidasi eredità di pregevoli monete oro, miniatura napoletana, incisioni, stampe, mobili vari, orologi, quadri.

Intermediari esclusi: chiedere informazioni indicando preferenza acquisto a: **Lettera 63210 - Irmopola - Milano**

**ETRUSCA**  
**CAPRICCIO**  
**LAVAND'ALPI**  
TRE GIOIELLI DELLA PROFUMERIA CLASSICA. ESIGETELI, NON SARETE DELUSI.  
**Dot. A. GANDINI - Alessandria**

La calza elastica è l'unica che usate per bene. Varicose, Fibilliti ecc. Vi danno noia? - Non Vi vanno bene? - Non hanno efficacia curativa? - Non hanno durata? Chiedeteci allora gentile l'opuscolo catalogo n. 6 (con opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sé la misura, ecc.) delle nuovissime, perfette, veramente superiori calze.  
**CALZE ELASTICHE**  
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

# SABATO

## DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA  
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II - ANCONA

- 7.45 Illustrata da camera.  
8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.  
11.30 Trio CHEST-ZANARRELLI-CARSONE: 1. Lohr: Zarevich, selezione; 2. Albeniz: Tango; 3. Amadei: a) Minuetto ciellinola, b) Canzone dell'acqua; 4. Varaldi: Festa a San Giovanni; 5. Knumann: Rapsodia romena; 6. Lalo: Canto russo (cello e pianoforte); 7. Chest: Tamara; 8. Granados: Danza andalusa; 9. Mascheroni: Visione.  
12.30 Cronache dello sport.  
13.40 Dischi: 1. Ciajkowski: Valzer dei fiori della notte La schiaccianoci (Orchestra Parlophon diretta dal M<sup>o</sup> Heger); 2. Siede: Serenata cinese (Orchestra Parlophon diretta dal M<sup>o</sup> Dobrindl).

### DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - MILANO I - TORINO I  
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I  
BOLZANO - ROMA II

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15 Dischi di CANZONI NAPOLETANE:  
1. Staffelli: Adduormete ammore;  
2. Quintavalle: Vela latina; 3. Dan Caslar: Quanno ce vò... ce vò; 4. Bonavolontà: Ammore mio luntano; 5. Cerino: Fronna, frunnella; 6. Bonavolontà: 'O mese d' 'e rose; 7. Anèpeta: Primavera malinconica; 8. Nardella: Che t'aggia di; 9. Staffelli: Omaggi alla vicina; 10. Dan Caslar: Niente pe' me; 11. Giannini: Speranza mia; 12. Giannini: Voglio campà pe' n'ora.

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - FIRENZE II - NAPOLI II  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA

13. Dischi: 1. Vallini: Echi toscani; 2. Strauss: Valzer imperiale; 3. Albeniz: Granada.  
13.15: I CONCERTI PER SOLISTA E ORCHESTRA: Direttore d'orchestra, ARMANDO LA ROSA PARODI (solista ARTURO BENEDETTI-MICHELANGELO): Orleg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte ed orchestra; a) Allegro molto moderato; b) Adagio; c) Allegro molto moderato e ritardato.

14-14.20 Dischi: 1. Hunnel: Kondò in mi bemolle (violinista Helfetz); 2. Bach: Preludio e fuga in do diecis maggiore (pianista Borowsky); 3. Wolf: Serenata italiana in sol maggiore (Quartetto d'archi di Budapest); 4. Sarasate: Melodie zingaresche (violoncellista Peuermann); 5. Paganini-Liszt: La campanella (pianista Paderewski); 6. Elgar: La capricciosa (violinista Huberman); 7. Dvorak: Umoresca (violinista Kreutzer).

14.30: Giornale radio.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-PALERMO-BOLOGNA-ANCONA): Pianista NINO RANALLI: 1. Scarlatti: Sonata in si bemolle maggiore; 2. Bach-Busoni: Cloacena; 3. Chopin: a) Fantasia-Improvisato, b) Studio in do minore, op. 10; 4. Albeniz: Castilia.

17.15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-BOLZANO): Musica da ballo.

17.50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino preaggi.

17.55-18.5: I DIECI MINUTI DEI LAVORATORI: S. F. BRUNO BIANCHI, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale.

17.55-20.50 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.  
18.10 (BOLOGNA-TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.  
18.10-18.50 (ROMA I-MILANO I): TRASMISSIONI PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.

Radio Budapest ha diffuso un programma di interesse eccezionale, soprattutto dal punto di vista storico. Scavando nelle rovine della romana Aquinco, nei dintorni della capitale ungherese, sono stati scoperti, sei anni fa, alcuni pezzi di un organo idraulico che, con molta probabilità, fu usato dai romani verso l'anno 128. Il direttore del Museo di Aquinco, Professor Lajos Nagg, è riuscito a ricostruire la cinquantadue casse dello strumento in modo da ottenere 32 toni a 4 registri. Radio Budapest ha potuto fare ascoltare ai suoi uditori un

concerto di questo plurisecolare organo che accompagnava canti del secondo e terzo secolo dopo Cristo.

La N.B.C. americana, che possiede oltre cento stazioni, ha messo in commercio a uso dei radiomatori degli orologi elegantissimi i quali ogni quarto d'ora danno lo stesso segnale sonoro che contraddistingue quella rete radiofonica. La N.B.C. spera così di renderli ancora più popolari. E sembra che lo scopo sia stato raggiunto per il fatto che in dieci giorni sono stati venduti negli Stati Uniti settantamila di questi orologi.

## UN VIAGGIO GRATIS A NAPOLI! PIEDIGROTTA CURCI 1938

LO SPLENDIDO ALBUM PER PIANOFORTE E CANTO, CONTENENTE 12 NUOVISSIME CANZONI NAPOLETANE DI SUCCESSO, CHE DÀ DIRITTO A PARTECIPARE AL

GRANDE REFERENDUM A PREMIO PER LA PIÙ BELLA CANZONE DELLA  
**PIEDIGROTTA CURCI 1938**



### CONTENUTO

ADDUORMETE AMMORE  
di A. STAFFELLI  
VELA LATINA  
di M. QUINTAVALLE  
QUANNO CE VÒ... CE VÒ...  
di DAN CASLAR  
AMMORE MIO LUNTANO  
di G. BONAVOLONTÀ  
FRONNA, FRUNNELLA  
di B. CERINO  
'O MESE D' 'E ROSE  
di G. BONAVOLONTÀ  
PRIMAVERA MALINCONICA  
di G. ANÈPETA  
CHE T'AGGIA DI  
di E. NARDELLA  
OMAGGI ALLA VICINA!  
di A. STAFFELLI  
NIENTE PE' ME  
di DAN CASLAR  
SPERANZA MIA  
di A. GIANNINI  
VOGLIO CAMPÀ PE' N'ORA  
di A. GIANNINI  
Lire 10 (aumento compreso)

con una permanenza pagata di tre giorni a L. 100 giornaliera. Qualora il vincitore risultasse residente a Napoli, sarà offerto dalle Edizioni Curci, alle stesse condizioni, un viaggio a Milano. Inoltre, ai tre altri concorrenti che avranno indicato con maggiore approssimazione il numero dei voti ottenuti dalla canzone prescelta, le EDIZIONI CURCI faranno omaggio di una maglietta fonovaligia CETRA - modello VITTORIA.

a) - Il referendum sarà chiuso il 15 Ottobre 1938 XVI e il risultato sarà pubblicato sul «RADIOCORRIERE» e sul «NOTIZIARIO CURCI», il quale ultimo sarà spedito in omaggio a tutti i partecipanti al referendum stesso. (Autorizz. Govern. n. 1780 del 2-7-1938-XVI)

L'album della «Piedigrotta Curci 1938» è in vendita presso tutti i negozi di musica, o inviando vaglia di L. 10 alle

**EDIZIONI CURCI S. A. - (Reparto R.) MILANO, Galleria del Corso 4**

Difendetevi dalle malattie delle vie urinarie e dell'intestino!

**COMPRESSE DI ELMITOLO**

BAYER

Pubblicità autorizzate Prefettura Milano N. 11250

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DISTRIBUITORI NELLE LANGHE

ESIGETE QUESTA MARCA

Richiedetevi, presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

# SABATO

DI SERA

3 SETTEMBRE 1938-XVI

**PRIMO PROGRAMMA**

ROMA I - BARI I - PALERMO  
BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III

Milano III inizia le trasmissioni alle ore 21  
(In costruzione: Catania)

- 18-19.20 (ROMA I): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali)
- 19.20 Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30 ORCHESTRA MELODICA: 1. Schuderder: Habanera; 2. Giuranna: Giratondo; 3. Petralia: Sognandoli; 4. Ferrari Trecate: Schiaccia nocciolo, corteo di marionette.
- 19.30-19.40 (PALERMO): MUSICA VARIA.
- 19.40-20 (PALERMO): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.
- 19.50: CRONACHE DEL TURISMO.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20.30 (PALERMO-NAPOLI II): MUSICA VARIA.

21 (esclusa Palermo)

### L'orologio a cucù

Commedia in tre atti di ALBERTO DONINI

**Personaggi:**  
Esposito, detto Sgrignia, grimaldino barbonico; Alfredo De Santis  
Martino; Augusto Maracci  
Sbarberi; Otilio Cristina  
Alberto Rossi; Leo Garavaglini  
Gaspere Rossi; Gustavo Conforti  
Pia Rossi; Gemma Schirato  
Anna; Wanda Tritoni  
Caterina; Jole Cecchi  
Tonio; Fernando Solieri  
Kreuss, commissario inquirente; Guglielmo Barnabò  
Don Gerardo; Gino Fossé  
Lisa; Amelia Biretta  
Un contadino; Felice Romano

In una piccola borgata della Campania presso Gaeta. Anno 1847. L'azione si svolge dalle otto di sera alle otto del mattino.

Regia di ALDO SILVANI

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO dalle Terzette dell'Albergo Reale a Napoli.  
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
23.15: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0.30)  
23.55: Previsioni regionali del tempo.

**PROGRAMMA DELLA STAZIONE DI PALERMO:**

### UNA VOLTA CORRE IL CANE

Tre atti giocosi di Ugo GIIRON

**Personaggi:**  
Lo Zio; Alessandro Laddi  
Aldo, suo nipote; O. C. De Maria  
Dorotea, vecchia serva; Livia Sassoli  
Nelly, fidanzata di Aldo; Eleonora Tranchina  
Luca, giovane cameriera; Anna Lebruzzi  
Il Giudice; Riccardo Mangano  
Lulù; Maria Pistone  
Nenè; Nadia Altardi  
L'Orchestra; Paolo Pietrabissa

Regia di FEDERICO DE MARIA

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

## Frutti Siciliani

La migliore caramella estiva

Brevetto Lema - Milano -

**SECONDO PROGRAMMA**

MILANO I - TORINO I - GENOVA I  
TRIESTE - BOLZANO - FIRENZE II  
ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

- 19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.30: ORCHESTRA MELODICA (Vedi Primo Programma).
- 19.50: Cronache del turismo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
- 20.30 (esclusa MILANO I-BOLZANO): RADIORUMORE: 1. Mariotti: Il bacio di Ciquila; 2. Mignone: Tassametro dell'amore; 3. Hamud: Monelli di Granada; 4. Encobar: Danza slovena; 5. Mattani: Varsavia; 6. Motz: Amare; 7. Corinto: Tango d'amore; 8. Mildlego: Nord-Expresso; 9. Scussola: Dolce primavera; 10. Trumbauer: Pungit-ball.
- 20.30-22.30 (FIRENZE II): VEDI TERZO PROGRAMMA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

### Loreley

Azione romantica in tre atti di CARLO D'ORMEVILLE  
Musica di A. CATALANI

**Personaggi:**  
Rodolfo Margrath; Giulio Neri  
Anna di Rehberg; Fernanda Ciani  
Walter; Francesco Merli  
Loreley; Gina Cigna  
Hermann; Apollo Granforte

Maestro concertatore e direttore d'orchestra  
UGO TANNINI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: Conversaz. di Vittorio Metz - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.  
Dopo l'opera: Eventuale MUSICA DA BALLO (fino alle ore 0.20).  
23.55: Previsioni regionali del tempo.

**TRASMISSIONI SPECIALI**

- STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245.5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283.3, kHz 1059, kW 20 - ONDE CORTE: 2 R04: m 25.40, kHz 11810, kW 25.
- 10.40-11 (2 R0 1): PAESI ARABI - Notiziario in arabo - Musica locale.
- 11-12 (3 R0 1): ESTREMO ORIENTE. - Notiziario in francese - Brani di opere (brani di Puccini) e Catalani - In un intervallo: Conversazione in francese.
- 12-13.20 (2 R0 4): Notiziario in inglese - Italia, terra di cuori: (canzoni) breve e simpatico interpretato dal soprano Naja Lammimov - Carl di Romagnolo - Notiziario in italiano e in spagnolo.
- 13.30-14.45 (2 R0 4-Roma II): ITALIANI ALL'ESTERO - Comunità dei fatti del giorno - Trasmissione del 3° atto dell'opera Madama Butterfly di P. Puccini e di un concerto (Madama Butterfly stessa) - Immersione su argomento di attualità - Notiziario in italiano.
- 16-17.15 (3 R0 4): MEDIO E VICINO ORIENTE. - Notiziario in italiano e in francese - Concerto di musica da camera vocale e strumentale: soprano Rita Bagna; pianista Maria Luisa Patalò - Notiziario in indostano e in inglese.
- 17.15-18.10 (2 R0 4): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Musica locale: Concerto di quindici del buon tempo andalo, per pianoforte a quattro mani - Concerto di una banda militare - Musica tribale degli anatolici - Notiziario in italiano e notizie sportive.
- 17.55-19.9 (Bari I): Notiziario in albanese.
- 18.10-19 (3 R0 1-Bari I): PAESI ARABI. - Trasmissione dedicata all'Africa internazionale - Notiziario internazionale e coloniale in arabo - Musica nordafricana - Conversazione del dott. Occidimil.
- 19.1-19.18 (Bari I): Notiziario in somalo.

**TERZO PROGRAMMA**

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III  
BARI II - MILANO II - TORINO II  
GENOVA II - ANCONA  
ROMA (Onda ultracorta)

- 18.55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
- 19: MUSICA VARIA E CANZONI.
- 19.10: Echi del giorno e curiosità.
- 19.20: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE E DUO PIANISTICO GHERI-SALERNO: 1. Brown: a) Sontiamo insieme, b) Canto della jungla; 2. Beracini: Con te; 3. Barmann: lo diventa sentimentale per te; 4. Canzoni e danze moderne per due pianoforti; 5. Semprini: Nella; 6. Petralia: Edera; 7. Ranzato: Nubi di juma; 8. Valdembrini: Venuti da lontano.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.30-24 (FIRENZE I): VEDI SECONDO PROGRAMMA.

20.30

### Concerto

diretto dal M<sup>o</sup> LUIGI COLONNA

1. Rameau: Balletto
2. Salviucci: Sinfonia da camera
3. Wagner: Idillo di Sigfrido
4. Strawinski: 2<sup>a</sup> piccola suite; a) Marcia, b) Valzer; c) Polca; d) Galop.
5. Rossini: Tancredi, sinfonia.

Nell'intervallo: Medaglione  
21.45: QUATTRO CHIACCHIERE IN FAMIGLIA: "L'ospite misterioso" di P. M. CICANTE.  
Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22.30).  
22.30-23.55 (FIRENZE I - NAPOLI I): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

- 19.1-19.18 (2 R0 4-Roma I, m 420.8, kHz 713, kW 100): Cronache del turismo in spagnolo.
- 19.19-19.26 (Bari I): Notiziario e conversazione in bulgaro.
- 19.19-19.30 (2 R0 4-Roma III): Notiziario in inglese.
- 19.37-19.55 (Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 19.57-20.14 (Bari I): JUGOSLAVIA. - Palla, terra di cuori: (canzoni napoletane e romane, interpretate dal tenore Gianmario Barbieri) e del bassista Luigi Bernardi - Notiziario.
- 19.37-20.33 (2 R0 1): AFRICA ORIENTALE ITALIANA. - Concerto di musiche tribali: Brani di opere liriche di Verdi e Puccini - Segnale orario - Giornale radio.
- 19.56-20.14 (Roma II): TURCHIA - Notiziario in turco - Programma musicale.
- 20.15-20.24 (Roma II): Notiziario e conversazione in francese.
- 20.15-20.58 (Bari I): GRECIA. - Notiziario politico internazionale in greco - Trasmissione speciale per i laureati - Concerto di musica sala.
- 20.36-20.55 (2 R0 4-Roma II-Milano I, m 208.0, kHz 810, kW 50 - Bologna m 559.7, kHz 388, kW 10): Notiziario in tedesco - Brani di (cantanti)
- 21 (3 R0 4-Roma III): Loreley, opera di A. Catalani (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in tedesco - Nel secondo intervallo: Concerto al programma in francese, in inglese e in tedesco.
- 23.30-23.48 (2 R0 1-Roma II): Notiziario e conversazione in spagnolo.
- 23.45-23.53 (3 R0 4): Notiziario politico internazionale in greco.
- 24-1.25 (3 R0 4): AMERICA LATINA. - Notiziario in portoghese - Concerto di brani di opere liriche: l'opera completa - M<sup>o</sup> Bruno Barilli; e concerti e brani lirici in italiano, romanzesco - Notiziario in spagnolo e in italiano.
- 1.30-1 (2 R0 4): MORD AMERICA. - Notiziario in inglese - Concerto di opere da camera per violoncello e pianoforte. Violoncellista Argen Bauer; e La musica del '900 a Roma e conversazione. Concerto di musica di Emilio Del Castello, Ieri, Corrali, nel concerto del gruppo (con Polifonia diretta dal M<sup>o</sup> Bernardino Numa - Notiziario in italiano.

al mare

ai monti

ai laghi

DANZATE CON I DISCHI

# CETRA-PARLOPHON

**DELLE MIGLIORI ORCHESTRE ASCOLTATE ALLA RADIO**

**ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA DA BALLO**

GP 92674 - **PER TE VIVRO'** - Fox trot di Serunda e Galliardi con ritornello cantato da V. Belleli

— **TRISTEZZE** - Tango di Fiorillo e De Muto con ritornello cantato da V. Belleli

GP 92676 - **VI CHIAMERO SIGNORA** - Canzone tango di Prato, Chiappa e Lampa con ritornello cantato da V. Belleli

— **SUI MONTI DELLA LUNA** - Mazurka di Olivieri con ritornello cantato da V. Belleli

GP 92678 - **SEVILLANITA** - Passo doppio di Swarc con ritornello cantato da V. Belleli

— **RITMANDO UN BOLERO** - Canzone fox trot di Di Luzzato, Trania e Dole con ritornello cantato da V. Belleli

**DUO PIANISTICO BORMIOLI E SEMPRINI  
COL SESTETTO ORCHESTRALE GETRA**

GP 92684 - **IN OLD CHICAGO** - Fox trot di Gordon Revel dal film omonimo

— **BALLEREM LA POLKA** - Fox trot di Fabian Ande

GP 92686 - **TI PERDERO'** - Slow fox di Mascheroni

— **SWING** - Fox trot di Bormioli

GP 92688 - **SERENATA DEL SOMARELLO** - Fox trot di Front e Stohart dal film: «La lucertola»

— **BELLA COME TE** - Fox trot di B. Bormioli

**TRIO VOCALE SORELLE LESCANO**

GP 92586 - **PICCOLO SENTIERO** - Canzone slow di Casiradi e Amata

— **UNO - DUE - TRE JEP** - Canzone fox di Filippo, Rigo e Lalli

GP 92573 - **COCCODE'** (alba nel corallo) - Fox trot di attrazione di P. Pieracini con G. Osella

— **IN UN VALZER** (cuor a cuor) - Canzone valzer di Kramer e Mastelli con G. Osella

GP 92596 - **NON C'E' AMORE** - Canzone one step di Aguello e Valabrega

— **CANTO DELLA NOSTALGIA** - Canzone tango di Rasen e Bertini con Nuccia Natali

**ORCHESTRINA DEI GAI CAMPAGNOLI**

GP 92589 - **LISSETTA** - Mazurka di Vitulo

— **ALTA MONTAGNA** - Valzer di Eusebiotti

GP 92581 - **MARCIA DEI PICCOLI PIERROTS** - Marcia di Bose

— **LA BELLA NINA** - Mazurka di Robert

GP 92592 - **MOULIN BLEU** - Polka in D minore

— **A SUON DI NACCHERE** - Polka di Stouari

**QUARTETTO JAZZ E TRIO VOCALE FUNARO**

GP 92582 - **PICCOLO NAVIGLIO** - Tango centesimo di D'Anzi e Bracchi

— **SATAN** (Spooky takes a Holiday) - Fox di Clinton e Avanzi

GP 92513 - **QUANDO IL NONNINO DORME** - Fox caratteristico di Funaro

— **PRIME GOCCE** - Fox trot di Funaro

**DISCHI CETRA-PARLOPHON DA 25 CM. A L. 15 - DA 30 CM. A L. 20-25**

## Fonografo portatile «CETRA»

Modello Vittoria II - Lire **250**

IN VENDITA PRESSO TUTTI I BUONI RIVENDITORI

PRODUTTRICE:

**S. A. CETRA** TORINO  
Via Arsenale 19



SABATO

3 SETTEMBRE 1938 - XVI

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO
BRUXELLES I
18:30: Cronaca - Duobli
19:30: Notiziario
20: Serata di varietà: Per tutti i gusti.

BRUXELLES II
18: Musica varia.
19:30: Notiziario.
20: Orchestra jazz
20:43: Victor Borda n: Comédie, comédie, comédie, radiodramma.

BULGARIA
SOFIA
18:30: Jazz-Hot.
18:45: Musica popolare.
19:15: Conversazione.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
18:30: Notiziario.
20:30: Conversazione.
21:3: Radioteatro, recitazione e canto.

MELNIK
18:30: Notiziario.
19:30: Programma vario
20:15: Serata di varietà: Festa estiva.

DANIMARCA
KALUNDBORG
18:30: Come Radio Parigi.
19:30: Cronaca varia.
20:30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

COPENAGHEN
18:30: L'es di francese
19: Notizie - Convers.
20:35: Ritrasmisione.
20:48: Musica borbica ritrasmissione.

FRANCIA
BORDEAUX P.T.T.
18:30: Come Radio Parigi.
19:30: Cronaca varia.
20:30: Trasmissione dall'Opéra Comique.

LILLA
18:30: Musica di dischi.
19:30: Sport - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20:30: Come Parigi P.T.T.
22:30: Notizie - Dischi.

GRENOBLE
18:30: Musica di dischi.
19:30: Sport - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20:30: Come Parigi P.T.T.
22:30: Notizie - Dischi.

LILLE
18:30: Musica di dischi.
19:30: Sport - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20:30: Come Parigi P.T.T.
22:30: Notizie - Dischi.

LEZ
18:30: Musica di dischi.
19:30: Sport - Dischi.
20: Notizie - Dischi.
20:30: Come Parigi P.T.T.
22:30: Notizie - Dischi.

LEZONA o da ballo - Nell'intervallo (21); Notiziario.
RADIO MEDITERRANEE
18:30: Danza (dischi).
19:15: Conversazione.
19:30: Per gli ascoltatori.
20:30: Notiziario.

PARIGI
18:30: Cronache varie.
18:32: Musica di dischi.
18:45: Cronaca varia.
19:15: Concerto di madrigali.

PARIGI P.T.T.
17:30: Come Parigi P.T.T.
18:45: Come Radio Parigi.
19: Musica riprodotta.
19:30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.
17:30: Come Parigi P.T.T.
18:45: Come Radio Parigi.
19: Musica riprodotta.
19:30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
18:30: Dischi - Cronaca.
18:45: Concerto d'organo.
19:30: Notiziario.

PARIGI P.P.
18:10: Conversazione religiosa cattolica.
18:30: Per i giovani.
18:55: Cronache varie.

PARIGI P.T.T.
18:30: Musica leggera e da ballo.
19:30: Programma vario
20:15: Serata di varietà: Festa estiva.

STRASBURGO
18:30: Musica da ballo.
19:30: Notiziario.
19:30: Come Rennes.
20: Not. tedesco
20:15: Echi diversi.

TOLOSA P.T.T.
18:45: Come Parigi T. E.
19: Radioteatro.
19:30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.

TOLOSA P.T.T.
18:45: Come Parigi T. E.
19: Radioteatro.
19:30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.

TOLOSA P.T.T.
18:45: Come Parigi T. E.
19: Radioteatro.
19:30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.

TOLOSA P.T.T.
18:45: Come Parigi T. E.
19: Radioteatro.
19:30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.

TOLOSA P.T.T.
18:45: Come Parigi T. E.
19: Radioteatro.
19:30: Notiziario.
20: Echi - Dischi.

BERLINO
18:30: Musica riprodotta.
19:45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20:15: Come Monaco.
22: Notiziario.

BRESLAVIA
18:30: Coro a piano.
19: Per i giovani.
20: Notiziario.
20:10: Varietà popolare.
22: Notizie - Cronaca.

COLONIA
18:30: Musica leggera.
20: Notiziario.
20:10: Mascagni: Capellaria russiana, operetta.
21:25: Musica italiana riprodotta.

DEUTSCHLANDSENDER
18:45: Cronaca sportiva.
19: Echi della Germania.
19:15: Musica strumentale e leggera.
20: Notiziario.

FRANCOFORTE
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

KOENIGSBERG I
18:30: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
20:15: Serata danzante.
22: Notiziario - Cronaca.

LIPSA
18:30: Musica folcloristica.
19: Cori milit. e banda.
19:50: Echi del giorno.
20: Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
18:45: Attualità varie.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20:15: Varietà e danze.

SAARBRUECKEN
18:30: Canto e piano.
19: Musica riprodotta.
20:30: Cronache varie.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notiziario.
20: Cabaret e danze.
22: Notizie - Cronaca.

VIENNA
18:30: Radiocorona.
19:30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20:10: Serata danzante.
22: Notiziario - Cronaca.

LONDON NATIONAL
18:11:49: m 261.1; kW 20
NORTH NATIONAL
18:11:49: m 261.1; kW 20
DROTZWICH
18:200: m 1500; kW 150

LONDON REGIONAL
18:577: m 342.1; kW 70
19: Cronaca varia.
19:30: Notiziario.
20: Conversazione.

MIDLAND REGIONAL
18:1015: m 256.2; kW 70
18: Musica leggera e da ballo.
18:45: Alcuni dischi.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

NORVEGIA
OSLO
18:15: Musica leggera.
18:40: Radiocorona.
19: Musica varia.
20:45: Conversazione.
21:10: Ritrasmisione.
21:40: Notizie - Attualità.

OLANDA
HILVERSUM I
18:160: m 1875; kW 150
18:40: Notiziario.
19:35: Progr. variato.
21:40: Notiziario.
21:50: Canto di organo.

HILVERSUM II
18:160: m 1875; kW 150
18:40: Notiziario.
19:35: Progr. variato.
21:40: Notiziario.
21:50: Canto di organo.

VARSAVIA I
18:45: Dialone poetica.
19: Aria e duetti.
19:30: Conversazione.
19:50: Musica leggera.
20: Per i polacchi all'estero.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

STOCARDIA
18:30: Musica riprodotta.
19: Notizie sportive.
19:10: Musica folcloristica.
20: Notiziario.

## RITRATTI E RICORDI

In un volume pubblicato in questi giorni col titolo *Teatro di ieri: ritratti e ricordi*, Renato Simoni ha raccolto i profili di una schiera di autentici nostri grandi attori degli ultimi cinquant'anni, tutti scomparsi dalla scena e dalla vita, ma tutti dal nostro valoroso scrittore intimamente e profondamente conosciuti ed amati.

Attraverso lo stile vivo e colorito del narratore passano, come sopra un candido schermo, con nitidezza e precisione di contorni, non dovizia di particolari, e sfumature, e chiaroscuri, le figure umane e sceniche di Eleonora Duse, di Ferruccio Benini, di Emilio Zago, di Edoardo Ferravilla, di Ermelinda Novelli, di Italia Benini-Sambo, di Virginia Reiter, di Tina di Lorenzo, e poi di altri artisti dei quali più recente — e per noi quindi più dolorosa — fu la dipartita: Virgilio Tullì, Leopoldo Pregoli, Alessandro Mober, Ettore Petrolini, Angelo Musco.

Fra tutti questi ritratti, che ci riconducono distanti agli occhi nella loro complessa intelligenza umana ed artistica, e prodigiosamente vive, le più fulgide figure della nostra scena di prosa degli ultimi decenni, ve ne sono due che a me sono apparsi più degli altri mirabili e perfetti: quelli di Ferruccio Benini e di Edoardo Ferravilla.

Il caso avvicina Simoni a Benini. Ma la loro sensibilità era fatta per intendersi, e non dovettero impiegare molto tempo per stimarsi, amarsi e lavorare insieme. Lo scrittore veronese ricorda di aver conosciuto Ferruccio Benini nella sua prima infanzia, quando questi era ancora il « brillante » di una modestissima Compagnia che recitava sonori drammi di passione e di cavalleria: e racconta come l'attore, genovese di nascita e figlio di laureati, arrivasse, dopo la morte del padre, alle scene veneziane e divenisse il compagno fedele e il collaboratore prezioso e insuperabile di Giacinto Galina. Per rivelarsi attore grandissimo a Benini bastò una sera, recitando una commedia del Galina che era caduta la prima volta a Roma e che poi lo scrittore veneziano aveva rimaneeggiato coi consigli dello stesso Benini.

Quella sera nella rinnovata « Berenissima » apparve un nuovo personaggio, il Nobilomo Vidal. Ferruccio Benini era il Nobilomo Vidal. La rappresentazione s'iniziò tempestosamente. Racconta il Simoni: Ferruccio dolorava per una delle sue terribili crisi di mal di testa. Usci alla ribalta accettato dallo apusimo. Che disse? Che fece? Egli non ebbe la coscienza della sua interpretazione. Essa si elaborò nel fondo del suo spirito. Era la sua povertà lunga e taciturna che vestiva il mantelletto quadrigliato del nobile veneziano; era tutta la sua pietà di sé e degli altri che tremava nella sua voce. Egli diceva al pubblico: amiamoci, amiamoci. Egli affermava: c'è da essere una speranza più consolante del denaro. E fu un trionfo. Fu la celebrità conquistata d'un tratto, con una di quelle interpretazioni che rivelano non solo la sapienza di un attore, ma anche la bellezza di un'anima. Chi potrà dimenticare il Nobilomo Vidal di Ferruccio Benini? Il Nobilomo Vidal, dalla barbellata arguta e dagli occhietti miopi, dai guanti di filo consunti e dalla mazzetta che gli guizzava e saltellava e roteava tra le dita; il Nobilomo Vidal che voleva credere nel bene ad ogni costo, che voleva trovare un rimedio per tutte le male, che disprezzava le cartelle da mille, che, nella sua vita mediocre di impiegato municipale, serbava, non l'orgoglio, ma la dignità del naufragato patrizio; il Nobilomo Vidal che giungeva sempre di corsa a portare una buona notizia o un buon consiglio, e di corsa ripartiva, per distribuire altri consigli e altri conforti; e tra l'arrivo e la partenza proiettava su di sé, vecchietto arzillo, incapace di star fermo, agitando le alucce del suo logoro pipistrello, e ripetendo il suo bannario fiducioso intercalare: *Meglio di casa! ma la poterai andar*. Un comandamento di fede che egli impartiva prima a sé che agli altri.

E quale grandissimo e originalissimo attore fu Edoardo Ferravilla riuscirà a comprendere, oggi, anche chi non ebbe la ventura di vederlo alla ribalta, solo che voglia indugiarsi a leggere la paginetta che, nel libro del Simoni, ne costituiscono il « ritratto ».

Il mondo comico di Edoardo Ferravilla non fu vastissimo. Fu il piccolo mondo della mediocrità mentale e morale: il mondo che non tende ad ascendere, ma a stagnare; non a liberarsi, ma ad imprigionarsi sempre più nell'ambito ristretto della tradizione e delle abitudini. Fu il mondo delle mezzo anime, nelle quali, più del vis è carat-

teristica l'assenza di ogni virtù. L'attore rappresentò e derise la società piccolo-borghese già amuffita e non ancora putrefatta. La culiva e la riproduce nel suo sforzo inane per intonarsi all'ora che correva, nel suo accanimento fallace e ridirlo agli spiriti nuovi che la vita nuova ha poi elaborato. I personaggi ferravilliani erano dei ritardatari che tentavano invano di mettersi alla pari col passo del tempo. La loro profonda comicità era tutta racchiusa nel dissidio tra la realtà che essi erano e le apparenze che volevano o dovevano assumere per vanità o rispetto umano. Edoardo Ferravilla riuscì

a sollevare ad arte perfetta questo materiale in un po' scadente, e certo il più vecchio di tutto il teatro.

Ma a seguire Renato Simoni nella rievocazione pittoresca e commossa, acuta e definitiva, di attori come il Benini e il Ferravilla, e come tutti gli altri che formano questa accurata e preziosa galleria, ci sarebbe da suonarla più. E perciò mi accontenterò di aver segnalato ai miei lettori un bel libro, interessante ed utile per quanti si occupano, anche come semplici spettatori, di vita teatrale italiana.

MARIO CORSI.

## La storia della musica

CENTOSESIMA PUNTATA

Con Debussy, ci occuperemo solo di Maurice Ravel, nato a Ciboure nel 1875 e morto or è poco: temperamento sensuale e umoristico, impregnato di tutti i succhi della più raffinata cultura e della più preziosa spiritualità, dice bene il Capri. E' più concreto e più individuo di Debussy: tra i vapori indotti della nube armonica debussiana, Ravel ci si libra e si ramifica, ma obliqua d'una realtà più tangibile. Rimpasta i colori e li aduna in ducono. Questa è la novità di Ravel rispetto a Debussy: scrive il Pannain. Ravel rimane padrone delle sue facoltà, non si abbandona fino a dissolversi tutto nella forma. Ha una sensibilità complicata, ma la sua forma d'arte è cristallina. Pelléas e Mélisande sono due fantasmi, mentre i personaggi raveliani vivono più realmente, anche se appartengono al mondo della fiaba.

Vasta e l'opera di questo musicista, che studiò il contrappunto col Gódelge e la composizione col Fauré, e che passò accanto alle stamberghe di Erik Satie, senza lasciarsi attrarre né dal « Gruppo dei Sei », né dalla « Ecole d'Arcueil ». Più d'un'opera sua è deliziosa, come il « Ma Mère l'Oye », che scrisse da prima per pianoforte, venne poi dallo stesso Autore orchestrata per un ballo. Squisita è particolarmente la « Pavane della bella addormentata nel bosco ». Questo titolo fa pensare a un'altra pavana celebre: quella per « una fanciulla morta », anch'essa squisita, che l'Autore a torto ripudiò, sembrandogli troppo potera di forma e troppo riccheggianti Chabrier. In quanto alla « Sonatina » per pianoforte, il Pannain ne fa addirittura il copilaro di Ravel per la perfezione dell'insieme, e vi scorge calmo, una classicità di equilibrio e di dominio che fa volgere il pensiero a Mozart. Tra le musiche per pianoforte sono assai noti i brillanti « Jeux d'eau », le « Valse nobles et sentimentales » (cosa deliziosa — dice ancora il Pannain —, di quella delizia snervante e femminile che è tanto nell'arte di Ravel), il sensuale e il romantico s'innestano in ricche di chiari e scuri, tra velluti di armonie e abbandoni di canti; e i sei pezzi costituenti « Le Tombeau de Couperin ». Meno noti sono i tre poemi di « Gaspard de la nuit », ispirati da Louis Bertrand, di cui il più suggestivo è il terzo, intitolato « Le gibet »: lugubri rintocchi su un fucile personaggio dominato dalla forza. Vanno ricordati ancora i cinque pezzi costituenti « Mirrors ».

Per la musica recale e da camera, Ravel ricorse più d'una volta, come i suoi contemporanei, a Verilaine e a Mallarmé. Per i cinque poemi che hanno sotto il titolo di « Histoires naturelles » s'ispirò invece a J. Renard e agli animali che vivono nella sua prosa. Della sua musica da camera sono noti la Sonata per violino e piano, il Trio per piano, violino e cello, e soprattutto il Quartetto per archi, aruso di freschezza cantabile e vago di sottili accorgimenti — dice il Pannain —, ma nell'insieme disuguale e frammentario; gli manca proprio il pregio della Sonatina, ch'è la fusione delle parti nel tutto.

Delle pagine orchestrali, più che la « Shéhérazade », brillante e fantastica, son noti il poema sinfonico « La Valse » e più ancora il « Bolero », in cui il medesimo tema, ripreso un gran numero di volte dai vari strumenti, muta incessantemente di colore e giunge ad un oggetto di vera ossessione.

Quanto al teatro, l'opera più caratteristica di Ravel è l'« Heure espagnole », che fu rappresentata anche in Italia: farsa boccaccesca, assai migliore nei particolari che non nel complesso. « Al Ravel non poteva riuscire un'opera boccaccesca, né, tanto meno, l'evocazione dell'antica opera buffa ». Lasciando stare il « Daphnis et Chloé » (balletto sin-

fonia per Diaghilev), ricordiamo ancora « L'enfant et les sortilèges », fantasia lirica in due parti, bizarra ma disuguale, rappresentata la prima volta a Montecarlo nel 1925.

Sono queste le opere principali di quel Ravel intorno al quale tanto si parlò recentemente, in occasione della morte. Meriterebbe anche lui un più lungo discorso e un'analisi che mettesse in luce l'aristocrazia dei suoi procedimenti e quei punti nei quali meglio gli riuscì l'espressione del suo mondo. Anche l'arte sua, nero, non è ricca d'umanità e nasce da sensazioni segate. E' più complessa di Unce che non quella di Debussy, più ardua nella tecnica, più vasta nella sonorità, ma non se ne stacca nei riguardi della sostanza armonica. Da ultimo, Ravel piegò alquanto verso Stravinsky. Non possiamo seguirlo, ma non era certo la strada per giungere a quei valori d'umanità e di commozione, che fanno terribilmente difetto nella pur elegantissima e raffinatissima arte dei musicisti francesi contemporanei o quasi.

L'OTTOCENTO IN ITALIA.

Con ragione il Capri incomincia il suo « Musica e musicisti d'Europa » dicendo che il secolo XIX si apre per la musica italiana sotto buoni auspici. Rossini era nato nel 1792; Donizetti nel 1797; Bellini nasceva nel 1801. E, sebbene proprio in quell'anno morisse Cimarosa, e Paisiello si ritirasse dalla scena dell'arte, già si annunciava il sorgere di nuovi astri, e la passione per il teatro non cessava di essere ferocissima e da tutti condivisa. Tuttavia, la prima metà del secolo fu, nonostante alcuni grandi spartiti, epoca di decadenza per la musica italiana, ristretta al campo dell'opera. Le forme della musica strumentale e cameristica, che in Italia si erano svolte fino alla metà del secolo XVIII, erano passate a fecondare altre culture e altre tradizioni promuovendo, specialmente in Germania, una meravigliosa fioritura. L'Italia rimase in gran parte estranea non solo ai grandi progressi della tecnica e dell'orchestrazione, ma anche al gusto, al sentimento e alla sensibilità nuova. Non poté, evidentemente, sfuggire all'ondata del Romanticismo, ma mentre il Romanticismo germanico fu caldo e profondo, quello italiano ebbe caratteristiche prevalentemente rozze e popolari.

Troppo lontano pretendere il far un quadro, curioso sotto parecchi aspetti, del teatro musicale durante tal periodo: tirannia di cantanti, fanatismo del pubblico per il virtuosismo canoro, mancanza di rispetto per quanto il maestro aveva scritto, incredibile scatteria dei libretti, disinvoltura estrema nel far passare le musiche da uno spartito all'altro, disprezzo assoluto per il raccoglimento interiore, per la ponderatezza e il lavoro di lima. E si aggiunge il contegno del pubblico, specialmente di quello che avrebbe dovuto essere più educato e che se dall'alto dei palchi non « sputava in platea » (come disse il Carducci), non poneva però un po' d'attenzione se non alle arie, e del resto faceva chiasso, e negli intermezzi converteva la sala del teatro in una bisca, se non addirittura in una sala di trattoria.

Unica consolazione è il pensare che, nell'alba del secolo scorso, anche negli altri paesi (se ne toglia la Germania e l'Austria) il livello della musica e del pubblico non era guari più alto: l'estero era, anzi, tributario dell'Italia, che con Rossini, Bellini e Donizetti aveva tutto il diritto di farsi ascoltare, perché questi grandi non solo diedero spartiti in cui melodie stupende fanno perdonare le pagine fiacche e accademiche, ma per di più tentarono, con maggiore o minor fortuna, un rinnovamento. Non per nulla, questo trionfo prevediamo è per tanta parte vivo ancor oggi, e il Barbero e il Guglielmo Tell, la Norma e la Sonnambula, la Lucia e il Don Pasquale s'affacciano ancora, ricche di fascino, alle ribalte dalle quali scomparvero per sempre centinaia di opere, accolte con tanta festa al primo apparire.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

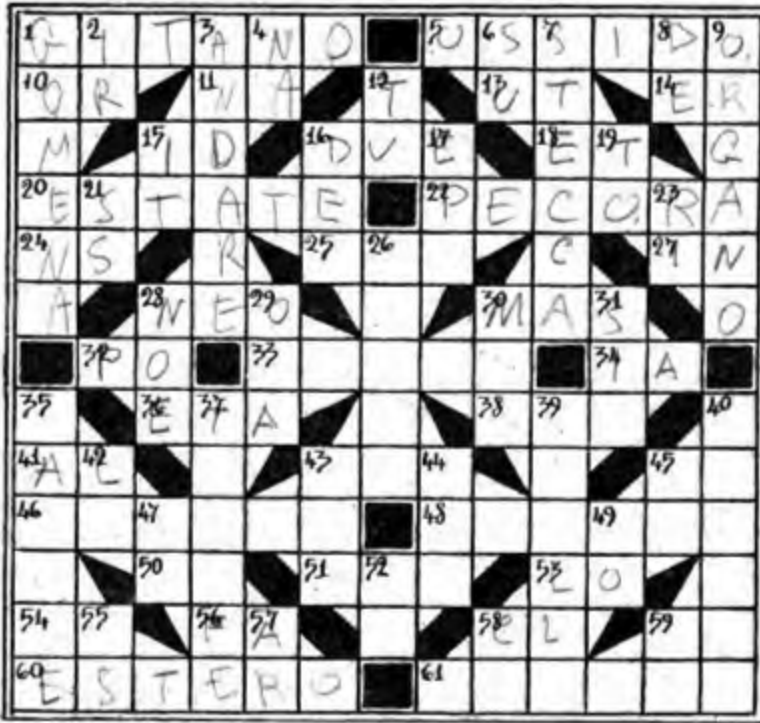
PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE  
AD ONDA LUNGA E MEDIA

GIOCHI

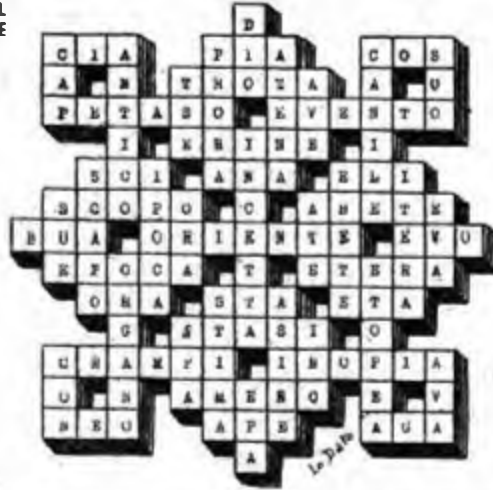
PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI** 1 Zingaro spagnolo - 3 La recitazione dell'ossigeno con un altro corpo chimicamente affine - 10. La testa del furioso paludoso - 11 Rimbold del nord - 13 Vecchio nome della prima noia - 14 Simbolo dell'eroina - 15 Il contrario di glioc - 16. Un paio - 18 Congiunzione telegrafica - 20 Stagione - 21. Crisi mai di una vita non vengono un giorno di vita del leone - 24. Nuovo Signor - 25. Nome femminile - 27. Dentro - 28. Nuovo difetto - 30. Memento Audere Semper - 32. Nasce nel Montano - 33. Donna pettegola e volace - 34. Amaro tedesco - 38. Cresce sempre - 38. Dove Paride giudicò in favore di Venere - 41. Alessandria - 43. Figlio a Noè - 45. Antica città nella Caldea - 46. Città redenta - 48. Pianta rampicante - 50. Nota - 51. Isolaletta nel gruppo delle Cicladi - 53. Articolo per nomi - 54. Pianto intermedio - 56. Mi precede - 58. Calligrafia - 59. Pronome poetico - 60. I paesi stranieri - 61. Vecchia marca d'uovo.

**VERTICALI** 1. Grassa cinnapa a cui s'attacca l'ancora - 2. Andar - 3. Muoversi, camminare - 4. La città canara (sigla) - 6. Preposizione - 7. Voce stonata la chi canta - 8. Un po' di denaro - 9. Strumento musicale - 12. Prouome condizionale - 13. L'Italia settentrionale - 16. Abitazione dell'Olimpo - 17. Paucia - 18. Culla del Risorgimento (sigla) - 21. La sigla del Papa - 23. Patria di Vespasiano (sigla) - 28. Dei della crocia - 28. Il costruttore dell'arca - 29. La stupida frazione - 30. Disegno - 31. Chiude la preghiera - 35. Uomo di costumi rigorosi - 37. Cigni - 38. Amante di Sansone - 40. La scatola del capo - 42. Una lira di consumo - 43. Preposizione - 44. Diminutivo di Battolomeo - 45. Nel muro - 47. Congiunzione - 49. Il principio del 48 - 52. Mitica greca - 55. Da piccolo esempio - 57. Comincia l'Erebo - 58. Particella pronomiale - 59. Congiunzione latina.



SOLUZIONE DEL  
GIUOCO PRECEDENTE



L'Opéra de l'Inde, il galo della fattoria, è il titolo di una commedia di A. Rainchon, musicata da A. Muliermans, di ambiente valdone. Si tratta di un dougiovanni paesano che fa strage di cuori intorno a sé. Ma una delle sue ultime mette punto fermo alla gaie carriera del dougiovanni e per puntello lo mette nella condizione di sposare un'altra ragazza che d'altronde era perdutamente innamorata di lui. Il tutto condotto da buon umore e colorito da una briosa fantasia. I due autori di questa operetta non sono più A. Arthur Muliermans, nato nel 1861, è morto nel 1913 quando già la partitura dell'operetta era completa. Egli era figlio di musicisti ed aveva fatto i suoi studi musicali sotto la direzione di Julien Simar, direttore del Conservatorio di Charleroi. L'operetta è stata messa in onda dalla Radio belga.

Albert Grisar, nativo di Anversa, tentato dal demone della musica, fuggì a Parigi all'età di 23 anni per studiare composizione, mentre la sua famiglia lo credeva sempre a Liverpool presso un commerciante dove i suoi lo avevano collocato per fare il trascinio. Grisar ebbe la fortuna di incontrare nella capitale francese il celebre Reicha che diede ai suoi studi. La prima opera del giovane fuggiasco dal commercio fu una romanza. La folle, che gli ottenne un certo successo. Nel 1833 egli dette a Bruzelles un'opera comica: il matrimonio impossibile. Conseguenza una borsa di studio concessagli dal Governo del suo Paese e che gli permise di continuare i suoi studi a Parigi. Grisar si specializzò nell'opera comica, un genere musicale verso il quale era particolarmente inclinato. L'Opéra Comique gli aprì le porte nel 1836 ed egli ebbe la soddisfazione di lavorare in collaborazione con Flotow e Baillieux. Tra queste opere scritte in collaborazione si ricordano Lady Mirliv e

L'eau merveilleuse, entrambe scritte con Flotow, e L'opéra à la Cour con Adrien Boieldieu. Nonostante i suoi successi Grisar si volle ancora perfezionare e a questo scopo si recò a Napoli dove, nel 1840, lavorò con Mercadante. Quattro anni dopo ritornò a Parigi, completamente iniziato ai misteri artistici della composizione operistica e, di colpo, presentò al pubblico una serie di opere tutte riuscitissime: Gilles ravisseur, Les Porcherons e tra gli altri, Bon soir, Monsieur Pantalou, che è stato messo in onda dalle Stazioni del Belgio.

La storia del dottor Faust è una tragedia di Marlowe che la stazione di Lille ha messo in onda. Drammaturgo e poeta inglese, Cristoforo Marlowe nato nel febbraio del 1564, è il maggior predecessore di Shakespeare. Faust è la seconda opera (dopo quella di Tamerlano) da lui portata sulla scena. Il testo del dramma è però estremamente corrotto e si ne trovano sospette interpolazioni che non possono in alcun modo essere attribuite al Poeta. Il Faustus che Goethe ammirava, sebbene non lo dica è basato sulla vecchia storia tedesca del Faustbuch, di cui una versione era apparsa in Inghilterra verso il 1578. Faust, nella concezione di Marlowe, è l'eroe della conoscenza e del piacere, come già Tamerlano lo era stato dell'imperialismo politico. Il dottor Faust vuole magicamente spremere dalla vita l'assoluta e il definitivo ed è per questo che stringe il patto mortale e fatale con Mefistofele. Ma, nella tragedia, il patto diabolico non ha alcuna mira spirituale come poi in quella di Goethe; è patto ispirato ad un completo materialismo edonistico. Fallita la poesia si libera ed erompe nella scena dell'esaltazione della bellezza di Elena ed in quella della dannazione finale.

kHz	m	NOME	Gradi- zione
159	1973.5	Ankara (Turchia)	5
160	1975	Willemstad (Giamaica)	150
160	"	Radio Romania (Buc)	150
160	1987	Helsinki (Finlandia)	150
162	1610	Radio Parigi (Francia)	60
161	1371	Deutschlandfunk (O.)	60
200	1300	Birmingham (Inghilterra)	150
214	1380	Vienna (Austria)	150
221	1330	Varsavia (Polonia)	120
229	1208	Lussemburgo	150
241	1240	Kaliningrad (Russia)	60
249	1184	Osla (Norvegia)	60
359.5	474.5	Belgrado II (Yugoslavia)	20
389	765	Radio Bucaresta (Cro.)	15
421	569.3	Ljubljana (Jugoslavia)	6
534	240.7	BOLZANO	10
544	310.5	Budapest I (Ungheria)	120
558	539.4	Bremen (Francia)	100
605	541	Radio Kirovsk (Turchia)	100
"	"	PALERMO	9
674	522.0	Stoccolma (Germania)	100
689	514.6	Vienna (Lituania)	50
"	"	Stoccolma (Francia)	20
692	508.8	Vienna (Germania)	100
691	180.2	Atene (Grecia)	15
610	491.0	FIRENZE I	20
620	483.0	Bruxelles I (Belgio)	15
"	"	Oslo I (Norvegia)	20
629	478.0	Lisbona (Portogallo)	20
634	470.9	Praga I (Cecoslov.)	120
648	463	Radio P.T.T. (Francia)	100
658	458.9	Vienna (Germania)	100
668	449.1	Cosmopolite (Polonia)	20
"	"	North Regional (Ingh.)	70
671	448.1	Radio (Austria)	100
680	452.3	Belgrado (Jugoslavia)	20
685	461.7	Radio P.T.T. (Fr.)	120
704	420.1	Stoccolma (Svezia)	55
713	430.6	ROMA I	100
722	413.4	Willemstad II (Giamaica)	20
731	410.4	Talinn (Estonia)	20
746	405.4	Mosca (Germania)	100
748	400.3	Radio P.T.T. (Fr.)	100
767	391.1	Birmingham (Inghilterra)	60
"	"	Swedish Reg. (Ingh.)	70
776	386.7	Radio P.T.T. (Fr.)	120
783	383.9	Vienna (Germania)	120
793	377.4	Leopold (Polonia)	50
804	373.1	Welsh Regional (Ingh.)	70
814	368.0	MILANO I	50
823	364.8	Bruxelles (Romano)	12
841	358.7	Radio (Germania)	100
850	340.2	Radio P.T.T. (Fr.)	100
864	345.6	Poznan (Polonia)	50
871	348.1	London Regional (Ingh.)	70
880	338.0	Ginevra (Germania)	15
884	331.0	Amstelveen (Germania)	100
913	258.6	Radio Tel Aviv (Fr.)	60
923	255.4	Bucaresta (Cecoslovacchia)	32
933	251.0	Bruxelles II (Belgio)	15
941	248.8	Algeria (Algeria)	12
950	245.0	Bruxelles (Germania)	100
959	242.0	Radio P.P. (Francia)	60
977	247.1	Agno (Francia)	6.5
984	247.1	North Ir. Reg. (Ingh.)	100
995	246.3	BLOGNA	50
1001	243.0	Willemstad II (Giamaica)	60
1001	248.8	Bruxelles (Cro.)	13.5
1013	246.3	Midland Reg. (Ingh.)	70
1021	241	Radio P.T.T. (Fr.)	100
1040	238.0	Radio P.T.T. (Fr.)	120
1050	243.7	W. Ir. Reg. (Ingh.)	50
1058	233.3	BARI I	20
1071	228.0	Bruxelles P.T.T. (Fr.)	13
1101	217.7	Kuopio (Lituania)	10
1113	200.3	NAPOLI I	10
1122	205.0	Minik (Cro.)	60
1140	207.0	Radio Romania (Fr.)	15
"	"	Radio (Inghilterra)	60
"	"	GENOVA I	10
"	"	TORINO I	7
"	"	TRIESTE	10
1149	181.1	London National (Ingh.)	20
1158	200.0	Mosca (Cro.)	10
1167	251.1	Radio Oreni (Svezia)	15
1174	208.1	Cosmopolite (Dania)	10
1186	253.2	Radio P.T.T. (Fr.)	60
1191	251	Prunavara (Cro.)	75
1204	249.2	Mosca-Oreni	5
1213	247.0	Lilla P.T.T. (Fr.)	60
1221	248.0	ROMA II	60
1249	246.3	Radio (Germania)	17
1268	238.5	FIRENZE II	1
1276	238.1	Radio Middelburg (Fr.)	27
1284	228.0	NAPOLI II	1
1297	231.1	ANCONA	1
"	"	BARI II	1
"	"	GENOVA II	1
"	"	MILANO II	4
"	"	ROMA III	1
"	"	TORINO II	2, 2
1305	215.4	Radio (Fr.)	25
1329	200.0	MILANO III	1
1404	200	Radio T.S. (Francia)	7

**L'UNICO** apparecchio radio per auto dotato di comando a distanza.  
Esso può essere fatto funzionare da uno qualsiasi dei posti della vettura.

**L'UNICO** apparecchio radio per auto che consente di installare l'altoparlante nel punto più adatto e di portare il complesso di comando nel punto più comodo.

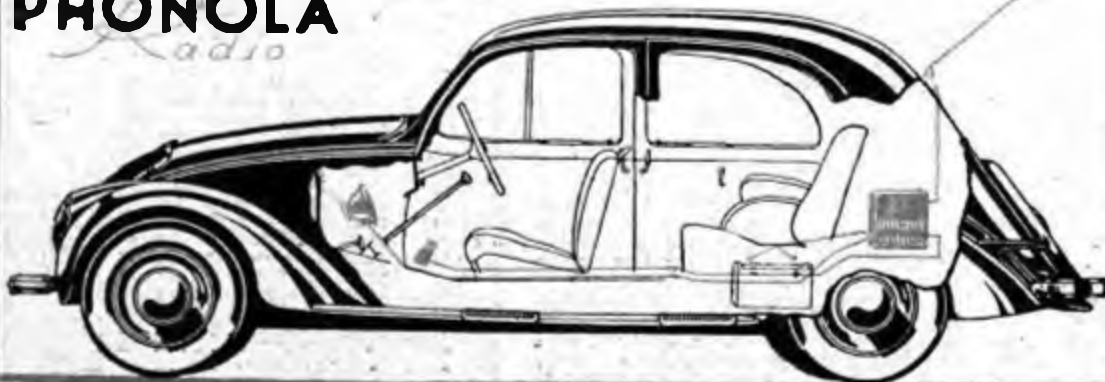
**L'UNICO** apparecchio radio per auto che non limita né riduce il comfort della vettura, ma che lo aumenta offrendo al pilota una gradevole compagnia durante i lunghi viaggi.

**L'UNICO** apparecchio radio per auto che consente di togliere al pilota il compito di regolare e di sorvegliare il funzionamento per i segnali ed una corrispondente relativa insensibilità ai disturbi del motore. Ciò è ottenuto grazie al particolare tipo di costruzione che facilita la installazione dell'antenna in punti lontani dalle sorgenti dei disturbi.

**Modello 610**  
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE  
IN CONTANTI LIRE 2550  
(Tasse radiofoniche comprese -  
Escluso abbonamento alle radioaudizioni)

CONDENSATORI  
DUCATI

**PHONOLA**  
Radio



**F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA - PHONOLA RADIO - MILANO - SARONNO F.I.M.I.**

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 4.000.000